



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 12 FEBBRAIO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## Per Abbonamenti e Inserzioni

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**  
intestato a :  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale  
67100 L'Aquila

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro  
**IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671**  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

**NB:** L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

## Inserzioni

### MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:  
**bura@regione.abruzzo.it**

### AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

### INSERZIONI A PAGAMENTO

**Gli Enti non regionali o soggetti privati** devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

### CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

(foglio uso bollo massimo 61 battute)

- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto

- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

## Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

## SOMMARIO

### Parte I

#### Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

#### ATTI

#### DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 20.01.2010, n. 6:

**ARTT. 7 E 7 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, N. 32 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SOSPENSIONE ACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO ALLA SOCIETÀ "VILLA PINI S.R.L." - CENTRO DI RIABILITAZIONE AD ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE - .....** Pag. 7

DELIBERAZIONE 20.01.2010, n. 7:

**ARTT. 7 E 7 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, N. 32 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SOSPENSIONE ACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO ALLA SOCIETÀ "SAN. STEF.A.R. S.R.L.".....**  
..... Pag. 13

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.12.2009, n. 779:

**D.Lgs. 05.04.2002 n. 77 – D.P.C.M. 4 novembre 2009 “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi” - Presa d’atto e ulteriori disposizioni di competenza regionale – Criteri aggiuntivi Anno 2009.....** Pag. 19

DELIBERAZIONE 31.12.2009, n. 837:

**POR FESR Abruzzo 2007-2013 Asse VI, “Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma” Attività 1.3 Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo. Attuazione degli interventi in favore degli enti culturali della città di L’Aquila.....** Pag. 25

DELIBERAZIONE 18.01.2010, n. 10:

**L.R. 12.04.1994, n. 28 “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale”, modificata ed integrata con L.R. 31.12.1994, n. 106, con L.R. 9.2.2000, n. 6 e con L.R. 9.2.2005, n. 6 – Art. 11 - Programma di attività dei vivai forestali regionali nel triennio 2010/2012 – Affidamento in convenzione delle attività del C.R.A.M.F. operante presso il Vivaio Forestale Regionale “Mammarella” di L’Aquila. ....** Pag. 32

DELIBERAZIONE 18.01.2010, n. 11:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l’attuazione della misura 221 – “Imboschimento di terreni agricoli”. ....** Pag. 44

#### DECRETI

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 26.01.2010, n. 1:

**Proroga incarico Commissario A.R.E.T..**  
..... Pag. 126

#### DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

*SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO*

DETERMINAZIONE 27.01.2010, n. DC10/4:

**Capo VI della L.R. n. 17 del 26/11/2008 “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Approvazione del progetto dell’impianto di depurazione acque reflue urbane del Comune di Farindola, Località Rigopiano..... Pag. 126**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E  
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 19.01.2010, n. DH8/2:

**Legge Regionale 28.01.2004, n. 10, e s.m.i. recante “Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la tutela della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente”. Approvazione nuovo avviso pubblico per consulenza finalizzata alla modifica ed integrazione della normativa venatoria regionale vigente..... Pag. 131**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DH7/10:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo Celano – Foggia in Raiano (AQ) - Ditta: DI CIOCCO Lisana..... Pag. 171**

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DH7/11:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo Celano – Foggia in Raiano**

**(AQ) - Ditta: RANTE Clementino e Venanzio..... Pag. 171**

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DH7/12:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di piazzale per installazione chiosco mobile su ruote – Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta FARFALLINI Amerigo..... Pag. 172**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE STRUTTURALI  
DELL'OCCUPAZIONE*

DETERMINAZIONE 11.01.2010, n. DL14/1:

**Rettifica ed integrazione della Determinazione dirigenziale n. DL14/198 del 09/12/2009 ad oggetto: “PO FSE Abruzzo 2007-2013. Piano Operativo 2007-2008 (DGR 23-10-2008, n. 988). Progetto speciale asse Adattabilità “Recupero e consolidamento delle competenze chiave”. Recepimento esito della istruttoria – Art. 6 dell’Avviso pubblico – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità”. ..... Pag. 173**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI  
QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI  
PROMOZIONE RAPPORTI  
CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 14.01.2010, n. DL17/01:

**L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE Cooperativa Sociale denominata “LA RONDINE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE”, con sede in Lanciano (CH). CONFERMA ISCRIZIONE Sezione A. .... Pag. 191**

DETERMINAZIONE 14.01.2010, n. DL17/02:

**L.R. 85/94 art. 3 e L.R. 38/04, art. 17 comma 2, come integrato dall'art. 1, comma 7, della L.R. 33/05. ELENCO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE alla data del 31 dicembre 2009 - PUBBLICAZIONE..... Pag. 192**

**DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO VETERINARIO**

**DETERMINAZIONE 19.01.2010, n. DG11/07:  
LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 1999 N. 86. ASSEGNAZIONE DELLA QUALIFICA DI GUARDIA ZOOFILO VOLONTARIA..... Pag. 213**

**DETERMINAZIONE 21.01.2010, n. DG11/08:  
Autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari, alla Ditta "PARAFARMACIA RUSSO" di Alessandro Georgiou Kanellos con Sede Legale e magazzino vendita in Via Nazionale Adriatica Nord, 3 a Francavilla al Mare (CH)..... Pag. 216**

**DIREZIONE PROTEZIONE  
CIVILE - AMBIENTE  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

**DETERMINAZIONE 21.01.2010, n. DR4/5:  
Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: "Norme in materia ambientale" e s.m.i. L.R. 19.12.07, n. 45. Ditta COCCIA AMBIENTE ITALIA S.R.L. - Sede legale: S.S. 80 - Loc. Villa Volpe - 64021 GIULIANOVA (TE). Determinazione dirigenziale n. DN3/206 del 24/06/08. Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07 inerente il trattamento di veicoli a due ruote presso l'impianto di autodemolizione. .... Pag. 217**

**DETERMINAZIONE 21.01.2010, n. DR4/6:  
Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 re-**

**cante: "Norme in materia ambientale" e s.m.i. L.R. 19.12.07, n. 45. Ditta SEGEN S.p.a. - Via dei Santi n. 40 - 67054 CIVITELLA ROVETO (AQ). Determinazione dirigenziale n. DN7/32 dell'11/04/06 inerente Comune di Capistrello (AQ). Approvazione del progetto relativo al piano di chiusura della discarica comunale per lo smaltimento dei rifiuti urbani ubicata in loc. Trasolero del Comune di Capistrello, con ulteriore uso di volumi residuali. Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07. .... Pag. 219**

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE**

**DETERMINAZIONE 22.01.2010, n. DI3/2:  
Cava di calcare in località "Lupara - Valle dei Fiori" - Comuni di Pescina e Gioia Dei Marsi (AQ). Ditta Imerys Minerali S.p.A. con sede in Massa (MS). - Autorizzazione ampliamento. .... Pag. 220**

**DETERMINAZIONE 25.01.2010, n. DI3/3:  
Cava di ghiaia in località "Mulano" - Comune di Castellalto (TE). Ditta Italter con sede in Colledara (TE). Autorizzazione apertura. .... Pag. 225**

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO**

**DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DE4/008:  
Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per gli impianti sciiviari gestiti dalla Mamma Rosa Funivie S.r.l. in località Fonte Tettone-Maielletta nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE). .... Pag. 227**

**DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DE4/009:**

**L.R. 13.12.2004, n. 44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2010. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia “F” (Art. 5). ..... Pag. 228**

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DE4/010:

**L.R. 13.12.2004, n. 44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l’adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2010. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologie “A – B – C – D – E – G” (Art. 5). ..... Pag. 234**

DETERMINAZIONE 25.01.2010, n. DE4/011:

**Impianto misto con cabine ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammortamento automatico, denominata “Prati di Tivo – La Madonnina” (1450 - 2007 ml. s.l.m.), con stazione intermedia a quota 1756 ml s.l.m., situato in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE). Regolamento di Esercizio. .... Pag. 241**

DETERMINAZIONE 26.01.2010, n. DE4/012:

**Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Direttore di Esercizio per il nuovo impianto di seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata “Vallone del Nibbio – Colle Sinistro” (1715,80 – 1893,60 ml. s.l.m.), gestita dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ). ..... Pag. 242**

### Parte III

#### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)

**Approvazione P.R.E. del Comune di Castiglione Messer Marino. .... Pag. 243**

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

**Avviso ad opponendum inerente i lavori di ristrutturazione della strada comunale “Antenozzi”. .... Pag. 243**

COMUNE DI SCERNI (CH)

**Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori di “Recupero e valorizzazione del centro storico”. .... Pag. 244**

ANAS S.P.A.

*DIREZIONE CENTRALE PROGETTAZIONE  
ROMA*

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ. .... Pag. 245**

INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL  
*ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)*

**- PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per la coltivazione di una cava di terra. .... Pag. 245**

**- PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per la coltivazione di una cava di ghiaia. .... Pag. 246**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
 DELLA REGIONE
 

---

 ATTI
 

---

 DELIBERAZIONI  
 DEL COMMISSARIO AD ACTA

 DELIBERAZIONE  
 DEL COMMISSARIO AD ACTA  
 PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
 RIENTRO DAI DISAVANZI  
 DEL SETTORE SANITARIO  
 DELLA REGIONE ABRUZZO

 (Deliberazione  
 del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Pescara, 20.01.2009

N. 06/2010 del Registro delle deliberazioni

DELIBERAZIONE 20.01.2010, n. 6:

**ARTT. 7 E 7 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, N. 32 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SOSPENSIONE ACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO ALLA SOCIETÀ "VILLA PINI S.R.L." - CENTRO DI RIABILITAZIONE AD ALTA INTENSITÀ ASSISTENZIALE -.**

## IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formu-

lazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni - testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori

privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;

- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con cui, tra l'altro, è stata nominata Sub Commissario la Dott.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancamento del Commissario ad Acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;

Visto l'art. 7 E 7 bis della legge regionale n. 32/07 e successive modificazioni ed integrazio-

ni, che stabilisce, tra l'altro, la sospensione dell'accREDITamento istituzionale o quello predefinitivo nei confronti dei soggetti privati accreditati, ai sensi dell'art. 6 e delle strutture di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) della surrichiama-ta norma, nei cui confronti sia accertata una situazione di irregolarità nell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita ad almeno tre mensilità consecutive;

Atteso che la Società "Villa Pini S.r.L." - Centro di Riabilitazione ad Alta Intensità Assistenziale - non ha provveduto al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente a decorrere dal mese di aprile 2009 ed inoltre non è in regola con il versamento dei contributi previdenziali dal 16.07.2009;

Considerato che la surrichiama-ta normativa prevede, altresì, che la Direzione Sanità (rectius Politiche della Salute) diffida il rappresentate legale della struttura interessata a provvedere al necessario adempimento ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni entro un lasso di tempo che andrà determinato nell'atto di diffida e che non può comunque superare i sessanta giorni,

Vista la Raccomandata A.R. prot. n. 27973/DG4 del 18.12.2009 della Direzione Politiche della Salute - Servizio Assistenza Distrettuale Riabilitativa, Medicina Sociale ed Attività Sanitaria Territoriale - con la quale si è provveduto a diffidare il legale rappresentante della Società "Villa Pini S.r.L." - Centro di Riabilitazione ad Alta Intensità Assistenziale - a provvedere, nel termine perentorio di giorni 15 dalla ricezione della diffida, alla corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, a decorrere dal mese di aprile 2009, nonché al versamento degli oneri contributivi a decorrere dal 16.07.2009 ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni nel termine di giorni quindici;

Atteso che detta nota di diffida è pervenuta al legale rappresentate della Società "Villa Pini



S.r.L.” – Centro di Riabilitazione ad Alta Intensità Assistenziale - in data 22 dicembre 2009 e che con la stessa detto rappresentante è stato preavvertito anche che il mancato adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei termini indicati comporta l’automatica sospensione dell’accreditamento;

Considerato che, nei termini indicati nell’atto di diffida, la Società in parola non ha comunicato di aver provveduto alla corrispondenza delle retribuzioni spettanti al personale dipendente a decorrere dal mese di aprile 2009 nonché al versamento degli oneri contributivi né ha fatto pervenire eventuali giustificazioni o controdeduzioni;

Atteso che:

- in relazione a quanto previsto dall’art. 7 bis della L.R. 32/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, stante la situazione di irregolarità da parte della struttura privata di che trattasi nell’adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente a far data, rispettivamente dal mese di aprile 2009 e dal 16.07.2009, l’accreditamento predefinitivo è sospeso a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto;
- in base a quanto disposto dalla surrichiamata normativa, qualora la struttura non provveda alla regolarizzazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente, entro sei mesi dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l’accreditamento sarà automaticamente revocato;

Considerato, altresì, che in base a quanto disposto dal 3° comma dell’art. 7 bis della L.R. 32/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, la Società “Villa Pini S.r.L.” – Centro di Riabilitazione ad Alta Intensità - non può erogare, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, prestazioni per conto del Servizio Sanitario, ad

eccezione di quelle relative ai pazienti già ricoverati a detta data fino alle relative dimissioni ovvero fino al trasferimento ad altra struttura pubblica o privata accreditata entro novanta giorni dalla sospensione, secondo il programma previsto dal surrichiamato comma 3. Eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario;

Rilevato che l’atto ha carattere di urgenza, in quanto occorre procedere tempestivamente alla sospensione dell’accreditamento in questione;

Tutto ciò premesso  
*per le motivazioni  
e precisazioni espresse in narrativa  
che qui si intendono  
integralmente trascritte ed approvate*

#### DELIBERA

- è sospeso, dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l’accreditamento predefinitivo alla struttura privata “Villa Pini S.r.l.” – Centro di Riabilitazione ad Alta Intensità Assistenziale - La sospensione opera sino alla regolarizzazione, da parte della struttura in parola, degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del proprio personale dipendente. Qualora la Società non provveda a detta regolarizzazione, entro sei mesi dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l’accreditamento predefinitivo sarà automaticamente revocato;
- la Società “Villa Pini S.r.l.” - Centro di Riabilitazione ad Alta Intensità Assistenziale - non può erogare, dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, prestazioni per conto del Servizio Sanitario, ad eccezione di quelle relative ai pazienti già ricoverati a detta data fino alle relative dimissioni ovvero fino al trasferimento ad altra struttura pubblica o privata

accreditata, entro novanta giorni dalla sospensione, secondo il programma previsto dal comma 3 dell'art. 7 bis della L.R. 32/2007 e successive modifiche ed integrazioni. Eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario;

- di notificare il presente provvedimento alla Società "Villa Pini S.r.l. – Centro di Riabilitazione ad Alta Intensità Assistenziale - sita in Chieti, via dei Frentani 228, in persona del legale rappresentante Chiara Angelini;
- di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle USL della Regione Abruzzo per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- di trasmettere, per quanto di competenza, copia della presente deliberazione

all'Agenzia Sanitaria Regionale;

- di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico.
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUB COMMISSARIO

**Dott.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA

**Dott. Gianni Chiodi**

*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**Servizio Assistenza Distrettuale, Riabilitativa,  
Medicina sociale e attività sanitaria territorialeProt. n. *24973* /DG4

Pescara, 18 DIC. 2009

RACCOMANDATA A.R.

*Alla Dott.ssa Chiara Angelini  
Legale rappresentante della società  
"Villa Pini S.r.l."  
Centro di Riabilitazione  
ad Alta Intensità Assistenziale  
Via dei Frentani, 228*

66100 - **CHIETI**

OGGETTO: Artt. 7 e 7 bis della legge regionale 31 luglio 2009, n. 32 e successive modificazioni ed integrazioni. Atto di diffida.

L'art. 7 bis) della legge regionale n. 32/2007 e succ. modificazioni ed integrazioni, stabilisce, tra l'altro, la sospensione dell'accreditamento istituzionale o quello predefinitivo nei confronti dei soggetti privati accreditati, ai sensi dell'art. 6) e alle strutture di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) della surrichiamata norma, nei cui confronti sia accertata una situazione di irregolarità nell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita ad almeno tre mensilità consecutive.

Dagli atti in possesso della Direzione Sanità (rectius Politiche della Salute) risulta che codesta società non ha provveduto al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente a decorrere dal mese di aprile 2009 a tutt'oggi. Analogamente è stato accertato che l'azienda non è in regola con il versamento dei contributi previdenziali dal 16.07.2009 ad oggi.

A tal proposito va evidenziato che ormai da circa un anno codesta società non provvede ad erogare regolarmente le competenze spettanti ai propri dipendenti, tantè che già nel mese di luglio il Presidente della Giunta Regionale, a seguito del persistere delle proteste dei lavoratori che dal mese di dicembre 2008 non percepivano alcuna spettanza, ha espresso al Commissario ad acta Dott. Gino Redigolo la propria preoccupazione in ordine ad una situazione che si andava sempre più aggravando, con il rischio di degenerare in disordini e gesti clamorosi da parte dei lavoratori gravati, da troppo tempo, da insostenibili esigenze di sopravvivenza. A seguito di apposito invito, in tal senso avanzato dal presidente della Giunta Regionale, il Dott. Gino Redigolo con nota prot. 16072/Comm del 09.07.09 ha invitato i Direttori Generali delle USL a provvedere, secondo le modalità indicate nella surrichiamata nota, alla remunerazione delle prestazioni rese dal



## GIUNTA REGIONALE

Gruppo Villa Pini e, nel contempo, a richiedere il rilascio alle ASL di una delegazione di pagamento, ai sensi degli artt. 1270 e seg. del Codice Civile, a favore dei dipendenti che, successivamente, sono stati soddisfatti nei limiti delle disponibilità giuridiche e finanziarie direttamente dalle Aziende USL.

Detta delegazione di pagamento ha riguardato anche le erogazioni a favore degli enti previdenziali e assicurativi.

L'attuazione della soluzione sopra rappresentata ha consentito il pagamento delle competenze spettanti ai lavoratori fino al 30 marzo u.s.

Giova rilevare, altresì, che il perdurante rifiuto da parte di codesta società di non procedere al normale pagamento delle spettanze ai propri lavoratori, ha determinato lo scatenarsi di rimostranze e proteste che sono addirittura sfociate nell'occupazione, per otto giorni, della sede istituzionale della Direzione Politiche della Salute.

Premesso quanto sopra, in base a quanto previsto dalla normativa in oggetto, si diffida la S.V. a provvedere, nel termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della presente, alla corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, a decorrere dal 01.04.2009, nonché al versamento degli oneri contributivi a decorrere dal mese di luglio 2009 ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni entro il termine surrichiamato (giorni quindici).

Il mancato adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei termini sopra indicati, comporterà l'automatica sospensione dell'accreditamento.

In relazione al procedimento di che trattasi, si fa presente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 della legge 241/90, e succ. modifiche ed integrazioni, se ed in quanto applicabili, che:

- l'Ufficio e la persona responsabile del procedimento in questione sono individuati rispettivamente nel Servizio "Assistenza Distrettuale, Riabilitativa, Medicina sociale e attività sanitaria territoriale" della Direzione "Politiche della Salute" e nella persona del Dirigente Dott. Gerardo Galasso;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 241/90 e succ. modifiche ed integrazioni, il procedimento in questione si concluderà, in caso di mancato adempimento agli obblighi sopra indicati, con l'adozione del provvedimento di sospensione dell'accreditamento, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvio dello stesso, coincidente con quello della presente comunicazione;
- degli atti relativi al procedimento in questione potrà prendersi visione presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale, Riabilitativa, Medicina sociale e attività sanitaria territoriale" della Direzione "Politiche della Salute" - Via Conte di Ruvo n. 74 - 3° piano, Pescara, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 .

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Gerardo Galasso)

IL COMMISSARIO ADJACTA

(Dr. Giovanni Chiodi)

DELIBERAZIONE  
DEL COMMISSARIO AD ACTA  
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO  
DELLA REGIONE ABRUZZO  
(Deliberazione  
del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Pescara, 20.01.2009

N. 07/2010 del Registro delle deliberazioni

DELIBERAZIONE 20.01.2010, n. 7:

**ARTT. 7 E 7 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2007, N. 32 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SOSPENSIONE ACCREDITAMENTO PREDEFINITIVO ALLA SOCIETÀ "SAN. STEF.A.R. S.R.L."**

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale

n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o dif-

formità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;

- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con cui, tra l'altro, è stata nominata Sub Commissario la Dott.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancamento del Commissario ad Acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;

Visto l'art. 7 E 7 bis della legge regionale n. 32/07 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce, tra l'altro, la sospensione dell'accREDITamento istituzionale o quello predefinitivo nei confronti dei soggetti privati accreditati, ai sensi dell'art. 6 e delle strutture di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) della surrichiamata norma, nei cui confronti sia accertata una situazione di irregolarità nell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita ad almeno tre mensilità consecutive;

Atteso che la Società "SAN.STEF.A.R. S.r.L." non ha provveduto al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente a decorrere dal mese di aprile 2009 ed inoltre non è in regola con il versamento dei contributi previdenziali da agosto 2009;

Considerato che la surrichiamata normativa prevede, altresì, che la Direzione Sanità (rectius Politiche della Salute) diffida il rappresentate legale della struttura interessata a provvedere al necessario adempimento ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni entro un lasso di tempo che andrà determinato nell'atto di diffida e che non può comunque superare i sessanta giorni,

Vista la Raccomandata A.R. prot. n. 27974/DG4 del 18.12.2009 della Direzione Politiche della Salute – Servizio Assistenza Distrettuale Riabilitativa, Medicina Sociale ed Attività Sanitaria Territoriale – con la quale si è provveduto a diffidare il legale rappresentante della Società "SAN.STEF.A.R. S.r.L." a provvedere, nel termine perentorio di giorni 15 dalla ricezione della diffida, alla corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, a decorrere dal mese di aprile 2009, nonché al versamento degli oneri contributivi a decorrere da agosto 2009 ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni nel termine di giorni quindici;

Atteso che detta nota di diffida è pervenuta al legale rappresentate della Società "SAN.STEF.A.R. S.r.L." in data 22 dicembre 2009 e che con la stessa detto rappresentante è stato preavvertito anche che il mancato adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei termini indicati comporta l'automatica sospensione dell'accREDITamento;

Considerato che, nei termini indicati nell'atto di diffida, la Società in parola non ha comunicato di aver provveduto alla corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente a decorrere dal mese di aprile 2009

nonché al versamento degli oneri contributivi né ha fatto pervenire eventuali giustificazioni o controdeduzioni;

Atteso che:

- in relazione a quanto previsto dall'art. 7 bis della L.R. 32/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, stante la situazione di irregolarità da parte della struttura privata di che trattasi nell'adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente a far data, rispettivamente dal mese di aprile 2009 e da agosto 2009, l'accredito predefinitivo è sospeso a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto;
- in base a quanto disposto dalla surrichiamata normativa, qualora la struttura non provveda alla regolarizzazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente, entro sei mesi dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l'accredito sarà automaticamente revocato;

Considerato, altresì, che, in base a quanto disposto dal 3° comma dell'art. 7 bis della L.R. 32/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, la Società "SAN.STEF.A.R. S.r.l." non può erogare, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, prestazioni per conto del Servizio Sanitario. Eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario;

Rilevato che l'atto ha carattere di urgenza, in quanto occorre procedere tempestivamente alla sospensione dell'accredito in questione;

*Tutto ciò premesso  
per le motivazioni  
e precisazioni espresse in narrativa  
che qui si intendono integralmente  
trascritte ed approvate*

## DELIBERA

- è sospeso, dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l'accredito predefinitivo alla struttura privata "SAN.STEF.A.R. S.r.l.". La sospensione opera sino alla regolarizzazione, da parte della struttura in parola, degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del proprio personale dipendente. Qualora la Società non provveda a detta regolarizzazione, entro sei mesi dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l'accredito predefinitivo sarà automaticamente revocato;
- la Società "SAN.STEF.A.R. S.r.l." non può erogare, dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, prestazioni per conto del Servizio Sanitario;
- eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario;
- di notificare il presente provvedimento alla Società "SAN.STEF.A.R. S.r.l.", sita in Chieti, via dei Frentani 228, in persona del legale rappresentante Chiara Angelini;
- di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle USL della Regione Abruzzo per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- di trasmettere, per quanto di competenza, copia della presente deliberazione all'Agenzia Sanitaria Regionale;
- di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico.
- di pubblicare il presente provvedimento sul

*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

IL SUB COMMISSARIO  
**Dott.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Gianni Chiodi**

*Segue allegato*





GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**Servizio Assistenza Distrettuale, Riabilitativa,  
Medicina sociale e attività sanitaria territoriale

18 DIC. 2009

Prot. n. *2794* /DG4

Pescara,

RACCOMANDATA A.R.

*Alla Dott.ssa Chiara Angelini  
Legale rappresentante della società  
"SAN.STEF.A.R. S.r.l."  
Via dei Frentani, 228*

**66100 - CHIETI**

**OGGETTO:** Artt. 7 e 7 bis della legge regionale 31 luglio 2009, n. 32 e successive modificazioni ed integrazioni. Atto di diffida.

L'art. 7 bis) della legge regionale n. 32/2007 e succ. modificazioni ed integrazioni, stabilisce, tra l'altro, la sospensione dell'accreditamento istituzionale o quello predefinitivo nei confronti dei soggetti privati accreditati, ai sensi dell'art. 6) e alle strutture di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) della surrichiamata norma, nei cui confronti sia accertata una situazione di irregolarità nell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita ad almeno tre mensilità consecutive.

Dagli atti in possesso della Direzione Sanità (rectius Politiche della Salute) risulta che codesta società non ha provveduto al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente a decorrere dal mese di aprile 2009 a tutt'oggi. Analogamente è stato accertato che l'azienda non è in regola con il versamento dei contributi previdenziali da agosto 2009.

A tal proposito va evidenziato che ormai da circa un anno codesta società non provvede ad erogare regolarmente le competenze spettanti ai propri dipendenti, tantè che già nel mese di luglio il Presidente della Giunta Regionale, a seguito del persistere delle proteste dei lavoratori che dal mese di dicembre 2008 non percepivano alcuna spettanza, ha espresso al Commissario ad acta Dott. Gino Redigolo la propria preoccupazione in ordine ad una situazione che si andava sempre più aggravando, con il rischio di degenerare in disordini e gesti clamorosi da parte dei lavoratori gravati, da troppo tempo, da insostenibili esigenze di sopravvivenza. A seguito di apposito invito, in tal senso avanzato dal presidente della Giunta Regionale, il Dott. Gino Redigolo con nota prot. 16072/Comm del 09.07.09 ha invitato i Direttori Generali delle USL a provvedere, secondo le modalità indicate nella surrichiamata nota, alla remunerazione delle prestazioni rese dal Gruppo Villa Pini e, nel contempo, a richiedere il rilascio alle ASL di una delegazione di pagamento, ai sensi degli artt. 1270 e seg. del Codice Civile, a favore dei



## GIUNTA REGIONALE

dipendenti che, successivamente, sono stati soddisfatti nei limiti delle disponibilità giuridiche e finanziarie direttamente dalle Aziende USL.

Detta delegazione di pagamento ha riguardato anche le erogazioni a favore degli enti previdenziali e assicurativi.

L'attuazione della soluzione sopra rappresentata ha consentito il pagamento delle competenze spettanti ai lavoratori fino al 30 marzo u.s.

Giova rilevare, altresì, che il perdurante rifiuto da parte di codesta società di non procedere al normale pagamento delle spettanze ai propri lavoratori, ha determinato lo scatenarsi di rimostranze e proteste che sono addirittura sfociate nell'occupazione, per otto giorni, della sede istituzionale della Direzione Politiche della Salute.

Premesso quanto sopra, in base a quanto previsto dalla normativa in oggetto, si diffida la S.V. a provvedere, nel termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della presente, alla corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, a decorrere dal 01.04.2009, nonché al versamento degli oneri contributivi a decorrere dal mese di agosto 2009 ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni entro il termine surrichiamato (giorni quindici).

Il mancato adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei termini sopra indicati, comporterà l'automatica sospensione dell'accreditamento.

In relazione al procedimento di che trattasi, si fa presente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 della legge 241/90, e succ. modifiche ed integrazioni, se ed in quanto applicabili, che:

- l'Ufficio e la persona responsabile del procedimento in questione sono individuati rispettivamente nel Servizio "Assistenza Distrettuale, Riabilitativa, Medicina sociale e attività sanitaria territoriale" della Direzione "Politiche della Salute" e nella persona del Dirigente Dott. Gerardo Galasso;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 241/90 e succ. modifiche ed integrazioni, il procedimento in questione si concluderà, in caso di mancato adempimento agli obblighi sopra indicati, con l'adozione del provvedimento di sospensione dell'accreditamento, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvio dello stesso, coincidente con quello della presente comunicazione;
- degli atti relativi al procedimento in questione potrà prendersi visione presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale, Riabilitativa, Medicina sociale e attività sanitaria territoriale" della Direzione "Politiche della Salute" - Via Conte di Ruvo n. 74 - 3° piano, Pescara, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 .

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Gerardo Galasso)

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(Dr. Giovanni Chiodi)

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 21.12.2009, n. 779:

**D.Lgs. 05.04.2002 n. 77 – D.P.C.M. 4 novembre 2009 “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi” - Presa d’atto e ulteriori disposizioni di competenza regionale – Criteri aggiuntivi Anno 2009.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 5 aprile 2002 n. 77 recante “Disciplina del servizio Civile nazionale a norma dell’art. 2 della legge 6 marzo 2001 n. 64” ;

Considerato che il medesimo D.Lgs. 77/2002 prevede all’art. 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti tra l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni/Province autonome;

Visto

il Protocollo di Intesa tra Regioni/Province autonome e Ufficio Nazionale per il Servizio civile sancito dalla Conferenza Stato Regioni in data 26 gennaio 2006;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2009 con cui è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’Estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”, in sostituzione del Decreto del Ministero della Solidarietà

Sociale 3 agosto 2006;

Accertato che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37/6 del 27.06.2006 è stato istituito l’Albo Regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio civile;

Rilevato

che il citato prontuario al punto 1, relativamente al numero dei volontari, prevede la possibilità per le Regioni e le Province autonome di «*ridurre a 10 ed a 2 unità rispettivamente il numero massimo ed il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti nel proprio albo*»;

- altresì, che il “Prontuario” summenzionato prevede al punto 4.3 la possibilità per le Regioni e Province Autonome di stabilire «*ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall’Ufficio di non oltre 20 punti*»;

Considerato

che il succitato “Prontuario” prevede al punto 4.4 che «*al termine del procedimento di valutazione in base ai punteggi ottenuti dai singoli progetti è costituita una graduatoria provvisoria pubblicata sul sito internet dell’Ufficio, contenente nella sezione riservata all’ente, il dettaglio dei punteggi per ogni progetto avverso la quale gli enti possono presentare le proprie eccezioni motivate entro 15 giorni dalla pubblicazione. Entro i successivi 20 giorni, tenuto conto delle eccezioni sollevate dagli enti, il Capo dell’Ufficio Nazionale approva la graduatoria definitiva, pubblicata sul sito dell’Ufficio, unitamente al provvedimento di approvazione*»;

- pertanto, la possibilità per le Regioni e Province Autonome di stabilire di «*seguire un procedimento analogo [a quello*

*dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile] per l'approvazione delle graduatorie»*

- che, con proprio atto n. 834 del 19.09.2008, sono stati approvati i criteri aggiuntivi per l'anno 2008, a seguito di predisposizione degli stessi da parte del gruppo di lavoro costituito con determinazione dirigenziale n. DM3/82 del 26.06.2008;
- che per una migliore definizione dei punteggi e per una maggiore chiarezza degli indicatori di valutazione, si rende necessario rimodulare parzialmente i criteri dell'anno 2008 anche alla luce di quanto evidenziato nella nuova Circolare U.N.S.C. del 17.06.2009;

Ritenuto

di dover procedere alla presa d'atto del "Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi", approvato con DPCM del 4 novembre 2009, che, allegato al presente atto sotto la lettera A), ne forma parte integrante e sostanziale;

- che sia opportuno definire i criteri aggiuntivi regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile che verranno presentati nei periodi che saranno comunicati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e che potranno essere modificati ed aggiornati per le prossime annualità, in conseguenza di una più approfondita valutazione delle caratteristiche e delle risultanze dell'attività di monitoraggio dei progetti sul territorio che la Regione Abruzzo si riserva di attuare;
- di dover, pertanto, approvare per l'anno 2009 i criteri aggiuntivi riportati nella tabella che, allegata al presente atto sotto la lettera B), ne forma parte integrante e sostanziale;
- indispensabile, nonché indifferibile ed

urgente procedere all'approvazione degli ulteriori criteri di valutazione per punteggi aggiuntivi di non oltre 20 punti di competenza regionale, per la valutazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale volontario, poiché detti criteri dovranno essere pubblicizzati in tempo utile per poter dare la possibilità agli enti interessati di predisporre e presentare i progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Interventi Socio-Assistenziali" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77, con firma in calce al presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

*per i motivi espressi in narrativa:*

- Di prendere atto del "Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi", di cui al D.P.C.M. 4 novembre 2009 che, allegato al presente atto sotto la lettera A), ne forma parte integrante e sostanziale.
- Di adottare tale "Prontuario" per la valutazione dei progetti di Servizio Civile da attivare nell'anno 2009 che verranno presentati ai competenti uffici regionali, nei periodi che saranno comunicati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, esclusivamente dai soggetti iscritti all'«Albo regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio Civile», istituito con delibera consiliare n. 37/6 del 27.06.2006.
- Di stabilire, come previsto al paragrafo 1 del

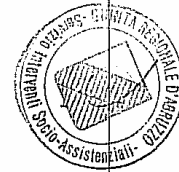
- “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’Estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”, di ridurre a 10 ed a 2 unità rispettivamente il numero massimo ed il numero minimo dei volontari da impiegare in ciascun progetto presentato dagli enti iscritti nell’Albo Regionale.
- Di adottare, nei limiti previsti dal soprascritto “Prontuario”, i criteri di selezione e approvazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti iscritti all’Albo Regionale, ai fini della valutazione dei progetti che saranno presentati per l’anno 2009, ulteriori criteri di valutazione per punteggi aggiuntivi di non oltre 20 punti e riportati nella tabella che, allegata al presente atto sotto la lettera B), ne forma parte integrante e sostanziale.
  - Di stabilire che, per l’approvazione delle graduatorie, si seguirà un procedimento analogo a quello dell’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile relativamente alla costituzione di una graduatoria provvisoria pubblicata sul sito internet della Regione Abruzzo, contenente nella sezione riservata all’ente, il dettaglio dei punteggi per ogni progetto avverso la quale gli enti possono presentare le proprie eccezioni motivate entro 15 giorni dalla pubblicazione. Entro i successivi 20 giorni, tenuto conto delle eccezioni sollevate dagli enti, viene approvata la graduatoria definitiva, pubblicata sul sito regionale, unitamente al provvedimento di approvazione.
  - Di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Segue allegato*

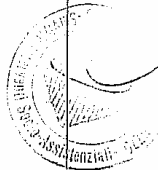
ALLEGATO B)

**CRITERI AGGIUNTIVI DELLA REGIONE ABRUZZO**  
per la realizzazione di progetti di servizio civile - Anno 2009

CRITERI	INDICATORE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	RANGE
1	coprogettazione più enti, senza distinzione di classe di appartenenza	Si tende a valorizzare i progetti atti a creare una rete territoriale tra enti iscritti nell'albo regionale che presentino congiuntamente lo stesso progetto, ponendo in comune sedi di attuazione e risorse professionali, individuando l'ente capofila. La coprogettazione non può essere effettuata tra un ente iscritto all'albo regionale e uno iscritto all'albo nazionale oppure con enti non iscritti all'albo	punti 1-3	1= almeno 3 enti 2= almeno 4 enti 3= almeno 5 enti
2	tetto massimo di progetti presentati a cura dello stesso ente	Si tende a valorizzare quegli enti che attribuiscono pari rilievo ai vari settori di intervento previsti nella L.64/2001, anche tenuto conto dell'esiguità delle risorse statali destinate. In particolare il "pari rilievo" è riferito alla progettazione su almeno 3 dei 5 settori previsti	punti 2	1= da 7 a 10 progetti 2= da 3 a 6 progetti
3	tetto massimo di richieste di volontari presentati dallo stesso ente: - 4 <sup>a</sup> classe: fino a 15 volontari - 3 <sup>a</sup> classe: fino a 30 volontari - 2 <sup>a</sup> classe: fino a 60 volontari - 1 <sup>a</sup> classe: fino a 80 volontari	Si tende a valorizzare quegli enti che intendano avviare al servizio civile una soglia più bassa di volontari rispetto a quanto previsto dal DPCM 4 novembre 2009 per qualificare la corrispondenza dell'intervento su un particolare territorio, tenuto conto dell'esiguità delle risorse statali destinate e della ridefinizione della distribuzione dei volontari per ciascun ente, definita dall'UNSC, come da Circolare sull'accreditamento del 17 giugno 2009	punti 2	1 { da 8 a 15 vol (4 <sup>^</sup> cl) da 16 a 30 vol (3 <sup>^</sup> cl) da 31 a 60 vol (2 <sup>^</sup> cl) da 41 a 80 vol (1 <sup>^</sup> cl) 2 { da 2 a 7 vol (4 <sup>^</sup> cl) da 2 a 15 vol (3 <sup>^</sup> cl) da 2 a 30 vol (2 <sup>^</sup> cl) da 2 a 40 vol (1 <sup>^</sup> cl)
4	Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (L.R. 37/93)	Si tende a valorizzare quegli enti che meglio esprimano lo spirito etico del servizio civile	punti 1	



## ALLEGATO B)

5	Caratteristiche e finalità dei progetti	<p>attuazione interventi in Comuni di popolazione inferiore a 3.000 abitanti per enti e sedi di attuazione di progetto, accreditati senza distinzione di classe di appartenenza</p> <p>attuazione interventi ricadenti in aree a rischio di spopolamento e/o di interesse interregionale</p> <p>progetti che prevedano l'accesso al servizio di giovani a bassa scolarizzazione e/o a rischio di esclusione sociale e a giovani in condizione di disabilità, coerentemente con i principi della L. 64/01 che individua il servizio civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva</p> <p>progetti che favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità, prevedendo azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di tutte le forme di discriminazione, incluso il disagio giovanile</p>	<p>Si tende a valorizzare i progetti che, in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale della scheda progetto, tendano al miglioramento della qualità della vita della popolazione favorendo la stanzialità sul territorio</p> <p>Si tende a valorizzare i progetti che, in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale della scheda progetto, valorizzino aree a rischio di abbandono, favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio, attraverso azioni di consolidamento e sviluppo di aree a rischio di deprivazione, di contrasto ai processi di esclusione dall'ambiente di residenza, di promozione della partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative poste in essere sul territorio ovvero di aree di confine di interesse culturale anche per condivisione obiettivi</p>	punti 1	
			<p>Si tende a valorizzare quei progetti che, per la propria natura e le modalità di svolgimento, favoriscano l'accesso al Servizio Civile dei giovani a bassa scolarità e/o a rischio di esclusione sociale e dei giovani in condizioni di disabilità, inabilità, trattamento rieducativo o dei giovani ex tossicodipendenti</p>	punti 2	
			<p>Si tende a valorizzare i progetti che, in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale, perseguano in modo diretto obiettivi di pari opportunità, con indicatori per la verifica della loro concreta realizzabilità e della loro efficacia e efficienza</p>	punti 2	

## ALLEGATO B)

		0 = non innovativo 1 = in collegamento ad altro progetto dell'ente 2 = in collegamento ad altro progetto esterno all'ente 3 = completamente nuovo per il territorio di riferimento	
	innovazione e sperimentazione: interventi atti a favorire una migliore qualità della vita per il cittadino	Si tende a valorizzare i progetti che, in coerenza con l'analisi completa e attendibile del contesto territoriale, prevedano risposte innovative e/o sperimentali alle esigenze del territorio, in particolare, con: interventi che si innestino su sperimentazioni già avviate o interventi ex novo	punti 3
	calendarizzazione di momenti di incontro tra i giovani di uno stesso o più progetti in quanto occasione di scambio di idee e di confronto sull'esperienza	Si tende a valorizzare quei progetti, oggetto di programmazione, che realizzino almeno 3 incontri annuali di socializzazione (obbligo di comunicazione dell'avvio delle iniziative all'Ufficio regionale competente, con 10 giorni di anticipo)	punti 1
6	Socializzazione tra i giovani	Programma di iniziative di incontro dei giovani con la comunità locale nella quale svolgono le proprie attività, anche in occasione di eventi locali	punti 1
			Tot. punti 20

**DEFLETTORI NEGATIVI:**

- I progetti redatti, anche per una sola voce, in campi diversi da quelli definiti dall'Allegato 1) al "Prontuario", con esclusione delle voci 6, 7 e 8, verranno valutati con il punteggio minimo previsto per la voce non correttamente compilata
- La redazione delle voci 6), 7) e 8); senza una distinta descrizione anche delle varie sezioni previste, comporterà per ciascuna voce la decurtazione sul punteggio finale di n.4 punti per le voci 6 e 7 e di n.6 punti per la voce 8
- Gli interventi che prevedano esclusivamente o una prevalenza delle prestazioni sanitarie, essendo non in linea con i settori di intervento della L. 64/2001, avranno una decurtazione di 5 punti
- Gli interventi che prevedano l'impiego dei volontari di servizio civile per supplire alla carenza di personale dell'ente proponente il progetto, essendo non in linea con i principi della L. 64/2001, avranno una decurtazione di 5 punti





## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 31.12.2009, n. 837:

**POR FESR Abruzzo 2007-2013 Asse VI, “Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma” Attività 1.3 Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo. Attuazione degli interventi in favore degli enti culturali della città di L’Aquila.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 14.09.1999, n. 77, recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 401 del 27/09/2009 avente ad oggetto “*POR FESR Abruzzo 2007/2013: Modifica del POR come adottato dal Comitato di Sorveglianza del 1 luglio 2009 e conseguenti modifiche dei Responsabili di Asse, Unità Competenti per le Operazioni nonché allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR)*”;

Vista l’individuazione, con la su richiamata Delibera, del Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo quale UCO (Unità Competente per le Operazioni) con la conseguente attribuzione della somma di € 4.000.000,00 a valere sul POR FESR Abruzzo 2007-2013 – Asse VI Attività 1.3;

Premesso che:

- il sisma del 6 aprile 2009 ha causato notevoli danni alla città di L’Aquila e nei comuni ricompresi nel cratere, individuati dal Decreto del Commissario delegato N. 3 del 16/04/2009 e s.m.i.
- a seguito di detto evento calamitoso tutte le attività sia economiche che culturali hanno subito un arresto conseguente anche alla perdita di strutture idonee allo svolgimento

delle stesse attività culturali;

- che al fine di consentire la ripresa delle attività economiche, sociali e culturali per la ripresa del territorio colpito dal sisma è stato rimodulato il POR FESR Abruzzo 2007-2013, con l’inserimento di un nuovo Asse destinato esclusivamente al sostegno dell’area cratere;
- nel richiamato Asse del Programma sono previste all’Attività 1.3 contributi destinati al sostegno alle associazioni culturali per la ripresa del consistente patrimonio culturale della città di L’Aquila;

Considerata la necessità, per quanto sopra motivato, di assegnare quota parte della dotazione finanziaria per € 2.951.142,99 dei fondi P.O.R. FESR Abruzzo 2007-2013, ASSE VI, Attività 1.3 alle realtà culturali presenti nella città di L’Aquila, gravemente colpita dal sisma del 6 aprile 2009, al fine di una ripresa dell’attività culturale nel capoluogo di Regione;

Viste le LL.RR. n. 5/1999 “*Norme organiche sul teatro di prosa*”, n. 15/2000 “*Disciplina per la promozione delle attività musicali nella Regione Abruzzo*”, n. 76/1990 “*Istituzione Sinfonica Abruzzese. Norme generali di finanziamento*”, n. 98/1999 “*Disciplina Regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali*”, che contemplano espressamente i soggetti di cui alle tabelle allegate A,B,C,D che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visto il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 6 agosto 2009 avente ad oggetto “*Criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo nella città dell’Aquila e provincia a seguito degli eventi sismici, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

Ritenuto necessario procedere all’assegna-

zione dei fondi richiamati, previa presentazione da parte dei soggetti di cui alle tabelle A, B, C, D, di *Progetti di attività culturale* basati sul programma svolto e/o da svolgere dal beneficiario per la ripresa dell'attività di ciascun associazione, sulla base del criterio oggettivo individuato dallo stesso Ministro per i Beni e le Attività Culturali con Decreto del 6 agosto 2009;

Dato atto che il Direttore ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

tutto ciò premesso, con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi enucleati in premessa, qui richiamati quali parti integranti e sostanziali,

1. di implementare la suddetta Attività VI 1.3 per la quota parte di € 2.951.142,99 attraverso la presentazione di *Progetti culturali* per la ripresa delle attività da parte delle realtà culturali residenti nella città di L'Aquila, meglio individuati dalle predette LL.RR.;
2. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Culturali Editoriali e dello Spettacolo a porre in essere tutti gli atti necessari ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento;
3. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al *BURA* per la relativa pubblicazione.

*Seguono allegati*



Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali  
 Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo

Allegato A

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **837** del **31 DIC. 2009**  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
*(Dott. Walter Garofoli)*  
*Palocchia*

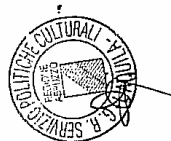
L.R. 5/1999 "Norme organiche sul teatro di prosa"

Teatri	Riparto presumibile Fondi POR FESR 2007 - 2013
L'UOVO	€ 219.517,88
ATAM	€ 470.322,77
TSA	€ 455.138,47
<b>Totale</b>	<b>€ 1.144.979,12</b>

Il Dirigente  
*Avv. Paola Di Salvatore*

L.R. 11/02/1999, n. 5  
 "Norme organiche sul teatro di prosa"

AD



Direzione Sviluppo Turismo, Politiche Culturali  
Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo

Allegato B

**L.R. 15/2000 Associazioni inserite nella Legge**

		Riparto presumibile Fondi POR FESR 2007 - 2013
Istituto Gramma	AQ	€ 28.000,00
I Solisti Aquilani	AQ	€ 210.000,00
Ass.Fisarmonicisti dell'Aquila	AQ	€ 5.000,00
Ist. Abruzzese di Storia Musicale	AQ	€ 30.000,00
Ass. Chitarristica Aquilana	AQ	€ 25.000,00
Centro studi musicali N.Carloni	AQ	€ 12.000,00
Musica per la Pace	AQ	€ 25.000,00
Officina Altopiano delle Rocche	Rocca di Mezzo AQ	€ 15.000,00
A.R.P.E.M	Fontecchio AQ	€ 19.000,00
Società Aquilana B.Barattelli	AQ	€ 230.000,00
Orchestra Giovanile Abruzzese	AQ	€ 60.000,00
Officina Musicale	AQ	€ 20.000,00
Concentus Serafino Aquilano	AQ	€ 6.800,00
La Burlesque	AQ	€ 6.800,00
Pentarte	AQ	€ 8.000,00
Serafino Aquilano	AQ	€ 12.000,00
Coro di Voci Bianche	AQ	€ 4.000,00
Schola Cantorum S.Sisto	AQ	€ 8.000,00
Ass.Musicale Athena	AQ	€ 12.000,00
Ass. Ricerca Suono Immagine	AQ	€ 40.000,00
Ass. Musicale Deltensembie	AQ	€ 6.500,00
		<b>€ 783.100,00</b>

Il Dirigente  
Avv. Paola D. Salvatore

AD

L.R. 22/02/2000, n. 15

"Disciplina per la promozione delle attività musicali nella Regione Abruzzo"



Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali e dello Spettacolo  
Servizio Politiche Culturali Editoriali e dello Spettacolo

Allegato C

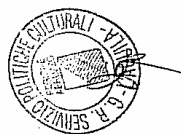
**L.R. 76/90 Istituzione Sinfonica Abruzzese**

Riparto presumibile	Fondi
POR FESR 2007 - 2013	
€	770.000,00

Il Dirigente  
Avv. Paola Di Salvatore

AD

L.R. 09/08/1990, n. 76  
"Istituzione Sinfonica Abruzzese. Norme generali di finanziamento"



Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali  
Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo

Allegato D

**L.R. 98/99**

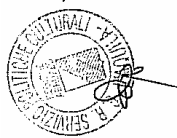
**"Disciplina regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali"**

	<b>Riparto presumibile Fondi POR FESR 2007 - 2013</b>
<b>Istituto Cinematografico dell'Aquila " La Lanterna Magica"</b>	<b>€ 253.063,87</b>

Il Dirigente  
Av. Paola Di Salvatore

L.R. 03/11/1999, n. 98  
"Disciplina regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali"

AD



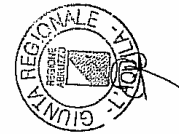
Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali  
Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo

Allegato E

**FONDI POR 2007 - 2013 Riepilogo totale**

L.R. 5/99	€	1.144.979,12
L.R. 76/90 /SA	€	770.000,00
L.R. 15/99	€	783.100,00
L.R. 98/99	€	253.063,87
	€	<b>2.951.142,99</b>

Il Dirigente  
Aw-Rapla di Salvatore



SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, E.S.  
La presente copia, composta di n. D.S. pagine, è  
conforme all'originale esistente presso questo  
Servizio.

L'Aquila, il 29/12/09

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.01.2010, n. 10:

**L.R. 12.04.1994, n. 28 “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale”, modificata ed integrata con L.R. 31.12.1994, n. 106, con L.R. 9.2.2000, n. 6 e con L.R. 9.2.2005, n. 6 – Art. 11 - Programma di attività dei vivai forestali regionali nel triennio 2010/2012 – Affidamento in convenzione delle attività del C.R.A.M.F. operante presso il Vivaio Forestale Regionale “Mammarella” di L’Aquila.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 12.04.1994, n. 28 “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale” così come modificata con L.R. 31.12.1994, n. 106, con L.R. 9.2.2000, n. 6 e con L.R. 9.2.2005, n. 6 e in particolare l’art. 11, che prevede che la Regione, al fine di incrementare e potenziare il patrimonio silvano, sostiene gli oneri per la coltivazione dei Vivai Forestali Regionali, attualmente gestiti dal Corpo Forestale dello Stato in virtù della vigente “Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Ministero dell’Agricoltura e Foreste per l’impiego del Corpo Forestale dello Stato nell’ambito delle competenze regionali in materia di agricoltura e Foreste” del 14.02.1985 Rep. 1202, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1070 del 28.02.1985;

Considerato che il sopra richiamato articolo 11 prevede che l’attività dei Vivai Forestali Regionali, fino all’approvazione del Piano Forestale Regionale, venga regolata da un Programma Regionale, avente validità triennale, nel quale sono contenute le direttive e gli obiettivi da conseguire nell’ambito della gestione dei Vivai stessi, con previsioni di spesa aventi carattere annuale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale

n. 581 del 12.06.2007, con la quale è stato approvato il programma triennale per l’attività dei Vivai Forestali Regionali per il triennio 2007/2009 e l’allegato schema di convenzione per la gestione delle attività del C.R.A.M.F. (Centro Ricerche Applicazione Micorrize Forestali);

Dato atto che nel programma di cui sopra, che scade il 31.12.2009, sono descritti analiticamente: lo stato e la consistenza dei Vivai Forestali Regionali; le attività che in essi vengono svolte e le relative modalità; le finalità e gli obiettivi che la Regione Abruzzo intende conseguire finanziandone la gestione; gli indirizzi generali e gli indirizzi specifici da rispettare nella programmazione delle attività annuali; le direttive; la previsione di spesa annuale;

Rilevato che nel periodo di programmazione 2007/2009 non sono intervenute mutazioni nell’assetto organizzativo dei vivai forestali regionali e che pertanto possono essere riconfermati anche per il triennio 2010-2012: le finalità e gli obiettivi che la Regione Abruzzo intende conseguire finanziando la gestione degli stessi; gli indirizzi generali e gli indirizzi specifici da rispettare nella programmazione delle attività annuali; le direttive; la previsione di spesa annuale;

Rilevato altresì che, alla luce delle nuove esigenze del settore, è necessario provvedere alla riorganizzazione e riqualificazione dell’intera filiera vivaistica forestale pubblica della Regione Abruzzo al fine di renderne più razionale la gestione;

Dato atto che nell’ambito del Piano per il Triennio 2008/2010 attuativo della L.R. 28/94 “Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale” e s.m.i. approvato con D.G.R. 29.09.2008, n. 897/P è stato predisposto dall’A.R.S.S.A. e approvato dal competente Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio, uno specifico Progetto di Studio, Ricerca e Sperimentazione per una nuova filiera vivaisti-



ca forestale e una moderna gestione delle Risorse Genetiche Forestali in Abruzzo per la cui realizzazione è previsto un periodo di tre anni;

Ritenuto che nel periodo 2010-2012 si debba pervenire, sulla base delle risultanze del progetto di cui sopra, a una nuova organizzazione dell'intero settore sia in termini di strutturazione dello stesso sia in termini di modalità di gestione delle attività;

Dato atto della Convenzione tra Regione Abruzzo – Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato e Società Cooperativa VI.A.B.A., con sede legale in Fossa (AQ), via della Plaia n. 19, per la Gestione delle Attività del C.R.A.M.F. – Centro Ricerche Applicazione Micorrize Forestali del Vivaio Forestale Regionale “Mammarella” di L’Aquila, sottoscritta in data 02.07.2007 e avente validità di anni tre a decorrere dal 01.01.2007;

Considerato che nel paragrafo “Indirizzi specifici” del citato Programma di attività dei vivai forestali regionali nel triennio 2007-2009 al punto 10 è stabilito di garantire la prosecuzione dell’attività di ricerca, sperimentazione e produzione svolta presso il C.R.A.M.F., autorizzando il rinnovo dell’affidamento dell’incarico di conduzione del Centro e delle connesse attività vivaistiche alla Cooperativa VI.A.B.A., e che tale indirizzo possa essere confermato anche per il triennio 2010-2012 anche in virtù delle probabili maggiori esigenze in termini di fornitura di piantine micorrizzate che si verranno a determinare con l’emanazione dei Bandi attuativi delle misure di imboscamento previste nel Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 della Regione Abruzzo;

Considerato che il competente Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, ha richiesto con nota prot. RA74892 del 08.07.2009, successivamente integrata con nota

prot. RA128615 del 11.11.2009, alla Direzione Risorse Umane e Strumentali, Servizio Appalti Pubblici e Contratti, un parere in merito all’applicabilità, per l’affidamento dell’incarico di gestione del C.R.A.M.F., dell’articolo 57 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Dato atto che il Servizio Appalti Pubblici e Contratti, con nota prot. 1092 del 13.11.2009, acquisita agli atti del Servizio Foreste in data 02.12.2009 al prot. n. RA143492, ha comunicato il proprio avviso in merito al configurarsi, in relazione all’affidamento delle attività in questione, della fattispecie prevista dall’articolo 57 comma 2) lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ossia quella del c.d. “esecutore determinato”;

Ritenuto di poter autorizzare la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a procedere all’affidamento dell’incarico di gestione delle attività del C.R.A.M.F. per il triennio 2010-2012 alla Società Cooperativa VI.A.B.A., con sede legale in Fossa (AQ) via della Plaia 9, in quanto tale affidamento rientra nelle previsioni dell’articolo 57, comma 2) lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento:

- a ragioni di natura tecnica, ascrivibili al patrimonio di conoscenze, professionalità e qualificazione acquisito dalla Cooperativa VI.A.B.A. in quindici anni di attività presso il Centro, necessario a garantire il perseguimento degli obiettivi dell’Amministrazione Regionale nel campo specifico della produzione di piantine micorrizzate;
- alla tutela dei diritti esclusivi derivante dall’utilizzazione, nella produzione delle piantine micorrizzate, del “Procedimento per la produzione di piante tartufigene” protetto dal Brevetto n. 01272786 di proprietà della Cooperativa VI.A.B.A. per il 60% e dell’Università degli Studi di L’Aquila per il 40%, che la stessa Università ritiene, come

da nota prot. 627 del 09.11.2009 agli atti del Servizio Foreste, ancora valido e non superato da nuove tecniche;

Ritenuto opportuno, pertanto, prorogare al triennio 2010-2012 la validità del programma triennale per l'attività dei Vivai Forestali Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 581 del 12.06.2007 e approvare lo schema di Convenzione per la gestione delle attività del C.R.A.M.F. per il triennio 2010-2012 allegato al presente atto;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, per quanto di propria competenza, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, ha attestato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità della presente deliberazione;

Ritenuto di autorizzare il *Servizio BURA Pubblicità ed accesso* alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;

Vista la L.R. 77/99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

## DELIBERA

*per quanto esposto nella premessa:*

- di prorogare al triennio 2010-2012 la validità del programma triennale per l'attività dei Vivai Forestali Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 581 del 12.06.2007;
- di approvare lo schema di Convenzione per la gestione delle attività del C.R.A.M.F. per il triennio 2010-2012, costituito da n. 09 (nove) facciate, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, a sottoscrivere la Convenzione per la gestione delle attività del C.R.A.M.F. per il triennio 2010-2012.
- di autorizzare il *Servizio BURA Pubblicità ed accesso* alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini.

*Segue allegato*

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 10 del 18 GEN. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. *Walter Gariani*)



**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE, DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE - SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL C.R.A.M.F. – Centro  
Ricerche Applicazione Micorrize Forestali - DEL VIVAIO FORESTALE REGIONALE  
“MAMMARELLA” DI L’AQUILA.

L'anno duemila....., il giorno ..... del mese di .....,

TRA

La Giunta Regionale d'Abruzzo, Partita I.V.A. 80003170661, con sede in L'Aquila, rappresentata dal Direttore Regionale Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione Dott. Gaetano VALENTE, risultando vacante di Dirigente il Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, di seguito REGIONE ABRUZZO, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con D.G.R.A. n. del ,

Il Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Dott. Ing. Gianfranco ALOISIO in qualità di responsabile della Struttura Provinciale del Corpo Forestale dello Stato che gestisce il Vivaio Forestale Regionale “Mammarella” de L'Aquila ai sensi della L.R. 28/1994 e della vigente Convenzione fra Regione Abruzzo e Ministero Agricoltura e Foreste per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato

E

La VI.AB.A., Società Cooperativa a r.l., Partita I.V.A. 01445360660, con sede in Fossa (AQ) via della Plaia 19, rappresentata dal legale rappresentante Dott. Sandro Rosa, C.F. RSOSDR61D04A5151, nato a Avezzano il 04.04.1961 e residente in Fossa (AQ), via della Plaia, 19, di seguito VI.AB.A.

PREMESSO

- a) che la VI.AB.A. ha operato presso il C.R.A.M.F. – Centro di Ricerche e Applicazione delle Micorrize Forestali – con sede presso il Vivaio Forestale Regionale “Mammarella” di L'Aquila dal 1994 al 31.12.2009 sulla base di apposite convenzioni;
- b) che la VI.AB.A. ha partecipato alle attività sperimentali nel settore micologico-vegetazionale poste in essere nell'ambito della collaborazione fra il C.R.A.M.F. e l'Università degli Studi di L'Aquila e altri Istituti di Ricerca (I.S.F.);
- c) che la produzione di piante micorrizzate è attuata presso il C.R.A.M.F. con il “Procedimento per la produzione di piante tartufigene” protetto dal Brevetto n. 01272786 di proprietà della Cooperativa VI.AB.A per il 60% e dell'Università degli Studi di L'Aquila per il 40%;



che il procedimento di cui sopra sulla base dell'esperienza sviluppata ha dimostrato di offrire garanzie di economicità e successo del procedimento di micorrizzazione;

- e) che con D.G.R.A. n° del        è stata disposto di prorogare al triennio 2010-2012 la validità del programma triennale per l'attività dei Vivai Forestali Regionali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 581 del 12.06.2007 e contestualmente approvato il presente schema di convenzione.

**TUTTO CIÒ PREMESSO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1.  
(PREMESSE)**

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Articolo 2.  
(FINALITÀ)**

La presente convenzione ha lo scopo di disciplinare le attività della Cooperativa VI.AB.A. all'interno del C.R.A.M.F. e in particolare:

- la produzione di piante micorrizzate con tartufi di interesse commerciale;
- le consulenze e sopralluoghi per impianti di essenze micorrizzate;
- l'analisi dei terreni;
- i controlli dell'attecchimento delle micorrize, a richiesta, su impianti già effettuati;
- le collaborazioni con Enti ed Istituti nelle sperimentazioni del settore;
- il supporto alle produzioni dei vivai forestali;
- rapporti con i Clienti al momento della consegna delle piante micorrizzate volti anche a fornire le necessarie informazioni per l'impianto e la cura;
- l'attività didattica sulla natura e significato della simbiosi micorrizica e sulle varie attività del Centro.

**Articolo 3.  
(MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ)**

Le attività di cui al precedente articolo 2 sono regolate e dettagliate nel programma di attività del CRAMF che, allegato alla presente Convenzione, ne costituisce parte integrante. La programmazione delle attività e il controllo delle stesse sono di competenza del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato de L'Aquila che provvederà a redigere il programma annuale in funzione delle risorse disponibili e delle esigenze produttive e di mercato.



#### Articolo 4.

##### (OBBLIGHI DELLE PARTI)

La Regione Abruzzo, avvalendosi del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di L'Aquila preposto alla gestione del vivaio Mammarella de L'Aquila mette a disposizione, oltre alle strutture del C.R.A.M.F. e del Vivaio Forestale Regionale Mammarella necessarie per l'ottimale svolgimento dei lavori e delle attività, le materie prime e i materiali d'uso necessari per le produzioni previste.

La Cooperativa VI.AB.A. si farà carico della conduzione di tutte le operazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste nel programma annuale delle attività del C.R.A.M.F. per l'annualità di riferimento. Esse comprenderanno: operazioni vivaistiche e di laboratorio; preparazione dei terricci; semine e trapianti; preparazione degli inoculi specifici; cure colturali; controlli macroscopici e microscopici sulle radici; isolamento, propagazione e selezione dei miceli; consulenze tecnico scientifiche a favore di Enti e privati; analisi di laboratorio; sopralluoghi, missioni e quant'altro previsto nel programma di attività.

La Cooperativa VI.AB.A. mette a disposizione anche il brevetto citato in premessa, del quale detiene l'utilizzo esclusivo.

#### Articolo 5.

##### (ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELLA CONVENZIONE)

La presente convenzione ha durata di anni 3 a partire dal 01 gennaio 2010, salvo diverso provvedimento normativo da parte della Regione Abruzzo o specifica rinuncia da parte della Cooperativa VI.AB.A.

#### Articolo 6.

##### (CORRISPETTIVI PER LA PRESTAZIONE D'OPERA)

6.a) Il corrispettivo annuale per le prestazioni d'opera della cooperativa VI.AB.A. afferisce a due gruppi di attività:

-1) attività di laboratorio, sopralluoghi e missioni, attività didattica in occasione di visite da parte di scolaresche o gruppi di persone interessate, consegna delle piante e rapporti con i clienti, manutenzione ordinaria e pulizie serre, ombraio e attrezzature specifiche del laboratorio e della produzione, supporto alle attività di ricerca e sperimentazione effettuate nel Centro da personale esterno (ad es. Università) ed utilizzo del Brevetto;

-2) raccolta, selezione, trattamento dei semi e operazioni di semina, fase di micorrizzazione, cure colturali, ecc. per un numero di piante previsto, micorrizzate con tartufi, di circa 15.000,

6.b) Per la prima annualità la cifra è stata determinata considerando congruo il corrispettivo annuo



- percepito dal 2002 al 2009, stimato in base all'effettivo impiego di manodopera, rivalutato in seguito ad un parziale l'adeguamento ai parametri ISTAT e all'aumento del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) e del CIP (Contratto Integrativo Provinciale) del settore agricolo, utilizzato per tutto il personale della VIABA, e così di seguito ripartito: per il primo gruppo di attività si fissa a corpo in € 33.500 + IVA, in quanto non recuperabile: per il secondo gruppo (micorrizzazione) sarà pari a € 58.200 + IVA, in quanto non recuperabile.
- 6.c) In caso di produzione di piante micorrizzate in numero inferiore alle circa 15.000 unità previste dalla prima annualità, come da programma allegato, per motivi imputabili esclusivamente alla soc. coop. VI.AB.A., questo secondo importo verrà ridotto in proporzione alla mancata produzione.
- 6.d) Le somme verranno erogate in quattro rate trimestrali posticipate, previa acquisizione di attestato a firma del legale rappresentante della Cooperativa in ordine all'avanzamento ed alla regolare esecuzione dei lavori, ed attestata dal Responsabile della competente Struttura Provinciale del Corpo Forestale dello Stato.
- 6.e) Il corrispettivo annuale per le prestazioni d'opera della cooperativa VI.AB.A relativo alle successive annualità sarà pari a quello fissato per la prima e potrà variare rispetto a questo solo a seguito di adeguamenti al tasso di inflazione e/o per risultati produttivi fissati e/o conseguiti diversi da quelli definiti per la prima annualità.

#### Articolo 7.

##### (CONTROLLO E VERIFICA DELLE ATTIVITA')

La Cooperativa VI.AB.A. consentirà tutti i controlli, anche quelli relativi all'eventuale certificazione dei materiali prodotti, che il Responsabile della competente Struttura Provinciale del Corpo forestale dello Stato e/o il Servizio Foreste vorranno disporre.

#### Articolo 8.

##### (MODIFICHE ALLA CONVENZIONE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE)

Le parti possono apportare modifiche alla presente convenzione in qualsiasi momento per mutuo accordo a seguito di sopravvenute esigenze tecniche, amministrative, produttive.

La Regione Abruzzo e la VI.AB.A. si impegnano a risolvere in maniera amichevole qualunque disaccordo dovesse sorgere in sede di attuazione della presente convenzione.

#### Articolo 9.

##### (RINVIO E FORO COMPETENTE)

Per quanto non previsto nella presente convenzione valgono le norme di legge in materia, le consuetudini e gli usi locali.



In caso di controversia non componibile in via amichevole, si riconosce espressamente la competenza dell'autorità giudiziaria del foro di L'Aquila

**Articolo 10.**

**(REGISTRAZIONE)**

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 - comma 2 - DPR n. 131 del 26.4.86.

, li \_\_\_\_\_

**Per la Giunta Regionale Abruzzo**  
Il Dirigente del Servizio Foreste, D.C. ed A.  
VACANTE  
Il Direttore Regionale  
(Dott. Gaetano VALENTE)

**Per la Cooperativa VI.AB.A.**  
Il Presidente  
(Dott. Sandro ROSA)

\_\_\_\_\_  
**Per il Comando Provinciale CFS**  
Il Comandante  
(Dott. Ing. Gianfranco ALOISIO)



*Programma delle attività di produzione del C.R.A.M.F. (Centro di Ricerche e Applicazioni delle Micorrize Forestali) presso il Vivaio Forestale "Mammarella"*

Il presente programma costituisce parte integrante della convenzione stipulata tra la Regione Abruzzo e la VI.AB.A. Piccola Soc. Coop. a r. l., e si articola nei seguenti punti:

**1. Produzione di piante micorrizzate con tartufi commerciali**

Si prevede la produzione media annua di circa 15.000 piante trattate con tartufi, le cui specie saranno scelte di volta in volta in base alle esigenze di mercato. Eventuali variazioni di numero, concordate con la Direzione dei lavori, si rifletteranno sulle altre produzioni del Centro. La suddetta produzione è articolata nelle seguenti voci:

- a) reperimento di semi e talee di piante specifiche per la micorrizzazione con vari *Tuber*, valutando le esigenze di mercato (*Quercus*, *Corylus*, *Ostrya*, ecc.); i semi verranno selezionati e sterilizzati in bagno di idonea soluzione disinfettante;
- b) fase di semina comprendente la preparazione del substrato, miscelato e sterilizzato a vapore e la messa a dimora dei semi in cassette di polistirolo che stazioneranno su bancali in serra, precedentemente resi axenici con trattamenti adeguati, fino alle successive fasi di produzione;
- c) necessarie cure colturali atte a mantenere le idonee condizioni di crescita;
- d) selezione e scelta delle piantine da micorrizzare in base allo sviluppo vegetativo e alle condizioni dell'apparato radicale, valutate in seguito ad esame macroscopico e microscopico;
- e) pulizia, selezione, tipizzazione in base ad osservazioni microscopiche delle varie specie di *Tuber* da utilizzare per la micorrizzazione
- f) trattamento in superficie, onde ridurre a livelli minimi l'eventuale carica sporale estranea, e conservazione in mezzo idoneo a temperatura non superiore a +4°C dei *Tuber* selezionati;
- g) preparazione del substrato di micorrizzazione: miscelazione, sterilizzazione a vapore e insacchettamento in fitocella;
- h) preparazione dell'inoculo sporale e trattamento degli apparati radicali secondo il metodo coperto da brevetto di invenzione industriale detenuto dalla VI.AB.A. Piccola Soc. Coop. a r.l. e dall'Università degli Studi di L'Aquila;
- i) cure colturali di mantenimento in serra delle essenze micorrizzate;
- j) controlli microscopici periodici per lotti di produzione per verificare il grado di attecchimento delle micorrize;
- k) trasferimento in ombraio e adeguate cure colturali.

**2. Analisi dei terreni.**

- a) si effettueranno analisi chimico-fisiche dei terreni per valutare la specifica idoneità alla tartuficoltura, con particolare riferimento ai valori di pH, granulometria e carbonati, nonché





valutazioni di azoto totale, sostanza organica, fosforo ecc. su richiesta di Enti o privati per consulenze di carattere prettamente agrario.

- b) si eseguiranno saggi analitici su campioni di terreno proveniente dai vivai forestali al fine di stabilire la giusta collocazione delle varie essenze in semina ed eventuali interventi correttivi; verranno valutati i valori di quegli elementi di interesse agro-forestale (ad es. azoto in forma nitrica e ammoniacale, solfati, zinco, rame, ferro).

**3. Sopralluoghi, missioni e rapporti con i clienti:**

- a) si realizzeranno sopralluoghi per consulenza sull'idoneità dei terreni alla coltivazione di specifiche essenze micorrizzate e per il prelievo di eventuali campioni di suolo o di apparati radicali da analizzare;
- b) si effettueranno missioni specifiche per il reperimento dei materiali di propagazione (semi e talee) e di inoculo (carpofori di funghi).
- c) si effettueranno missioni per il controllo dell'attecchimento delle micorrize per impianti già effettuati, su richiesta degli interessati.
- d) consegna delle piante micorrizzate ai Clienti del CRAMF. volta anche a fornire le indicazioni e le precisazioni necessarie al buon impianto e alla cura delle stesse.

**4. Aggiornamento scientifico, pubblicazione di materiale divulgativo, attività didattica:**

- a) attività didattica sulla natura e significato della simbiosi micorrizica e sulle varie attività del Centro, da effettuarsi presso il Vivaio Forestale "Mammarella" in occasione di visite guidate, in particolare da parte di scolaresche.
- b) redazione di materiale informativo sulle attività del Centro e sulle sintesi micorriziche.

**5. Manutenzione ordinaria**

- a) Pulizia interna delle serre, dell'ombraio, delle attrezzature e delle parti di laboratorio interessate alle varie operazioni.

, li \_\_\_\_\_

Per la Giunta Regionale Abruzzo  
Il Dirigente del Servizio Foreste, D.C. ed A.  
VACANTE  
Il Direttore Regionale  
(Dott. Gaetano VALENTE)

Per la Cooperativa VIAB.A.  
Il Presidente  
(Dott. Sandro ROSA)

Per il Comando Provinciale CFS  
Il Comandante  
(Dott. Ing. Gianfranco ALOISIO)



**ANALISI DEI COSTI**  
RELATIVA AL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ CRAMF

1. Acquisto tartufi			
a.	<i>Tuber melanosporum</i> , kg 15 a 480 €/kg	€	7.200,00
b.	<i>Tuber nestivum</i> , kg 6,250 a 80 €/kg	€	<u>500,00</u>
	Totale acquisto tartufi:	€	7.700,00 + IVA
2. Materiali per semine			
a.	Acquisto semi	€	800,00
b.	Cassette di semina n. 3000	€	1.050,00
c.	Terriccio m <sup>3</sup> 25	€	1.250,00
d.	Fertilizzante	€	<u>250,00</u>
	Totale materiale semina:	€	3.350,00 + IVA
3. Materiali per preparazione substrati			
a.	Acquisto Vermiculite m <sup>3</sup> 30	€	3.000,00
b.	Brecciolino di cava m <sup>3</sup> 5	€	<u>200,00</u>
	Totale substrati:	€	3.200,00 + IVA
4. Materiali di consumo (guanti, mascherine, palette, forbici, cancelleria...)		€	744,00 + IVA
5. Materiale di laboratorio (vetreria, reagenti...)		€	840,00 + IVA

6. Prestazione d'opera da parte della VI:AB.A Società Cooperativa

La cooperativa effettuerà tutte le operazioni necessarie allo svolgimento del progetto. Esse comprendono le seguenti operazioni:

- 6.a) Attività di laboratorio, e cioè analisi dei terreni, controlli degli apparati radicali conferiti da privati o prelevati a impianti esterni, controlli apparati radicali dei lotti di produzione; controlli macroscopici e microscopici dei tartufi per le attività di produzione; preparazione degli inoculi specifici.

Sopralluoghi e missioni, da effettuarsi ad impianti esistenti o a siti da impiantare, con eventuale prelievo di campioni di suolo o campioni radicali; partecipazione a mostre, fiere e convegni; missioni acquisto materiali e tartufi; ricerca e raccolta semi delle essenze non acquistate (roverella, cerro).

Attività didattica in occasione di visite da parte di scolaresche o gruppi di persone interessate.

Consegna delle piante ai clienti, con tutte le informazioni relative alla messa a dimora e alla cura dell'impianto.

Manutenzione ordinaria e pulizie serre, ombraio e attrezzature specifiche del laboratorio e della produzione.

Supporto alle attività di ricerca e sperimentazione effettuate nel Centro da personale esterno (ad es. Università).

Utilizzo del brevetto.

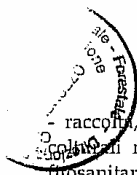
A corpo .....€ 33.500,00 + IVA

- 6.b) Fasi per le attività di micorrizzazione;

Per la produzione prevista, e nel tempo standardizzata, di circa 15.000 piante effettivamente vendibili (e quindi almeno 17.000 piante in origine) vanno considerate le seguenti fasi:

**FASI DI INOCULO**, concentrate in due periodi dell'anno solare, uno primaverile e uno autunnale, e comunque dipendenti dall'andamento climatico. Alla fase di "inoculo" propriamente detta vanno aggiunte tutte le attività parallele e contemporaneamente svolte, e in particolare: preparazione dell'inoculo e dei substrati, controllo delle radici per l'avvenuto attecchimento, verifiche microscopiche delle soluzioni sporiali, manutenzione e cura delle piante trattate.

**FASI CORRELATE:**



- raccolta, selezione, trattamento dei semi e operazioni di stratificazione e di semina con relative cure fitosanitarie; nella fase di semina, comprendenti annaffiature ed eventuali trattamenti di fertilizzazione e fitosanitari;

- cure colturali: annaffiature, diserbi manuali, spostamenti delle piante mirati al posizionamento migliore in relazione alle stagioni, in particolare dallo stazionamento in serra, necessario durante la fase di attecchimento della micorrizza, all'aperto, per l'acclimatamento precedente la vendita.

L'impiego di manodopera stimata necessaria per la sola fase di inoculo e le attività correlate, come dal presente punto 6.b, viene valutata sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti anni di gestione da parte del Comando Provinciale del CFS di L'Aquila, nel seguente modo:

6 mensilità x 4 OTI (fasi di inoculo)	€ 32.400,00	
120 gg x 2 OTD (fasi di inoculo)	€ 12.000,00	
2,6 mensilità x 4 OTI (attività correlate)	€ 13.800,00	
TOTALE	→	€ 58.200,00 + IVA

#### RIEPILOGO

• Lavori	€ 107.534,00
• IVA (calcolata in base alle diverse aliquote)	€ 20.852,99
• Incentivo progettazione (1,50% sui lavori)	€ <u>1.613,01</u>
TOTALE	€ 130.000,00

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.01.2010, n. 11:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 221 – “Imboschimento di terreni agricoli”.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il documento “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 14 febbraio 2008;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008, ha definitivamente approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Visto il decreto ministeriale n. 1205 del 20 marzo 2008 concernente “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg.

(CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo dello Sviluppo Agricolo (FEASR)”;

Dato atto che in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, si reputa di fare espressa riserva di modifica del presente bando, che sarà aggiornato con ulteriore provvedimento attuativo ed integrativo in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1175/2008 della Commissione, del 27 novembre 2008, recante modifica e rettifica del regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Viste le modifiche apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo nella versione inviata alla Commissione attraverso il Sistema SFC 2007 il 15 luglio 2009;

Visto il BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 221 - *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR)*

Regione Abruzzo – “Imboschimento di Terreni Agricoli”, documento predisposto dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, costituito da n. 78 (settantotto) facciate, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di poter approvare il BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 221 - *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo – “Imboschimento di Terreni Agricoli”*, come sopra individuato,

Ritenuto altresì di fare espressa riserva di modificare il bando di cui sopra, che sarà aggiornato con ulteriore provvedimento nel caso in cui in sede di approvazione da parte della Commissione Europea della versione del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 inviata attraverso il Sistema SFC 2007 il 15 luglio 2009 a quest'ultima vengano apportate modifiche aventi rilievo sull'attuazione della misura 221;

Dato atto che sono state esperite le procedure di concertazione con le parti economiche e sociali e con gli Enti pubblici interessati, e recepite, ove compatibili le relative osservazioni;

Dato atto che con successivi provvedimenti il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, competente per materia potrà, in esecuzione del suddetto bando, emanare ulteriori specifiche disposizioni organizzative e procedurali necessarie per consentire un efficace svolgimento dei procedimenti attuativi della misura in questione;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, ha espresso per quanto di propria competenza, apponendo la propria firma in calce al presente provvedimento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del

presente provvedimento;

Vista, inoltre la L.R.77/1999;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

in conformità con le premesse

- di approvare il BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 221 - *Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo – “Imboschimento di Terreni Agricoli”*, documento predisposto dal Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, costituito da n. 79 (settantanove) facciate, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, competente per materia potrà, in esecuzione del suddetto bando, emanare ulteriori specifiche disposizioni organizzative e procedurali necessarie per consentire un efficace svolgimento dei procedimenti attuativi della misura in questione;
- di fare espressa riserva di modifica del presente bando, che sarà aggiornato con ulteriore provvedimento attuativo ed integrativo in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni;
- di fare espressa riserva di modifica del presente bando, che sarà aggiornato con ulteriore provvedimento nel caso in cui in sede di approvazione da parte della Commissione Europea della versione del P.S.R. Abruzzo 2007/2013 inviata attraverso il Sistema SFC 2007 il 15 luglio 2009 a

quest'ultima vengano apportate modifiche aventi rilievo sull'attuazione della misura 221;

- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Il presente provvedimento è definitivo e av-

verso il medesimo è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

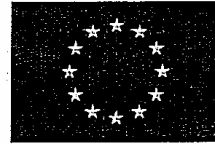
*Segue allegato*

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **171** del **17 GEN. 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

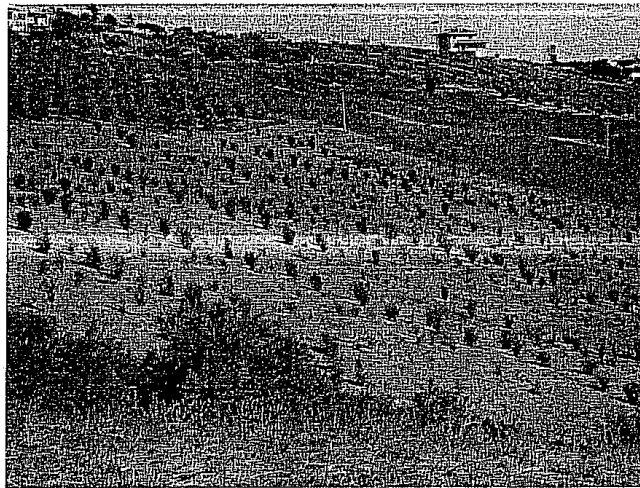
(Dott. Walter Garini)

*Walter Garini*



**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio



GIUNTA REGIONALE ABRUZZO

Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio  
La presente copia è composta di n. **3** foglietti. Confermo all'art. 14 del presente regolamento che questo Servizio.

Per numero **1** N. D.C. **2009**

UFFICIO RAPPORTI CON IL C.F.S. E DEMANIO

FORESTALE REGIONALE

Dott. For. *Francesco Contu*

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013**

**ASSE 2: MIGLIORAMENTO DELL' AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE**

*Misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali*

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 221**

***Imboschimento di Terreni Agricoli***

COORDINAMENTO  
(DOTT. AGR. MARZIA DI MARZIO)

*Marzia Di Marzio*

UFFICIO RAPPORTI CON IL C.F.S.  
E FORESTE DEMANIALI REGIONALI

IL RESPONSABILE  
(DOTT. FOR. FRANCESCO CONTU)

*Francesco Contu*

SERVIZIO FORESTE  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

IL DIRIGENTE  
(VACANTE)

IL DIRETTORE REGIONALE  
(DOTT. GAETANO VALENTE)

*Gaetano Valente*

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 121 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

## INDICE\*

1	<b>Premessa</b> .....	5
2	<b>Riferimenti Normativi</b> .....	5
3	<b>Obiettivi</b> .....	6
4	<b>Tipologie di Intervento</b> .....	8
	4.1 Tipologia A) - Realizzazione di imboschimenti permanenti a funzioni multiple su terreni agricoli (Imboschimenti a Funzioni Multiple - IFM).....	8
	4.2 Tipologia B) - Realizzazione e manutenzione di impianti di arboricoltura da legno puri o misti con specie a legname pregiato su terreni agricoli (Impianti di Arboricoltura da Legno - AdL) .....	9
	4.3 Tipologia C) - Realizzazione di impianti puri o misti di piante forestali micorrizate (IFM) .....	10
	4.4 Interventi non ammissibili.....	12
5	<b>Dotazione Finanziaria</b> .....	12
6	<b>Beneficiari</b> .....	12
7	<b>Localizzazione degli interventi e limitazioni</b> .....	13
8	<b>Requisiti di Ammissibilità e Definizioni</b> .....	14
9	<b>Spese Ammissibili</b> .....	18
	9.1 Principi generali .....	18
	9.2 Condizioni di ammissibilità di alcune tipologie di spesa .....	20
	9.2.1 Investimenti materiali realizzati da privati.....	20
	9.2.2 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro.....	21
	9.2.3 Operazioni realizzate da Enti Pubblici.....	23
	9.2.4 IVA, altre imposte e tasse .....	24
	9.2.5 Spese generali. ....	24
	9.2.6 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento .....	24
	9.2.7 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità. ....	25
	9.2.8 Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. ....	26
10	<b>Spese non ammissibili, Vincoli e Limitazioni</b> .....	27
11	<b>Determinazione dei Costi</b> .....	27
12	<b>Entità e Intensità degli aiuti</b> .....	32
13	<b>Impegni Specifici collegati alla Misura</b> .....	34
	13.1 Periodo di impegno .....	34
	13.2 Impegni.....	35
	13.2.1 Impegni principali .....	36
	13.2.2 Riduzioni e sanzioni per il mancato rispetto degli impegni principali .....	37
	13.2.3 Impegni accessori.....	37
	13.2.4 Riduzioni e sanzioni per il mancato rispetto degli impegni accessori .....	39

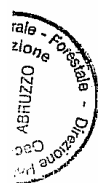
\* La stesura del bando è stata curata dal Dott. For. Francesco Contu.

Coordinamento Dott. Agr. Marzio Di Marzo

Si ringraziano per la collaborazione prestata: il Dott. For. Francesco Grohmann, il Dott. Giuseppe Fiore e il Dott. Valter Miceli della Rete Rurale Nazionale; il Dott. For. Antonio Damiani; i tecnici e gli operatori del settore agro-forestale; e i dirigenti e i funzionari del Corpo Forestale dello Stato e dei Servizi Ispettorali Provinciali dell'Agricoltura che hanno contribuito con le loro osservazioni a migliorare il bando.



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico



14	<b>14 Criteri di Selezione e Priorità</b>	39
	14.1 Tipologia A) Realizzazione di imboschimenti permanenti a funzioni multiple su terreni agricoli - IFM. Attribuzione dei Punteggi	40
	14.1.1 Punteggio base.	40
	14.1.2 Punteggi aggiuntivi	40
	14.1.2.1 Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricole (ZVN).	40
	14.1.2.2 Localizzazione.	41
	14.1.2.3 Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.	41
	14.1.2.4 Densità di impianto crescente.	41
	14.1.2.5 Moduli di impianto non geometrici	42
	14.1.2.6 Impiego di specie mellifere.	42
	14.1.2.7 Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.	43
	14.1.2.8 Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.	43
	14.1.2.9 Maggiore estensione dell'impianto.	44
	14.1.2.10 Economicità dell'intervento.	44
	14.1.3 Punteggio Totale per la tipologia IFM.	44
	14.2 Tipologia B) - Realizzazione e manutenzione di impianti di arboricoltura da legno puri o misti con specie a legname pregiato su terreni agricoli - AdL. Attribuzione dei Punteggi.	45
	14.2.1 Punteggio base.	45
	14.2.2 Punteggio aggiuntivo.	45
	14.2.2.1 Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricole (ZVN).	46
	14.2.2.2 Localizzazione.	46
	14.2.2.3 Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.	46
	14.2.2.4 Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.	47
	14.2.2.5 Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.	47
	14.2.2.6 Impiego di specie mellifere.	48
	14.2.2.7 Tipologia dell'impianto.	48
	14.2.2.8 Caratteristiche pedologiche del sito interessato dall'impianto.	49
	14.2.2.9 Caratteristiche morfologiche del sito interessato dall'impianto.	49
	14.2.2.10 Caratteristiche climatiche del sito interessato dall'impianto.	50
	14.2.2.11 Economicità dell'intervento.	50
	14.2.3 Punteggio Totale per la tipologia AdL.	50
	14.3 Tipologia C) - Realizzazione e manutenzione di impianti puri o misti di piante forestali micorrizate su terreni agricoli - IPM. Attribuzione dei punteggi	51
	14.3.1 Punteggio base.	51
	14.3.2 Punteggio aggiuntivo.	51
	14.3.2.1 Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricole (ZVN).	52
	14.3.2.2 Localizzazione.	52
	14.3.2.3 Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.	52
	14.3.2.4 Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.	53
	14.3.2.5 Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.	53
	14.3.2.6 Caratteristiche pedologiche del sito interessato dall'impianto.	54
	14.3.2.7 Caratteristiche morfologiche del sito interessato dall'impianto.	55

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Ambasciamento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

14.3.2.8	Caratteristiche climatiche del sito interessato dall'impianto.....	55
14.3.2.9	Economicità dell'intervento.....	56
14.3.3	Punteggio Totale per la tipologia IPM.....	57
14.4	Limiti Massimi di Superficie e Riduzioni.....	57
14.5	Precedenze.....	57
<b>15</b>	<b>Procedure di Attuazione.....</b>	<b>58</b>
15.1	Presentazione della domanda di aiuto.....	58
15.2	Istruttoria.....	62
15.2.1	Fase 1 - Verifica di ricevibilità e ammissibilità.....	62
15.2.2	Fase 2 - Predisposizione della graduatoria provvisoria.....	64
15.2.3	Fase 3 - Verifica tecnica e sopralluogo <i>in situ</i> .....	65
15.2.4	Fase 4 - Conclusione dell'istruttoria, revisione della graduatoria e autorizzazione.....	66
15.2.5	Avvio, durata e responsabili delle fasi del procedimento.....	67
<b>16</b>	<b>Esecuzione degli interventi.....</b>	<b>69</b>
16.1	Avvio dei Lavori.....	69
16.2	Termini per l'esecuzione dei lavori.....	69
16.3	Varianti in corso d'opera.....	70
16.4	Erogazione di Anticipazioni.....	71
16.5	Domanda di pagamento del contributo per l'impianto (Stato Finale Lavori).....	71
16.6	Domanda di pagamento del contributo per Manutenzione.....	71
16.7	Domanda di pagamento del Premio per Mancato Reddito.....	72
16.8	Penalità per ritardo nella presentazione delle domande di pagamento.....	72
<b>17</b>	<b>Controlli e Verifiche.....</b>	<b>72</b>
17.1	Fase Istruttoria.....	72
17.2	Fase di Controllo prima dei pagamenti.....	73
17.3	Fase di Controllo successivo ai pagamenti (ex post).....	73
<b>18</b>	<b>Norme di Carattere Generale.....</b>	<b>73</b>
<b>19</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>75</b>
19.1	Allegato 1: fac-simile cartello di cantiere.....	75
19.2	Allegato 2: fac-simile targa per investimenti di importo superiore a € 50.000.....	76
19.3	Modalità di riproduzione della Bandiera Europea.....	76
19.4	Allegato 3: Specie utilizzabili per la tipologia A (IFM).....	77

*P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico*

## 1 PREMESSA

Il regolamento (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), all'interno dell'Asse 2 (Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale) all'art. 36 lettera b) nell'ambito delle misure intese a promuovere l'utilizzo sostenibile delle superfici forestali ha previsto un sostegno per l'imboschimento di terreni agricoli (punto i)). Tale sostegno è concesso nel rispetto delle "Condizioni generali" di cui all'articolo 42 e delle disposizioni specifiche contenute nell'art. 43 del Regolamento (elementi coperti dal sostegno, terreni di proprietà pubblica, esclusione dal sostegno, caso delle specie a rapido accrescimento, massimali). Ulteriori disposizioni in merito sono contenute nel Regolamento (CE) 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, agli articoli 30 (definizioni di "foresta" e di "zona boschiva") e 31 (determinazione dei terreni agricoli che possono beneficiare del sostegno all'imboschimento, imboschimento in siti Natura 2000, definizione dei "costi di impianto", definizione di agricoltore, definizione di "specie a rapido accrescimento coltivate a breve durata").

Il Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione della Giunta Regionale d'Abruzzo sulla scorta di quanto sopra ha provveduto ad elaborare, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 15 febbraio 2008 CCI2007IT06RPO001, la misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli, di cui il presente bando reca le disposizioni attuative.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il sostegno agli interventi di cui al presente bando è attuato sulla base del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo e trova il suo riferimento normativo principale negli articoli 36, lettera b), punto i) e 42 e 43 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Le procedure di attuazione, i sistemi di controllo e le sanzioni sono regolate dalle norme di seguito riportate:

Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;

Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche;

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Amboschimento di terreni agricoli - Fondo Pubblico"*

Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Regolamento (CE) N. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e successive modifiche;

Reg. (CE) n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Regolamento (CE) n. 883/2006 del 21 giugno 2006 recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

D.M. 12541 del 21/12/2006 - Disciplina del regime di condizionalità della PAC e successive modifiche;

D.M. 1205 del 20 marzo 2008 - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 e del regolamento CE n. 1698/05 (GURI n. 76 del 31.03.2008);

"Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" - Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008;

Legge n. 898/86 sulle sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 300 del 29 settembre 2000);

Decreto del Ministero per le Politiche Agricole n. 494 del 18/12/1998. Regolamento recante norme di attuazione del Reg. (CEE) 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione dei contributi per l'esecuzione dei rimboschimenti o miglioramenti boschivi;

DPR 445/2000 del 28 dicembre 2000, Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

DECISIONE DEL CONSIGLIO del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) (2006/144/CE);

Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi".

"Linee di indirizzo per la Programmazione Regionale nel Settore Forestale", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1238/P del 29.11.2007.

Deliberazione della Giunta Regionale n. 518 del 12.06.2008, recante: "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR). Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione dei criteri di selezione degli interventi."

### 3 OBIETTIVI

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico



La Regione con l'attivazione della misura 221 si propone di perseguire e realizzare gli obiettivi specifici previsti nell'asse 2 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 incrementando, mediante interventi di imboschimento da realizzarsi nei diversi contesti territoriali di attuazione della misura, l'utilizzo a fini forestali di superfici agricole.

L'imboschimenti dei terreni agricoli, a seconda delle aree territoriali in cui viene effettuato e delle diverse tendenze evolutive in esse in atto, assume diverse valenze.

Nelle zone contraddistinte da modelli di agricoltura specializzata la tendenza al progressivo abbandono dei terreni con maggiori difficoltà di conduzione per ridurre i costi di produzione comporta sensibili alterazioni del paesaggio agrario tradizionale, con conseguenze negative sull'ambiente che riguardano la tutela del suolo e la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi. In tali zone, caratterizzate anche da indici di boscosità nettamente inferiori a quello regionale, l'imboschimento dei terreni agricoli contribuisce in modo efficace al recupero di modelli di gestione aziendale sostenibili, prevenendo o limitando i fenomeni di abbandono colturale e salvaguardando al contempo i redditi agricoli.

Nelle zone rurali della collina interna e della montagna abruzzese, dove i modelli agricoli e gli ordinamenti colturali sono più estensivi, il rischio, determinato dall'evoluzione dei mercati e dalla più recente modifica dei regimi di sostegno della PAC, è quello dell'abbandono definitivo dell'attività con le gravi conseguenze sociali ed ambientali che ciò comporta. In queste realtà risulta necessario mantenere i presidi aziendali attraverso la diversificazione delle attività e dei sistemi di utilizzazione dei suoli agrari. Il sostegno all'imboschimento dei terreni agricoli è in tale contesto molto importante, soprattutto se posto in relazione sia al modificato quadro delle “convenienze” agli utilizzi tradizionali dei suoli agrari sia alle specifiche modalità di sostegno previste, che intervengono sui costi di impianto, sui costi di manutenzione e sui mancati redditi derivanti dall'utilizzazione “forestale” dei terreni.

In entrambe le situazioni descritte la riconversione di terreni agricoli in coltivazioni forestali contribuisce a garantire, direttamente o indirettamente, il raggiungimento di importanti obiettivi:

- conservazione ed incremento della biodiversità, con la tutela e la diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico volti anche a rafforzare l'interconnessione degli habitat naturali (aree protette, Rete natura 2000, corsi d'acqua, ecc.);
- tutela del territorio, con particolare riferimento alla risorsa suolo (riduzione del rischio idro-geologico e difesa contro l'erosione);
- protezione ambientale e prevenzione delle calamità naturali;
- riduzione dei gas serra, con contributo notevole alla lotta ai cambiamenti climatici (miglioramento del ciclo globale del carbonio attraverso l'aumento dell'assorbimento della CO<sub>2</sub> e il suo stoccaggio in biomasse forestali);
- miglioramento del paesaggio;
- mantenimento dei presidi aziendali;

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

- promozione di modalità di gestione aziendale sostenibili sia economicamente sia dal punto di vista ambientale;
- promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere con la diversificazione delle attività agricole (produzione di biomasse per lo sviluppo di energie da fonti rinnovabili e l'attivazione di filiere bio-energetiche, attività turistico-ricreative, ecc.).

#### 4 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

La misura si concretizza nell'erogazione di benefici finanziari finalizzati alla realizzazione di tre tipologie di intervento, di seguito indicate con le lettere A), B) e C).

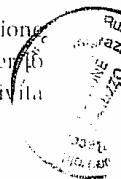
La tipologia D) "Realizzazione di impianti con specie a rapida crescita per la produzione di biomasse a scopi energetici" non è attivata, nell'ambito del presente bando, in quanto le limitazioni contenute nella scheda di misura del P.S.R. in relazione al turno minimo di utilizzazione, fissato fra 11 e 15 anni, escludono di fatto le cosiddette Short Rotation Forestry (S.R.F.). Tale tipologia, pur mancando nell'ambito regionale significative esperienze in grado di garantirne il successo, risulta l'unica sperimentata in grado di fornire in termini quantitativamente rilevanti biomasse a scopo energetico.

##### 4.1 TIPOLOGIA A) - REALIZZAZIONE DI IMBOSCHIMENTI PERMANENTI A FUNZIONI MULTIPLE SU TERRENI AGRICOLI (IMBOSCHIMENTI A FUNZIONI MULTIPLE - IFM)

Nell'ambito di questa tipologia rientra la realizzazione di impianti volti a costituire popolamenti forestali in equilibrio con le condizioni ambientali della stazione e con i complessi boscati naturali circostanti. Per la loro realizzazione dovranno essere utilizzate specie autoctone, adeguate alle condizioni stazionali (clima, suolo, esposizione, pendenza, ecc.), anche in riferimento ai documenti e alle cartografie esistenti (Carta fitoclimatica, Carta dei suoli, Carta della vegetazione potenziale e relative serie vegetazionali) e allo studio dei popolamenti circostanti.

La realizzazione di questa tipologia di intervento comprende tutte le operazioni, comprese quelle colturali, necessarie a impiantare e assicurare lo sviluppo di un soprassuolo forestale con caratteristiche "naturali" provvedendo, se necessario, ad adottare e porre in opera idonei sistemi di protezione delle piante dalla fauna selvatica.

Gli interventi nei quali è prevista la messa a dimora di un numero di piante arboree per ettaro inferiore a 1.100 sono ammessi solo se progettati e realizzati secondo schemi di impianto curvilinei o a gruppi. Pertanto negli impianti realizzati secondo schemi geometrici la densità minima deve essere di almeno 1.110 piante/ha. In ogni caso, e quindi anche quando si adottano schemi di impianto curvilinei o a gruppi, non sono ammessi a finanziamento impianti con numero di piante arboree per ettaro imboschito inferiore a 600; tale numero può essere tuttavia ridotto a 500 solo se l'impianto è realizzato utilizzando anche essenze arbustive, che devono essere in numero non inferiore a 200 per ettaro. Gli impianti dovranno comunque essere realizzati utilizzando almeno tre specie arboree di diverso



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

sviluppo a maturità. L'utilizzazione di conifere è di norma consentita per una percentuale massima pari al 33% del totale delle piante messe a dimora. Tale limite potrà tuttavia essere superato in presenza di valide motivazioni tecnico-scientifiche, da esplicitare in sede di progettazione dell'intervento.

Nella realizzazione e nella gestione dell'impianto si dovranno prendere a riferimento composizione, struttura e fisionomia dei boschi rinvenibili nei territori circostanti in condizioni analoghe di esposizione, giacitura e pedologia, secondo quanto desumibile dalle informazioni fitosociologiche e selvicolturali disponibili. L'elenco delle specie utilizzabili, è riportato nell'allegato 3.

Nella progettazione e nella realizzazione dell'impianto, anche qualora si adottino sestri geometrici, è ammesso che porzioni della superficie di intervento possano essere lasciate “scoperte” se adibite a usi non produttivi direttamente connessi agli obiettivi naturalistici dell'imboschimento (es. radure, piccoli stagni, etc.). Tali porzioni non potranno superare il 10% della superficie di ogni singolo corpo da rimboschire e dovranno essere lasciate all'evoluzione naturale. Le superfici non interessate dalla messa a dimora sono calcolate in funzione delle aree di insidenza che le essenze impiegate, in relazione ai sestri di impianto utilizzati, svilupperanno a maturità.

Nel caso si adotti il modulo a gruppi, questi saranno costituiti da 10-15 piantine della stessa specie e dovranno alternarsi nello spazio ad altri gruppi costituiti in maniera simile ma con specie diverse. Le porzioni scoperte potranno ammontare in questo caso al 15% della superficie del singolo appezzamento imboschito, calcolata come se le piante fossero state messe a dimora con sesto geometrico.

In ogni caso, essendo l'obiettivo finale dell'imboschimento quello di ricreare un bosco naturale, disetaneo e misto, nella progettazione e nella realizzazione dell'impianto dovranno essere adottate tutti gli accorgimenti tecnici necessari affinché tale obiettivo possa essere raggiunto.

Gli imboschimenti possono anche essere finalizzati ad assicurare funzioni “tampone”.

I terreni imboschiti per la formazione di boschi permanenti saranno assoggettati alle norme forestali e pertanto tutelati dalle leggi sulle foreste e sul paesaggio, con segnalazione all'U.T.E. di zona del cambio di destinazione d'uso da terreno agricolo a bosco. Non è perciò permessa la loro “trasformazione”, ossia l'eliminazione delle piante poste a dimora per cambiarne la destinazione d'uso, fatti salvi i casi previsti dalle vigenti norme in materia.

#### 4.2 TIPOLOGIA B) – REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI ARBORICOLTURA DA LEGNO PURI O MISTI CON SPECIE A LEGNAME PREGIATO SU TERRENI AGRICOLI (IMPIANTI DI ARBORICOLTURA DA LEGNO – ADL)

L'arboricoltura da legno si differenzia dalle tradizionali colture forestali per alcune importanti caratteristiche, quali le specie e il materiale d'impianto utilizzato, le tecniche di piantagione, le cure colturali e i diversi cicli produttivi. La finalità principale è, nel caso degli impianti con specie a legname pregiato, la produzione di legname da opera con ottime

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Banda Pubblica*

caratteristiche tecnologiche, che si raggiunge solo se si opera su terreni di buona fertilità e con adeguate caratteristiche topo-orografiche.

Gli impianti realizzati nell'ambito di questa tipologia si caratterizzano per l'impostazione "agronomica" degli interventi sia nella fase di impianto (lavori preparatori del terreno, tracciamento dei sestri, scelta delle specie e del materiale di impianto, messa a dimora, ecc.), sia nelle fasi successive (cure colturali, potature, primi diradamenti); la gestione dell'intero ciclo produttivo è impostata in funzione degli assortimenti legnosi che ci si prefigge di ottenere e quindi dei risultati economici dell'investimento. Dal punto di vista normativo gli impianti di cui trattasi rientrano nella definizione di "arboricoltura da legno" data dal D. Lgs. 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57" Art. 2. comma 5: "Per arboricoltura da legno si intende la coltivazione di alberi, in terreni non boscati, finalizzata esclusivamente alla produzione di legno e biomassa. La coltivazione è reversibile al termine del ciclo colturale.". E' quindi consentita, alla fine del ciclo colturale, ossia dopo il taglio di utilizzazione, la destinazione dei terreni interessati a fini non forestali.

Gli impianti per arboricoltura da legno sono comunque caratterizzati da un ciclo non breve, sempre superiore a 15 anni.

I sestri di impianto andranno opportunamente scelti in funzione delle essenze impiegate e delle finalità economiche dell'impianto, tenendo nel debito conto le implicazioni che il sesto di impianto produce in termini di gestione dello stesso in fase di diradamento.

Nei moduli di impianto si potrà prevedere l'utilizzazione di due o più specie, da distinguersi in principali (specie alle quali è affidato il raggiungimento dell'obiettivo principale dell'impianto, ossia la produzione di legname di pregio) ed accessorie (specie cui sono affidate funzioni di accompagnamento delle specie principali, di miglioramento delle caratteristiche pedologiche, di ottenimento di produzioni intercalari e accessorie, ecc.). E' consentita l'utilizzazione, con funzione di specie accessorie, di piante ad habitus arbustivo secondo schemi di impianto a cluster.

Per la scelta delle specie e delle provenienze da utilizzare, da effettuarsi in sede di progettazione dell'impianto, si dovrà procedere all'attenta valutazione delle caratteristiche ambientali delle zone interessate dall'intervento (clima in tutte le sue componenti, caratteristiche pedologiche, morfologia, ecc.), ponendo particolare attenzione alle condizioni edafiche e microclimatiche degli appezzamenti individuati per l'impianto.

#### **4.3 TIPOLOGIA C) - REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PURI O MISTI DI PIANTE FORESTALI MICORRIZATE (IPM)**

Sono ammissibili al sostegno della presente Azione impianti di essenze forestali autoctone micorrizate con funghi del genere *Tuber*, adatte alla stazione di impianto, da realizzarsi nelle aree vocate così come individuate nella "Carta della vocazionalità tartuficola della Regione Abruzzo" in scala 1:100.000 realizzata dall'ARSSA nell'ambito del progetto co-finanziato dal Servizio Foreste della Regione Abruzzo (L.R. 28/94 e s.m.i "Interventi di Forestazione e



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

Valorizzazione Ambientale” – Programma triennio 2004-2006), previa verifica dei caratteri geopedologici e climatico-vegetazionali della stazione. Trattandosi di impianti specializzati, al fine di valutare l'attitudine alla tartuficoltura è richiesta l'analisi dettagliata del suolo, eseguita da laboratori specializzati.

Per gli interventi localizzati in aree non rappresentate nella cartografia di cui sopra la realizzazione degli impianti è ammissibile a finanziamento a condizione che risulti comprovata in sede progettuale, per la stessa zona e per terreni con caratteristiche chimico-fisiche e di esposizione e pendenza analoghe a quelle del sito di impianto, la presenza di impianti tartufigeni produttivi. A tal fine dovrà essere prodotta in sede di progettazione dell'intervento idonea attestazione nella quale tale requisito è dimostrato anche sulla base delle analisi del suolo e comparazione dei risultati delle stesse.

La scelta delle specie forestali simbiotiche delle diverse specie di tartufo coltivabili deve essere effettuata in funzione delle caratteristiche climatiche ed edafiche del luogo di impianto, avvalendosi delle indicazioni in tal senso derivanti dall'osservazione delle tartufaie naturali eventualmente esistenti nella zona prescelta. Le piante simbiotiche devono appartenere a specie autoctone. E' ammessa la realizzazione di impianti misti di due o più specie, consociando specie meno longeve con entrata in produzione precoce con specie che pur entrando in produzione più tardi risultano più longeve, secondo moduli di impianto che facilitino l'esecuzione delle operazioni colturali.

Nella costituzione delle tartufaie coltivate si dovranno utilizzare piantine micorrizzate di buona qualità, robuste e sane, con buon equilibrio fra la parte aerea e la parte ipogea, con apparato radicale ben sviluppato, ramificato e senza malformazioni. Le piantine devono possedere un buon grado di micorrizzazione e deve essere garantita la specie di tartufo inoculata. Le caratteristiche di cui sopra devono risultare da apposita certificazione o attestazione.

La scelta del tartufo simbiote deve essere effettuata in funzione della flora micologica ipogea presente nella zona d'impianto e sulla base dei caratteri pedologici di quest'ultima.

Al fine di favorire la rapida colonizzazione del terreno da parte del micelio e contemporaneamente evitare di ridurre lo spazio a disposizione degli apparati radicali la densità di impianto massima ammissibile è di 400 piante per ettaro, corrispondente ad un sesto di 5x5 ml. Minori densità sono comunque ammesse in relazione alla qualità del terreno, della specie arborea, della specie di tartufo simbiote e vanno adeguatamente giustificate in sede di progettazione dell'impianto. In ogni caso non sono ammesse densità inferiori a 200 piante/ha.

Le cure colturali da attuarsi negli anni successivi dovranno essere previste in sede di progettazione dell'intervento in relazione alle esigenze della specie di tartufo simbiote. Sono ammessi, per favorire l'accrescimento delle giovani piantine e mantenere la micorrizzazione, interventi irrigui le cui modalità devono essere definite in funzione del tipo di terreno, delle condizioni climatiche, dello stato della vegetazione e dalle effettive disponibilità idriche, preferendo ove possibile la micro-aspersione o l'irrigazione a goccia.

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

Nella progettazione degli impianti dovranno essere previste anche le operazioni di potatura e gli eventuali interventi di diradamento.

I terreni imboschiti per la formazione di impianti di piante forestali micorrizate sono assimilati, in relazione alla reversibilità dell'uso del suolo, alla tipologia A (IFM - Imboschimenti a funzioni multiple) e sono quindi da considerarsi boschi permanenti. Saranno quindi assoggettati alle norme forestali e pertanto tutelati dalle leggi sulle foreste e sul paesaggio, con segnalazione all'U.T.E. di zona del cambio di destinazione d'uso da terreno agricolo a bosco. Non è perciò permessa la loro "trasformazione", ossia l'eliminazione delle piante poste a dimora per cambiarne la destinazione d'uso, fatti salvi i casi previsti dalle vigenti norme in materia.



#### 4.4 INTERVENTI NON AMMISSIBILI

**Non sono ammissibili al sostegno:**

- le superfici coltivate a prato permanente, prato pascolo e pascolo e le praterie di vetta;
- le superfici percorse da incendio secondo quanto previsto dalla Legge 353/2000;
- le superfici nelle quali è stato introdotto un regime sodivo in attuazione di specifiche Misure previste dalla PAC;
- gli impianti finalizzati alla produzione di alberi di Natale.

### 5 DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito del PSR Abruzzo 2007-2013 alla presente misura sono attribuite risorse finanziarie pari ad Euro 21.305.820,00 di Spesa Pubblica (di cui: € 9.374.561,00 a carico del FEASR).

Tale stanziamento comprende anche la quota parte di fondi necessari a far fronte agli impegni finanziari assunti nei precedenti periodi di programmazione (c.d. trascinamenti).

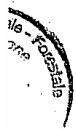
La quantificazione delle somme effettivamente disponibili per la copertura dei contributi previsti per i costi di impianto, per i costi di manutenzione fino al 2013 e per i Premi di Mancato Reddito fino al 2013 deriverà pertanto dalla differenza fra stanziamento globale per la misura e fondi necessari a garantire la copertura finanziaria dei trascinamenti.

Detta dotazione potrà essere incrementata con eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili prima della fine del periodo di programmazione (2013). In questo caso si procederà allo scorrimento degli interventi utilmente inseriti nella graduatoria di cui al presente bando, finanziando quei progetti a cui è stato attribuito il maggiore punteggio a livello regionale. Il Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della G.R.A. potrà inoltre procedere, ove ne ravvisi la necessità, alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

### 6 BENEFICIARI

Sono di seguito elencati i soggetti ammessi ad usufruire del regime di aiuti per le tipologie di intervento prima riportate e per le diverse categorie di costo.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico



#### Tipologia A) - Imboschimenti a Funzioni Multiple - IFM

- Costi di impianto: Imprenditori agricoli singoli o associati; Persone fisiche e giuridiche di diritto privato; Enti pubblici.
- Manutenzione per i primi 5 anni: Imprenditori agricoli singoli o associati; Persone fisiche e giuridiche di diritto privato.
- Perdita di reddito per 15 anni: Imprenditori agricoli singoli o associati; Persone fisiche e giuridiche di diritto privato.

#### Tipologia B) - Impianti di Arboricoltura da Legno - AdL

- Costi di impianto: Imprenditori agricoli singoli o associati; Persone fisiche e giuridiche di diritto privato; Enti pubblici.
- Manutenzione per i primi 5 anni: Imprenditori agricoli singoli o associati; Persone fisiche e giuridiche di diritto privato.
- Perdita di reddito per 15 anni: Imprenditori agricoli singoli o associati; Persone fisiche e giuridiche di diritto privato.

#### Tipologia C) - Impianti puri o misti di piante forestali micorrizzate - IPM

- Costi di impianto: Imprenditori agricoli singoli o associati; Persone fisiche e giuridiche di diritto privato; Enti pubblici.
- Manutenzione per i primi 5 anni: Imprenditori agricoli singoli o associati; Persone fisiche e giuridiche di diritto privato.
- Perdita di reddito: non ammissibile.

Per le tipologie A)-IFM e B)-AdL i Premi per Perdita di Reddito si sommano ai contributi per i Costi di Manutenzione.

Se i terreni da imboschire sono nel legittimo possesso, secondo le norme vigenti, di persone fisiche o entità di diritto privato, i premi annuali volti a compensare i costi di manutenzione e di perdita di reddito possono essere corrisposti ai legittimi possessori. Per mantenere la corresponsione del premio al livello massimo, il requisito di cui sopra dovrà essere mantenuto per almeno l'intera durata del ciclo colturale dell'imboschimento, dal momento della decisione individuale di concessione del sostegno. Per ciclo colturale si intende il periodo di impegno così come determinato al paragrafo 13.1 del presente bando.

## 7 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E LIMITAZIONI

Gli interventi previsti nel presente bando potranno essere ammessi a finanziamento esclusivamente se localizzati all'interno delle seguenti macroaree, come individuate nel P.S.R. Abruzzo 2007-2013:

- macro-area B1 (Collina litoranea);
- macro-area B2 (Fucino);
- macro-area C (Collina interna);
- macro-area D (Aree montane).

*PNR - Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

Al fine di garantire le previste priorità, agli interventi localizzati nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN) e nella macroarea B1 sono attribuiti specifici punteggi aggiuntivi.

Gli impianti di specie forestali micorrizate (Tipologia C - IPM) saranno ammissibili a finanziamento se realizzati nelle zone specificamente vocate come rappresentate negli studi e nelle relative cartografie sulla vocazionalità del territorio regionale alla produzione di tartufi (Regione Abruzzo/ARSSA 2005-2009). Per gli interventi localizzati in aree non rappresentate nelle cartografie di cui sopra la realizzazione degli impianti è ammissibile a finanziamento a condizione che risulti comprovata in sede progettuale, per la stessa zona e per terreni con caratteristiche chimico-fisiche e di esposizione e pendenza analoghe a quelle del sito di impianto, la presenza di impianti tartufigeni produttivi e/o di tartufaie naturali.

L'utilizzo di materiale di riproduzione e/o propagazione geneticamente modificato non è ammesso per nessuna delle tipologie di intervento individuate.

Inoltre, la selezione delle aree da rimboschire, per tutte le tipologie di imboschimento considerate, avverrà sulla base di criteri di idoneità delle diverse tipologie di impianto considerate in relazione alle caratteristiche pedo-climatiche e di criteri di compatibilità delle associazioni vegetali rispetto al climax. Tali zone, inoltre dovranno rivestire un carattere di idoneità all'imboschimento per motivi ambientali, quali la protezione contro l'erosione o l'estensione della massa forestale per attenuare il cambiamento climatico.

## 8 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E DEFINIZIONI

Le richieste di finanziamento saranno ritenute ammissibili a condizione che:

1. I terreni oggetto degli interventi siano di proprietà o detenuti nelle forme consentite dalla normativa vigente e siano in ogni caso nella piena disponibilità del richiedente per tutto il tempo necessario alla corretta esecuzione degli interventi e al mantenimento dei vincoli di destinazione e inalienabilità. Per tale motivo, se il richiedente non è proprietario dei terreni interessati dagli interventi in progetto, dovrà produrre: a) copia dell'atto attestante il possesso, regolarmente registrato e della durata residua almeno pari al tempo necessario a portare a termine i lavori previsti e a garantire il mantenimento degli impegni assunti; b) qualora nell'atto di cui sopra non sia espresso esplicitamente, atto di assenso del proprietario alla realizzazione dell'intervento. Per le terre civiche si applica quanto previsto dall'articolo 16 della Legge Regionale 03.03.1988 n. 25 "Norme in materia di usi civici e gestione delle terre civiche - Esercizio delle funzioni amministrative".

2. Si utilizzino, per le operazioni di rimboschimento, specie caratteristiche della zona fitoclimatica di impianto ed idonee alle condizioni pedologiche e microclimatiche dei terreni oggetto di intervento, prioritariamente autoctone. La provenienza dovrà essere opportunamente attestata dal fornitore dei materiali utilizzati.

3. Gli interventi di imboschimento sono altresì ammissibili a finanziamento, per le diverse tipologie, qualora l'estensione delle superfici interessate sia compresa entro i limiti di seguito specificati.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

**A) Imboschimenti a Funzioni Multiple - IFM.**

La superficie di intervento deve avere estensione minima pari a 0,5 ettari e larghezza sempre superiore a ml 20. E' ammessa la realizzazione di impianti interessanti più appezzamenti: in tale evenienza ogni singolo appezzamento dovrà sempre avere estensione pari o superiore a 0,5 ha e larghezza pari o superiore a ml 20. Nel caso in cui, al fine di conseguire il requisito di accesso, si preveda di collegare più appezzamenti aventi estensione inferiore a quella richiesta, gli elementi di collegamento da sottoporre ad intervento dovranno comunque avere larghezza minima pari o superiore a ml 20.

La superficie massima ammissibile per singolo progetto è stabilita in ettari 30,00 per richiedente. Gli interventi interessanti una superficie superiore, per la quota di superficie eccedente i trenta ettari dovranno essere oggetto di altra progettazione specifica: ad essa saranno applicate le riduzioni di punteggio previste nell'apposito paragrafo del presente bando.

**B) Impianti di Arboricoltura da Legno - AdL.**

La superficie di intervento deve avere estensione minima pari a 1,0 ettari e larghezza sempre superiore a ml 20. E' ammessa la realizzazione di impianti interessanti più appezzamenti: in tale evenienza ogni singolo appezzamento dovrà sempre avere estensione pari o superiore a 0,25 ha e larghezza superiore a ml 20. Nel caso in cui, al fine di conseguire il requisito di accesso, venga progettato di collegare più particelle agricole aventi estensione inferiore a quella richiesta, gli elementi di collegamento da imboschire potranno essere presi in considerazione solo se aventi larghezza superiore a m 20.

La superficie massima ammissibile per singolo progetto è stabilita in ettari 10,00 per richiedente. Gli interventi interessanti una superficie superiore, per la quota di superficie eccedente i dieci ettari dovranno essere oggetto di altra progettazione specifica: ad essa saranno applicate le riduzioni di punteggio previste nell'apposito paragrafo del presente bando.

**C) Impianti puri o misti di piante forestali micorrizate - IPM.**

La superficie di intervento deve avere estensione minima pari a 0,5 ettari e larghezza sempre superiore a ml 20; gli impianti si possono realizzare su un unico corpo oppure su corpi diversi. In tale evenienza ogni singolo perimetro imboschito dovrà sempre avere estensione pari o superiore a 0,5 ha e larghezza superiore a ml 20. Nel caso in cui, al fine di conseguire il requisito di accesso, venga progettato di collegare più particelle agricole aventi estensione inferiore a quella richiesta, gli elementi di collegamento da imboschire potranno essere presi in considerazione solo se aventi larghezza superiore a m 20.

La superficie massima ammissibile per singolo progetto è stabilita in ettari 05,00 per richiedente. Gli interventi interessanti una superficie superiore, per la quota di superficie eccedente i cinque ettari dovranno essere oggetto di altra progettazione specifica: ad essa saranno applicate le riduzioni di punteggio previste nell'apposito paragrafo del presente bando.

*P.N.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Rimboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

Al fine di attuazione della presente misura, si adottano le definizioni di seguito riportate.

**FORESTA:** area di dimensioni superiori a 0,5 ettari, con alberi di oltre cinque metri di altezza e aventi una copertura superiore al 10% o in grado di raggiungere tali valori in situ. Non rientrano in questa definizione i terreni ad uso prevalentemente agricolo o urbanistico. Sono comprese nella definizione di foresta le zone in via di rimboschimento che non hanno ancora raggiunto una copertura arborea del 10% e i cui alberi hanno un'altezza inferiore a cinque metri, come pure le zone temporaneamente disboscate per effetto dell'azione umana o di cause naturali e di cui si prevede la ricostituzione. Fanno parte della foresta le strade forestali, le fasce parafuoco e altre ridure di dimensioni limitate. Si considerano come foreste quelle incluse nei parchi nazionali, nelle riserve naturali e in altre zone protette quali le zone di particolare interesse scientifico, storico, culturale o spirituale. Sono assimilate alla foresta le barriere frangivento, le fasce protettive e i corridoi di alberi di larghezza superiore a venti metri e con una superficie superiore a 0,5 ettari. La definizione di foresta comprende le piantagioni arboree realizzate a fini essenzialmente protettivi. Ne sono invece escluse le formazioni arboree facenti parte di sistemi di produzione agricola, come i frutteti, o di sistemi agroforestali. Sono parimenti esclusi i parchi e giardini urbani.

**ZONA BOSCHIVA:** area non classificata come "foresta", di dimensioni superiori a 0,5 ettari, con alberi di oltre cinque metri di altezza e aventi una copertura del 5-10% o in grado di raggiungere tali valori in situ, oppure con copertura mista di arbusti, cespugli e alberi superiore al 10%. Non rientrano in questa definizione i terreni ad uso prevalentemente agricolo o urbanistico.

**TERRENO AGRICOLO.** Sono terreni agricoli per i quali è ammesso il contributo all'imboschimento: le superfici destinate a seminativi, produzione di ortaggi; le superfici già coltivate a colture legnose agrarie, con esclusione dei pioppeti, degli oliveti specializzati (minimo 100 piante per ha) e di altri impianti di arboricoltura da legno. Tali superfici devono risultare coltivate nei tre anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto. Sono ammissibili agli aiuti i seminativi tenuti a riposo nell'ambito degli avvicendamenti culturali.

**AGRICOLTORE.** Ai sensi dell'articolo 43, paragrafo 1, lettera c) del Reg. (CE) n. 1698/2005 e dell'articolo 31 comma 3 del Reg. (CE) 1974/2006, «agricoltore» è colui che dedica alle attività agricole una parte sostanziale del proprio tempo di lavoro e ne ricava una proporzione rilevante del proprio reddito, secondo criteri stabiliti dallo Stato membro.

La normativa italiana stabilisce che la figura dell'agricoltore così individuata corrisponde all'Imprenditore Agricolo Professionale, come previsto dal Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004.

L'imprenditore agricolo professionale è colui il quale:

- ricava, direttamente o in qualità di socio, almeno il 50 % (25% nel caso di aziende situate in zona svantaggiata) del proprio reddito globale da lavoro dalle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile;

- dedica, direttamente o in qualità di socio, almeno il 50 % (25% nel caso di aziende situate in zona svantaggiata) del proprio tempo di lavoro complessivo alle attività agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile).

*P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico*

Agli interventi di imboschimento relativi a particelle agricole ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 di cui alle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE si applicano le disposizioni relative alla valutazione di incidenza previste dalla vigente normativa regionale.

Nei casi in cui, a motivo dell'estensione degli imboschimenti, questi siano rilevanti in riferimento alla normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), e sulla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) le relative procedure dovranno essere attivate preliminarmente al rilascio della decisione individuale della concessione del sostegno.

I beneficiari di pagamenti per rimboschimenti di terreni agricoli si impegnano, nell'insieme della loro azienda, a rispettare i requisiti obbligatori di cui agli articoli 4 e 5 e agli Allegati III e IV del Reg. (CE) n. 1782/2003 (condizionalità).

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 "Inboschimento di terreni agricoli" - Fondo Pubblico

## 9 SPESE AMMISSIBILI

### 9.1 - PRINCIPI GENERALI

Sono giudicate ammissibili le spese che rispondono ai requisiti di seguito elencati.

1. Riferibilità temporale al periodo di vigenza del finanziamento. Secondo quanto disposto dall'art. 71, comma 1, del Reg. (CE) n. 1698/05, "fatto salvo il disposto dell'articolo 39, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1290/05, le spese si considerano ammissibili al contributo del FEASR se il pertinente aiuto è effettivamente pagato dall'organismo pagatore tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non dovrebbero essere ultimate prima della data di decorrenza dell'ammissibilità".

In tal senso sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa.

2. Imputabilità, pertinenza e congruità rispetto alle azioni ammissibili. "Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'autorità di gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione stabiliti dall'organismo competente." (art. 71, comma 2, del Reg. (CE) n. 1698/05).

Pertanto sono da considerare ammissibili le sole spese connesse all'attuazione di operazioni che possono essere ricondotte alle "attività ammissibili", così come descritte per la presente misura nel P.S.R. approvato.

Una spesa per essere ammissibile deve:

- essere imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una stretta relazione tra spese sostenute, operazioni svolte ed obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto.

I costi, inoltre, devono essere ragionevoli e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

3. Verificabilità e controllabilità. Il Reg. (CE) n. 1974/06, art. 48, dispone che "gli Stati Membri si accertano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla





*P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico*

normativa vigente in materia di contabilità, in coerenza, per quanto concerne i contributi in natura, a quanto stabilito al paragrafo 9.2.2.

In tal senso nell'ambito del presente bando, in caso di esecuzione delle operazioni mediante impiego di personale dipendente, a tempo determinato o indeterminato, dal Beneficiario, sono documenti contabili aventi forza probante equivalente gli atti contabili dei lavori eseguiti, redatti secondo quanto previsto dalla normativa sui lavori pubblici e a firma del Direttore dei Lavori, purchè corredati dai documenti attestanti che la spesa rendicontata è stata effettivamente sostenuta. A tal fine sono da allegare alla contabilità dei lavori eseguiti:

A. Per le spese relative alla manodopera:

copia, dichiarata conforme all'originale dal Beneficiario, della denuncia di nuovo lavoro per cantiere temporaneo presentata all'INAIL;

copia, dichiarata conforme all'originale dal Beneficiario, dell'attestazione denuncia contributiva (DM-10 o DMAG) rilasciata dall'Ente Previdenziale competente;

copia, dichiarata conforme all'originale dal Beneficiario, della distinta di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

copia, dichiarata conforme all'originale dal Beneficiario, dei cedolini-paga;

copia, dichiarata conforme all'originale dal Beneficiario, del Libro Unico Lavoro (LUL);

copia, dichiarata conforme all'originale dal Beneficiario, della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro per l'individuazione della sede di lavoro (modello UNILAV);

copia, dichiarata conforme all'originale dal Beneficiario, del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dal competente ente previdenziale

dichiarazione, resa dal Beneficiario ai sensi delle vigenti norme sull'autocertificazione, attestante: il pieno rispetto delle disposizioni contrattuali, economiche e normative relativamente alla manodopera impiegata; il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 68/99 sul collocamento obbligatorio dei disabili; il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.

B. Per le spese relative ai materiali di consumo (carburanti, lubrificanti, ecc.): fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente.

C. Relazione a firma del Direttore dei Lavori dalla quale si evinca la congruità delle quantità di manodopera e materiali di consumo in rapporto alle operazioni effettuate.

D. Attestazione a firma del Direttore dei Lavori sulla effettiva riferibilità delle spese rendicontate ai lavori contabilizzati.

L'avvenuto pagamento delle spese rendicontate deve essere dimostrato con le modalità di cui al paragrafo 9.2.6.

4. Legittimità e contabilizzazione. Una spesa, per essere considerata ammissibile, deve essere sostenuta, imputata e comprovata, in conformità alla normativa comunitaria e

*P.N.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

nazionale applicabile all'operazione considerata. Deve pertanto aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

## 9.2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DI ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA

Una spesa riferibile ad una determinata fattispecie per risultare ammissibile, deve essere conforme ai principi generali dettagliati al paragrafo precedente, aver assolto le condizioni ed essere contenuta nei limiti stabiliti dalla specifica normativa comunitaria ad essa riferibile.

Per quanto concerne la misura 221, di cui il presente bando reca le disposizioni attuative, vale quanto di seguito esposto.

### 9.2.1 Investimenti materiali realizzati da privati.

Riferimento: art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006.

Nel caso di acquisizione di beni materiali, quali impianti e componenti non a misura o non compresi nelle voci dei prezzi ufficiali, al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile ad aiuto, il beneficiario è tenuto ad adottare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo. Tali preventivi, rilasciati e controfirmati dal venditore, devono riportare l'indicazione del prezzo di listino al netto di IVA, lo sconto percentuale rispetto al listino ufficiale della ditta produttrice, il prezzo netto, i termini di pagamento, i tempi di consegna. La scelta del fornitore deve essere illustrata con una breve relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di finanziamento. Il ricorso ai tre preventivi potrà essere omesso nel caso in cui il fornitore sia esclusivista, per la tipologia di bene specifica, a livello almeno di territorio provinciale. Tale situazione dovrà opportunamente essere attestata e documentata.

L'acquisto di beni materiali deve sempre essere comprovato da fatture nelle quali deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto (natura e quantità e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola). I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Per la realizzazione di opere a misura devono essere presentati progetti corredati da disegni, da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, da computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezzi ufficiali.

In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori devono essere prodotti computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva, o dei prezzi contrattuali nel caso di affidamento dei lavori tramite gara, ove questi siano complessivamente più favorevoli del prezzo, nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza delle opere eseguite.

La spesa effettuata va comunque documentata con fatture o con altri documenti aventi forza probante equivalente, chiaramente riferiti ai lavori di cui ai computi metrici approvati.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

19 - Forestale  
1/10

### 9.2.2 Fornitura di beni e di servizi senza pagamento in denaro.

Riferimento: art. 54 del Reg. (CE) n. 1974/06.

La fornitura di beni o servizi senza pagamento di corrispettivi in denaro da parte dei beneficiari pubblici o privati è considerata spesa ammissibile, nell'ambito del presente bando, alle seguenti condizioni:

*che i contributi consistano nella fornitura di attrezzature o materiali, attività professionali, o prestazioni volontarie non retribuite;*

*che il valore dei contributi possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente.*

*Nel caso di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato sulla base del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti, eventualmente in riferimento ad un sistema prestabilito di determinazione dei costi standard, a condizione che il sistema di controllo offra sufficienti garanzie circa l'effettiva esecuzione delle prestazioni.*

Tra questi costi possono essere classificati i contributi in natura di seguito elencati.

Utilizzo di attrezzature o materiali senza pagamento di corrispettivi e senza la configurazione di oneri di ammortamento.

Utilizzo del parco macchine aziendale in alternativa all'affitto di analoghi mezzi. In questo caso il valore dell'utilizzo di macchine e/o attrezzature aziendali deve essere determinato tenendo conto: dell'effettiva disponibilità in azienda della macchina e/o attrezzatura, da dimostrarsi mediante produzione di idonea documentazione; del tempo di utilizzo effettivo, in condizioni di ordinarietà; dall'applicazione delle normali tariffe orarie/giornaliere stabilite dai prezzari regionali o da altre fonti ufficiali. Tutte le condizioni elencate dovranno essere oggetto di apposita relazione a firma di un soggetto tecnico competente ai sensi della normativa vigente.

Prestazioni d'opera relative ad attività professionali, o prestazioni volontarie non retribuite. Rientrano nell'ambito delle prestazioni volontarie non retribuite le modalità di esecuzione delle opere connesse ad investimenti fisici per le quali il beneficiario e/o i suoi familiari provvedono per proprio conto. Per le forme associative il termine "Beneficiario" è riferito ai soci, limitatamente a quelli che non abbiano prestato attività lavorativa retribuita nell'ambito di progetti ammessi a finanziamento in attuazione della presente misura del P.S.R. 2007-2013 e che le prestazioni fornite risultino comprovate da documentazione avente forza probante. In tale contesto sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, nonché dai piccoli proprietari forestali. A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato, terzo rispetto al beneficiario.

Non sono ammissibili opere di carattere edile realizzate direttamente dal beneficiario.

In ogni caso, tanto per la fornitura di beni che per la fornitura di servizi, i relativi costi possono essere giudicati ammissibili se il valore degli stessi "...*possa essere valutato e verificato da un organismo indipendente*". In tal senso è da considerare organismo indipendente, nella

PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 "Inboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

realizzazione dei lavori di cui al presente bando, anche il professionista abilitato, iscritto nell'apposito albo, incaricato della progettazione e della direzione dei lavori.

L'ammissibilità delle suddette tipologie di spesa, pertanto, è legata al rispetto delle seguenti condizioni:

- i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;
- i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'impresa;
- il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico);
- i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore deve essere determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e delle normali tariffe orarie/giornaliere stabilite dal *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria* vigente al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nei prezzari regionali vigenti.

Quando i materiali di consumo sono reperibili direttamente in azienda (contributo in natura), il relativo valore deve essere determinato in base ai prezzari ufficiali delle Regione Abruzzo. Nel caso in cui tali prezzari non prevedano la voce di spesa relativa al bene fornito in natura, occorre produrre una certificazione sottoscritta da un tecnico qualificato, dalla quale risulti l'idoneità del materiale fornito ed il relativo valore, calcolato sulla base di apposita indagine di mercato (da documentare) condotta nell'ambito della Provincia nel cui territorio vengono realizzate le opere.

Il comma 2 dell'art. 54 del Reg. (CE) n. 1974/06 indica il limite massimo per questa tipologia di spesa, stabilendo che *"La spesa pubblica cofinanziata dal FEASR per operazioni che implicano contributi in natura non deve superare la spesa totale ammissibile, esclusi i contributi totali in natura, a operazione ultimata"*.

In sostanza, la spesa pubblica cofinanziata dal FEASR deve essere minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura.

$$A \leq (B - C)$$

Dove:

- A = Spesa pubblica cofinanziata dal FEASR (contributo pubblico totale);
- B = Spesa totale ammissibile (costo totale dell'investimento ammesso ad operazione ultimata);
- C = Contributi totali in natura (costo dei materiali e delle prestazioni in natura).

Per quanto concerne la presente misura, e nello specifico il contributo concedibile per i costi di impianto, si configurano due distinte situazioni:

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

nelle zone montane, nelle zone caratterizzate da svantaggi naturali e nei siti di cui alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE il contributo pubblico totale è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento: i costi dei materiali e delle prestazioni in natura non devono eccedere il 20% della spesa ammessa a finanziamento (percentuale di spesa a carico del richiedente);

nelle altre zone il contributo pubblico totale è pari al 70% della spesa ammessa a finanziamento: i costi dei materiali e delle prestazioni in natura non devono eccedere il 30% della spesa ammessa a finanziamento (percentuale di spesa a carico del richiedente).

### 9.2.3 Operazioni realizzate da Enti Pubblici

Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici, gli stessi devono garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al Decreto Legislativo n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici potranno utilizzare le seguenti modalità:

- a) contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- b) contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- c) contratto di affidamento diretto “in house providing”.

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada sull'affidamento “in house providing”, per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi:

- I. l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un “controllo analogo” a quello esercitato sui propri servizi;
- II. il soggetto affidatario svolga la maggior parte della propria attività in favore dell'ente pubblico di appartenenza.

Il rispetto delle disposizioni di cui sopra deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Anche per gli Enti Pubblici (Comuni, Amministrazioni Separate degli Usi Civici, ecc.) è ammessa la possibilità di realizzare direttamente, del tutto o in parte, con lavori condotti in economia, le operazioni ammesse a finanziamento. Rientrano in tale categoria di spesa i lavori eseguiti direttamente da tali enti i quali, anziché rivolgersi ad un'impresa organizzata, si assumono l'onere di realizzare, in tutto o in parte, le opere connesse ad investimenti fisici avvalendosi di personale e mezzi propri.

In questo caso, affinché le relative spese possano essere considerate ammissibili, l'ente pubblico che le sostiene assicura il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti e adotta ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché di contabilizzazione delle spese

*P.N.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

sostenute. Le procedure da seguire per la dimostrazione delle spese effettuate dovranno essere le stesse previste per i beneficiari privati.

#### 9.2.4 IVA, altre imposte e tasse

Non sono ammessi a contributo, in nessun caso, gli oneri relativi all'IVA.

#### 9.2.5 Spese generali.

Per Spese Generali, ai sensi dell'art. 55, 1° comma, lettera c) del Reg. (CE) n. 1974/06, si intendono, per quanto concerne il presente bando, le spese sostenute per il pagamento degli onorari dei professionisti abilitati, dei consulenti, per acquisto di brevetti e licenze e, nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico, gli oneri relativi alla corresponsione di incentivi per la progettazione e la direzione dei lavori al personale dipendente dall'Ente stesso.

Tali spese sono ammesse quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Devono essere attribuite alla pertinente attività per intero e quindi riferite unicamente al progetto finanziato.

Nell'ambito delle spese generali sono riconosciute ammissibili anche le spese bancarie per la tenuta di conto corrente (purché si tratti di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione) e le spese per garanzie fideiussorie.

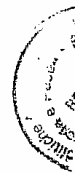
Nell'ambito del presente bando l'importo relativo alle Spese Generali è ammissibile a contributo nel limite del 10% dei lavori e degli acquisti ammessi a finanziamento, limitatamente ai soli costi di impianto. Tali spese sono ammesse a liquidazione solo se comprovate secondo quanto disposto nel successivo paragrafo 9.2.6. Non sono ammesse spese generali relative ai costi di mantenimento dell'imboschimento.

#### 9.2.6 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

Ai sensi dell'art. 75, lett. c), del Reg. (CE) n. 1698/2005, per le spese di impianto relative alle misure oggetto del presente bando, ciascun beneficiario deve, in virtù dell'aiuto concesso, adottare una contabilità separata. A tal fine può utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato con il quale obbligatoriamente eseguire tutti i pagamenti per tutte le transazioni riferite all'operazione oggetto di aiuto. Le coordinate di detto conto corrente dedicato devono essere indicate in domanda ai fini della liquidazione degli aiuti. In alternativa può essere adottata la tenuta di appositi registri contabili da aggiornare con cadenza almeno mensile.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, è tenuto ad utilizzare una o più delle seguenti modalità:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura, o altro documento avente forza probante equivalente, rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

Postale - Fotocopia  
zione

tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, in sede di richiesta dell’erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

b) Assegno. Tale modalità è accettata purché l’assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, deve essere allegata copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito.

c) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto in originale. Nello spazio riservato alla causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura o altro documento avente forza probante equivalente pagato, tipo di pagamento (acconto o saldo);

d) Vaglia postale. Tale forma di pagamento è ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura o altro documento avente forza probante equivalente pagato, tipo di pagamento (acconto o saldo);

In fase di controllo si procederà alla verifica delle fatture e/o della documentazione contabile equivalente in originale, sulla quale verranno apposti: il timbro dell’Ufficio che effettua il controllo; la dicitura “documento utilizzato per la liquidazione del contributo ammesso in applicazione del Bando Attuativo della Misura 221 – P.S.R. Abruzzo 2007-2013”; la data e la firma del funzionario incaricato.

#### 9.2.7 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Riferimento: art. 76 del Reg. (CE) n. 1698/05 - art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 allegato VI.

Al fine di consentire un’adeguata conoscenza dell’opera in esecuzione, nonché la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall’Unione Europea, tutti i soggetti pubblici e privati che realizzano opere finanziate con il presente bando sono tenuti all’apposizione ed alla manutenzione, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, di adeguate tabelle di cantiere. Tanto le tabelle quanto il sistema di sostegno delle stesse, dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto.

Tali tabelle dovranno avere le seguenti dimensioni e caratteristiche:

per lavori di importo superiore a € 150.000: larghezza m. 1,00 - altezza m. 2,00;

per lavori di importo pari o inferiore a € 150.000: larghezza m. 1,00 - altezza m. 1,00.

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli - Bando Pubblico*

Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale il direttore dei lavori dovrà provvedere affinché venga installato un numero di tabelle adeguato all'estensione del cantiere.

La tabella dovrà recare impressa a colori indelebili le diciture riportate nello schema tipo allegato al presente bando, con le opportune modifiche, in relazione alle peculiarità delle singole opere e al soggetto beneficiario delle provvidenze.

In fondo alla tabella dovrà essere previsto un apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per le comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, dovranno essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con le motivazioni che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori ed eventualmente i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Al termine dei lavori, per le operazioni che comportino investimenti di costo complessivo superiore a euro 50.000,00, dovrà essere affissa in posizione ben visibile, se del caso procedendo alla realizzazione di apposita struttura in muratura atta ad ospitarla, una targa informativa di dimensioni minime 60x40 cm avente caratteristiche di durabilità, secondo il fac-simile in allegati.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

#### **9.2.8 Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione.**

Riferimento: art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05.

Il Reg. (CE) n. 1698/05 dispone "...lo Stato membro garantisce che il contributo del FEASR resti acquisito ad una operazione di investimento se quest'ultima non subisce, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione, modifiche sostanziali che:

- a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva."

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

Come disposto dal citato articolo 72, il periodo di non alienabilità ed il vincolo di destinazione, per le opere realizzate nell'ambito del presente bando (p.es. impianti di irrigazione e altri impianti fissi) devono essere pari ad almeno cinque anni. Per gli imboschimenti valgono in ogni caso gli impegni specifici che il beneficiario si assume con l'adesione alla misura 221.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito







P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo.

## 10 SPESE NON AMMISSIBILI, VINCOLI E LIMITAZIONI

Non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA;
- b) interessi passivi;
- c) acquisto di terreni.

Inoltre, in base all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1974/2006, non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. l'acquisto di piante annuali e la loro messa a dimora;
- b. gli investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.

Infine, non sono ammissibili a contributo nell'ambito del presente bando:

- a. spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria, con esclusione delle spese relative alle cure colturali agli imboschimenti per i primi cinque anni dall'impianto;
- b. spese per lavori o opere provvisorie non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- c. spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono e simili;
- d. spese per lavori iniziati prima dell'effettuazione, in sede di istruttoria della domanda di aiuto, del relativo sopralluogo;
- e. spese relative all'eliminazione della coltura precedente;
- f. interventi in contrasto con le previsioni e prescrizioni dei piani di assestamento forestale approvati o in corso di approvazione;
- g. interventi su terreni precedentemente interessati dagli aiuti previsti dal Regolamento (CEE) 2080/1992 o comunque rimboschiti con finanziamenti pubblici per i quali persistano obblighi di mantenimento da parte dei beneficiari alla data di realizzazione dell'intervento.

## 11 DETERMINAZIONE DEI COSTI

I costi da sostenere per la realizzazione degli interventi dovranno essere determinati con computi metrici estimativi redatti applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari dedotti dal vigente prezzario regionale per gli interventi di forestazione.

Qualora si tratti di categorie di lavori non previste nel prezzario regionale per gli interventi di forestazione, è ammesso il riferimento al Prezzario regionale per le opere edili: i prezzi unitari indicati in quest'ultimo, qualora il richiedente sia un soggetto avente personalità giuridica di diritto privato, devono essere ridotti della percentuale media di

*U.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

ribasso per appalti pubblici, così come rilevata dall'Osservatorio Regionale Opere Pubbliche nell'ultimo report disponibile per importi analoghi a quello di progetto.

Per alcune tipologie di operazioni non comprese nel prezzario regionale per gli interventi di forestazione e relative a esigenze specifiche legate alla realizzazione delle diverse tipologie di impianto, dovranno essere adottati i costi unitari indicati nel presente bando.

Nel caso di tipologie e categorie di opere non descritte nei due prezzari di cui sopra o nel presente bando è ammessa l'analisi dei costi. L'analisi deve essere redatta applicando alle quantità di materiali, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce i rispettivi prezzi elementari, dedotti da listini ufficiali o dai listini delle C.C.L.A.A. o, in difetto, da indagine di mercato condotta presso almeno tre ditte operanti nel settore con sede nel territorio della Regione Abruzzo e opportunamente documentata. Per la manodopera si dovrà far riferimento al vigente *CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria*. All'importo così determinato andrà aggiunta, per tener conto dei normali costi relativi alla sicurezza nei cantieri, una percentuale pari al 2,0% dell'importo stesso.

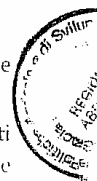
Sono ritenuti ammissibili, con riferimento alle quattro tipologie di intervento, i costi per l'esecuzione degli interventi di seguito elencati. Eventuali costi ascrivibili a interventi non elencati devono essere adeguatamente motivati in sede di redazione del progetto ed espressamente approvati in sede di istruttoria.

#### A) Imboschimenti a Funzioni Multiple - IFM.

##### 1 - Costi di impianto

1. Preparazione del terreno all'impianto e messa a dimora delle piantine. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento da rimboschire e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A2a/b (formazione a mano di gradoni); A3 (formazione a mano di segmenti di gradoni); A4 (scavo per l'apertura di buca effettuato a mano - solo ed esclusivamente su terreni non lavorabili meccanicamente); A5 (formazione di piazzola); A7 e A8 (per terreni frammisti a roccia); A10a/b (apertura di buca con trivella azionata da trattore); A12 (lavorazione andante a profondità non inferiore a 40 cm); A13 (lavorazione andante a strisce); F (acquisto di piantine di specie forestali); A15 (approvvigionamento piantine); A14a (collocamento a dimora di piantina forestale, da utilizzarsi anche per terreno con lavorazione andante). Non possono essere utilizzate le voci: A1 (decespugliamento), in quanto la presenza di arbusti è indicativa di fenomeni evolutivi in atto che non è opportuno interrompere (nelle porzioni di terreno cespugliate si potrà procedere alla preparazione del terreno a buche); A6, A9, A14b/c, A17, A18, in quanto non pertinenti con la tipologia di intervento.

2. Protezione dell'impianto, viabilità interna, opere accessorie. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento da rimboschire e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A33a/b, A34a/b, A35a/b, (chiudenda); A37b (pista di servizio); A39 (apertura



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

di sentiero); A43 (tabellone con le caratteristiche di cui in allegato); A44 (tabelle monitorie); A45 (cancelli in legno); A47 (scalandrino).

L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

## II - Costi di manutenzione

1. Manutenzione 1° e 2° anno. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento rimboschito e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A19a/b (risarcimento delle fallanze previa riapertura delle buche, nel limite del 20% delle piantine poste a dimora); F (acquisto di piantine di specie forestali); A15 (approvvigionamento piantine); A20b, A21 (lavorazioni del terreno per cure colturali); A49 (irrigazioni di soccorso). L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

2. Manutenzione 3°, 4° e 5° anno. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento rimboschito e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A20b, A21 (lavorazioni del terreno per cure colturali); A49 (irrigazioni di soccorso). L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

## B) Impianti di Arboricoltura da Legno - AdL.

### I - Costi di impianto

1. Preparazione del terreno all'impianto e messa a dimora delle piantine. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento da rimboschire e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A1a/b/c/d (decespugliamento, con individuazione della categoria da applicare, ai fini del presente bando, secondo le seguenti definizioni: per terreno scarsamente infestato si intende un terreno nel quale la copertura delle infestanti arbustive è inferiore o pari al 20% della superficie; per terreno mediamente infestato si intende un terreno nel quale la copertura delle infestanti arbustive è compresa fra il 20% e il 50% della superficie; per terreno fortemente infestato si intende un terreno nel quale la copertura delle infestanti arbustive è superiore al 50% della superficie); A48 (scasso totale del terreno) da utilizzarsi anche per lavorazioni a doppio strato (ripuntatura incrociata andante seguita da lavorazione andante a profondità 40 cm); F (acquisto di piantine di specie forestali); A15 (approvvigionamento piantine); A14a/b/c (collocamento a dimora); A14/1a/b (fornitura e posa in opera di palo tutore). Non possono essere utilizzate le voci: A6, A9, A10, A11, A12, A13, A17, A18, in quanto non pertinenti con la tipologia di intervento.

2. Protezione dell'impianto, viabilità interna, opere accessorie. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento da rimboschire e qualora ne ricorrano le

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione; A33a/b, A34a/b, A35a/b, (chiudenda); C9a/b/c/d/e (recinzione); A43 (tabellone con le caratteristiche di cui in allegato); A44 (tabelle monitorie); A45 (cancelli in legno, per le chiudende); A46 (cancello in profilato di ferro, per le recinzioni). Sono inoltre ammesse le seguenti operazioni, con applicazione dei relativi prezzi unitari:

221-1	Pacciamatura di piantina forestale effettuata utilizzando materiali di origine vegetale come di seguito specificati collocati sul terreno alla base della piantina in prossimità del fusto, compresi gli oneri per l'acquisto e il trasporto dei materiali, qualunque altro escluso	U.M.	Prezzo
a	con paglia di cereali o segatura e scarti minuti di segheria per una superficie di 70x70 cm in uno stato di spessore non inferiore a cm 10	cad.	€ 1,00
b	con disco in fibra naturale (cocco, sughero e similari) diam. cm 70, comprese griffe metalliche per il fissaggio a terra	cad.	€ 3,00
221-2	Posa in opera di protezione individuale costituita da shelter fissato a paletto di castagno infisso al suolo, compreso l'acquisto del materiale, le legature ed ogni altro onere	U.M.	Prezzo
a	per shelter di altezza 60 cm	cad.	€ 2,45
b	per shelter di altezza 120 cm	cad.	€ 3,00

L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

## II - Costi di manutenzione

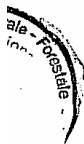
1. Manutenzione 1° e 2° anno. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento rimboschito e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A19a/b (risarcimento delle fallanze previa riapertura delle buche, nel limite del 20% delle piantine poste a dimora); F (acquisto di piantine di specie forestali); A15 (approvvigionamento piantine); A20a/b, A21 (lavorazioni del terreno per cure colturali); A49 (irrigazioni di soccorso). L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

2. Manutenzione 3°, 4° e 5° anno. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento rimboschito e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A20a, A21 (lavorazioni del terreno per cure colturali); A49 (irrigazioni di soccorso). E' inoltre ammessa la potatura di allevamento, con applicazione del relativo prezzo unitario:

221-3	Potatura di allevamento per impianti specializzati di arboricoltura da legno, tartuficoltura, castanicoltura eseguita su piante di altezza inferiore a m. 2, compresa l'eliminazione del materiale di risulta	U.M.	Prezzo
		cad.	€ 1,30

L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico



### C) Impianti puri o misti di piante forestali micorrizate - IPM.

#### I - Costi di impianto

1. Preparazione del terreno all'impianto e messa a dimora delle piantine. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento da rimboschire e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A1a/b/c/d (decespugliamento, con individuazione della categoria da applicare, ai fini del presente bando, secondo le seguenti definizioni: per terreno scarsamente infestato si intende un terreno nel quale la copertura delle infestanti arbustive è inferiore o pari al 20% della superficie; per terreno mediamente infestato si intende un terreno nel quale la copertura delle infestanti arbustive è compresa fra il 20% e il 50% della superficie; per terreno fortemente infestato si intende un terreno nel quale la copertura delle infestanti arbustive è superiore al 50% della superficie); A12 (lavorazione andante del terreno); A4 (scavo per l'apertura di buca 40X40X40 cm, in alternativa alla voce A12); F (acquisto di piantine di specie forestali); A16 (approvvigionamento piantine); A14b (collocamento a dimora). Non possono essere utilizzate le voci: A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11, A12, A13, A14a, A14/1, A17, A18, in quanto non pertinenti con la tipologia di intervento.

2. Protezione dell'impianto, viabilità interna, opere accessorie. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento da rimboschire e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A33a/b, A34a/b, A35a/b, (chiudenda); C9a/b/c/d/e (recinzione); A37b (pista di servizio); A39 (apertura di sentiero); A43 (tabellone con le caratteristiche di cui in allegato); A44/a (tabelle monitorie, da utilizzarsi anche per la segnalazione di tartufaia coltivata in conformità, anche per quanto concerne le dimensioni, a quanto disposto dalla L.R. 22/88); A45 (cancelli in legno, per le chiudende); A46 (cancello in profilato di ferro, per le recinzioni). Per la realizzazione dell'impianto di irrigazione, qualora ritenuto necessario in sede di redazione del progetto, si dovrà procedere secondo quanto previsto nel paragrafo 9.2.1, all'acquisizione di tre preventivi da rivenditori/installatori diversi.

L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

#### II - Costi di manutenzione

1. Manutenzione 1° e 2° anno. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento rimboschito e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A19/b (risarcimento delle fallanze previa riapertura delle buche, nel limite del 20% delle piantine poste a dimora); F (acquisto di piantine di specie forestali); A16 (approvvigionamento piantine); A20a, A21 (lavorazioni del terreno per cure colturali); A49 (irrigazioni di soccorso, solo nel caso in cui non sia prevista la realizzazione dell'impianto di irrigazione). L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che

*F.A.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

2. Manutenzione 3°, 4° e 5° anno. Per la stima dei costi, in relazione alla situazione specifica dell'appezzamento rimboschito e qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere utilizzate le seguenti voci del vigente Prezzario per Interventi di Forestazione: A20a, A21 (lavorazioni del terreno per cure culturali); A49 (irrigazioni di soccorso). E' inoltre ammessa la potatura di allevamento, con applicazione del relativo prezzo unitario:

221-3	Potatura di allevamento per impianti specializzati di arboricoltura da legno, U.M. tartuficoltura, castanicoltura eseguita su piante di altezza inferiore a m. 2, compresa l'eliminazione del materiale di risulta	cad C 1,30
-------	--	------------

L'importo dei lavori deriverà dalla sommatoria delle voci relative alle operazioni sopra elencate, che dovranno essere adeguatamente descritte e giustificate in sede di progettazione dell'intervento.

#### D) Per tutte le tipologie di impianto

Nell'ambito dei costi relativi alla realizzazione dell'impianto e all'esecuzione delle cure culturali potranno essere contemplati anche eventuali oneri aggiuntivi per la sicurezza, da determinarsi in applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in ogni eventuale disposizione in materia.

Nell'ambito dei soli costi relativi alla realizzazione dell'impianto sono ammesse le spese generali, che comprendono soltanto:

- progettazione e direzione lavori;
- consulenze specialistiche a supporto della progettazione, fornite da professionisti abilitati o da strutture qualificate e che riguardino analisi del suolo e studi geo-pedologici;
- spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR come da paragrafo 9.2.7.

Le spese generali sono riconosciute fino ad un massimo, calcolato in percentuale sull'importo complessivo dei lavori ammessi a finanziamento, al netto di IVA e delle spese generali stesse, pari al 10%.

## 12 ENTITÀ E INTENSITÀ DEGLI AIUTI

I pagamenti ai beneficiari coprono, a seconda delle tipologie, uno o più dei seguenti tipi di costo:

- contributo ai costi di impianto, ivi comprese le spese di progettazione e direzione lavori nella misura massima del 10% della spesa ammessa;
- costi di mantenimento dell'imboschimento (premio annuale per ettaro a copertura dei costi di manutenzione per i primi cinque anni);
- compensazione alla perdita di reddito (premio annuale per ettaro per 15 anni).

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico



L'aiuto per i costi di impianto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. L'entità del costo ammissibile è determinata in sede di istruttoria delle domande e rappresenta la misura massima della spesa riconoscibile a ciascun beneficiario, che deve essere comunque contenuta entro i massimali stabiliti nel presente bando.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi per unità di superficie degli aiuti concedibili.

Tipologia di intervento	Costi di impianto <sup>(1)</sup> (€/ha)			Premio massimo per Manutenzione (€/ha/anno) <sup>(2)</sup>		Premio per Perdita di Reddito (€/ha/anno)	
	Spesa massima ammissi- bile	80% <sup>(3)</sup>	70% <sup>(4)</sup>	1° - 2° anno	3°-4°-5° anno	Agricoltori e loro associazioni (I.A.P.)	Altre persone fisiche o entità di diritto privato <sup>(5)</sup>
A) IFM - Imboschimenti a Funzioni Multiple	8.125,00	6.500,00	5.687,50	600,00	360,00	700,00	150
B) AdL - Impianti di Arboricoltura da Legno	8.125,00	6.500,00	5.687,50	600,00	360,00	700,00	150
C) IPM - Impianti puri o mis- ti di piante forestali micorrizate	6.250,00 <sup>(6)</sup>	5.000,00	4.375,00	600,00	360,00		

**NOTE:**

(1): sono comprese le spese di progettazione e D.L. nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori;

(2): il premio per manutenzione non è ammesso per gli Enti Pubblici;

(3): massimale di aiuto stabilito in funzione della percentuale di contributo prevista per: zone montane, zone caratterizzate da svantaggi naturali e siti di cui alle direttive 79/409 CEE e 92/43/CEE;

(4): massimale di aiuto stabilito in funzione della percentuale di contributo prevista per altre zone;

(5): premio massimo ammissibile indipendentemente dalla coltivazione precedente;

(6): nella spesa ammissibile e in quella effettivamente ammessa a contributo non possono essere calcolati i costi relativi alla micorrizzazione delle piantine.

La spesa massima ammissibile per i costi di impianto è da intendersi quale importo massimo computabile per il calcolo del contributo ed è calcolata considerando i massimali di aiuto previsti nella scheda di misura del PSR in combinazione con le intensità di aiuto, espresse in percentuale, funzione delle zone nelle quali si realizza l'intervento. Le percentuali dell'80% e del 70% indicate per i costi di impianto e i premi massimi per manutenzione rappresentano l'aiuto massimo che si può corrispondere per unità di superficie rimboschita nel caso in cui vengano riconosciute idonee voci di spesa per importi complessivi pari o superiori all'importo massimo ammissibile definito per la specifica tipologia di intervento realizzata.

Nei casi in cui i "Costi di impianto", ossia il totale delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili, risultino pari o superiori al massimale indicato in tabella l'aiuto

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

concedibile e pari all'importo indicato nella colonna relativa alla percentuale (80% o 70%) prevista per la zona nella quale viene realizzato l'impianto.

Nei casi in cui i "Costi di Impianto" risultino inferiori al massimale indicato in tabella, l'aiuto è calcolato moltiplicando il totale delle sole spese effettivamente sostenute e ammissibili per la percentuale di aiuto (80% o 70%).

Per quanto riguarda il premio massimo di manutenzione vale lo stesso principio: se i costi per la manutenzione dell'impianto sono pari o superiori all'importo indicato in tabella viene corrisposto tale importo; se risultano invece inferiori l'importo da corrispondere è pari ai costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili. Dalla corresponsione del premio di manutenzione sono in ogni caso esclusi gli Enti Pubblici.

Per quanto riguarda il Premio per Perdita di Reddito il riferimento per la quantificazione è costituito dall'Allegato 5 del P.S.R. Abruzzo 2007-2013 "Analisi degli investimenti previsti dalle misure forestali dell'Asse 2 e giustificazione dei premi per i mancati redditi per gli interenti previsti nella misura 221" nel quale, in relazione al calcolo dei mancati redditi derivanti dall'utilizzazione dei terreni agricoli a fini di imboschimento, si evidenzia che sia per la realizzazione di imboschimenti a funzioni multiple sia per la realizzazione di impianti di arboricoltura da legno i mancati redditi superano i massimali previsti dalla misura. Per tale motivo per tutte le macroaree e per entrambe le tipologie di impianto la corresponsione del premio per mancato reddito sarà determinata nella misura massima consentita così come indicata in tabella.

Gli aiuti saranno accordati nei limiti stabiliti dalla regola "de minimis". Pertanto:

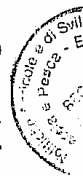
- l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 euro nell'arco di 3 esercizi finanziari;
- il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dal richiedente.

### 13 IMPEGNI SPECIFICI COLLEGATI ALLA MISURA

#### 13.1 PERIODO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione della domanda di aiuto per gli interventi previsti nel presente bando il richiedente, nel caso di ammissione a finanziamento, assume l'obbligo di mantenere nelle migliori condizioni di sviluppo e di crescita gli impianti per i quali ha ricevuto gli aiuti previsti. Tale obbligo si sostanzia nell'assunzione di una serie di impegni la cui osservanza deve essere garantita per l'intera durata del periodo di impegno come di seguito definita con riferimento alle diverse tipologie.

Per le tipologie IFM - Imboschimenti a Funzioni Multiple e IPM - Impianti puri o misti di piante forestali micorrizate il periodo di impegno ha durata pari a 15 anni. Al termine del periodo di impegno non è tuttavia consentita la trasformazione dell'impianto se non in caso di esproprio per motivi di pubblica utilità in quanto lo stesso è sottoposto alle norme in materia di boschi e foreste.





*P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico*

Anche per le tipologie AdL - Impianti di Arboricoltura da Legno e IPB - Impianti con specie a rapida crescita per la produzione di biomasse a scopi energetici il periodo di impegno ha durata pari a 15 anni. Al termine del periodo di impegno, qualora gli obiettivi dell'intervento previsti in sede di progettazione dello stesso possano essere considerati raggiunti, è consentita la riconversione colturale.

Il periodo di impegno decorre dal momento in cui è stata completata la realizzazione dell'impianto, e precisamente dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di completamento dello stesso. Da tale data decorre quindi il diritto a percepire il contributo per la manutenzione dell'impianto e il premio per mancato reddito.

### 13.2 IMPEGNI

Nel corso del periodo di impegno come sopra definito il beneficiario è tenuto al rispetto di una serie di impegni, che si distinguono in:

**impegni principali**, il cui mancato rispetto comporta la decadenza parziale o totale della domanda e, di conseguenza, la restituzione delle somme ricevute e il mancato pagamento degli aiuti ancora da percepire relativamente alla superficie dichiarata fallita ;

**impegni accessori**, il mancato rispetto dei quali comporta l'applicazione di riduzioni sull'ammontare dei premi spettanti. Nel caso di beneficiario persona giuridica di diritto privato le riduzioni sono calcolate sull'ammontare dei premi di manutenzione e di mancato reddito; nel caso di beneficiario persona giuridica di diritto pubblico il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la restituzione di parte del contributo erogato per le spese di impianto.

L'entità delle riduzioni per il mancato rispetto degli impegni (inadempimento) è commisurata, in base a quanto stabilito dalle norme vigenti, alla gravità, alla portata, alla durata e alla frequenza dell'inadempimento riscontrato.

Nel caso in cui il mancato o parziale rispetto degli impegni sia da imputare a cause di forza maggiore non si procede all'applicazione delle riduzioni e delle sanzioni previste per le inadempienze. Tuttavia, in caso di fallimento dell'impianto dovuto a cause di forza maggiore, l'ammontare dei premi dovuti per manutenzione e per mancato reddito sarà ricalcolato in funzione delle superfici sulle quali lo stesso possa essere ancora considerato non fallito. Ai sensi dell'art. 47 del Reg. CE 1974/2006, i casi di forza maggiore sono i seguenti:

- decesso dell'imprenditore;
- impossibilità del beneficiario ad esercitare la propria attività per un lungo periodo, in particolare in presenza di gravi forme di malattia subentrante successivamente alla presentazione della domanda o a causa di infortuni;
- espropriazione di una parte rilevante della superficie agricola utile dell'azienda gestita dal beneficiario, sempre che essa non fosse prevedibile al momento della domanda e/o dell'assunzione dell'impegno;
- calamità naturale e/o avversità atmosferiche riconosciute;
- distruzione accidentale dei fabbricati del beneficiario destinati all'attività aziendale;

PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni arborali" - Banda Pubblica

- epizoozia o fitopatie che colpiscano in tutto o in parte il bestiame allevato o le colture praticate.

### 13.2.1 Impegni principali

Costituiscono impegni principali relativi alla presente misura quelli di seguito elencati.

1. Non distogliere le agevolazioni finanziarie dalle finalità per le quali sono state concesse.
2. Completa attuazione degli interventi previsti nel progetto e autorizzati, salvo eventuali varianti preventivamente approvate e autorizzate.
3. Non richiedere altre agevolazioni pubbliche per le opere e gli acquisti ammessi a finanziamento.
4. Non effettuare tagli (salvo le ceduzioni, gli sfolli e i diradamenti previsti dal Piano di Coltura e Conservazione ammessi in istruttoria) né cambi di destinazione d'uso del terreno impiantato.
5. Evitare il fallimento dell'impianto. L'impianto, o parte di esso, si considera fallito quando il numero di piante idonee presenti scende anche una sola volta sotto le "soglie minime" di seguito definite e il beneficiario non ha provveduto, entro il 31 marzo successivo al verificarsi dell'evento, alla sostituzione delle fallanze.

Sono definite piante idonee le piante che in sede di verifica risultano vive e che non presentano, per esempio: fusto spezzato o gravemente inclinato o anche solo parzialmente sradicato; grave malattia o attacco parassitario o deperimento che possano determinarne la morte o il blocco della crescita; sviluppo ipso-diametrico ridotto, tale da rendere la pianta inadatta, senza possibilità di recupero, allo scopo colturale per il quale è stata piantata. Le piante idonee devono essere uniformemente distribuite sull'intera superficie impiantata.

Sono considerate fallanze tutte le piante morte, quelle mancanti in relazione al modulo di impianto adottato e quelle sulle quali vengono riscontrati i difetti indicati in precedenza.

E' definita soglia minima (con riferimento all'unità di superficie) la percentuale di piante idonee presenti calcolata in riferimento al numero di piante messe a dimora in sede di realizzazione dell'impianto, al netto degli sfolli e dei diradamenti previsti nel Piano di Coltura e Conservazione. Tali soglie sono di seguito individuate per le diverse tipologie di intervento e per gli anni di impegno.

#### IFM - Imboschimenti a Funzioni Multiple

*N.B.: Nel computo delle piante vitali possono essere comprese anche eventuali piante morte per rinnovazione naturale presenti nell'impianto, purché appartenano alle specie autoctone riportate nell'allegato 3 e abbiano sviluppo in altezza pari ad almeno il 50% di quella media delle piante messe a dimora.*

Periodo	Soglia minima
primi 2 anni	80%
3°- 5° anno	80%
6°-15° anno	70%

#### AdL - Impianti di Arboricoltura da Legno

*N.B.: il 70% di piante idonee previsto per il periodo 11-15° anno va calcolato sul numero di piante messe a dimora al netto di quelle asportate con i tagli di diradamento o utilizzazione previsti nel piano di coltura e conservazione. Al 15° anno devono comunque essere presenti almeno 123 piante vitali/ettaro appartenenti alla specie principale.*

Periodo	Soglia minima	
	Sp. principale	Sp. accessorie
primi 2 anni	80%	80%
3°-5° anno	80%	80%
6°-15° anno	70%	70%

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

IPM - Impianti puri o misti di piante forestali micorrizate	Periodo	Soglia minima
N.B.: il 70% di piante idonee previsto per il periodo 1°-15° anno è da calcolare sul numero di piante messe a dimora in sede di realizzazione al netto delle piante asportate con gli interventi di diradamento o utilizzazione previsti nel piano di coltura e conservazione.	primi 2 anni	80%
	3° - 5° anno	80%
	6° - 15° anno	70%

6. Non effettuare coltivazioni agricole o pascolo sulla superficie oggetto di impianto. Sono ammessi tuttavia, previa comunicazione all'ufficio competente e a condizione che non siano causati danni diretti o indiretti agli impianti:

- coltivazioni a fini di auto-consumo da parte del beneficiario o dei suoi familiari (es. orti familiari) su una superficie massima pari al 10% della superficie totale ammessa a contributo;
- l'allevamento di animali da cortile a fini di auto-consumo da parte del beneficiario o dei suoi familiari;
- le colture a perdere per la fauna selvatica.

### 13.2.2 Riduzioni e sanzioni per il mancato rispetto degli impegni principali

In tema di riduzioni ed esclusioni si applicano il D.M. 1205 del 20 marzo 2008 - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 e del regolamento CE n. 1698/05 (GURI n. 76 del 31.03.2008) - , il regolamento CE n. 1975/06 e le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.

Le riduzioni e le sanzioni a carico del beneficiario per il mancato rispetto degli impegni principali saranno stabilite dall'Autorità di Gestione e resi noti prima della concessione dell'aiuto con successivi provvedimenti, che sono da considerarsi integrativi del presente bando.

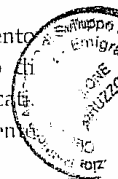
### 13.2.3 Impegni accessori

Costituiscono impegni accessori relativi alla presente misura quelli di seguito elencati.

1. Rispetto dei tempi concessi, comprese eventuali proroghe, per l'attuazione degli interventi previsti nel progetto e autorizzati nonché nelle varianti preventivamente approvate e autorizzate.
2. Esecuzione degli interventi previsti nel piano di coltura e conservazione degli impianti realizzati, nonché della manutenzione delle opere realizzate, per tutto il periodo di impegno e nei tempi previsti nel piano stesso, salvo quanto previsto al punto 6a.
3. Rispetto di tutte le disposizioni e le prescrizioni tecniche e amministrative disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e di controllo.
4. Comunicazione al SIPA competente, entro 30 giorni dal momento nel quale le stesse si verificano, di tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che comportino modifiche sostanziali agli impianti e alle opere realizzate.
5. Rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.
6. Consegna all'ufficio competente, almeno 30 giorni prima dell'esecuzione dell'intervento, di apposita "comunicazione di intervento", cui va allegata una relazione a firma di tecnico

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Impboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

abilitato che indichi dettagliatamente le modalità tecniche di esecuzione dell'intervento stesso, nel caso di interventi non previsti nel crono-programma contenuto nel Piano di Coltura e Conservazione o, ove previsti, realizzati in periodi diversi da quelli in esso indicati. La comunicazione deve essere inviata anche in caso di mancata esecuzione, debitamente motivata, degli interventi previsti nel crono-programma



Entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di intervento l'Ufficio competente potrà inviare al richiedente una comunicazione di "nulla osta", eventualmente disponendo differenti modalità di realizzazione degli interventi di cui sopra o altre prescrizioni relative all'esecuzione degli stessi. L'Ufficio competente potrà anche, dandone debita motivazione nella relativa comunicazione, vietare totalmente o parzialmente l'esecuzione degli interventi oggetto di comunicazione. Il "nulla osta" si intende concesso qualora l'Ufficio competente entro il termine di cui sopra non abbia provveduto a comunicare alcunché al beneficiario.

7. Sostituzione delle fallanze entro il 31 marzo successivo alla stagione vegetativa nella quale le stesse si verificano, utilizzando le stesse specie utilizzate in sede di impianto e in maniera da garantire il mantenimento delle percentuali di piante idonee indicato nel paragrafo "Impegni principali". Qualora non sia possibile utilizzare le stesse specie impiegate in sede di impianto dovrà essere presentata al S.I.P.A., almeno 30 giorni prima della data di inizio dei lavori di risarcimento, apposita richiesta di variazione delle specie da utilizzare, che devono avere comunque caratteristiche analoghe a quelle impiegate in sede di impianto. Alla richiesta va allegata una relazione a firma di tecnico abilitato che indichi dettagliatamente le motivazioni della variazione e l'elenco delle specie che si intendono utilizzare per i risarcimenti, nonché le caratteristiche del materiale di impianto. Entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione il SIPA competente potrà inviare al richiedente una comunicazione di "nulla osta", eventualmente disponendo differenti modalità di realizzazione degli interventi o altre prescrizioni relative all'esecuzione degli stessi. L'Ufficio competente potrà anche, dandone debita motivazione nella relativa comunicazione, vietare totalmente o parzialmente l'esecuzione degli interventi oggetto della richiesta di variazione.

Il "nulla osta" si intende concesso qualora l'Ufficio competente entro il termine di cui sopra non abbia provveduto a comunicare alcunché al beneficiario.

8. Esecuzione degli interventi necessari per la lotta alle infestanti erbacee ed arbustive (sfalci, fresature, pacciamatura, altre tecniche di lavorazione superficiale del terreno) così come previsti nel Piano di Coltura e Conservazione. Per le tipologie IFM e IPM non è ammesso il diserbo chimico. Al momento del sopralluogo il terreno deve presentarsi libero da infestanti o con presenza delle stesse tale da non compromettere la crescita e lo sviluppo ottimale degli alberi. L'impegno deve essere assolto almeno ai periodi di seguito elencati con riferimento alle singole tipologie di impianto:

- IFM: fino al 6° anno dall'impianto;
- AdL: fino all'8° anno dall'impianto;
- IPM: fino all'8° anno dall'impianto;

*P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico*

Sono definite infestanti le specie erbacee, arbustive ed arboree che nascono spontaneamente nell'impianto e che ostacolano, direttamente o indirettamente, l'accrescimento e lo sviluppo delle piante. Nel caso di impianti di tipologia IFM le specie arbustive ed arboree che si insediano all'interno dell'appezzamento impiantato possono essere considerate rinnovazione naturale purché appartengano a specie autoctone.

9. Esecuzione, negli impianti di tipologia AdL e IPM delle potature di formazione, di allevamento e di produzione.

10. Esecuzione degli interventi necessari per la lotta fitosanitaria, nei casi seguenti:

- lotta obbligatoria disposta dal Servizio Fitosanitario (per tutte le tipologie di impianto);
- lotta alle avversità che normalmente provocano la morte delle piante (per tutte le tipologie di impianto);
- lotta alle avversità che normalmente causano danni al legname ricavabile (solo per la tipologia AdL);
- lotta alle avversità che normalmente limitano l'accrescimento delle piante (solo per le tipologie AdL e IpB).

11. Esecuzione degli interventi di sfollo e diradamento previsti nel Piano di Coltura e Conservazione. L'esecuzione di tali interventi è comunque obbligatoria, anche se non prevista nel Piano di Coltura e Conservazione e ad eccezione degli impianti di tipologia IPB, quando le chiome delle piante giungono a contatto fra di loro.

#### **13.2.4 Riduzioni e sanzioni per il mancato rispetto degli impegni accessori**

In tema di riduzioni ed esclusioni si applicano il D.M. 1205 del 20 marzo 2008 – Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 e del regolamento CE n. 1698/05 (GURI n. 76 del 31.03.2008) e le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.

Le riduzioni e le sanzioni a carico del beneficiario per il mancato rispetto degli impegni accessori saranno stabilite dall'Autorità di Gestione e resi noti prima della concessione dell'aiuto.

Sono ovviamente fatte salve ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti in tema di boschi e paesaggio.

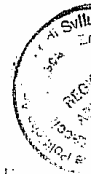
#### **14 CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ**

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie ed in conformità agli obiettivi perseguiti dalla misura, a ciascuna istanza ritenuta ammissibile verrà attribuito un punteggio sulla base dei criteri di seguito riportati.

La procedura di selezione si effettuerà per tipologie; quindi, nel caso di diverse tipologie di intervento proposte dal medesimo richiedente, lo stesso dovrà inoltrare tante domande quante sono le tipologie di intervento che intende porre in atto.

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

14.1 TIPOLOGIA A) REALIZZAZIONE DI IMBOSCHIMENTI PERMANENTI A FUNZIONI MULTIPLE SU TERRENI AGRICOLI - IFM. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI



14.1.1 Punteggio base.

Il punteggio minimo da assegnare agli interventi ascrivibili alla tipologia degli imboschimenti permanenti a funzioni multiple è di 61 punti.

14.1.2 Punteggi aggiuntivi.

Il punteggio minimo di cui sopra potrà essere incrementato fino a un massimo di 80 punti. Il calcolo del punteggio aggiuntivo avverrà sulla base dei parametri di seguito elencati e delle condizioni che in relazione agli stessi ricorrono per l'intervento proposto.

- A. Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN).
- B. Localizzazione a seconda della macroarea, con precedenza alla macroarea B1.
- C. Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.
- D. Densità di impianto crescente.
- E. Moduli di impianto non geometrici.
- F. Impiego di specie mellifere.
- G. Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.
- H. Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.
- I. Maggiore estensione dell'impianto.
- J. Economicità dell'intervento (costo unitario per ettaro ammissibile a finanziamento).

14.1.2.1 Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricole (ZVN).

Per l'attribuzione dei punteggi relativi al presente parametro occorre far riferimento alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN) individuate ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs. 152/06 in applicazione della direttiva 91/676/CEE nel "Programma di Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" approvato con D.G.R.A. 7.09.2007 n. 899, nonché alle zone vulnerabili eventualmente individuate successivamente. I punteggi da attribuire (PZVN) sono individuati nella tabella che segue.

Condizione	Punti
Realizzazione dell'impianto per una superficie pari o superiore al 50% del totale su particelle catastali inserite in ZVN, nel caso in cui siano stati correttamente applicati gli obblighi previsti dalle norme vigenti	1
Realizzazione dell'impianto per una superficie pari o superiore al 50% del totale su particelle catastali inserite in ZVN, nel caso in cui non siano stati correttamente applicati gli obblighi previsti dalle norme vigenti	0
Realizzazione dell'impianto su particelle catastali non individuate quali ZVN	0

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

#### 14.1.2.2 Localizzazione.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla localizzazione dell'impianto il riferimento è costituito dalle macroaree individuate nel P.S.R. Abruzzo 2007-2013. I punteggi da attribuire (PL) sono individuati nella tabella che segue.

<i>Localizzazione</i>	<i>Punti</i>
Macroarea D (aree montane)	0
Macroarea C (collina interna)	2
Macroarea B2 (Fucino)	1
Macroarea B1 (Collina Litoranea)	3

#### 14.1.2.3 Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.

L'individuazione, al fine di attribuire i punteggi di cui al presente parametro, del periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici deve essere effettuata sulla base delle seguenti definizioni.

**Finanziamenti pubblici.** Provvidenze concesse a qualunque titolo e in qualsiasi forma da Enti Pubblici o da altri enti che abbiano utilizzato a tal fine fondi di origine pubblica.

**Intervento di imboschimento.** Qualunque intervento realizzato mediante messa a dimora di essenze forestali arboree e/o arbustive per qualunque scopo (funzioni multiple, arboricoltura da legno, tartuficoltura o altri impianti realizzati con piante micorrizate, ingegneria naturalistica, recupero di cave, ecc.).

**Soggetto beneficiario dei finanziamenti pubblici.** Nominativo o ragione sociale del richiedente l'ammissione a finanziamento di interventi da realizzarsi in applicazione del presente bando. In caso di subentro aziendale o di cessione dell'azienda o dell'impresa, il soggetto beneficiario è il titolare cedente.

**Decorrenza del periodo.** Data di adozione del provvedimento di liquidazione del saldo finale del contributo spettante per le operazioni di impianto. Ciò vale anche nel caso in cui fossero previsti contributi per le spese di manutenzione e/o premi per la compensazione dei mancati redditi.

I punteggi da attribuire (PP) sono individuati nella tabella che segue.

<i>Condizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici pari o superiore a 10 anni</i>	1
<i>Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici inferiore a 10 anni</i>	0

#### 14.1.2.4 Densità di impianto crescente.

Per densità di impianto si intende il numero di piante forestali arboree e/o arbustive poste a dimora sull'unità di superficie (p/ha). Per la tipologia di intervento in esame non sono ammessi a finanziamento impianti con numero di piante arboree per ettaro imboschito

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Amboschimento di terreni agrari" - Bando Pubblico

inferiore a 600. Il numero di piante arboree per ettaro può essere ridotto a 500 solo se l'impianto è realizzato utilizzando anche essenze arbustive, che devono essere in numero non inferiore a 200 per ettaro per una densità d'impianto minima pari a 700 p/ha. Tali densità possono essere ammesse solo in caso di progettazione e realizzazione dell'impianto secondo schemi curvilinei o a gruppi. Nel caso di impianti progettati e realizzati secondo schemi geometrici la densità minima, riferita alle sole piante arboree, deve essere di 1.100 p/ha. Sulla base di quanto sopra esposto il punteggio da attribuire per la densità di impianto (PD) è riportato nella tabella che segue.

<i>Condizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Per impianti con sole specie arboree poste a dimora sulla base di sesti geometrici con densità di impianto di 1.100 p/ha (corrispondente a un sesto in quadrato con lato di ml 3,00)</i>	0
<i>Per impianti con specie arboree poste a dimora sulla base di schemi irregolari con densità di impianto minima di 600 p/ha</i>	0
<i>Per impianti con specie arboree e arbustive poste a dimora sulla base di schemi irregolari con densità di impianto minima di 700 p/ha, di cui almeno 500 p/ha appartenenti a specie arboree</i>	0
<i>Per impianti con specie arboree e arbustive poste a dimora sulla base di sesti geometrici in maniera tale da garantire una densità delle piante arboree minima di 1.100 p/ha e una densità totale minima pari a 1.600 p/ha, nel caso sia previsto l'impiego di almeno 3 specie arboree e 2 arbustive</i>	1
<i>Per impianti con specie arboree e arbustive poste a dimora sulla base di schemi irregolari con densità di impianto minima di 1.100 p/ha, di cui almeno 700 p/ha appartenenti a specie arboree e nel caso sia previsto l'impiego di almeno 3 specie arbustive</i>	2
<i>Per impianti con specie arboree e arbustive poste a dimora sulla base di schemi irregolari con densità di impianto 1.600 p/ha, di cui almeno 800 p/ha appartenenti a specie arboree e nel caso sia previsto l'impiego di almeno 4 specie arbustive.</i>	3

#### 14.1.2.5 Moduli di impianto non geometrici.

Per moduli di impianto non geometrici si intendono tutti quei moduli di impianto basati su schemi irregolari e sull'utilizzazione di specie arboree e/o arbustive a diverso sviluppo a maturità con l'obiettivo di modellare formazioni il più possibile naturaliformi e varie nella struttura. A tal fine si può ricorrere all'adozione di moduli d'impianto a gruppi, a file curvilinee o a combinazioni delle due modalità utilizzando, in ogni caso, specie di diverso sviluppo.

Il punteggio da attribuire per l'utilizzazione di schemi di impianto non geometrici (PM) è riportato nella tabella che segue.

<i>Descrizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Per impianti realizzati con piante poste a dimora a gruppi</i>	2
<i>Per impianti realizzati con piante poste a dimora sulla base di sesti curvilinei</i>	2
<i>Per impianti realizzati con piante poste a dimora combinando gruppi e file curvilinee</i>	3

#### 14.1.2.6 Impiego di specie mellifere.

Gli impianti potranno essere realizzati impiegando specie arboree e arbustive, appartenenti alla flora autoctona locale, con buona attitudine mellifera. La scelta delle specie



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

dovrà tener conto della necessità di coprire con la produzione di nettare e polline il maggior periodo possibile e pertanto dovrà essere effettuata sulla base delle diverse epoche di fioritura in maniera che la stessa avvenga in maniera scalare.

Il punteggio da attribuire per l'impiego di specie mellifere (PSM) è riportato nella tabella che segue.

<i>Descrizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Per impianti realizzati utilizzando alberi e/o arbusti con buona attitudine mellifera in misura pari o superiore al 70% del numero totale delle piante poste a dimora</i>	<b>2</b>
<i>Per impianti realizzati utilizzando alberi e/o arbusti con buona attitudine mellifera in misura compresa fra il 50 e il 70% del numero totale delle piante poste a dimora</i>	<b>1</b>

#### 14.1.2.7 Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.

Per attribuire il punteggio relativo all'incidenza della superficie boscata sull'intera superficie aziendale si dovrà procedere al calcolo dell'Indice di Boscosità Aziendale secondo la formula seguente:

$$IB_{AZ} = (ST/SB) \times 100$$

dove:

**IB<sub>AZ</sub>** : Indice di Boscosità Aziendale;

**ST**: Superficie Totale dell'Azienda, calcolata sommando l'estensione dei terreni agricoli coltivati, dei terreni agricoli incolti o temporaneamente non coltivati e delle superfici boscate come di seguito definite;

**SB**: Superfici boscate, la cui estensione si ottiene dalla somma delle superfici occupate da Foreste e Zone Boschive come definite nel presente bando; utilizzate con impianti di arboricoltura da legno; utilizzate con impianti di specie forestali micorrizate.

Il punteggio da attribuire in relazione all'indice di boscosità aziendale (PIB) è riportato nella tabella che segue.

<b>IB<sub>AZ</sub></b> (Indice di Boscosità Aziendale)	<b>Punti</b>
Fino al 10%	<b>1</b>
Oltre il 10%	<b>0</b>

#### 14.1.2.8 Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.

Per Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico si intendono le aziende in possesso della relativa certificazione rilasciata dagli organismi a tal fine riconosciuti. Nella definizione sono comprese le aziende in conversione.

Il punteggio da attribuire (PBIO) è riportato nella tabella che segue.

<i>Descrizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico</i>	<b>1</b>
<i>Aziende non assoggettate al metodo di coltivazione biologico</i>	<b>0</b>

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico n. 1/2007

#### 14.1.2.9 Maggiore estensione dell'impianto.

Per estensione dell'impianto si intende la superficie complessiva destinata alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di impianti da realizzarsi su più corpi, fermi restando i limiti minimi consentiti, tale superficie è data dalla somma delle superfici dei singoli appezzamenti.

Il punteggio da attribuire (PE) è riportato nella tabella che segue.

Estensione	Punti
Fino a 3,00 ha	0
Da 3,01 a 8,00 ha	1
Da 8,01 a 13,00 ha	2
Oltre 13,00 ha	3

#### 14.1.2.10 Economicità dell'intervento.

Il grado di economicità dell'intervento deve essere riferito al costo unitario per ettaro ammissibile a finanziamento in relazione alle sole spese di impianto così come risultanti dal computo metrico estimativo approvato per interventi comunque in grado di garantire il raggiungimento di tutte le finalità previste.

Il punteggio da attribuire (PEI) è riportato nella tabella che segue.

Importo unitario ammissibile	Punti
Pari o superiore alla spesa massima ammissibile	0
Inferiore alla spesa massima ammissibile	1

#### 14.1.3 Punteggio Totale per la tipologia IFM.

Il punteggio da attribuire al singolo progetto sarà determinato dalla formula seguente:

$$PT_{IFM} = 61 + PZVN + PL + PP + PD + PM + PSM + PIB + PBIO + PE + PEI$$

Dove:

$PT_{IFM}$  = Punteggio totale per la tipologia IFM

61 = Punteggio base attribuito alla tipologia di intervento IFM

PZVN = Punteggio attribuito in relazione alla localizzazione dell'intervento in ZVN

PL = Punteggio attribuito in funzione della localizzazione per macroarea

PP = Punteggio attribuito in funzione del periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici

PD = Punteggio attribuito in funzione della densità di impianto

PM = Punteggio attribuito per la realizzazione dell'impianto secondo moduli non geometrici

PSM = Punteggio attribuito per l'utilizzazione di specie mellifere

PIB = Punteggio attribuito in funzione dell'incidenza delle superfici boscate sulla superficie aziendale

PBIO = Punteggio attribuito in funzione dell'assoggettamento dell'azienda al metodo di coltivazione biologico

PE = Punteggio attribuito in funzione dell'estensione dell'impianto

PEI = Punteggio attribuito in funzione dell'economicità dell'intervento

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

**14.2 TIPOLOGIA B) – REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI ARBORICOLTURA DA LEGNO PURI O MISTI CON SPECIE A LEGNAME PREGIATO SU TERRENI AGRICOLI – ADL. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**



**14.2.1 Punteggio base.**

Il punteggio minimo da assegnare agli interventi ascrivibili alla tipologia degli impianti di Arboricoltura da Legno è di 21 punti. Tale punteggio potrà essere assegnato solo se il progetto riguarda terreni idonei alla realizzazione di impianti di arboricoltura da legno di qualità. Non possono essere accolte per inidoneità alla tipologia di intervento le domande che prevedano impianti di arboricoltura da legno su terreni nei quali sia riscontrabile anche uno solo dei fattori limitanti di seguito elencati.

Pendenza superiore al 35%.

Aree con forti limitazioni pedologiche. Sono da considerare tali quelle che presentano anche una sola delle seguenti condizioni: presenza di falda permanente a profondità inferiore a 70 cm; presenza di orizzonti induriti a profondità inferiore a 70 cm; , rocciosità affiorante su oltre il 2% della superficie; pietrosità superficiale (pietre con diametro di 7,5 - 25 cm) superiore al 50%; terreni argillosi, limoso-argillosi, sabbiosi, sabbioso-franchi; pH inferiore a 6 o superiore a 8; calcare attivo superiore al 10%; distanza dal crinale inferiore a 30 ml.

Aree interessate da erosione idrica diffusa forte ed incanalata (rill e gully erosion).

Aree calanchive.

Aree di divagazione ordinaria dei corsi d'acqua.

Aree instabili soggette ad erosione di massa (frane, ecc.) soliflusso o creeping.

**14.2.2 Punteggio aggiuntivo.**

Il punteggio minimo di cui sopra potrà essere incrementato fino a un massimo di 40 punti. Il calcolo del punteggio aggiuntivo avverrà sulla base dei parametri di seguito elencati e delle condizioni che in relazione agli stessi ricorrono per l'intervento proposto.

- A. Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN).
- B. Localizzazione a seconda della macroarea, con precedenza alla macroarea B1.
- C. Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.
- D. Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.
- E. Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.
- F. Impiego di specie mellifere.
- G. Tipologia dell'impianto (impianti misti e/o con impiego di specie arbustive in mescolanza con le arboree).
- H. Caratteristiche pedologiche del sito interessato dall'impianto.
- I. Caratteristiche morfologiche del sito interessato dall'impianto.
- J. Caratteristiche climatiche del sito interessato dall'impianto.
- K. Economicità dell'intervento (costo unitario per ettaro ammissibile a finanziamento).

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli - Bando Pubblico

#### 14.2.2.1 Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricole (ZVN).

Per l'attribuzione dei punteggi relativi al presente parametro occorre far riferimento alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN) individuate ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs. 152/06 in applicazione della direttiva 91/676/CEE nel "Programma di Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" approvato con D.G.R.A. 7.09.2007 n. 899, nonché alle zone vulnerabili eventualmente individuate successivamente. I punteggi da attribuire (PZVN) sono individuati nella tabella che segue.

<i>Condizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Realizzazione dell'impianto per una superficie pari o superiore al 50% del totale su particelle catastali inserite in ZVN, nel caso in cui siano stati correttamente applicati gli obblighi previsti dalle norme vigenti</i>	1
<i>Realizzazione dell'impianto per una superficie pari o superiore al 50% del totale su particelle catastali inserite in ZVN, nel caso in cui non siano stati correttamente applicati gli obblighi previsti dalle norme vigenti</i>	0
<i>Realizzazione dell'impianto su particelle catastali non individuate quali ZVN</i>	0

#### 14.2.2.2 Localizzazione.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla localizzazione dell'impianto il riferimento è costituito dalle macroaree individuate nel P.S.R. Abruzzo 2007-2013. I punteggi da attribuire (PI) sono individuati nella tabella che segue.

<i>Localizzazione</i>	<i>Punti</i>
Macroarea D (aree montane)	0
Macroarea C (collina interna)	0
Macroarea B2 (Fucino)	2
Macroarea B1 (Collina Litoranea)	3

#### 14.2.2.3 Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.

L'individuazione del periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici al fine di attribuire i punteggi di cui al presente parametro deve essere effettuata sulla base dei seguenti riferimenti.

Finanziamenti pubblici. Provvidenze concesse a qualunque titolo e in qualsiasi forma da Enti Pubblici o da altri enti che abbiano utilizzato a tal fine fondi di origine pubblica.

Intervento di imboschimento. Qualunque intervento realizzato mediante messa a dimora di essenze forestali arboree e/o arbustive per qualunque scopo (funzioni multiple, arboricoltura da legno, tartuficoltura o altri impianti realizzati con piante micorrizate, ingegneria naturalistica, recupero di cave, ecc.).

Soggetto beneficiario dei finanziamenti pubblici. Nominativo o ragione sociale del richiedente l'ammissione a finanziamento di interventi da realizzarsi in applicazione del presente bando. In caso di subentro aziendale o di cessione dell'azienda o dell'impresa, il soggetto beneficiario è il titolare cedente.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

Decorrenza del periodo. Data di adozione del provvedimento di liquidazione del saldo finale del contributo spettante per le operazioni di impianto. Ciò vale anche nel caso in cui fossero previsti contributi per le spese di manutenzione e/o premi per la compensazione dei mancati redditi.

I punteggi da attribuire (PP) sono individuati nella tabella che segue.

<i>Condizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici pari o superiore a 10 anni</i>	<b>1</b>
<i>Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici inferiore a 10 anni</i>	<b>0</b>

#### 14.2.2.4 Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.

Per attribuire il punteggio relativo all'incidenza della superficie boscata sull'intera superficie aziendale si dovrà procedere al calcolo dell'Indice di Boscosità Aziendale secondo la formula seguente:

$$IB_{AZ} = (ST/SB) \times 100$$

dove:

**IB<sub>AZ</sub>** : Indice di Boscosità Aziendale;

**ST**: Superficie Totale dell'Azienda, calcolata sommando l'estensione dei terreni agricoli coltivati, dei terreni agricoli incolti o temporaneamente non coltivati e delle superfici boscate come di seguito definite;

**SB**: Superfici boscate, la cui estensione si ottiene dalla somma delle superfici occupate da Foreste e Zone Boschive come definite nel presente bando; utilizzate con impianti di arboricoltura da legno; utilizzate con impianti di specie forestali micorrizate.

Il punteggio da attribuire in relazione all'indice di boscosità aziendale (**PIB**) è riportato nella tabella che segue.

<b>IB<sub>AZ</sub></b> (Indice di Boscosità Aziendale)	<b>Punti</b>
Fino al 10%	<b>1</b>
Oltre il 10%	<b>0</b>

#### 14.2.2.5 Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.

Per Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico si intendono le aziende in possesso della relativa certificazione rilasciata dagli organismi a tal fine riconosciuti. Nella definizione sono comprese le aziende in conversione.

Il punteggio da attribuire (**PBIO**) è riportato nella tabella che segue.

<i>Descrizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico</i>	<b>1</b>
<i>Aziende non assoggettate al metodo di coltivazione biologico</i>	<b>0</b>

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

#### 14.2.2.6 Impiego di specie mellifere.

Gli impianti potranno essere realizzati utilizzando quali specie principali o accessorie essenze arboree e/o arbustive con buona attitudine mellifera. La scelta delle specie dovrà tener conto della necessità di coprire con la produzione di nettare e polline il maggior periodo possibile e pertanto dovrà essere effettuata sulla base delle diverse epoche di fioritura in maniera che la stessa avvenga in maniera scalare.

Il punteggio da attribuire per l'impiego di specie mellifere (PSM) è riportato nella tabella che segue.

<i>Descrizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Per impianti realizzati utilizzando alberi e/o arbusti con buona attitudine mellifera in misura pari o superiore al 50% del numero totale delle piante poste a dimora</i>	2
<i>Per impianti realizzati utilizzando alberi e/o arbusti con buona attitudine mellifera in misura compresa fra il 30% e il 50% del numero totale delle piante poste a dimora</i>	1

#### 14.2.2.7 Tipologia dell'impianto.

Per tipologia di impianto in questa sede si intende la composizione dello stesso in relazione all'impiego di una o più specie arboree e/o arbustive. In tal senso si distinguono impianti puri (costituiti da una sola specie arborea) e impianti misti (costituiti da due o più specie arboree in consociazione tra loro ed eventualmente con specie arbustive).

La possibilità di realizzare impianti puri è comunque limitata all'utilizzo del noce (*Juglans regia* L.) per una superficie massima pari ad ha 1,00 per domanda e con densità di impianto minima di 204 p/ha (sesto in quadrato con lato di 7 ml).

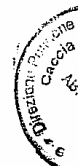
Nella progettazione e realizzazione degli impianti misti occorre distinguere le seguenti tre categorie di piante:

- piante principali: piante appartenenti a specie a portamento arboreo in grado di produrre legname di pregio in assortimenti di elevato valore (toppi da sega o da trancia), che cadono al taglio a fine turno, la cui consistenza minima deve essere di 123 p/ha (corrispondenti a un sesto in quadrato con 9 ml di lato);

- piante principali paracadute: piante appartenenti a specie a portamento arboreo in grado di produrre legname di pregio in assortimenti di elevato valore (toppi da sega o da trancia), la cui funzione è sostituire le specie principali in caso di avversità, che cadono al taglio in sede di diradamento e il cui numero deve essere pari a quello delle piante principali;

- piante accessorie: piante appartenenti a specie arboree o arbustive la cui funzione è quella di favorire lo sviluppo e l'accrescimento della specie principale, di dar luogo ad altre produzioni, di svolgere funzioni paesaggistiche, ecc.. Nel caso si utilizzino specie arbustive la distanza minima fra queste e le specie principali, comprese le specie paracadute, deve essere di almeno 2 ml.

Sulla base di quanto sopra esposto il punteggio da attribuire per la tipologia di impianto (PT) è riportato nella tabella che segue.



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

Condizione	Punti
Per impianti puri	0
Per impianti misti realizzati utilizzando almeno due specie arboree, di cui una principale e una principale paracadute	1
Per impianti misti realizzati utilizzando almeno tre specie, di cui una arborea principale, una arborea principale paracadute e una arborea o arbustiva accessoria	2

#### 14.2.2.8 Caratteristiche pedologiche del sito interessato dall'impianto.

L'attribuzione del punteggio relativo alle caratteristiche pedologiche del sito scelto per l'impianto dovrà avvenire previa individuazione della classe di idoneità dello stesso, da effettuarsi sulla base delle risultanze di apposita indagine pedologica o di studi e ricerche in materia oggetto di specifiche pubblicazioni. La classe di idoneità è determinata in funzione della profondità del suolo, del pH, della presenza di orizzonti asfittici e della tessitura secondo lo schema seguente. La difformità di valore relativa anche ad un solo parametro rispetto alla 1ª classe di idoneità, comporta l'attribuzione del sito alla classe 2ª, che corrisponde ai requisiti minimi di accesso.

Parametro	Classe di idoneità	
	1ª	2ª
Profondità utile	> 100 cm	70 – 100 cm
Orizzonti asfittici	Assenti fino a 100 cm	Presenti oltre 70 cm
Tessitura	Franca, Limosa, Franco-Sabbiosa, Franco-Sabbiosa-Argillosa, Franco-Limosa, Franco-Limosa-Argillosa, Franco-Argillosa	Sabbiosa, Sabbioso-Franca, Argilloso-Sabbiosa, Limoso-Argillosa, Argillosa

Il punteggio da attribuire per le caratteristiche pedologiche (PPed) è riportato nella tabella che segue.

Classe di idoneità	Punti
1ª	2
2ª	1

#### 14.2.2.9 Caratteristiche morfologiche del sito interessato dall'impianto.

Fra le caratteristiche morfologiche quella che ha maggiore influenza sulla riuscita dell'impianto è la pendenza del terreno, che costituisce un parametro di fondamentale importanza sia per la valutazione dell'attitudine di una stazione all'arboricoltura da legno sia per la scelta dei metodi per la lavorazione e per la conservazione del suolo.

In tal senso il sito deve essere assegnato, sulla base della pendenza media, ad una delle classi individuate in tabella, ad ognuna delle quali corrisponde il relativo punteggio. Nel caso di variazioni di pendenza all'interno dell'appezzamento, l'assegnazione deve essere fatta sulla base della classe prevalente in termini di superficie ad essa ascrivibile.

Il punteggio da attribuire (PM) è riportato nella tabella che segue.

Morfologia	Punti
Pianeggiante (pendenza ≤ 5%)	3
Moderatamente acclive (con pendenza 6-20%)	1
Acclive (con pendenza 21-35%)	0

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*



#### 14.2.2.10 Caratteristiche climatiche del sito interessato dall'impianto.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi al presente parametro occorre far riferimento alla classificazione fitoclimatica del Pavari e alle relative fasce di vegetazione in funzione delle specie da utilizzare per la realizzazione dell'impianto. Come noto, infatti, tutte le specie arboree e arbustive hanno un optimum di vegetazione che coincide, dal punto di vista fitoclimatico, con una o più di una delle fasce fitoclimatiche considerate, mentre la riuscita in fasce fitoclimatiche diverse richiede notevoli apporti di energia in sede di coltivazione. L'attribuzione del punteggio relativo alle caratteristiche climatiche del sito (PC) dovrà essere effettuata sulla base di quanto riportato nella tabella che segue.

Condizione	Punti
<i>Impianti da realizzarsi mediante utilizzazione di piante principali, principali paracadute e accessorie nella fascia fitoclimatica che costituisce l'optimum per tutte le specie impiegate</i>	2
<i>Impianti da realizzarsi mediante utilizzazione di piante principali, principali paracadute e accessorie in fascia fitoclimatica comunque idonea ma non costituente l'optimum anche per una sola delle specie impiegate</i>	0

#### 14.2.2.11 Economicità dell'intervento.

Il grado di economicità dell'intervento deve essere riferito al costo unitario per ettaro ammissibile a finanziamento in relazione alle sole spese di impianto così come risultanti dal computo metrico estimativo approvato per interventi comunque in grado di garantire il raggiungimento di tutte le finalità previste.

Il punteggio da attribuire (PEI) è riportato nella tabella che segue.

Importo unitario ammissibile	Punti
Pari o superiore alla spesa massima ammissibile	0
Inferiore alla spesa massima ammissibile	1

#### 14.2.3 Punteggio Totale per la tipologia AdL.

Il punteggio da attribuire al singolo progetto sarà determinato dalla formula seguente:

$$PT_{AdL} = 21 + PZVN + PL + PP + PIB + PBIO + PSM + PT + PPed + PM + PC + PEI$$

Dove:

$PT_{AdL}$  = Punteggio totale per la tipologia AdL

21 = Punteggio base attribuito alla tipologia di intervento AdL

PZVN = Punteggio attribuito in relazione alla localizzazione dell'intervento in ZVN

PL = Punteggio attribuito in funzione della localizzazione per macroarea

PP = Punteggio attribuito in funzione del periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici

PIB = Punteggio attribuito in funzione dell'incidenza delle superfici boscate sulla superficie aziendale

PBIO = Punteggio attribuito in funzione dell'assoggettamento dell'azienda al metodo di coltivazione biologico

PSM = Punteggio attribuito per l'utilizzazione di specie mellifere

PT = Punteggio attribuito in funzione della tipologia dell'impianto

PPed = Punteggio attribuito in funzione delle caratteristiche pedologiche del sito di impianto

PM = Punteggio attribuito in funzione delle caratteristiche morfologiche del sito di impianto



*P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico*

*PC = Punteggio attribuito in funzione delle caratteristiche climatiche del sito di impianto*

*PEI = Punteggio attribuito in funzione dell'economicità dell'intervento*

#### **14.3 TIPOLOGIA C) – REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI PURI O MISTI DI PIANTE FORESTALI MICORRIZZATE SU TERRENI AGRICOLI – IPM. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

##### **14.3.1 Punteggio base.**

Il punteggio minimo da assegnare agli interventi ascrivibili alla tipologia degli impianti di piante forestali micorrizate è di 41 punti. Tale punteggio potrà essere assegnato solo se il progetto riguarda terreni idonei alla realizzazione di impianti con piante forestali micorrizate con funghi del genere *Tuber*. Non possono essere accolte per inidoneità alla tipologia di intervento le domande che prevedano impianti su terreni nei quali sia riscontrabile anche uno solo dei fattori limitanti di seguito elencati.

Pendenza superiore al 35%.

Aree con forti limitazioni pedologiche. Sono da considerare tali, qualunque sia la specie di tartufo utilizzata, quelle che presentano anche una sola delle seguenti condizioni: profondità del terreno inferiore a 20 cm; terreni idromorfi; presenza di falda permanente a profondità inferiore a 70 cm; rocciosità affiorante su oltre il 50% della superficie. Limitatamente alle piante micorrizate con *T. melanosporum* e *T. magnatum* sono da considerare con forti limitazioni podologiche anche i terreni con pH inferiore a 6,7 e/o con calcare attivo e carbonati totali assenti.

Aree interessate da erosione idrica diffusa forte ed incanalata (rill e gully erosion).

Aree calanchive.

Aree di divagazione ordinaria dei corsi d'acqua.

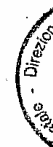
Aree instabili soggette ad erosione di massa (frane, ecc.) soliflusso o creeping.

##### **14.3.2 Punteggio aggiuntivo.**

Il punteggio minimo di cui sopra potrà essere incrementato fino a un massimo di 60 punti. Il calcolo del punteggio aggiuntivo avverrà sulla base dei seguenti parametri e delle condizioni che in relazione agli stessi ricorrono per l'intervento proposto:

- A. *Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN).*
- B. *Localizzazione a seconda della macroarea, con precedenza alle macroaree B1 e D.*
- C. *Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.*
- D. *Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.*
- E. *Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.*
- F. *Caratteristiche pedologiche del sito interessato dall'impianto.*
- G. *Caratteristiche morfologiche del sito interessato dall'impianto.*
- H. *Caratteristiche climatiche del sito interessato dall'impianto.*
- I. *Economicità dell'intervento (costo unitario per ettaro ammissibile a finanziamento).*

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Fondo Pubblico



#### 14.3.2.1 Superficie ricadente in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricole (ZVN).

Per l'attribuzione dei punteggi relativi al presente parametro occorre far riferimento alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN) individuate ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs. 152/06 in applicazione della direttiva 91/676/CEE nel "Programma di Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" approvato con D.G.R.A. 7.09.2007 n. 899, nonché alle zone vulnerabili eventualmente individuate successivamente. I punteggi da attribuire (PZVN) sono individuati nella tabella che segue.

<i>Condizione</i>	<i>Punti</i>
<i>Realizzazione dell'impianto per una superficie pari o superiore al 50% del totale su particelle catastali inserite in ZVN, nel caso in cui siano stati correttamente applicati gli obblighi previsti dalle norme vigenti</i>	1
<i>Realizzazione dell'impianto per una superficie pari o superiore al 50% del totale su particelle catastali inserite in ZVN, nel caso in cui non siano stati correttamente applicati gli obblighi previsti dalle norme vigenti</i>	0
<i>Realizzazione dell'impianto su particelle catastali non individuate quali ZVN</i>	0

#### 14.3.2.2 Localizzazione.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla localizzazione dell'impianto il riferimento è costituito dalle macroaree individuate nel P.S.R. Abruzzo 2007-2013. I punteggi da attribuire (PL) sono individuati nella tabella che segue.

<i>Localizzazione</i>	<i>Punti</i>
<i>Macroarea D (aree montane)</i>	3
<i>Macroarea C (collina interna)</i>	2
<i>Macroarea B2 (Iucino)</i>	1
<i>Macroarea B1 (Collina Litoranea)</i>	3

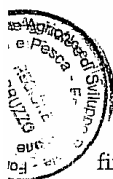
#### 14.3.2.3 Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento condotto avvalendosi di finanziamenti pubblici.

L'individuazione, al fine di attribuire i punteggi di cui al presente parametro, del periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici deve essere effettuata sulla base dei seguenti riferimenti.

Finanziamenti pubblici. Provvidenze concesse a qualunque titolo e in qualsiasi forma da Enti Pubblici o da altri enti che abbiano utilizzato a tal fine fondi di origine pubblica.

Intervento di imboschimento. Qualunque intervento realizzato mediante messa a dimora di essenze forestali arboree e/o arbustive per qualunque scopo (funzioni multiple, arboricoltura da legno, tartuficoltura o altri impianti realizzati con piante micorrizate, ingegneria naturalistica, recupero di cave, ecc.).

Soggetto beneficiario dei finanziamenti pubblici. Nominativo o ragione sociale del richiedente l'ammissione a finanziamento di interventi da realizzarsi in applicazione del presente bando. In caso di subentro aziendale o di cessione dell'azienda o dell'impresa, il soggetto beneficiario è il titolare cedente.



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

Decorrenza del periodo. Data di adozione del provvedimento di liquidazione del saldo finale del contributo spettante per le operazioni di impianto. Ciò vale anche nel caso in cui fossero previsti contributi per le spese di manutenzione e/o premi per la compensazione dei mancati redditi.

I punteggi da attribuire (PP) sono individuati nella tabella che segue.

Condizione	Punti
Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici pari o superiore a 10 anni	1
Periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici inferiore a 10 anni	0

#### 14.3.2.4 Incidenza della superficie boscata sulla superficie aziendale totale.

Per attribuire il punteggio relativo all'incidenza della superficie boscata sull'intera superficie aziendale si dovrà procedere al calcolo dell'Indice di Boscosità Aziendale secondo la formula seguente:

$$IB_{AZ} = (ST/SB) \times 100$$

dove:

**IB<sub>AZ</sub>** : Indice di Boscosità Aziendale;

**ST**: Superficie Totale dell'Azienda, calcolata sommando l'estensione dei terreni agricoli coltivati, dei terreni agricoli incolti o temporaneamente non coltivati e delle superfici boscate come di seguito definite;

**SB**: Superfici boscate, la cui estensione si ottiene dalla somma delle superfici occupate da Foreste e Zone Boschive come definite nel presente bando; utilizzate con impianti di arboricoltura da legno; utilizzate con impianti di specie forestali micorrizate.

Il punteggio da attribuire in relazione all'indice di boscosità aziendale (**PIB**) è riportato nella tabella che segue.

IB <sub>AZ</sub> (Indice di Boscosità Aziendale)	Punti
Fino al 10%	1
Oltre il 10%	0

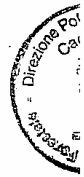
#### 14.3.2.5 Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico.

Per Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico si intendono le aziende in possesso della relativa certificazione rilasciata dagli organismi a tal fine riconosciuti. Nella definizione sono comprese le aziende in conversione.

Il punteggio da attribuire (**PBIO**) è riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Punti
Aziende assoggettate al metodo di coltivazione biologico	1
Aziende non assoggettate al metodo di coltivazione biologico	0

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Inboschimento di terreni agricoli" - Banda Pubblica



#### 14.3.2.6 Caratteristiche pedologiche del sito interessato dall'impianto.

L'attribuzione del punteggio relativo alle caratteristiche pedologiche del sito scelto per l'impianto dovrà avvenire sulla base di apposite analisi fisico-chimiche dalle quali risulti l'idoneità del terreno alla coltivazione della specie di tartufo prescelta, che deve essere certificata da laboratori o strutture abilitate. Le analisi dovranno essere condotte secondo quanto stabilito nel D.M. 13/09/1999 *Approvazione dei "Metodi ufficiali di analisi chimica del suolo"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 21 ottobre 1999 n. 248 S.O., e s.m.i. Il rispetto delle procedure, per quanto attiene la fase di prelievo dei campioni, dovrà essere oggetto di specifica attestazione del progettista.

**Risultati dell'analisi.** Il certificato rilasciato dal laboratorio, oltre a riportare i dati relativi all'identificazione dell'appezzamento cui l'analisi è riferita, dovrà indicare, per ognuno dei parametri analizzati, il valore rilevato. I parametri da considerare sono i seguenti:

Scheletro (solo per *T. melanosporum*);

Granulometria e tessitura;

pH;

Carbonati totali;

Sostanza Organica.

Sulla base dei risultati dell'analisi il sito sarà assegnato alla apposita classe di idoneità, cui corrisponde il punteggio relativo.

Le classi di idoneità da adottare sulla base delle condizioni specifiche del sito e il punteggio da attribuire per le caratteristiche pedologiche (PPed) sono riportati nella tabella che segue.

La difformità di valore relativa anche ad un solo parametro rispetto alla 1ª classe di idoneità, comporta l'attribuzione del sito alla classe 2ª, che corrisponde ai requisiti minimi di accesso.

Parametro (u.m.)	Tuber magnatum		Tuber melanosporum	
	1ª classe	2ª classe	1ª classe	2ª classe
Scheletro (gr/kg)	Non rilevante	Non rilevante	>150	>150
Sabbia (gr/Kg)	100-600	<100; >600	200-800	<200; >800
Limo (gr/Kg)	200-600	<200; >600	100-400	<100; >400
Argilla (gr/Kg)	100-400	<100; >400	50-300	<50; >300
pH	7,4 - 8,4	<7,4; >8,4	7,2 - 8,2	<7,2; >8,2
Sostanza Organica (mg/gr)	10-40	<10; >40	10-70	<10; >70
Carbonati Totali (mg/gr)	0-600	>600	100-900	<100; >900
<b>Punti</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

**N.B.** L'attribuzione alle classi è vincolante per gli impianti nei quali è prevista l'utilizzazione di piante micorrizate con *T. magnatum* o *T. melanosporum*. Al contrario, per impianti da realizzarsi con piante micorrizate con *T. aestivum / uncinatum* e con i cosiddetti "bianchetti" (*T. boreali* e altre sp.), in considerazione della notevole plasticità delle specie, deve sempre essere considerata la 2ª classe di idoneità.



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

#### 14.3.2.7 Caratteristiche morfologiche del sito interessato dall’impianto.

Le caratteristiche morfologiche del sito influenzano le possibilità di riuscita dell’impianto in maniera differente a seconda delle specie. I parametri in tal senso maggiormente significativi, seppur con influenza diversa sulle diverse specie, sono: la quota (Q, in m s.l.m.), la pendenza (P, in percentuale) e l’esposizione (E, da intendersi quale esposizione prevalente dell’appezzamento). Sulla base di essi occorre individuare quindi, con riferimento alla specie che si intende coltivare, la classe di idoneità (C.I.) come rappresentata nelle tabelle che seguono.

C.I.	<i>T. magnatum</i>		
	Q (m s.l.m.)	P (%)	E
1 <sup>a</sup>	300 – 900	< 20	Da NE a NW
2 <sup>a</sup>	0-300 / 900-1.200	> 20	Altre esposizioni

C.I.	<i>T. melanosporum</i>		
	Q (m s.l.m.)	P (%)	E
1 <sup>a</sup>	300 – 1.200	>3	SW-S-SE
2 <sup>a</sup>	0-300 / 1.200-1.400	<3	Altre esposizioni

Il sito deve essere assegnato ad una delle classi sopra individuate, ad ognuna delle quali corrisponde il relativo punteggio. Nel caso di variazioni nei parametri considerati all’interno dell’appezzamento, l’assegnazione deve essere fatta sulla base del valore prevalente in termini di superficie. La difformità di valore relativa anche ad un solo parametro rispetto alla 1<sup>a</sup> classe di idoneità, comporta l’attribuzione del sito alla classe 2<sup>a</sup>, che corrisponde ai requisiti minimi di accesso.

N.B. L’attribuzione alle classi è vincolante per gli impianti nei quali è prevista l’utilizzazione di piante micorrizzate con *T. magnatum* o *T. melanosporum*. Al contrario, per impianti da realizzarsi con piante micorrizzate con *T. aestivum* / *uncinatum* e con i cosiddetti “bianchetti” (*T. borchii* e altre sp.), in considerazione della notevole plasticità delle specie, deve sempre essere considerata la 2<sup>a</sup> classe di idoneità.

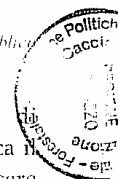
Il punteggio da attribuire (PM) è riportato nella tabella che segue.

Classe di Idoneità	Punti
1 <sup>a</sup>	4
2 <sup>a</sup>	1

#### 14.3.2.8 Caratteristiche climatiche del sito interessato dall’impianto.

I tartufi hanno esigenze climatiche precise e specifiche per ciascuna specie. Le caratteristiche termo-pluviometriche del sito, in particolare, hanno influenza determinante sulla riuscita dell’impianto. Per l’attribuzione dei punteggi relativi alle caratteristiche climatiche del sito è quindi necessario disporre sia dei dati relativi alle precipitazioni (quantità e loro distribuzione nell’arco dell’anno) sia dei dati relativi alle temperature, riferiti a un congruo periodo di tempo, in maniera da poter individuare la specie più idonea al sito.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" Bando Pubblico



Particolare importanza va attribuita anche alle piante simbiotiche, le cui possibilità di sviluppo sono anch'esse fortemente correlate alla fascia fitoclimatica nella quale si colloca il sito. La valutazione dell'idoneità della specie arborea o arbustiva prescelta deve essere effettuata con riferimento alla classificazione fitoclimatica del Pavari. Come noto, infatti, tutte le specie arboree e arbustive hanno un optimum di vegetazione che coincide con una o più di una delle fasce fitoclimatiche di cui sopra. L'attribuzione del punteggio relativo alle caratteristiche climatiche del sito (PC) dovrà essere effettuata sulla base di quanto riportato nella tabella che segue.

Condizione	Punti
Per impianti da realizzarsi con piante simbiotiche proprie della fascia fitoclimatica, micorrizate con specie di tartufo per le quali le condizioni di temperatura e precipitazioni rappresentano l'optimum sia per quantità sia per distribuzione nell'arco dell'anno.	3
Impianti da realizzarsi mediante utilizzazione di piante simbiotiche proprie della fascia fitoclimatica, micorrizate con specie di tartufo per le quali le condizioni di temperatura rappresentano l'optimum ma con precipitazioni insufficienti per quantità o distribuzione, qualora sia possibile l'irrigazione, se già esistente o comunque prevista in progetto.	1

#### 14.3.2.9 Economicità dell'intervento.

Il grado di economicità dell'intervento deve essere riferito al costo unitario per ettaro ammissibile a finanziamento in relazione alle sole spese di impianto così come risultanti dal computo metrico estimativo approvato per interventi comunque in grado di garantire il raggiungimento di tutte le finalità previste.

Il punteggio da attribuire (PEI) è riportato nella tabella che segue.

Importo unitario ammissibile	Punti
Pari o superiore alla spesa massima ammissibile	0
Inferiore alla spesa massima ammissibile	1

#### 14.3.3 Punteggio Totale per la tipologia IPM.

Il punteggio da attribuire al singolo progetto sarà determinato dalla formula seguente:

$$PT_{IPM} = 4I + PZVN + PL + PP + PIB + PBIO + PPed + PM + PC + PEI$$

Dove:

$PT_{IPM}$  = Punteggio totale per la tipologia IPM

4I = Punteggio base attribuito alla tipologia di intervento IPM

PZVN = Punteggio attribuito in relazione alla localizzazione dell'intervento in ZVN

PL = Punteggio attribuito in funzione della localizzazione per macroarea

PP = Punteggio attribuito in funzione del periodo intercorso dall'ultimo intervento di imboschimento realizzato con finanziamenti pubblici

PIB = Punteggio attribuito in funzione dell'incidenza delle superfici boscate sulla superficie aziendale

PBIO = Punteggio attribuito in funzione dell'assoggettamento dell'azienda al metodo di coltivazione biologico

PPed = Punteggio attribuito in funzione delle caratteristiche pedologiche del sito di impianto

PM = Punteggio attribuito in funzione delle caratteristiche morfologiche del sito di impianto

PC = Punteggio attribuito in funzione delle caratteristiche climatiche del sito di impianto

PEI = Punteggio attribuito in funzione dell'economicità dell'intervento



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

#### 14.4 LIMITI MASSIMI DI SUPERFICIE E RIDUZIONI

Nel PSR Abruzzo 2007-2013 è prevista la possibilità, in sede di emanazione dei bandi, di stabilire limiti massimi di superficie di impianto. Tali limiti massimi sono quelli di seguito elencati con riferimento alle diverse tipologie.

Tipologia di intervento	Sup. massima ammissibile
A) IFM - Imboschimenti a Funzioni Multiple	ha 30.00.00
B) AdL - Impianti di Arboricoltura da Legno	ha 10.00.00
C) IPM - Impianti puri o misti di piante forestali micorrizate	ha 05.00.00

Per ognuna delle tipologie di intervento occorre inoltrare apposita domanda. Ciò significa che lo stesso soggetto che intende effettuare interventi nell'ambito delle tre tipologie previste dovrà presentare una domanda, cui va allegata la documentazione richiesta, per ogni tipologia, con i limiti di superficie sopra esposti. Al singolo richiedente è tuttavia consentita la presentazione, nell'ambito della medesima tipologia di intervento, di più domande con i relativi progetti. In tal caso, in sede di elaborazione della graduatoria regionale il Servizio Foreste provvederà ad applicare al punteggio attribuito alle domande successive alla prima, nel caso ricorrano le fattispecie di cui alla tabella che segue, i coefficienti di riduzione nella stessa indicati:

Caso	Coefficiente
Seconda domanda (per la stessa tipologia) presentata dallo stesso richiedente	0,5
Altre domande, oltre alla seconda, presentate (per la stessa tipologia) dallo stesso richiedente	0,2

#### 14.5 PRECEDENZE

Nel caso in cui due o più domande raggiungano, sulla base della procedura precedentemente esposta, pari punteggio, avranno precedenza le istanze presentate dalle seguenti tipologie di beneficiario (in ordine decrescente):

1. giovani imprenditrici agricole professionali;
2. imprenditrici agricole professionali;
3. giovani imprenditori agricoli professionali;
4. imprenditori agricoli professionali;
5. consorzi e cooperative forestali con almeno il 20% degli addetti donna;
6. consorzi e cooperative forestali;
7. enti pubblici;
8. persone fisiche e giuridiche di diritto privato (donne o con rappresentante legale donna);
9. persone fisiche e giuridiche di diritto privato.

In caso di ulteriore parità la precedenza sarà accordata in base alla minore età del proponente. Per le forme associative si prenderà in considerazione la media dell'età dei soci; per Enti Pubblici e Consorzi sarà considerata l'età media dei componenti l'organo deputato all'approvazione della presentazione della domanda di finanziamento. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 2.1 "Amboschimento di terreni agricoli" - Banda Pubblica



## 15 PROCEDURE DI ATTUAZIONE

### 15.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Le domande di aiuto dovranno essere inoltrate utilizzando esclusivamente l'apposita procedura messa a punto dall'A.G.E.A. sul portale S.I.A.N., previo mandato del richiedente, per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati. Le domande potranno riguardare esclusivamente interventi da realizzare sul territorio della Regione Abruzzo.

Tutti i soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione del fascicolo aziendale.

Le istanze di cui sopra dovranno essere inoltrate improrogabilmente e a pena di esclusione entro 60 giorni continuativi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURR del presente Bando.

Tutti i requisiti oggettivi e soggettivi che danno diritto all'accesso agli aiuti previsti dalla presente misura devono essere posseduti, a pena di esclusione dal finanziamento, alla data di presentazione della domanda.

Entro i successivi 10 giorni dalla scadenza di cui sopra, il richiedente o il soggetto accreditato provvederà a far pervenire al Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura (S.I.P.A.) competente per territorio, mediante consegna diretta o Raccomandata A.R., copia cartacea dell'istanza con allegata la documentazione necessaria. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di ritardata consegna della documentazione di cui trattasi dovuta a disservizi postali. Ai fini della dimostrazione della data di presentazione della domanda fa fede la data apposta con il timbro "ARRIVO" sulla domanda stessa.

Nel caso in cui i termini sopra stabiliti coincidano con un giorno non lavorativo, gli stessi si intendono prorogati al primo giorno lavorativo utile.

Nell'ambito del presente bando per territorio si intende il territorio della Provincia nella quale l'investimento viene realizzato. Nel caso di progetti interessanti più di una Provincia, la domanda deve essere inoltrata al S.I.P.A. nel cui territorio di competenza ricade la superficie di intervento maggiore.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la documentazione completa di cui all'elenco che segue in due copie, di cui una in originale. La copia dovrà essere dichiarata conforme all'originale con apposita dicitura apposta su ogni singolo documento, nella quale sia attestato il numero di pagine di cui lo stesso si compone, firmata dal richiedente.

1. Indice degli allegati alla domanda.
2. Scheda di validazione del fascicolo aziendale.
3. Documentazione attestante la proprietà delle particelle interessate dagli interventi o il diritto di disporre delle stesse per la durata dei lavori previsti e per tutto il periodo di impegno. In caso di forma di possesso diversa dalla proprietà e qualora negli atti attestanti il possesso non sia esplicitamente dichiarato l'assenso del proprietario dei terreni all'esecuzione





*P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico*

degli interventi previsti nel progetto, tale documentazione dovrà essere corredata da una dichiarazione di assenso. I contratti, le concessioni ecc. dovranno essere in regola con le norme relative alla registrazione. Non costituiscono titolo di possesso valido per l'accesso ai finanziamenti previsti dalla presente misura i contratti di Comodato.

4. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente il finanziamento, contenente l'indicazione della data di nascita dei singoli soci in caso di forme associative, o dei singoli componenti l'organo deputato ad approvare la presentazione della domanda nel caso di Enti Pubblici e Consorzi;


5. Per gli "agricoltori" dichiarazione attestante l'avvenuto riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale o, nel caso di riconoscimento non ancora avvenuto, copia dell'istanza inoltrata al soggetto competente in materia;

6. Progetto definitivo/esecutivo, predisposto secondo le competenze professionali da tecnici abilitati alla progettazione delle opere previste ai sensi delle norme vigenti, composto dagli elaborati di seguito elencati, tutti a firma del tecnico abilitato e sottoscritti dal richiedente.

A. Relazione tecnica dettagliata dell'intervento, contenente le motivazioni tecniche ed economiche delle scelte progettuali in funzione delle caratteristiche dei siti, nella quale siano analizzati almeno i seguenti aspetti:

- a) Descrizione delle caratteristiche e tipologia del soggetto beneficiario (dati anagrafici e fiscali, personalità giuridica, titolo di possesso delle aree oggetto di intervento, ecc.);
- b) Localizzazione dell'intervento: Comune, Provincia, estremi catastali delle particelle interessate, riferimento alle cartografie ufficiali della Regione Abruzzo;
- c) Sussistenza di vincoli, loro natura, compatibilità dell'intervento proposto con gli stessi;
- d) Studio del clima (temperature, piovosità, ecc.) e inquadramento fitoclimatico;
- e) Inquadramento geo-pedologico, compresi i risultati delle analisi del suolo limitatamente ai parametri necessari per la valutazione dell'ammissibilità dell'intervento e/o all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi;
- f) Caratteri morfologici e dati topografici;
- g) Vegetazione reale e potenziale;
- h) Obiettivi dell'intervento, con indicazione del trattamento, del turno ipotizzabile, dei prodotti ricavabili;
- i) Scelta delle specie, da motivare dettagliatamente sulla base delle esigenze ecologiche delle stesse, con indicazione delle varietà e dei cloni ove necessario;
- j) Scelta del modulo colturale (tipo, sesto di impianto, mescolanza, consociazioni con specie arbustive, ecc.);

*L.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

- 
- k) Caratteristiche del materiale vivaistico da impiegare (tipologia, età, provenienza, ecc.);
  - l) Descrizione analitica delle operazioni di impianto (preparazione del terreno, concimazioni, messa a dimora delle piante, eventuale pacciamatura, protezione dell'impianto, ecc.) per le quali si richiede il finanziamento, con le relative motivazioni, criteri e modalità utilizzate per la loro quantificazione fisica ed economica;
  - m) Descrizione analitica delle operazioni relative alle cure colturali post-impianto (risarcimento delle fallanze, modalità e frequenza delle operazioni di controllo delle infestanti, lavorazioni, lotta fitosanitaria, irrigazioni di soccorso, sfolli, ecc.) per le quali si richiede il finanziamento, con le relative motivazioni, criteri e modalità utilizzate per la loro quantificazione fisica ed economica;
  - n) Evoluzione attesa dell'impianto con stima delle produzioni ottenibili in sede di diradamento e di tagli di utilizzazione;
  - o) Descrizione analitica dei lavori inerenti investimenti in natura e prestazioni volontarie non retribuite, per i quali dovrà essere dimostrata la disponibilità dei mezzi tecnici da impiegare e del personale idoneo da utilizzarsi in funzione delle diverse tipologie di lavoro;
  - p) Cronoprogramma e stima dei tempi di esecuzione delle operazioni di impianto e delle cure colturali post-impianto;
  - q) Particolari costruttivi delle opere previste (p.es.: recinzioni o protezioni individuali; viabilità - sviluppo planimetrico, profilo longitudinale, sezioni trasversali, sezioni tipo e disegni delle opere d'arte, ecc. - impianti irrigui fissi; ecc.);
  - r) Calcolo del punteggio proposto per il progetto.

B. Documentazione fotografica idonea ad evidenziare lo stato dei luoghi ante intervento. Le riprese dovranno essere effettuate da punti facilmente individuabili in maniera da consentire il confronto delle situazioni ante e post intervento.

C. Copia della mappa catastale con evidenziate le particelle o le porzioni delle stesse interessate dai lavori.

D. Estratto della carta tecnica regionale (C.T.R.) a scala 1:10.000 o 1:5.000 o dell'Ortofotocarta in scala 1:10.000 con evidenziati i confini dell'area oggetto dell'intervento.

E. Planimetria stato futuro in scala idonea, con l'indicazione degli interventi previsti distinti in base alle tipologie ammissibili. Nel caso in cui le particelle siano interessate solo parzialmente dall'intervento, dovranno essere individuate, con apposite misurazioni sul terreno, le esatte superfici interessate;

F. Computo metrico estimativo redatto secondo quanto previsto per le singole tipologie di intervento, nel quale dovranno essere specificati eventuali acquisti e i lavori la cui esecuzione è da attribuire al beneficiario (investimenti in natura e prestazioni volontarie non retribuite);



*P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico*

G. Piano di coltura e conservazione degli impianti e delle opere accessorie, secondo le specifiche relative alle diverse tipologie di intervento per l'intero periodo di impegno, con computo metrico estimativo relativo alle cure colturali da effettuarsi nei primi cinque anni dall'impianto.

7. Per richieste di aiuto per importi complessivi uguali o superiori a € 154.937,07 , Certificato Antimafia in corso di validità (sei mesi dalla data del rilascio) emesso dalla Prefettura di competenza. In caso di presentazione di più domande di aiuto per la presente misura, l'importo di cui sopra deve essere riferito alla somma totale degli aiuti richiesti.

8. Documentazione attestante l'avvenuta attivazione delle procedure di cui alle normative sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e sulla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) (solo nei casi previsti in relazione all'estensione degli imboschimenti);

9. Documentazione attestante l'avvenuta presentazione agli organismi competenti delle richieste di autorizzazione necessarie a garantire la cantierabilità dell'intervento.

Per le istanze presentate dagli enti pubblici dovranno inoltre essere allegati:

- a) Atto di nomina del RUP;
- b) Atto di incarico per la progettazione;
- c) Approvazione amministrativa da parte dell'organo competente.

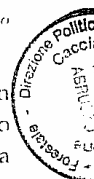
Le persone giuridiche di diritto pubblico devono inoltre presentare, per le sole istanze ammesse a finanziamento e prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo. Questo deve necessariamente contenere:

- a) Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto;
- b) Indicazione delle eventuali modifiche di dettaglio agli elaborati del progetto definitivo;
- c) Piani relativi alla Sicurezza, ove necessari sulla base delle norme vigenti;
- d) Dichiarazione del RUP di approvazione del progetto esecutivo.

I soggetti aventi caratteristiche di forma associativa (società, cooperative, consorzi, ecc.) oltre alla documentazione relativa ai punti precedenti (con esclusione di quanto previsto per gli enti pubblici ad eccezione del punto c) dell'elenco di cui sopra), dovranno produrre:

- a. copia conforme dell'atto costitutivo e dello Statuto completo di eventuale regolamento interno se previsto dallo Statuto;
- b. copia conforme della delibera dell'organo sociale competente con la quale sono stati approvati gli elaborati tecnici;
- c. copia conforme dell'atto che autorizza il rappresentante legale all'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti, ivi compresi la presentazione della domanda e la riscossione del contributo, nonché a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso. Nella delibera dovrà altresì risultare la dichiarazione di conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti;

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Inboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico



d. dichiarazione del legale rappresentante attestante l'elenco nominativo dei soci con indicazione di data e luogo di nascita ed attività esercitata e/o qualifica di ogni singolo socio e, se conferente, conferimenti dell'esercizio precedente la presentazione della domanda;

e. certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.

Qualora parte della documentazione richiesta sia già stata depositata in sede di costituzione del fascicolo aziendale, la stessa potrà non essere allegata alla domanda. In tal caso il soggetto deputato alla tenuta del fascicolo aziendale dovrà rilasciare apposita dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'elenco dei documenti non prodotti in quanto inseriti nel fascicolo e la conformità degli stessi a quanto richiesto dal presente bando.

Qualora parte della documentazione elencata sia già in possesso dell'Amministrazione e in corso di validità, la stessa non dovrà essere nuovamente prodotta. In tal caso la circostanza deve essere espressamente riportata nell'indice di cui al punto 1..

Nel caso di ammissione a finanziamento dell'istanza, prima dell'inizio dei lavori i beneficiari sono tenuti a produrre tutti i nulla osta e le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in relazione alla tipologia di lavori da eseguire.

## 15.2 ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle istanze presentate sarà condotta nei modi e nei tempi di seguito indicati e si articolerà nelle seguenti fasi:

FASE 1 - Verifica di ricevibilità e di ammissibilità.

FASE 2 - Predisposizione della graduatoria provvisoria.

FASE 3 - Verifica tecnica e sopralluogo *in situ*.

FASE 4 - Conclusione dell'istruttoria, revisione della graduatoria e autorizzazione.

In tutte le fasi sono sempre fatti salvi i casi di sospensione dei termini previsti dalla l. 241/90 e s.m.i.

### 15.2.1 Fase 1 - Verifica di ricevibilità e ammissibilità.

Entro 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data ultima di presentazione della copia della domanda con i relativi allegati, i S.I.P.A. provvederanno agli adempimenti necessari a verificare la ricevibilità e l'ammissibilità delle istanze.

La verifica di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità dell'istanza in merito a:

- presentazione nei termini previsti;
- presenza della firma;
- presenza di valido documento di identità del firmatario.

La verifica di ammissibilità è effettuata sulla base degli adempimenti di seguito elencati:



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

- verifica, in base alle norme vigenti, della sussistenza e della conformità dei requisiti e delle condizioni di accesso al finanziamento;
- verifica della documentazione allegata all'istanza in ordine alla validità e alla completezza della stessa, ivi compreso il controllo a campione (almeno 20% del totale) sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- verifica dell'affidabilità del richiedente in base ad eventuali altre operazioni cofinanziate che lo stesso ha realizzato a partire dall'anno 2000. La verifica è effettuata in riferimento alla condotta del richiedente nella realizzazione di altre operazioni ammesse a finanziamento con fondi di derivazione comunitaria. Il richiedente è considerato inaffidabile, e di conseguenza la domanda è istruita negativamente, quando si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:
  - il richiedente, nel periodo compreso fra il 01.01.2000 e la data di presentazione della domanda, è decaduto totalmente dal beneficio in relazione ad operazioni di investimento cofinanziate con Fondi Europei;
  - al richiedente, che ha indebitamente percepito un contributo, a seguito della decadenza di cui al punto precedente è stata contestata e richiesta formalmente la restituzione delle somme indebitamente percepite ovvero lo stesso risulta iscritto nel registro debitori dell'Organismo Pagatore;
  - il richiedente non ha ancora restituito le somme indebitamente percepite né ha ottenuto la possibilità di rateizzare il debito.

Per le istanze esaminate con esito negativo, i S.I.P.A. provvederanno ad attivare, mediante comunicazione scritta a firma del Responsabile del Procedimento da notificare all'interessato con raccomandata A/R, le procedure di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.. La decisione in merito, per la quale è competente il Dirigente del S.I.P.A., dovrà comunque essere assunta entro i termini di cui sopra al netto del periodo di sospensione previsto dalla normativa sopra richiamata.

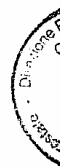
Per lo svolgimento dei compiti di competenza, i funzionari responsabili del procedimento per la fase 1 mantengono i rapporti con il singolo richiedente. Per le domande incomplete può essere richiesta, per una sola volta, l'integrazione della documentazione mancante secondo le procedure e i termini di cui all'articolo 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.. Non è in nessun modo sanabile la mancata presentazione o la presentazione incompleta del progetto definitivo/esecutivo di cui al punto 5 del paragrafo "Presentazione delle Domande di Aiuto". Le domande prive di tale allegato o nelle quali tale allegato risulti incompleto sono pertanto escluse dal finanziamento.

I Funzionari del SIPA incaricati dell'istruttoria redigono la lista di controllo (check-list) relativa a ciascuna istanza di finanziamento assegnata, esprimendo il parere in ordine:

alla ricevibilità della domanda;

alla verifica della regolarità e completezza formale e documentale;

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imposchimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*



alla verifica, sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda, del possesso in capo al richiedente dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché della presenza di tutti gli elementi documentali ed informativi necessari all'istruttoria, al monitoraggio, al controllo e di tutti gli ulteriori elementi informativi, di supporto e di gestione.

La Fase 1 si conclude con la predisposizione e l'approvazione con Determinazione Dirigenziale del S.I.P.A. di tre elenchi delle domande presentate che dovranno pervenire al Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio entro i successivi cinque giorni lavorativi.

*Elenco A - istanze con verifica di ricevibilità e ammissibilità positiva*, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti: numero domanda, cognome e nome o ragione sociale del richiedente, partita IVA o Codice Fiscale, indirizzo del richiedente, tipologia di intervento, localizzazione dell'intervento, importo richiesto in maniera distinta per impianto, manutenzione per singola annualità fino al 2013, mancati redditi per singola annualità fino al 2013, punteggio complessivo dichiarato in domanda;

*Elenco B - istanze non ricevibili*, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti: numero domanda, cognome e nome o ragione sociale del richiedente, partita IVA o Codice Fiscale, indirizzo del richiedente, tipologia di intervento, localizzazione dell'intervento, sintesi delle motivazioni alla base della proposta di non ricevibilità.

*Elenco C - istanze non ammissibili a finanziamento*, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti: numero domanda, cognome e nome o ragione sociale del richiedente, partita IVA o Codice Fiscale, indirizzo del richiedente, tipologia di intervento, localizzazione dell'intervento, descrizione sintetica delle opere proposte, importo richiesto, sintesi delle motivazioni alla base della proposta di non ammissibilità.

Per le istanze inseriti negli elenchi B e C sulla base degli esiti della verifica di ricevibilità e della verifica di ammissibilità dovrà essere allegata all'elenco di cui sopra l'apposita sezione della check-list sottoscritta dal funzionario responsabile, nella quale dovranno essere esplicitate analiticamente le motivazioni alla base della proposta di non ricevibilità o non ammissibilità.

#### **15.2.2 Fase 2 - Predisposizione della graduatoria provvisoria.**

Entro dieci giorni dal ricevimento degli elenchi A, B e C di cui al paragrafo precedente da parte di tutti i S.I.P.A. il Servizio Foreste, tenuto conto delle disponibilità finanziarie della misura, provvederà a predisporre la graduatoria regionale provvisoria delle istanze istruite positivamente e ammissibili a finanziamento sulla base delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità, nonché l'elenco delle istanze non ammissibili a finanziamento.

La graduatoria provvisoria e l'elenco delle istanze non ammissibili, approvati con Determinazione Dirigenziale, saranno pubblicate sul BURA.

Il Servizio Foreste, a conclusione della Fase 2, provvederà quindi a trasmettere ai S.I.P.A. la Determinazione Dirigenziale di cui sopra con i relativi allegati, individuando e comunicando contestualmente le istanze comprese nella graduatoria provvisoria da sottoporre alla verifica

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

tecnica e al sopralluogo *in situ* di cui alla successiva Fase 3. Tali istanze sono individuate in ragione di un importo di spesa pari al 120% dei fondi disponibili per la misura.

Il Servizio Foreste potrà, in relazione a esigenze di celerità dell'istruttoria, individuare all'interno delle istanze di cui sopra un campione, pari ad almeno il 20% del totale, sul quale effettuare il sopralluogo *in situ*. L'estrazione del campione avverrà secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure AGEA.

#### 15.2.3 Fase 3 - Verifica tecnica e sopralluogo *in situ*.

I S.I.P.A. competenti per territorio provvederanno, entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione inviata dal Servizio Foreste, a far pervenire una copia delle istanze di finanziamento comprese nella graduatoria provvisoria da sottoporre alla verifica tecnica e al sopralluogo *in situ* al Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, cui compete, ai sensi della vigente Convenzione fra Regione Abruzzo e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, individuare e incaricare le strutture e/o i funzionari preposti ad esaminare le stesse anche in relazione alle procedure per il rilascio delle eventuali autorizzazioni di competenza.

La copia dell'istanza di finanziamento, per consentire l'effettuazione delle verifiche di competenza del Corpo Forestale dello Stato, dovrà essere corredata da:

- una copia della check-list compilata e firmata dal funzionario SIPA incaricato in relazione agli esiti della Fase 1;
- una copia del Progetto definitivo/esecutivo completo di tutti gli elaborati a firma del tecnico abilitato e sottoscritti dal richiedente allegati all'istanza di finanziamento già indicati nel paragrafo “Presentazione della Domanda di Aiuto”.

Le competenti strutture del Corpo Forestale dello Stato esamineranno i progetti, con l'ausilio delle banche dati disponibili sul portale SIAN e sul Sistema Informativo della Montagna, verificando i parametri sulla cui valutazione si basa l'attribuzione dei punteggi, la congruità dei prezzi adottati nel computo metrico, la rispondenza dello stato dei luoghi con i dati progettuali, la rispondenza degli interventi previsti con gli obiettivi della misura.

Nell'ambito di questa fase del procedimento, per le istanze per le quali è previsto, dovrà essere eseguito almeno un sopralluogo, in presenza del richiedente o di suo delegato, sui luoghi oggetto dell'intervento al fine di esaminare lo stato dei luoghi e di valutare la fattibilità tecnica del progetto allegato alla domanda di finanziamento.

Gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dal C.F.S. saranno riportati in una apposita relazione, nella quale dovrà essere espresso un parere in merito agli aspetti sopra evidenziati e l'eventuale autorizzazione di competenza all'esecuzione dei lavori. Il Funzionario del C.F.S. provvederà inoltre a compilare e firmare le apposite sezioni della check-list dedicate all'istruttoria tecnica di competenza. La relazione, in triplice copia, dovrà essere rimessa al S.I.P.A. competente per il prosieguo dell'istruttoria.

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Inboschimento di terreni agricoli" - Bandi Pubblici*

La presente fase dovrà essere conclusa entro 60 giorni dal ricevimento, da parte del Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, della documentazione trasmessa dai S.I.P.A..

#### **15.2.4 Fase 4 - Conclusione dell'istruttoria, revisione della graduatoria e autorizzazione.**

Per le istanze esaminate con esito negativo in sede di verifica tecnica e controllo *in situ* i S.I.P.A. provvederanno ad attivare, mediante comunicazione scritta a firma del Responsabile del Procedimento da notificare all'interessato con raccomandata A/R, le procedure di cui alla L. 241/90 e s.m.i. Le istanze di riesame pervenute entro i termini stabiliti dall'articolo 10/bis della L. 241/90 e s.m.i. saranno valutate da una commissione composta da un funzionario del S.I.P.A., da un funzionario del C.F.S. e dal Dirigente del Servizio Foreste o suo delegato. L'esito del riesame sarà notificato al richiedente mediante comunicazione scritta a firma del Responsabile del Procedimento del S.I.P.A. inviata con Raccomandata A.R..

Entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione di cui alla verifica tecnica, fatti salvi i tempi di sospensione dovuti all'attivazione delle procedure di cui alla L. 241/90, i S.I.P.A. provvederanno a predisporre ed approvare con Determinazione Dirigenziale i seguenti elenchi delle istanze di cui è stata completata l'istruttoria tecnico-amministrativa:

*Elenco A - istanze ammissibili a finanziamento*, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti: numero domanda, cognome e nome o ragione sociale del richiedente, partita IVA o Codice Fiscale, indirizzo del richiedente, tipologia di intervento, localizzazione dell'intervento, importo richiesto, importi ammessi (in maniera distinta per impianto, manutenzione fino a 2013, mancati redditi fino al 2013), punteggio attribuito;

*Elenco B - istanze non ammissibili a finanziamento*, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti: numero domanda, cognome e nome o ragione sociale del richiedente, partita IVA o Codice Fiscale; indirizzo del richiedente, tipologia di intervento, localizzazione dell'intervento, importo richiesto, sintesi delle motivazioni per cui l'istanza non è ritenuta ammissibile a finanziamento.

Agli elenchi di cui sopra dovranno essere allegate le sezioni della check-list compilate e firmate per ciascuna istanza, che conterranno quale parte integrante e sostanziale la relazione, relativa all'istruttoria tecnica, del Corpo Forestale dello Stato.

Per le istanze inserite nell'elenco B, nell'apposita sezione della check-list sottoscritta dal funzionario responsabile dovranno essere esplicitate analiticamente le motivazioni alla base della proposta di non ammissibilità a finanziamento.

I S.I.P.A. provvederanno a far pervenire quanto sopra elencato al Servizio Foreste entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data della Determinazione Dirigenziale di approvazione degli Elenchi.

Entro i 10 giorni successivi al ricevimento dei documenti prodotti dai S.I.P.A. il Servizio Foreste predisporrà: la graduatoria regionale delle istanze istruite positivamente e ammesse a finanziamento; la graduatoria delle istanze istruite positivamente ma non ammesse a finanziamento per carenza di fondi; l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili. Le



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

graduatorie e gli elenchi di cui sopra saranno quindi approvati con Determinazione Dirigenziale, che verrà notificata ai S.I.P.A. e pubblicata sul BURA.

Entro i 10 giorni successivi alla notifica della Determinazione di cui sopra i S.I.P.A. competenti per territorio provvederanno ad emanare i singoli provvedimenti di concessione del finanziamento e a notificare gli stessi, completi delle eventuali prescrizioni, alle ditte beneficiarie con raccomandata A.R., nonché a trasmetterli al Comando Regionale CFS per la necessaria sorveglianza.

Nel caso in cui le istanze ammissibili a finanziamento non fossero sufficienti a utilizzare interamente i fondi disponibili per l'attuazione della misura o si rendessero disponibili ulteriori fondi, il Servizio Foreste provvederà a far scorrere la graduatoria provvisoria di cui alla Fase 2, comunicando ai S.I.P.A. l'elenco delle domande da sottoporre alle successive fasi dell'istruttoria secondo modi e tempi già descritti.

#### 15.2.5 Avvio, durata e responsabili delle fasi del procedimento.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. , la data di inizio, la durata e i responsabili delle varie fasi del procedimento di istruttoria e ammissione a finanziamento sono individuati nella tabella che segue.

Oggetto del Procedimento	Data di avvio	Tempo (giorni)	Responsabile Procedimento	Atto conclusivo
Presentazione Domande di Aiuto su portale SIAN	Giorno successivo pubblicazione Bando su BURA	60 consecutivi		Rilascio
Consegna copia domanda e allegati	61° giorno da data BURA	10 consecutivi		Timbro Arrivo
Verifica Ricevibilità e Ammissibilità	71° giorno da data BURA	20 consecutivi	Dirigente S.I.P.A.	Determinazione Dirigenziale
Trasmissione proposte al Servizio Foreste	Determinazione Dirigenziale	5 lavorativi	Dirigente S.I.P.A.	Timbro arrivo Direz. Agricoltura
Predisposizione Graduatoria Provvisoria	Data Protocollo di arrivo Servizio Foreste	10 consecutivi	Responsabile della Misura	Determinazione Dirigenziale
Trasmissione domande al Comando Regionale C.F.S.	Data Protocollo Arrivo Determinazione Servizio Foreste	5 lavorativi	Dirigente S.I.P.A.	Timbro Arrivo Comando Regionale C.F.S.
Verifica Tecnica e controllo <i>in situ</i>	Data Timbro Arrivo Com. Regionale C.F.S.	60 consecutivi	Funzionario/Dirigente C.F.S. incaricato	Relazione istruttoria e check-list
Riesame e approvazione elenchi	Data Protocollo Arrivo documentazione CFS	15 consecutivi	Dirigente S.I.P.A.	Determinazione Dirigenziale
Trasmissione D.D. S.I.P.A. a Servizio Foreste	Data Determinazione Dirigenziale S.I.P.A.	5 lavorativi	Dirigente S.I.P.A.	Timbro arrivo Direzione Agricoltura
Approvazione graduatoria definitiva	Protocollo Entrata Servizio Foreste	10 consecutivi	Responsabile della Misura	Determinazione Dirigenziale
Invio provvedimenti di ammissione a finanziamento	Data Timbro Arrivo Determinazione Servizio Foreste	10 consecutivi	Dirigente S.I.P.A.	Raccomandata A/R

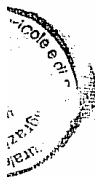
*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Impiombimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

In sede di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché nell'ambito del riesame delle istanze conseguente all'effettuazione della verifica tecnica e del controllo *in situ*, per le istanze esaminate con esito negativo dovranno essere attivate, mediante comunicazione scritta a firma del Responsabile del Procedimento da notificare all'interessato con raccomandata A/R, le procedure di cui alla L. 241/90 e s.m.i.. I tempi indicati nella tabella sono quindi da considerare al netto del periodo di sospensione previsto dalla normativa sopra richiamata.

Nel caso in cui i termini sopra stabiliti coincidano con un giorno non lavorativo, gli stessi si intendono prorogati al primo giorno lavorativo utile.



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico



## 16 ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

### 16.1 AVVIO DEI LAVORI

Perentoriamente entro 120 giorni dalla data della notifica di ammissione a finanziamento, pena la revoca del finanziamento concesso, i titolari delle istanze utilmente collocate in graduatoria dovranno:

1. acquisire e far pervenire al SIPA competente per territorio la documentazione relativa al rilascio dei nulla osta e delle autorizzazioni necessarie;
2. dare avvio ai lavori e comunicarne l'inizio.

E' ammessa, anche per i richiedenti le cui istanze siano state classificate ammissibili ma non ammesse a finanziamento per carenza di fondi, la possibilità di eseguire i lavori e le opere ritenute ammissibili a proprio rischio. In tal caso, per non perdere il diritto al finanziamento cui potrebbero accedere in caso di accertata disponibilità finanziaria, gli stessi sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme procedurali stabilite nel presente bando.

La comunicazione di inizio lavori dovrà riportare la data di inizio degli stessi, il nominativo del direttore dei lavori, la o le categorie di lavori con le quali è stato dato avvio all'intervento. Tale comunicazione dovrà essere inoltrata al SIPA competente per territorio, che la invierà in copia al Comando Regionale CFS per gli adempimenti relativi alla necessaria sorveglianza sulla corretta esecuzione degli interventi. La mancata o la tardiva comunicazione di inizio lavori costituirà motivo di revoca del finanziamento.

Solo in caso di documentata impossibilità ad acquisire le autorizzazioni ed i nulla-osta necessari per cause non dipendenti dal richiedente, su istanza di quest'ultimo da prodursi almeno 10 giorni prima dei termini di cui sopra al S.I.P.A. competente per territorio, che provvederà ad inoltrare la stessa corredata da apposito parere in merito, il Servizio Foreste potrà concedere un'unica proroga per un periodo massimo di sessanta giorni a decorrere dal termine già fissato per l'avvio dei lavori. La concessione della proroga non incide sui termini per l'esecuzione dei lavori.

Trascorsi inutilmente i termini di cui sopra il S.I.P.A. competente provvede ad avviare il procedimento di revoca del finanziamento, dandone contestuale comunicazione al Servizio Foreste.

Le risorse che si dovessero rendere disponibili a causa delle revoche disposte per inadempimento del beneficiario verranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

### 16.2 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere conclusi entro mesi dodici dalla data di notifica dell'ammissione a finanziamento, comprese le eventuali sospensioni per motivi climatici o di stagionalità degli interventi; i verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, a firma del direttore dei lavori, devono essere inviati entro tre giorni lavorativi ai SIPA per le eventuali verifiche. Entro lo stesso termine devono essere rendicontate le spese sostenute.

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Impiombamento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

I termini di cui sopra sono perentori, salvo modifiche dei termini disposte dalla Giunta Regionale o proroghe autorizzate dal Responsabile di Misura competente.

### 16.3 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Qualora nel corso dei lavori si verificano documentate circostanze impreviste tali da comportare variazioni al progetto approvato, dovrà essere presentato al S.I.P.A. apposito progetto di variante con quadro di raffronto, in tre copie di cui una in originale, unitamente alla documentazione necessaria in sostituzione o in integrazione a quella già approvata. L'istruttoria dei progetti di variante verrà effettuata con le stesse modalità previste per il progetto originale.

Sono da considerare varianti in corso d'opera tutti i cambiamenti al progetto originale che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile.

Tali varianti possono essere ammesse esclusivamente nel caso ricorra almeno uno dei seguenti motivi:

- A. esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
- B. cause impreviste ed imprevedibili in sede di redazione del progetto esecutivo;
- C. possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione;
- D. modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, se motivate da obiettive esigenze sopravvenute e non prevedibili in sede di progettazione esecutiva.

Non sono ritenute varianti in corso d'opera, e non richiedono quindi l'approvazione preventiva:

- modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute entro il 10% della spesa ammessa per le singole categorie di opere;
- cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria.

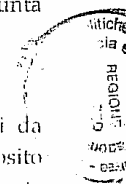
In ogni caso il progetto di variante dovrà assicurare:

- l'immodificabilità in aumento dell'importo del finanziamento;
- il mantenimento degli obiettivi di progetto approvati;
- il rispetto dei limiti temporali imposti.

Varianti che comportino un aumento del costo complessivo dell'intervento potranno essere ammesse solo se accompagnate da dichiarazione del beneficiario con la quale lo stesso si impegna alla completa realizzazione delle opere previste a propria cura e spese, fermo restando l'importo del finanziamento concesso.

Non potranno costituire oggetto di variante opere che non sono state ammesse nel progetto già finanziato.

Entro i 45 giorni dalla ricezione del progetto di variante il S.I.P.A., esaminata l'istanza e acquisito il motivato parere del Corpo Forestale dello Stato, che se non espresso entro 25



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

giorni dal ricevimento della relativa documentazione dovrà essere ritenuto positivo, trasmetterà il verbale istruttorio di variante, unitamente al provvedimento di approvazione o di rigetto dell'iniziativa, al Servizio Foreste per gli adempimenti di competenza. Entro gli stessi termini il provvedimento di cui sopra dovrà essere notificato anche al beneficiario.

#### 16.4 EROGAZIONE DI ANTICIPAZIONI

Non è prevista l'erogazione di anticipazioni per inizio lavori e per stati di avanzamento degli stessi.

#### 16.5 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER L'IMPIANTO (STATO FINALE LAVORI).

Conclusi i lavori il Beneficiario dovrà inviare al S.I.P.A. la comunicazione di fine lavori.

Entro il termine ultimo previsto per l'attuazione dell'intervento dovrà essere inoltrata, con le modalità che verranno definite da Regione Abruzzo e A.G.E.A., la domanda di pagamento del contributo spettante. Alla copia cartacea della stessa, da far pervenire al SIPA competente per territorio entro 15 giorni dalla scadenza dei termini concessi per l'esecuzione dell'intervento, dovrà essere allegata la contabilità relativa allo Stato Finale Lavori, redatta dal Direttore dei Lavori secondo le forme previste per la contabilità dei lavori pubblici. Dovranno inoltre essere allegati:

- dichiarazione rilasciata dal direttore dei lavori nella quale si attesta "*che le opere eseguite sono efficienti e conformi agli elaborati progettuali di previsione ed a quelli finali, ivi compresa la relativa contabilità, che le quantità relative alle diverse categorie di opere sono state dallo stesso rilevate e corrispondono a quanto riportato negli elaborati finali*";

- documentazione contabile attestante l'avvenuta effettuazione delle spese rendicontate;

- attestazione del fornitore sulla provenienza del materiale vegetale utilizzato;

- dichiarazione sostitutiva a firma autenticata resa dal beneficiario attestante che per l'esecuzione delle opere la ditta non ha beneficiato di altri interventi contributivi o crediti da parte dello Stato, della Regione e della Comunità Europea.

L'accertamento dei lavori verrà eseguito dal S.I.P.A. competente per territorio, che si avvarrà a tal fine di uffici o comunque funzionari diversi da quelli incaricati dell'istruttoria.

#### 16.6 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE.

Le istanze di liquidazione del contributo previsto per la manutenzione degli impianti dovranno essere inoltrate con le modalità che verranno definite da Regione Abruzzo e AGEA e rese note ai beneficiari in tempo utile affinché gli stessi possano provvedere ai necessari adempimenti.

Alla copia cartacea dell'istanza, da inoltrarsi al SIPA competente per territorio entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla scadenza dei termini fissata nelle apposite circolari emanate da AGEA per le diverse annualità, dovrà comunque sempre essere allegata una dichiarazione del richiedente attestante l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto e il rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione della domanda iniziale.

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imboscimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

#### 16.7 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL PREMIO PER MANCATO REDDITO.

Le istanze di liquidazione del premio per Mancato Reddito dovranno essere inoltrate con le modalità che verranno definite da Regione Abruzzo e AGEA e rese note ai beneficiari in tempo utile affinché gli stessi possano provvedere ai necessari adempimenti.

#### 16.8 PENALITÀ PER RITARDO NELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento devono essere presentate entro i termini previsti nel presente bando e, per i periodi successivi, entro i termini che verranno di volta in volta stabiliti. Nel caso in cui i termini stabiliti coincidano con un giorno non lavorativo, gli stessi si intendono prorogati al primo giorno lavorativo utile.

Per la liquidazione dei contributi previsti per l'impianto verrà data priorità alle domande di pagamento che perverranno entro il 30 giugno dell'annualità di riferimento, che saranno liquidate entro l'anno salvo impedimenti.

Per le domande inoltrate in data successiva e comunque entro i termini concessi l'Autorità di gestione si riserva la facoltà di liquidare comunque gli aiuti negli anni successivi all'anno di liquidazione previsto.

In tema di riduzioni ed esclusioni si applicano il D.M. 1205 del 20 marzo 2008 - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 e del regolamento CE n. 1698/05 (GURI n. 76 del 31.03.2008) - , il regolamento CE n. 1975/06 e le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti.

### 17 CONTROLLI E VERIFICHE

I controlli amministrativi e quelli in loco sono finalizzati a verificare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti previsti e dei relativi impegni assunti. Di seguito vengono descritti, per ogni fase di attuazione della misura, i controlli e le verifiche da attuare. Al termine di ogni controllo effettuato in una qualsiasi fase, il funzionario addetto al controllo medesimo è tenuto a redigere un apposito verbale.

#### 17.1 FASE ISTRUTTORIA


- Controllo documentale sul 100% delle domande di adesione presentate, per verificare la completezza e la validità di tutta la documentazione allegata.
- Visita *in situ* sul 100% delle istanze in regola con la documentazione amministrativa al fine di verificare le risultanze progettuali e lo stato dei luoghi ante-intervento, salvo diversa disposizione del Servizio Foreste in relazione alla Fase 2 dell'istruttoria.
- Controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti in attuazione delle norme vigenti sull'autocertificazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questa sede si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel manuale delle procedure e dei controlli redatto da AGEA e vigente al momento di attuazione degli adempimenti previsti.



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

#### 17.2 FASE DI CONTROLLO PRIMA DEI PAGAMENTI

- 
- Controllo documentale sul 100% delle richieste di pagamento, per verificare la completezza di tutta la documentazione allegata e la validità della stessa.
  - Controllo in situ sul 100% delle richieste di pagamento del premio per l'impianto mediante sopralluogo volto ad accertare l'effettiva realizzazione dei lavori approvati (esistenza fisica dell'investimento) e la rispondenza qualitativa e quantitativa degli stessi al progetto approvato. La verifica quantitativa, da effettuarsi con misurazioni speditive, è volta esclusivamente a individuare ed accertare la superficie oggetto di impianto a fini di verifica dei massimali di spesa. Non determina pertanto la costituzione di diritti sulla superficie che verrà richiesta e definita ai fini del pagamento dei premi di manutenzione e dei premi per mancati redditi.
  - Controllo in loco, da effettuarsi secondo quanto disposto dagli artt. 27 e 28 del Regolamento CE 1975/2006 a cura della Struttura all'uopo individuata dall'Autorità di gestione.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questa sede si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel manuale delle procedure e dei controlli redatto da AGEA e vigente al momento di attuazione degli adempimenti previsti.

#### 17.3 FASE DI CONTROLLO SUCCESSIVO AI PAGAMENTI (EX POST)

Tale fase, da effettuarsi secondo le modalità stabilite dall'Autorità di gestione e AGEA, comprenderà in ogni caso l'effettuazione di un sopralluogo sulle aree di intervento, volto ad accertare l'effettiva realizzazione dei lavori approvati e la rispondenza degli stessi al progetto approvato sia per gli aspetti qualitativi sia per gli aspetti quantitativi, nonché a verificare il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario per l'intera durata degli stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del Reg. CE 1975/2006.

Nel caso in cui in fase di accertamento siano riscontrati casi di decadenza o riduzione del finanziamento approvato, il S.I.P.A. competente per territorio, previo esperimento delle procedure previste dalla Legge 241/90 e s.m.i., adotterà i provvedimenti necessari nelle forme di legge, notificando gli stessi al Beneficiario e al Servizio Foreste, che provvederà agli adempimenti di competenza.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questa sede si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel manuale delle procedure e dei controlli redatto da AGEA e vigente al momento di attuazione degli adempimenti previsti.

### 18 NORME DI CARATTERE GENERALE

La sottoscrizione delle richieste di aiuto comporta l'obbligo per i beneficiari del rispetto di quanto previsto dal presente bando. A riguardo, gli interessati sono tenuti a conoscere il contenuto del Programma di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento alle prescrizioni

*P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Misura 221 "Imposchimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico*

generali dell'intera misura 221 ed alla tipologia o alle tipologie prescelte, nonché del presente bando e dei riferimenti normativi da cui discende.

Gli interventi che fruiscono dei benefici economici del presente bando non possono usufruire, per le stesse finalità, di contributi derivanti da altre leggi regionali, nazionali e comunitarie.

Per ciascuna categoria di opera e/o lavoro comunque potrà essere riconosciuto un costo unitario massimo pari a quelli previsti nel bando.

Per la presente misura non è prevista la corresponsione di anticipazioni.

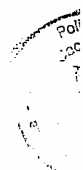
Gli interventi previsti nei progetti approvati dovranno essere attuati nelle forme e quantità previste nei progetti stessi, salvo comprovate cause di forza maggiore o cause imprevedibili e imprevedibili in sede di progettazione degli interventi stessi.

In caso di accertata disponibilità finanziaria superiore all'ammontare della spesa ammessa a finanziamento nell'ambito della graduatoria regionale, il Dirigente pro-tempore del Servizio Foreste disporrà la riapertura dei termini di presentazione delle istanze con la riattivazione delle procedure previste nel presente bando.

In caso di contrasto fra disposizioni contenute nel presente bando e disposizioni contenute nelle circolari AGEA e/o nel manuale delle procedure e dei controlli redatto da AGEA vigenti per le annualità di attuazione del bando stesso, queste ultime sono da considerarsi prevalenti salvo diversa determinazione dell'Autorità di Gestione.

Nel caso di inadempienze accertate dagli organismi preposti ai controlli, è competenza di questi ultimi provvedere agli adempimenti conseguenti all'accertata violazione degli obblighi e/o degli impegni sottoscritti dal beneficiario, ivi comprese le contestazioni, l'irrogazione di eventuali sanzioni nonché la gestione degli eventuali contenziosi.

Il Dirigente pro-tempore del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca è autorizzato ad emanare eventuali ulteriori direttive che si rendessero necessarie per l'applicazione del presente bando, nonché eventuali motivate proroghe dei termini previsti nello stesso, ivi compresi quelli relativi a istruttorie e accertamenti.





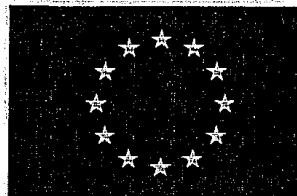
P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” – Bando Pubblico

## 19 ALLEGATI

## 19.1 ALLEGATO 1: FAC-SIMILE CARTELLI DI CANTIERE



## FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: l'Europa investe nelle zone rurali



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013**  
Misura 221 “Imboschimento di Terreni Agricoli”



ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO: *(indicare gli estremi)*  
BENEFICIARIO (o ENTE APPALTANTE *nel caso di soggetti pubblici*):  
UFFICIO COMPETENTE *(solo soggetti pubblici)*:

**LAVORI DI***(indicazione della tipologia di cui alla misura)*

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO *(solo soggetti pubblici)*  
PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON *(estremi e data dell'atto di approvazione – solo soggetti pubblici)*

PROGETTAZIONE  
(TITOLO E NOMINATIVO)

DIREZIONE LAVORI  
(TITOLO E NOMINATIVO)

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE PER LA SICUREZZA  
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE PER LA SICUREZZA

**IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO**

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA *(solo soggetti pubblici)*

ONERI PER LA SICUREZZA

IMPORTO DEL CONTRATTO *(solo soggetti pubblici)*

IMPRESA ESECUTRICE *denominazione e sede legale, eventuale iscrizione S.O.A.*

Subappaltatori	Iscrizione S.O.A. o C.C.I.A.A.	Categorie Lavori	Importo lavori subappaltati (€)

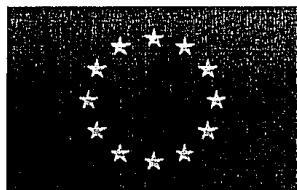
Data inizio Lavori:

Fine prevista Lavori

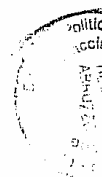
Spazio per l'aggiornamento dei dati e per le comunicazioni al pubblico (sospensioni e interruzioni con le motivazioni che le hanno determinate, previsioni circa la ripresa dei lavori, nuovi tempi di completamento, proroghe, ecc.)

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

19.2 ALLEGATO 2: FAC-SIMILE TARGA PER INVESTIMENTI DI IMPORTO SUPERIORE A € 50.000



**FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE:  
l'Europa investe nelle zone rurali**



## DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013**  
Misura 221 "Imboschimento di Terreni Agricoli"



19.3 MODALITA DI RIPRODUZIONE DELLA BANDIERA EUROPEA



Riproduzione a colori



Riproduzione in monocromia



Riproduzione nel caso sia  
disponibile il solo colore blu



Riproduzione su sfondo colorato

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

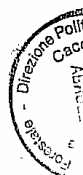
## 19.4 ALLEGATO 3: SPECIE UTILIZZABILI PER LA TIPOLOGIA A (IFM)

GENERE	SPECIE	NOME COMUNE	MORFOLOGIA	Provenienza (1)
Abies	<i>A. alba</i> Miller	Abete bianco	albero	Abruzzo
Pinus	<i>P. mugo</i> Turra	Pino mugo	arbusto	Abruzzo
	<i>P. nigricans</i> Host. subsp. <i>italica</i>	Pino nero di Villetta Barrea	albero	Abruzzo
	<i>P. nigra</i> Arnold subsp. <i>Laricio</i>	Pino laricio di Fara S. Martino	albero	Abruzzo
	<i>P. halepensis</i> Miller	Pino d'Aleppo	albero	Indifferente
Juniperus	<i>J. communis</i> L. subsp. <i>communis</i>	Ginepro comune	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
	<i>J. communis</i> L. subsp. <i>alpina</i>	Ginepro nano	arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>J. oxycedrus</i> L. subsp. <i>oxycedrus</i>	Ginepro rosso	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
	<i>J. oxycedrus</i> L. subsp. <i>macrocarpa</i>	Ginepro coccolone	arbusto o alberello	Abruzzo
	<i>J. sabina</i> L.	Ginepro sabino	arbusto	Pref. Abruzzo
Taxus	<i>T. baccata</i> L.	Tasso	albero	Abruzzo
Salix	<i>S. alba</i> L.	Salice bianco	albero	Pref. Abruzzo
	<i>S. triandra</i> L.	Salice da ceste	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
	<i>S. breviserrata</i> B. Flod.	Salice seghettato	arbusto	Abruzzo
	<i>S. apennina</i> A. Skvortsov	Salice dell'Appennino	arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>S. cinerea</i> L.	Salice cenerino	arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>S. caprea</i> L.	Salicone	arbusto o albero	Pref. Abruzzo
	<i>S. elaeagnos</i> Scop.	Salice ripaiolo	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
	<i>S. purpurea</i> L.	Salice rosso	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Populus	<i>P. alba</i> L.	Pioppo bianco	albero	Pref. Abruzzo
	<i>P. tremula</i> L.	Pioppo tremolo	albero	Pref. Abruzzo
	<i>P. nigra</i> L.	Pioppo nero	albero	Pref. Abruzzo
Juglans	<i>J. regia</i> L.	Noce	albero	Pref. Abruzzo
Betula	<i>B. pendula</i> Roth.	Betulla (bianca, verrucosa)	albero	Abruzzo
Alnus	<i>A. glutinosa</i> (L.) Gaertner	Ontano nero	albero	Pref. Abruzzo
Carpinus	<i>C. betulus</i> L.	Carpino bianco	albero	Pref. Abruzzo
	<i>C. orientalis</i> Miller	Carpino orientale, carpinella	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Ostrya	<i>O. carpinifolia</i> Scop.	Carpino nero	albero	Pref. Abruzzo
Corylus	<i>C. avellana</i> L.	Nocciolo	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Fagus	<i>F. sylvatica</i> L.	Faggio	albero	Abruzzo
Castanea	<i>C. sativa</i> Miller	Castagno	albero	Abruzzo
Quercus	<i>Q. ilex</i> L.	Leccio	albero	Abruzzo
	<i>Q. cerris</i> L.	Cerro	albero	Pref. Abruzzo
	<i>Q. petraea</i> (Mattuschka) Liebl.	Rovere	albero	Pref. Abruzzo
	<i>Q. robur</i> L. s.s.	Farnia	albero	Pref. Abruzzo
	<i>Q. pubescens</i> Willd.	Roverella	albero	Pref. Abruzzo
	<i>Q. frainetto</i> Ten.	Farnetto	albero	Pref. Abruzzo
Ulmus	<i>U. minor</i> Miller	Olmo campestre	albero	Pref. Abruzzo
	<i>U. glabra</i> Hudson	Olmo montano	albero	Pref. Abruzzo
Celtis	<i>C. australis</i> L.	Bagolaro, Spaccasassi	albero	Pref. Abruzzo
Ficus	<i>F. carica</i> L.	Fico	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Morus	<i>M. alba</i> L.	Gelso comune, G. bianco	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
	<i>M. nigra</i> L.	Gelso nero	albero	Pref. Abruzzo
Osyris	<i>O. alba</i> L.	Ginestrella, Osiride	arbusto	Pref. Abruzzo
Atriplex	<i>A. halimus</i> L.	Alimo, Porcellana di mare	arbusto	Pref. Abruzzo
Suaeda	<i>S. vera</i> Forsskal	suaeda fruticosa	arbusto	Abruzzo
Hypericum	<i>H. androseamum</i> L.	Iperico arbustivo	arbusto	Abruzzo
Laurus	<i>L. nobilis</i> L.	Alloro	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Ribes	<i>R. multiflorum</i> Kit.	Ribes multifloro	arbusto	Abruzzo
	<i>R. rubrum</i> L.	Ribes rosso	arbusto	Abruzzo
	<i>R. petraeum</i> Wulfen	Ribes dei sassi	arbusto	Abruzzo
	<i>R. uva-crispa</i> L.	Ribes uva-spina	arbusto	Abruzzo
	<i>R. alpinum</i> L.	Ribes alpino	arbusto	Abruzzo
Rubus	<i>R. idaeus</i> L.	Lampona	arbusto	Abruzzo
Pyrus	<i>P. pyraeaster</i> Burgsd.	Pero selvatico, perastro	albero	Pref. Abruzzo
	<i>P. amygdaliformis</i> Vill.	Pero mandorlino, perastro	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo

P.S.R. Abruzzo 2007-2013 - Assisa 221 "Imboschimento di terreni agricoli" - Bando Pubblico

## (Segue) Allegato 3: Specie utilizzabili per la tipologia A (IFM)

GENERE	SPECIE	NOME COMUNE	MORFOLOGIA	Provenienza (1)
Malus	<i>M. sylvestris</i> Miller	Melo selvatico	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
	<i>S. domestica</i> L.	Sorbo domestico	albero	Pref. Abruzzo
	<i>S. aucuparia</i> L.	Sorbo degli uccellatori	albero	Pref. Abruzzo
Sorbus	<i>S. torminalis</i> (L.) Crantz	Ciavardello	albero	Pref. Abruzzo
	<i>S. chamaemespilus</i> (L.) Crantz	Sorbo alpino	arbusto	Abruzzo
	<i>S. aria</i> (L.) Crantz	Sorbo montano, F. annaccio	arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Amelanchier	<i>A. ovalis</i> Medicus	Pero corvino	arbusto	Abruzzo
Cotoneaster	<i>C. integerrimus</i> Medicus	Cotognastro minore	arbusto	Abruzzo
	<i>C. nebrodensis</i> Medicus	Cotognastro bianco	Arbusto	Abruzzo
Pyracantha	<i>P. coccinea</i> M. J. Roemer	Agazzino	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>C. laevigata</i> (Poiret) DC.	Biancospino	Arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Crataegus	<i>C. monogyna</i> Jacq.	Biancospino	Arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
	<i>P. spinosa</i> L.	Prugnolo	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>P. avium</i> L.	Ciliegio selvatico	Albero	Pref. Abruzzo
	<i>P. mahaleb</i> L.	Ciliegio canino	Arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Prunus	<i>P. dulcis</i> (Miller) D.A. Webb	Mandorlo	Albero	Cv. Autotone
	<i>P. cerasifera</i> Ehrh.	Mirabolano	Arbusto o alberello	Cv. Autotone
	<i>P. cerasus</i> L.	Amarena	Arbusto o alberello	Cv. Autotone
Cercis	<i>C. siliquastrum</i> L.	Albero di Giuda	Arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
	<i>L. anagyroides</i> Medicus	Maggiociondolo	Arbusto o alberello	Pref. Abruzzo
Laburnum	<i>L. alpinum</i> (Miller) Burchard e Presl	Maggiociondolo alpino	Arbusto o alberello	Abruzzo
Calicotome	<i>C. infesta</i> (Presl) Guss.	Sparzio, ginestra spinosa	Arbusto	Abruzzo
	<i>C. sessilifolius</i> L.	Citiso a foglie sessili	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>C. villosus</i> Pourret	Citiso trifloro	Arbusto	Abruzzo
	<i>C. decumbens</i> (Durande) Spach	Citiso sdraiato	Arbusto	Abruzzo
Cytisus	<i>C. scoparius</i> (L.) Link	Ginestra dei carbonai	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>C. spinescens</i> (Presl) Rothm.	Citiso spinoso	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>C. triflorus</i> Lam.	Citiso peloso	Arbusto	Abruzzo
	<i>G. tinctoria</i> L.	Ginestra minore, Ginestrella	Arbusto	Pref. Abruzzo
Genista	<i>G. januensis</i> Viv.	Ginestra genovese	Arbusto	Abruzzo
	<i>G. radialis</i> (L.) Scop.	Ginestra stellata	Arbusto	Abruzzo
Spartium	<i>S. junceum</i> L.	Ginestra comune, G. odorosa	Arbusto	Pref. Abruzzo
Colutea	<i>C. arborescens</i> L.	Vescicaria, Falsa Senna	Arbusto	Abruzzo
Pistacia	<i>P. lentiscus</i> L.	Lentisco	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>P. terebinthus</i> L.	Terebinto	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>A. platanoides</i> L.	Acerò riccio	Albero	Pref. Abruzzo
	<i>A. lobelii</i> Ten.	Acerò di Lobel	Albero	Abruzzo
Acer	<i>A. campestre</i> L.	Acerò campestre	Albero	Pref. Abruzzo
	<i>A. pseudoplatanus</i> L.	Acerò di monte	Albero	Pref. Abruzzo
	<i>A. obtusatum</i> Willd. subsp. <i>obtusatum</i>	Acerò opalo a foglie pelose	Albero	Pref. Abruzzo
	<i>A. monspessulanum</i> L.	Acerò minore, A. di Montpellier	Albero	Pref. Abruzzo
Ilex	<i>I. aquifolium</i> L.	Agrifoglio	Arbusto o alberello	Abruzzo
Buxus	<i>B. sempervirens</i> L.	Bosso	Arbusto	Abruzzo
Paliurus	<i>P. spina-christi</i> Miller	Marruca, Spina cristi	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>R. alaternus</i> L.	Alaterno	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>R. saxatilis</i> Jacq.	Ranno spinello	Arbusto	Pref. Abruzzo
Rhamnus	<i>R. cathartica</i> L.	Spinocervino	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>R. alpina</i> L.	Ranno alpino	Arbusto	Pref. Abruzzo
	<i>R. pumila</i> Turra	Ranno spaccasassi	Arbusto prostrato	Pref. Abruzzo
Tilia	<i>T. platyphyllos</i> Scop.	Tiglio nostrano	Albero	Abruzzo
	<i>T. cordata</i> Miller	Tiglio selvatico	Albero	Abruzzo
	<i>D. oleoides</i> Schreber	Dafne spatolata	Arbusto	Abruzzo
Daphne	<i>D. mezereum</i> L.	Mezereo, fior di stecco	Arbusto	Abruzzo
	<i>D. laureola</i> L.	Dafne laurella, Laureola	Arbusto	Abruzzo
	<i>D. sericea</i> Vahl	Dafne olivella	Arbusto	Abruzzo



P.S.R. Abruzzo 2007/2013 – Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli" – Bando Pubblico

*(Segue) Allegato 3: Specie utilizzabili per la tipologia A (IFM)*

GENERE	SPECIE	NOME COMUNE	MORFOLOGIA	Provenienza (1)
Cistus	<i>C. incanus</i> L.	Cisto rosso	arbusto	Abruzzo
	<i>C. creticus</i> L.	Cisto di Creta	arbusto	Abruzzo
	<i>C. monspeliensis</i> L.	Cisto di Montpellier	arbusto	Abruzzo
	<i>C. salvifolius</i> L.	Cisto femmina, Brentine	arbusto	Abruzzo
Tamarix	<i>T. Africana</i> Poiret	Tamerice africana, T. maggiore	arbusto o alberello	Prof. Abruzzo
Myrtus	<i>M. communis</i> L.	Mirto, Mortella	arbusto o alberello	Abruzzo
Punica	<i>P. granatum</i> L.	Melograno	arbusto o alberello	Indifferente
Cornus	<i>C. sanguinea</i> L.	Corniolo sanguinello, Sanguinello	arbusto	Prof. Abruzzo
	<i>C. mas</i> L.	Corniolo, C. maschio	arbusto	Prof. Abruzzo
Hedera	<i>H. helix</i> L.	Edera	rampicante	Prof. Abruzzo
Erica	<i>E. arborea</i> L.	Erica arborea, Scopa	arbusto	Abruzzo
Arbutus	<i>A. unedo</i> L.	Corbezzolo	arbusto o alberello	Abruzzo
Arctostaphylos	<i>A. uva-ursi</i> (L.) Sprengel	Uva ursina	arbusto prostrato	Abruzzo
	<i>V. myrtillus</i> L.	Mirtillo nero	arbusto	Prof. Abruzzo
Vaccinium	<i>V. uliginosum</i> L. subsp. <i>microphyllum</i>	Mirtillo falso	arbusto	Abruzzo
	<i>F. ornus</i> L.	Orniello	albero	Prof. Abruzzo
Fraxinus	<i>F. excelsior</i> L.	Frassino maggiore	albero	Prof. Abruzzo
	<i>F. angustifolia</i> Vahl subsp. <i>oxycarpa</i>	Frassino meridionale, F. ossifillo	albero	Prof. Abruzzo
	<i>L. vulgare</i> L.	Ligustro	arbusto	Prof. Abruzzo
Phyllirea	<i>P. latifolia</i> L.	Fillirea	arbusto o alberello	Prof. Abruzzo
Phlomis	<i>P. fruticosa</i> L.	Salvione giallo	arbusto	Abruzzo
Sambucus	<i>S. nigra</i> L.	Sambuco comune, S. nero	arbusto o alberello	Prof. Abruzzo
	<i>V. lantana</i> L.	Viburno Lantana, Lantana	arbusto	Abruzzo
Viburnum	<i>V. tinus</i> L.	Viburno-tino, Laurotino	arbusto	Prof. Abruzzo
	<i>V. opulus</i> L.	Viburno palla di neve	arbusto	Abruzzo
	<i>L. alpigena</i> L.	Caprifoglio alpino	arbusto	Prof. Abruzzo
Lonicera	<i>L. nigra</i> L.	Caprifoglio nero	arbusto	Abruzzo
	<i>L. xylosteum</i> L.	Caprifoglio peloso	arbusto	Prof. Abruzzo
Ruscus	<i>R. aculeatus</i> L.	Pungitopo	arbusto	Prof. Abruzzo
	<i>R. hypoglossum</i> L.	Ruscolo maggiore	arbusto	Abruzzo

**Note:**

(1): **Provenienza.** Nella colonna è indicata, per ogni specie, fatte salve le disposizioni di cui alla Direttiva 1999/105/CE e al D.Lgs. 386/2003, la provenienza da utilizzare negli impianti. I significati delle notazioni sono i seguenti:

**Abruzzo:** le specie così contrassegnate possono essere utilizzate solo se i materiali di moltiplicazione provengono da popolamenti localizzati sul territorio regionale;

**Prof. Abruzzo:** per le specie così contrassegnate possono essere utilizzati, nel caso non siano disponibili provenienze regionali, anche materiali di moltiplicazione di provenienza extra-regionale, purché da ambienti simili a quelli regionali.

**Indifferente:** per le specie così contrassegnate può essere utilizzata qualunque provenienza, purché da ambienti simili a quelli regionali.

**Cv. autoctone** per le specie così contrassegnate possono essere utilizzate solo cv. autoctone.

---

**DECRETI**


---

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 26.01.2010, n. 1:

**Proroga incarico Commissario A.R.E.T..**

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- di prorogare per la durata di sei mesi, l'incarico di Commissario per la gestione straordinaria dell'ARET l'Avv. Massimo Verrecchia, nato ad Avezzano (AQ) il 10.04.1972;
- di precisare che il Commissario esercita le funzioni per il suddetto ulteriore periodo di sei mesi, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. n. 4/2009, trascorso il quale decade.

**Nazario Pagano**

---

**DETERMINAZIONI**


---

*Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO*

DETERMINAZIONE 27.01.2010, n. DC10/4:

**Capo VI della L.R. n. 17 del 26/11/2008 "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane". Approvazione del progetto dell'impianto di depurazione acque reflue urbane del Comune di Farindola, Località Rigopiano.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale;

Vista la Legge Regionale 29/07/1998 n. 64 istitutiva dell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente;

Vista la Legge Regionale 24 Novembre 2008, n. 17, avente ad oggetto "Norme regionali contenenti l'attuazione della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.";

Visto il Capo VI della succitata Legge. contenente la "*Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane*";

Visto in particolare l'art. 20 della stessa Legge che prevede al comma 1 che "*i progetti dei nuovi impianti di depurazione di acque reflue urbane sono soggetti ad approvazione da parte della Regione*" e definisce, nei successivi commi, la procedura autorizzativa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale citata, la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall'ARTA Abruzzo attraverso l'emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell'impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

Vista la richiesta di approvazione del progetto di un nuovo impianto di depurazione di acque reflue urbane in loca. Ricopiano, inviata il 05/05/2009 n. 1533 dal comune di Farindola, contenente, in allegato, il progetto con gli elaborati richiesti dagli artt. 20 e 21 della L.R. 17/08;

Vista la nota del 13/05/2009, prot. n. RA/54489/09, del Servizio Acque e Demanio Idrico, con la quale, la richiesta del Comune di Farindola è stata inoltrata, per il parere di competenza, secondo la procedura definita dalla

normativa regionale sopra descritta, all'ARTA Abruzzo;

Vista la richiesta di integrazione della documentazione trasmessa, inviata dall'ARTA Abruzzo al Comune interessato e al Servizio Acque e Demanio Idrico, con nota n. 13494 del 22/07/2009;

Vista la nota dell'ACA n. 18749 del 28/10/2009 con la quale la stessa ha trasmesso all'ARTA Abruzzo, e per conoscenza al Servizio Acque e Demanio Idrico, le integrazioni richieste;

Visto il parere tecnico favorevole del 14/01/2010, prot. n. 350, rilasciato dall'ARTA Abruzzo, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto delle prescrizioni dell'ARTA, riportate nel parere sopra citato ed in particolare:

1. *“dovrà essere prodotta una planimetria dettagliata dell'area di ubicazione dell'impianto di trattamento dei reflui con indicazione di recinzioni, pavimentazioni, vie di accesso, posizionamento dello scarico e del pozzetto fiscale, immediatamente a monte del punto di scarico, corredata dalle caratteristiche costruttive;*
2. *dovrà essere presentata “una dichiarazione in merito all'inesistenza di ulteriori vincoli ambientali e paesistici oltre quelli già individuati (Beni architettonici e Ente Parco);*
3. *dovrà essere presentata all'ARTA Abruzzo “una copia della Valutazione di incidenza”;*

Preso atto della segnalazione dell'ARTA, riportate nel parere sopra citato ed in particolare:

*“La scelta di effettuare lo scarico al suolo piuttosto che adducendo le acque fino al fiume Tavo, deriva da una enunciata impossibilità tecnica ed economica non completamente motivata. Tale idea progettuale è stata ritenuta condivisibile in relazione alla*

*limitata portata dell'effluente. Il riferimento allo scarico in uscita dal depuratore, dichiarato conforme a quanto stabilito dalla L.R. 17/08 art. 6 Tabella C bis, non è applicabile al caso proposto in quanto riferito ad un corpo idrico superficiale”.*

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

#### DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 17/08, il progetto dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane ubicato nel comune di Farindola, in località Ricopiano, allegato alla richiesta n. 1533 del 05/05/2010, inviata dal Comune stesso, ed integrato con nota n. 18749 del 28/10/2009 dell'ACA, sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di subordinare l'approvazione di cui al punto 1. al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell'ARTA Abruzzo succitato, ed in particolare :
  - *“dovrà essere prodotta una planimetria dettagliata dell'area di ubicazione dell'impianto di trattamento dei reflui con indicazione di recinzioni, pavimentazioni, vie di accesso, posizionamento dello scarico e del pozzetto fiscale, immediatamente a monte del punto di scarico, corredata dalle caratteristiche costruttive;*

- dovrà essere presentata *“una dichiarazione in merito all’inesistenza di ulteriori vincoli ambientali e paesistici oltre quelli già individuati (Beni architettonici e Ente Parco);*
  - dovrà essere presentata *all’ARTA Abruzzo” una copia della Valutazione di incidenza”;*
3. di disporre la pubblicazione del presente

atto sul *B.U.R.A.* e di darne comunicazione al comune di Farindola, all’Azienda Consortile Acquedottistica di Pescara, all’ARTA Abruzzo, e alla Provincia di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Bruno Fabiocchi**

*Segue allegato*





*Salvo*

AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

SEDE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P.I.V.A.: 01599980685

Prot. N° 350 / del 14 GEN. 2010  
 Rif. Vs. N° RA/54849 del 13.05.2009  
 (Prot. prec. N° 10317 ARTA del 18.05.2009)

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	
ARRIVO	19 GEN. 2010 DC .....
Resp.	E, p.c.
Prot. n. ....	
data .....	

- Alla Giunta Regionale  
 Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato,  
 Gestione Integrata dei Bacini Idrografici  
 Difesa del Suolo e della Costa  
 Servizio Acque e Demanio Idrico  
 Via L. da Vinci, 6  
 67100 L'AQUILA
- All' A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica  
 Via Maestri del Lavoro, 81  
 65125 PESCARA
- Al Sindaco del Comune di Farindola  
 Piazza Mazzocca, 1  
 65010 Farindola

**Oggetto:** Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione acque reflue urbane- L.R. n. 17 del 26/11/2008, art. 20. Richiesta di integrazioni

**Richiedente:** Comune di Farindola, Piazza Mazzocca 1, Farindola

Si trasmette, in allegato, il parere tecnico di competenza relativo alla richiesta in oggetto indicata.

Come comunicato nella nota prot. ARTA n° 16139 del 24.09.09, si chiede di allegare alla richiesta di approvazione del progetto tutti gli estremi utili alla fatturazione,

Cordiali saluti

Il Dirigente  
 (Dott. Giuseppe Ferrandino)



Certificato N° 205977  
 Progettazione o attività di  
 determinazioni analitiche e servizi  
 connessi nel campo dell'ambiente,  
 degli alimenti della tutela del  
 territorio e della salute pubblica

SINCERT

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
 S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/6798991 Fax: 085/679886 E-mail: [gia@artaabruzzo.it](mailto:gia@artaabruzzo.it)  
 Dip. Prov.le di L'Aquila - Viale Nizza, 15 - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: [gio.tequila@artaabruzzo.it](mailto:gio.tequila@artaabruzzo.it)  
 Dip. Prov.le di Chieti - Via Speziali, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dip.chieti@artaabruzzo.it](mailto:dip.chieti@artaabruzzo.it)  
 Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dip.pescara@artaabruzzo.it](mailto:dip.pescara@artaabruzzo.it)  
 Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dip.teramo@artaabruzzo.it](mailto:dip.teramo@artaabruzzo.it)  
 Dip. Sub-Prev.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S.Salvo (CH) - Tel. 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [dip.salsalvo@artaabruzzo.it](mailto:dip.salsalvo@artaabruzzo.it)



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEDE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P.I.V.A.: 01599980685

### PARERE TECNICO

**Oggetto:** Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione acque reflue urbane- L.R. n. 17 del 26/11/2008, art. 20. Richiesta di integrazioni

**Richiedente:** Comune di Farindola, Piazza Mazzocca 1, Farindola

Dall'esame degli allegati progettuali integrativi, si esprime **parere tecnico favorevole** con le seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere prodotta una planimetria dettagliata dell'area di ubicazione dell'impianto di trattamento dei reflui con indicazione di recinzioni, pavimentazioni, vie di accesso, posizionamento dello scarico e del pozzetto fiscale, immediatamente a monte del punto di scarico, corredata dalle caratteristiche costruttive;
- Presentare una dichiarazione in merito all'inesistenza di ulteriori vincoli ambientali e paesistici oltre quelli già individuati (Beni architettonici e Ente Parco);
- Presentare anche a questa Agenzia una copia della Valutazione di Incidenza.

Si ritiene altresì opportuno segnalare quanto segue:

1. La scelta di effettuare lo scarico al suolo piuttosto che adducendo le acque fino al Fiume Tavo, deriva da una enunciata impossibilità tecnica ed economica non completamente motivata. Tale idea progettuale è stata ritenuta condivisibile in relazione alla limitata portata dell'effluente. Il riferimento allo scarico in uscita dal depuratore, dichiarato conforme a quanto stabilito dalla LR 17/08 art. 6 Tabella C bis, non è applicabile al caso proposto in quanto riferito ad un corpo idrico superficiale.

Ing. Marco Giansante



Certificato N° 205977  
Progettazione e attività di  
determinazioni analitiche e servizi  
connessi nel campo dell'ambiente,  
dagli alimenti della tutela del  
territorio e della salute pubblica

SINCERT

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 176 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artabruzzo.it](mailto:info@artabruzzo.it)  
S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798991 Fax: 085/8798986 E-mail: [sira@artabruzzo.it](mailto:sira@artabruzzo.it)  
Dip. Prov.le di L'Aquila - Viale Nizza, 15 - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: [dip.laquila@artabruzzo.it](mailto:dip.laquila@artabruzzo.it)  
Dip. Prov.le di Chieti - Via Spenzi, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dip.chieti@artabruzzo.it](mailto:dip.chieti@artabruzzo.it)  
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel. 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dip.pescara@artabruzzo.it](mailto:dip.pescara@artabruzzo.it)  
Dip. Prov.le di Teramo - Piazza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel. 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dip.teramo@artabruzzo.it](mailto:dip.teramo@artabruzzo.it)  
Dip. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S.Salvo (CH)-Tel. 0873/543807 Fax: 0873/545211 E-mail: [dip.salsalvo@artabruzzo.it](mailto:dip.salsalvo@artabruzzo.it)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA  
E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 19.01.2010, n. DH8/2:

**Legge Regionale 28.01.2004, n. 10, e s.m.i. recante “Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la tutela della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente”. Approvazione nuovo avviso pubblico per consulenza finalizzata alla modifica ed integrazione della normativa venatoria regionale vigente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- la L.R. 28.01.2004, n. 10, recante “*Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la tutela della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente*”, ed in particolare l’art. 55 (come modificato dall’art. 128, commi 30, 31, 32, 33 e 34, della L.R. 26.04.2004, n. 15 e dall’art. 47 della L.R. 1° ottobre 2007, n. 34), che disciplina il riparto e la finalizzazione degli stanziamenti all’uopo iscritti annualmente nel bilancio regionale;
- l’art. 128, commi 30, 31, 32, 33 e 34, della L.R. 26.04.2004, n. 15 (*BURA* n. 10 straordinario del 31.05.04), che ha apportato integrazioni e modifiche al citato art. 55, con riferimento alle modalità di riparto ed utilizzo delle risorse in parola;
- l’art. 47 della L.R. 1° ottobre 2007, n. 34, che ha ulteriormente modificato l’art. 55 della L.R. n. 10/2004;

Richiamata la DGR n. 320 del 29.06.2009 con la quale l’organismo collegiale ha stabilito di dare mandato al competente Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria di provvedere all’indizione “omissis ... di due

*avvisi pubblici finalizzati alla ricerca di due qualificati prestatori di servizi da incaricare delle funzioni di studio anzi descritte, fatta salva la successiva nomina degli stessi a cura della Giunta regionale su proposta del Componente preposto alle Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione”, quantificando le risorse da destinare rispettivamente al “...conferimento di un incarico di studio, rinnovabile nel tempo a fronte della disponibilità di ulteriori risorse, diretto, in particolare, a verificare i profili di integrazione necessari nell’attuale normativa regionale rispetto ai vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, e ad integrare il medesimo corpo normativo mediante la predisposizione della disciplina di secondo grado in essa richiamata, il tutto nella prospettiva dinamica degli ulteriori adeguamenti che saranno resi necessari dal processo di revisione, attualmente in itinere, del D.lgs. 157/1992, ad un prestatore di servizi dotato di specifiche competenze giuridico-amministrative”, e “... alla rielaborazione del Piano faunistico-venatorio regionale, anche attraverso il conferimento di specifico incarico ad un prestatore di servizi dotato di specifiche competenze tecniche”;*

Richiamata la propria precedente determinazione n. DH8/33 del 29.10.2009 con la quale, tra l’altro, è stato disposto:

1. di approvare l’Avviso pubblico per l’affidamento del servizio di consulenza diretto a supportare la Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista ed i relativi allegati che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. di impegnare la somma di € 23.760,00 (Euro ventitremilasettecentosessanta/00) IVA inclusa, sul capitolo n. 142332 - UPB

07 02 013 - del bilancio di previsione 2009 della Regione Abruzzo in favore dell'affidatario del servizio di consulenza sub 1.;

... omissis”;

Dato atto che a seguito dell'esame istruttorio delle quattro istanze pervenute, effettuato in data 7.01.2010 presso la sede di questo Servizio, per tutte si sono riscontrati vizi che ne hanno determinato l'irricevibilità o l'inammissibilità a termini di Avviso, come si desume dal verbale allegato al presente atto (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto, altresì, che permane l'esigenza di individuare un qualificato prestatore di servizi da incaricare della funzione di consulenza diretta a supportare la Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista;

Visto l'Avviso pubblico diretto all'affidamento del predetto servizio consulenziale ed i relativi allegati che, uniti al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**), che reitera, con modeste e puntuali rettifiche finalizzate a garantire maggiormente il buon esito del procedimento, l'Avviso già espletato;

Dato atto che la spesa per il servizio richiesto, pari ad € 22.080,00 IVA inclusa, trova capienza sulle disponibilità già impegnate per il medesimo fine con la citata determinazione dirigenziale n. DH8/33 del 29.10.2009;

Ritenuto di dare adeguata conoscibilità al procedimento mediante pubblicazione su due Quotidiani locali di un apposito Comunicato (**Allegato 3**);

Dato atto che a tal fine il Servizio ha provveduto a richiedere i necessari preventivi dalle ditte concessionarie di pubblicità dei maggiori quotidiani regionali (**Allegati 4, 5 e 6**);

Acquisiti e valutati, pertanto, i preventivi delle ditte:

- “A. Manzoni & C. SPA”, Filiale di Pescara (per il quotidiano “IL CENTRO”) che offre il proprio spazio (mm 88 x 50) a € 884,04, IVA inclusa, (**Allegato 7**) ovvero a 0,2009 €/mmq;
- “Piemme spa Concessionaria di pubblicità” di Pescara (per il quotidiano “IL MESSAGGERO”) che offre il proprio spazio (mm 86,2 x 78,4) a € 867,12, IVA inclusa, (**Allegato 8**) ovvero a 0,1283 €/mmq;
- “Publikompass s.p.a” Filiale di Roma (per il quotidiano “IL TEMPO”) che offre il proprio spazio (mm 88 x 57) a € 799,80, IVA inclusa, (**Allegato 9**) ovvero a 0,1594 €/mmq;

Considerate più vantaggiose le seguenti due proposte:

- 1) offerta della “Piemme SpA Concessionaria di pubblicità” con sede in Pescara in Corso Umberto, 113, per quanto riguarda la pubblicità del Comunicato sul quotidiano “IL MESSAGGERO” edizione regionale, per € 867,12 (Euro ottocentosessantasette/12), IVA inclusa, ovvero € 0,1283 €/mmq;
- 2) offerta della “Publikompass SpA”, filiale di Roma, Piazza Colonna, 366, per quanto riguarda la pubblicità del Comunicato sul quotidiano “IL TEMPO” edizione regionale, per € 799,80 (Euro settecentonovantave/80), IVA inclusa, ovvero 0,1594 €/mmq;

Dato atto che la spesa complessiva per le pubblicazioni sui citati quotidiani dell'avviso è pari a € 1.666,92 (Euro milleseicentosessantasei/92) IVA inclusa, e che essa trova capienza sulla residua disponibilità dell'impegno assunto per l'analoga precedente procedura con Determinazione dirigenziale n. DH8/33 del 29.10.2009;

Ritenuto di rinviare a successivi e specifici atti la liquidazione ed il pagamento delle som-

me spettanti agli aventi diritto, con riferimento sia al/ai prestatore/i di servizi consulenziali da individuare con la cennata procedura, che alla pubblicazione degli avvisi alle Concessionarie già selezionate;

Vista la L.R. 14.9.99 n. 77 e s.m.i.;

### DISPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'affidamento del servizio di consulenza diretto a supportare la Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista ed i relativi allegati che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**);
2. di approvare il testo del Comunicato da pubblicare su due Quotidiani locali (**Allegato 3**);
3. la pubblicazione integrale dell'avviso pubblico di cui al precedente punto 1 sui siti ufficiali internet della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.regione.abruzzo.it/caccia](http://www.regione.abruzzo.it/caccia)), nonché, a fini meramente notiziari, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
4. di dare atto che, entro il termine fissato, le suddette ditte concessionarie di pubblicità hanno fatto pervenire i richiedi preventivi (**Allegati 7, 8 e 9**), in conformità alle richieste di preventivi loro inoltrate (**Allegati 4, 5 e 6**);
5. di individuare nelle ditte "Piemme ApA Concessionaria di Pubblicità" con sede in Corso Umberto I°, 113, Pescara e "Publi-kompass SpA", filiale di Roma, Piazza Colonna, 366, le ditte concessionarie di pubblicità dei quotidiani "IL MESSAGGERO" e "IL TEMPO" cui demandare la pubblicazione del Comunicato di cui al precedente punto 2, in ragione del minor costo per millimetro quadrato offerto;
6. di dare atto che gli importi necessari alla copertura della spesa anzi indicata di € 22.080,00, IVA inclusa, necessaria a far fronte ai pagamenti previsti nell'Avviso di cui al punto 1 in favore del soggetto prescelto, nonché alla copertura della somma necessaria alla pubblicazione su due quotidiani regionali del Comunicato, per una spesa di € 1.666,92, IVA inclusa, trovano capienza nell'impegno di € 23.760,00, assunto, con determinazione dirigenziale n. DH8/33 del 29.10.2009, sul capitolo n. 142332 – UPB 07 02 013 – del bilancio 2009;
7. di rinviare, altresì, a successivi e specifici atti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti al/agli affidatario/i del servizio consulenziale ed alle società concessionarie di pubblicità dei quotidiani citati;
8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, in forma integrale, sui siti ufficiali internet della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.regione.abruzzo.it/caccia](http://www.regione.abruzzo.it/caccia), nonché, a fini meramente notiziari, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
9. di dare atto che gli allegati da 1 a 9 sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di precisare che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

*Seguono allegati*

Att. 1

**Verbale dell'istruttoria svolta sulle domande pervenute ai fini dell'Avviso pubblico concernente "l'affidamento di un servizio di consulenza diretta a supportare la Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista"**

Il giorno 7/1/2010, presso la sede del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria, si procede all'esame istruttorio delle istanze prodotte per i fini di cui all'oggetto.

Risultano pervenute quattro domande inviate tutte da persone singole.

L'esame è condotto dal Dirigente del Servizio, Dott. Antonio Di Paolo, e dal Responsabile dell'Ufficio Programmazione Venatoria, Ing. Franco Campomizzi. Esso verte sull'accertamento della sussistenza dei requisiti di ricevibilità/ammissibilità come declinati nell'avviso.

Per ciascuna domanda è redatta apposita scheda illustrativa delle risultanze della valutazione, acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Alla conclusione dei lavori non risultano prodotte istanze idonee. Si provvede, pertanto, alla redazione di un solo elenco (anch'esso unito al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale) degli aspiranti le cui istanze siano risultate irricevibili/inammissibili.

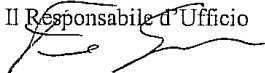
I motivi di irricevibilità/inammissibilità di ciascuna istanza sono desumibili dalla scheda ad essa corrispondente.

I lavori hanno inizio alle 9,30 e terminano alle ore 12,30.

Letto, approvato e sottoscritto

Pescara, 7/1/2010

Il Responsabile d'Ufficio



Il Dirigente del Servizio



Allegati:

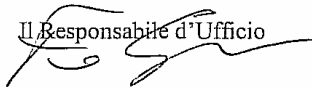
- elenco istanze non idonee
- n° quattro schede illustrative delle risultanze della valutazione.



**ELENCO ASPIRANTI LE CUI ISTANZE SONO RISULTATE  
IRRICEVIBILI/INAMMISSIBILI**

1	<b>Armando Ferrante</b>	Inammissibile
2	<b>Vincenzo Larizza</b>	Inammissibile
3	<b>Christian Salutari</b>	Inammissibile
4	<b>Giacomo Nicolucci</b>	Irricevibile

Il Responsabile d'Ufficio



Il Dirigente del Servizio



**BANDO**  
**PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA DIRETTA A SUPPORTARE LA DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE NEL CORSO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA VENATORIA E DI PREDISPOSIZIONE DELLA DISCIPLINA DI SECONDO GRADO IN ESSA PREVISTA**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**  
**DOMANDA PRODOTTA DA: ARMANDO FERRANTE**

REQUISITI DI RICEVIBILITA'		
Domanda spedita nei termini	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Plico inviato con raccomandata postale A/R	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Plico chiuso	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Sigla su lembi di chiusura	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Dicitura	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Indicazione stesso mittente su più plichi	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'		
Domanda sottoscritta	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Domanda in lingua italiana	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Domanda compilata in conformità agli all. A e A1	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
La domanda, che unifica gli all. A e A1, omette di indicare codice fiscale e partita IVA.		
<b>Domanda corredata da:</b>		
certificato di laurea in copia autenticata	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Copia fotostatica documento identità valido	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Curriculum vitae redatto secondo il modello comunitario da cui si evinca il possesso dei requisiti minimi art. 7	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Il curriculum vitae prodotto non evidenzia la "pregressa esperienza professionale maturata nell'espletamento di prestazioni consulenziali in materia di organizzazione/disciplina dei profili giuridici delle attività venatorie, a favore di Regioni, Province, altre Pubbliche Amministrazioni" richiesta dal combinato disposto degli artt. 7 e 8 dell'avviso.		



Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio



**BANDO**  
**PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA DIRETTA A SOSTENERE LA DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE NEL CORSO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA VENATORIA E DI PREDISPOSIZIONE DELLA DISCIPLINA DI SECONDO GRADO IN ESSA PREVISTA**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**  
**DOMANDA PROTOTTA DA: VINCENZO LARIZZA**

REQUISITI DI RICEVIBILITA'		
Domanda spedita nei termini	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Plico inviato con raccomandata postale A/R	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Plico chiuso	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Sigla su lembi di chiusura	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Dicitura	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Indicazione stesso mittente su più plichi	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'		
Domanda sottoscritta	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Domanda in lingua italiana	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Domanda compilata in conformità agli all. A e A1	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Non risulta accluso l'all. A1 né sono prodotte le certificazioni ad esso alternative
<b>Domanda corredata da:</b> certificato di laurea in copia autenticata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Copia fotostatica documento identità valido	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Curriculum vitae redatto secondo il modello comunitario da cui si evinca il possesso dei requisiti minimi art. 7	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Il curriculum vitae prodotto non evidenzia la "pregressa esperienza professionale maturata nell'espletamento di prestazioni consulenziali in materia di organizzazione/disciplina dei profili giuridici delle attività venatorie, a favore di Regioni, Province, altre Pubbliche Amministrazioni" richiesta dal combinato disposto degli artt. 7 e 8 dell'avviso.



Il Dirigente del Servizio

**BANDO**  
**PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA DIRETTA A SUPPORTARE LA DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE NEL CORSO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA VENATORIA E DI PREDISPOSIZIONE DELLA DISCIPLINA DI SECONDO GRADO IN ESSA PREVISTA**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**  
**DOMANDA PRODOTTA DA: CHRISTIAN SALUTARI**

REQUISITI DI RICEVIBILITA'	
Domanda spedita nei termini	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Plico inviato con raccomandata postale A/R	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Plico chiuso	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sigla su lembi di chiusura	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Dicitura	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Indicazione stesso mittente su più plichi	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	
Domanda sottoscritta	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Domanda in lingua italiana	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Domanda compilata in conformità agli all. A e A1	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>Domanda corredata da:</b>	
certificato di laurea in copia autenticata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Copia fotostatica documento identità valido	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Curriculum vitae redatto secondo il modello comunitario da cui si evince il possesso dei requisiti minimi art. 7	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

Il curriculum vitae prodotto non evidenzia la "pregressa esperienza professionale maturata nell'espletamento di prestazioni consulenziali in materia di organizzazione/disciplina dei profili giuridici delle attività venatorie, a favore di Regioni, Province, altre Pubbliche Amministrazioni" richiesta dal combinato disposto degli artt. 7 e 8 dell'avviso.



Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio

**BANDO**  
**PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA DIRETTA A SUPPORTARE LA DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE NEL CORSO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA VENATORIA E DI PREDISPOSIZIONE DELLA DISCIPLINA DI SECONDO GRADO IN ESSA PREVISTA**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**  
**DOMANDA PRODOTTA DA: GIACOMO NICOLUCCI**

REQUISITI DI RICEVIBILITA'	
Domanda spedita nei termini	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Plico inviato con raccomandata postale A/R	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> Irrricevibile ai sensi dell'art. 8 dell'avviso, punto b.
Plico chiuso	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sigla su lembi di chiusura	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Dicitura	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Indicazione stesso mittente su più plichi	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	
Domanda sottoscritta	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Domanda in lingua italiana	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Domanda compilata in conformità agli all. A e A1	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<b>Domanda corredata da:</b>	
certificato di laurea in copia autenticata	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Copia fotostatica documento identità valido	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Curriculum vitae redatto secondo il modello comunitario da cui si evinca il possesso dei requisiti minimi art. 7	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>



Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio

All. 2

## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,  
EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

## AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA DIRETTA A SUPPORTARE LA DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE NEL PERCORSO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA VENATORIA E DI PREDISPOSIZIONE DELLA DISCIPLINA DI SECONDO GRADO IN ESSA PREVISTA

## Art. 1 Definizioni

**"consulente"**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione dell'incarico di consulenza all'esito del presente avviso pubblico;

**"regolamento"**: il regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi di cui al D.P.G.R. 29 novembre 2004, n. 2/Reg. pubblicato sul BURA n. 40 del 22 dicembre 2004;

**"avviso"**: il presente avviso che definisce i contenuti fondamentali della consulenza e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per l'affidamento dell'incarico;

**"committente"**: la Regione Abruzzo - Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo RURale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione";

**"Direzione"**: la Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo RURale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione;

**"Servizio"**: il Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria;

**"contratto"**: il contratto che, all'esito del presente avviso, il committente stipulerà con l'aggiudicatario; .

**"concorrente"**: persona fisica o persona giuridica in possesso dei requisiti definiti nell'art. 7, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che presenta un'offerta in esito al presente avviso;

**"consulenza"**: il servizio che il consulente è tenuto a fornire, secondo quanto stabilito nel contratto, in ordine alla **"modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista"**.

## Art. 2 Committente

Regione Abruzzo - Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo RURale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione.

## Art. 3 Procedura di affidamento

La consulenza di cui al presente avviso viene affidata ai sensi di quanto disposto dal Regolamento.

## Art. 4 Normativa di riferimento

La consulenza di cui al presente avviso si inquadra nel seguente ambito normativo:



- Legge 11 febbraio 1992, n. 157, e s.m.i., recante "Norme per protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- DdL S.276 recante "Legge quadro per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- Legge Regionale 28 gennaio 2004, n. 10, e s.m.i. recante "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente";
- Legge 6 febbraio 2006, n. 66, recante: "Adesione della Repubblica italiana all'Accordo sulla conservazione degli uccelli acquatici migratori dell'Africa - EURASIA, con Allegati e Tabelle, fatto a L'Aja il 15 agosto 1996";
- Direttiva 2 aprile 1979, n. 79/409/CEE, recante "Direttiva del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici";
- Direttiva 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE, recante "Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche";
- Disposizioni contenute nel presente avviso.

#### **Art. 5 Oggetto e ammontare dell'appalto**

Il presente avviso ha per oggetto servizi consulenziali finalizzati a supportare la Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di **"modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista"**. Quanto sopra con riferimento a profili che discendono sia da esigenze di integrazione del quadro normativo secondario già presupposto dalla vigente normativa primaria regionale, che di adeguamento di essa ad ulteriori vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, e di integrazione della medesima nella prospettiva dinamica indotta dal processo di revisione, attualmente in itinere, della L. 157/1992.

Le prestazioni oggetto del Capitolato sono richieste a favore della Regione Abruzzo, e per essa della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione.

Il compenso complessivo per tale attività di consulenza è stabilito in misura fissa ed invariabile in **€ 18.400,00** (Euro diciottomilaquattrocento/00), IVA esclusa. Tale compenso è comprensivo di ogni altro costo e spesa conseguenti o connessi all'espletamento dell'incarico, ivi comprese le spese per l'eventuale partecipazione del Consulente ad attività che si svolgano in sedi diverse da quella della Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, come meglio specificato nel successivo art. 6.

L'importo esposto, pari a **€ 18.400,00** IVA esclusa graverà sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. DH8/33 del 29.11.2009. Trattandosi di servizi aventi natura intellettuale, l'importo per gli oneri per la sicurezza è pari a zero, così come chiarito dalla Det. Aut. Vig. Contr. Pub., 05-03-2008, n. 3. Ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del codice, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, ove ne sia rilevata l'esigenza in ragione della complessità o della durata dell'iter normativo, ed a fronte della disponibilità di adeguate risorse, di rinnovare l'incarico di cui al presente avviso fino ad ulteriori 12 mesi a partire dalla scadenza del rapporto contrattuale, per un importo non superiore, in proporzione, al compenso anzi indicato, IVA esclusa.

I contenuti dell'attività di consulenza richiesta sono dettagliati nei successivi articoli 6 e 9.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà operare in stretto raccordo con l'Ente appaltante.

I risultati dell'attività di consulenza svolta saranno vagliati dalla Direzione alla scadenza dei termini di cui al successivo art. 6, al fine di verificare la rispondenza di quanto prodotto dal Consulente con quanto dedotto nel contratto.

La Direzione, attraverso il Servizio, ha facoltà di chiedere modifiche ed integrazioni a quanto predisposto dal Consulente, nonché di indicare, durante lo svolgimento dell'incarico, ulteriori puntuali esigenze connesse al migliore espletamento dell'incarico.



**Art. 6 Oggetto e durata della consulenza, e modalità di erogazione del compenso**

Le prestazioni richieste al Consulente devono essere rese nel termine massimo di 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto. Il rapporto comporta gli adempimenti indicati nelle tabelle che seguono:

ARTICOLAZIONE DELLA CONSULENZA	
1	Analisi della vigente normativa europea, nazionale e regionale (tutte le Regioni italiane) in materia venatoria e di protezione/conservazione della natura
2	Elaborazione degli strumenti normativi primari e secondari da adottare per rendere omogeneo l'ordinamento regionale alla normativa soprordinata (anche con riferimento al processo di revisione, attualmente in itinere, della L. 157/1992) ed alla stessa legislazione regionale
3	Assistenza tecnico-amministrativa al Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria ed al Componente la Giunta Regionale preposto alla Caccia nel corso dell'iter approvativo degli atti normativi primari e secondari in materia venatoria.

OUTPUT ATTESI	
1.a	Predisposizione di un report comparativo in esito alla ricerca sub1 che evidenzi scostamenti, ritardi ed esigenze/opportunità di integrazione del quadro normativo della Regione Abruzzo
2.a	Proposta (corredata da articoli e relazioni) delle norme primarie e secondarie da introdurre nell'Ordinamento regionale in esito alla fase sub 2 della consulenza
3.a	Affiancamento del Servizio, della Direzione e del Componente la Giunta Regionale nel corso dell'iter di approvazione delle disposizioni primarie e secondarie proposte presso tutte le sedi istituzionali deputate

I prodotti sub 1.a e quelli sub 2.a dovranno essere resi disponibili dal Consulente, rispettivamente, entro 60 ed entro 180 giorni dalla sottoscrizione del Contratto. L'attività sub 3.a dovrà essere svolta per l'intera durata del rapporto a richiesta del Servizio, della Direzione o del Componente la Giunta.

Il Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria, ricevuto il report sub 1.a, ne valuta entro 20 giorni i contenuti in ordine a completezza ed esaustività e, nel caso ritenga necessarie integrazioni, assegna all'Affidatario un termine di 15 giorni naturali e consecutivi per adeguarlo.

Il Direttore della Direzione, sentito il Dirigente del Servizio, ricevuti gli elaborati sub 2.a ne valuta entro 30 giorni i contenuti in ordine a completezza ed esaustività e, nel caso in cui ritenga necessarie modifiche e integrazioni, assegna all'Affidatario un termine non superiore a 30 giorni naturali e consecutivi per adeguare i testi alle esigenze rappresentate.

Il consulente dovrà garantire, nel corso delle 3 fasi anzidette, su richiesta del Dirigente del Servizio, del Direttore della Direzione o del Componente la Giunta, la propria presenza presso gli uffici regionali per un numero di giornate/uomo non inferiore a 30. Per giornata/uomo si intende una presenza di durata non inferiore a 5 ore, resa nel normale orario di ufficio. Il consulente, inoltre, dovrà garantire la propria presenza, ove richiesto dai predetti soggetti, nelle appropriate sedi istituzionali, in concomitanza con le



fasi in cui si articola l'iter normativo, nonché in occasione di appositi eventi finalizzati a diffonderne la conoscenza.

Ai fini di cui all'art. 37 del codice, non sono individuabili prestazioni principali e secondarie del Servizio richiesto.

Il compenso, stabilito nella misura massima fissa di € 18.400,00 (Euro diciottomilaquattrocento/00) esclusa IVA, sarà corrisposto secondo quanto appresso riportato.

Un primo avanzamento pari al 40% del totale del compenso (€ 7.360,00 – Euro settemilatrecentosessanta/00) esclusa IVA, sarà liquidato all'atto della ricezione del prodotto sub 1.a, debitamente integrato se ritenuto necessario; un secondo avanzamento pari ad un ulteriore 30% del totale del compenso (€ 5.520,00 – Euro cinquemilacinquecentoventi/00) esclusa IVA, sarà liquidato all'atto della ricezione del prodotto sub 2.a, debitamente integrato se ritenuto necessario; il saldo del 30% (€ 5.520,00 – Euro cinquemilacinquecentoventi/00) esclusa IVA, sarà liquidato alla scadenza dell'incarico. Ciascun pagamento sarà rilasciato dietro presentazione di apposita fattura.

La Regione si impegna, a partire dal giorno successivo a quello della firma del contratto, a consentire l'accesso a tutte le informazioni disponibili presso i propri uffici al Consulente o suoi incaricati.

Su richiesta della Direzione, dietro proposta del Servizio, nei limiti del compenso stabilito, l'oggetto dell'incarico potrà subire modificazioni anche in ordine ad eventuali nuove disposizioni in materia venatoria e/o di protezione/conservazione della natura diverse dalla legge di revisione della L. 157/1992.

Tutti gli elaborati, gli atti ed i documenti di qualsiasi natura, prodotti dal Consulente in attuazione del contratto sono di proprietà esclusiva della Regione ed è fatto divieto della loro utilizzazione senza esplicita autorizzazione del Servizio.

#### **Art. 7 Soggetti ammessi alla presentazione dell'istanza**

Ai fini della partecipazione al presente avviso, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza, da trasmettere e documentare come specificato nel successivo articolo 8.

Possono avanzare candidatura per l'affidamento della consulenza di cui al presente avviso prestatori di servizi singoli o raggruppati.

Costituiscono requisito minimo di ammissione, da riscontrare sia con riferimento a candidature avanzate da persone fisiche, che con riguardo a candidature avanzate da persone giuridiche:

- a) possesso di laurea in Giurisprudenza del vecchio ordinamento, ovvero laurea specialistica/magistrale in Giurisprudenza del nuovo ordinamento;
- b) possesso di significative esperienze/conoscenze/competenze in materia venatoria maturate, in particolare, con riferimento a profili di organizzazione e disciplina del Settore.

#### **Art. 8) Modalità di inoltro e di documentazione delle domande**

La domanda deve essere contenuta in un plico, chiuso e siglato su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico finalizzato a fornire il supporto alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista". Sul plico devono essere indicati: estremi del proponente l'istanza e recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui potranno essere rivolte tutte le comunicazioni inerenti il procedimento conseguente al presente avviso. Il plico deve essere inviato esclusivamente **a mezzo**



raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale), entro e non oltre 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sui siti ufficiali internet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.regione.abruzzo.it/caccia](http://www.regione.abruzzo.it/caccia) del presente avviso al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo - Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria, Via Catullo 17 - 65127 Pescara .

- A pena di **irricevibilità**, il plico che racchiude la domanda deve:
- essere inviato all'indirizzo e nel termine sopra indicati (a tal fine fa fede il timbro postale di accettazione della raccomandata/pacco-celere);
  - essere **inviato esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R** (ovvero, in caso di eccedenza del peso di 2 KG, mediante Pacco Celere postale);
  - essere chiuso e siglato su tutti i lembi di chiusura;
  - recare all'esterno la dicitura "*Domanda di partecipazione all'avviso pubblico finalizzato alla consulenza in materia di disciplina venatoria*" e tutte le seguenti indicazioni: estremi del proponente l'istanza , recapito postale, telefonico, fax ed e-mail cui potranno essere rivolte le comunicazioni inerente il procedimento conseguente il presente avviso;
  - non recare l'indicazione dello stesso mittente, quale concorrente singolo o raggruppato, su più di un plico.
- A pena di **inammissibilità**, l'istanza deve essere:
- redatta in lingua italiana;
  - compilata in conformità agli acclusi allegati A) e A1);
  - sottoscritta dal proponente;
  - essere corredata da tutta la seguente documentazione:
- in caso di istanza prodotta da persona fisica:
    - certificato di laurea in originale o copia autentica recante l'indicazione della votazione finale conseguita e l'elenco degli esami sostenuti con i relativi voti;
    - copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
    - curriculum vitae sottoscritto dall'interessato redatto secondo le raccomandazioni contenute nella decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 (GUUE n. L 390 del 31.12.2004), allegato II (CV EUROPASS), da cui si evinca il possesso dei requisiti minimi indicati nel precedente art. 7 – comma 3. lettera b);
  - in caso di istanza prodotta da persona giuridica (studio professionale associato, raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico, ecc.) i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dal prestatore designato ovvero, nel caso in cui i prestatori siano più d'uno, da ciascuno di essi. Alla domanda, pertanto, dovrà essere allegato un elenco, sottoscritto dal richiedente, del/dei componenti lo staff dedicato e, per ciascun prestatore indicato, la seguente documentazione:





- a. certificato di laurea in originale o copia autentica recante l'indicazione della votazione finale conseguita e l'elenco degli esami sostenuti con i relativi voti;
- b. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c. curriculum vitae sottoscritto dall'interessato redatto secondo le raccomandazioni contenute nella decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 (GUUE n. L 390 del 31.12.2004), allegato II (CV EUROPASS), da cui si evinca il possesso dei requisiti minimi indicati nel precedente art. 7- comma 3. lettera b);

I raggruppamenti temporanei di concorrenti, inoltre, dovranno allegare all'istanza:

- a) se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice;
- b) se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ciascun concorrente, singolo o raggruppato, deve comprovare:

- a. non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 Requisiti di ordine generale, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- b. non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;
- c. che non partecipa all'avviso individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico ovvero che non partecipa alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, o società cooperativa o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
- d. che non si trova in rapporto di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati;
- e. che non presenta offerte che siano imputabili, insieme a quelle di altri concorrenti, singoli o raggruppati, ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, ai sensi dell'art. 34 del codice.

#### **Art. 9 Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive**

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente avviso sono rese e sottoscritte con le modalità previste dal D.P.R. 28-12-2000, n. 445. Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni cui sia tenuto uno stesso soggetto possono essere contenute in un'unica dichiarazione siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio



1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il committente, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del codice, si riserva la facoltà di accertare la veridicità dei requisiti addotti dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità dichiarati.

#### **Art. 10 Valutazione delle istanze**

Alla valutazione di ricevibilità/ammissibilità delle istanze provvede il Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria.

Le relative operazioni si svolgeranno presso la sede della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, Via Catullo 17 - 65127 Pescara e si concluderanno nel termine di giorni 20 dalla scadenza dell'Avviso. Il Servizio accerta la sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità. I lavori si concludono con la predisposizione di un sintetico verbale dei lavori, di un elenco degli aspiranti ammissibili e di uno, eventuale, recante le istanze che risultino irricevibili/inammissibili con le specifiche sintetiche motivazioni.

Il Servizio trasmette quindi il verbale al Direttore della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione per l'ulteriore inoltro al Componente la Giunta preposto alle Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione per le valutazioni di rispettiva competenza.

#### **Art. 12 Conferimento dell'incarico**

L'affidamento della consulenza verrà effettuato a favore di un candidato idoneo con Deliberazione della Giunta Regionale su proposta motivata del Componente la Giunta preposto alle Politiche agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, che la formulerà tenendo conto dei requisiti indicati nell'art. 7 c.3, lettera b).

L'affidamento sarà comunicato, a cura del Servizio, al prescelto a mezzo raccomandata A/R, e ad ogni soggetto interessato a mezzo pubblicazione integrale della DGR di conferimento dell'incarico sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.regione.abruzzo.it/caccia](http://www.regione.abruzzo.it/caccia).

L'affidatario è tenuto a comprovare, a pena di decadenza, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'incarico, il possesso dei requisiti richiesti, producendo:

- il documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente o, nel caso di raggruppamento temporaneo (anche se non ancora costituito), relativo a tutti i singoli soggetti costituenti il raggruppamento, ovvero, in via anticipatoria, dichiarazione dei medesimi soggetti attestante l'avvenuta richiesta del suddetto documento;
- la documentazione che aveva formato oggetto di dichiarazioni.

#### **Art. 13 Penali per ritardi**

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel precedente art. 6, imputabili all'affidatario, sarà applicata, nei confronti di quest'ultimo, una penale di 50,00 (cinquanta) euro al giorno, ferma restando comunque la eventuale richiesta dei danni subiti dalla committente.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta della committente, dall'anticipazione successiva al verificarsi dell'inadempimento salva, in ogni caso, la facoltà per la committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.



**Art. 14 Foro competente**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, foro di L'Aquila, con esclusione della competenza arbitrale.

**Art. 15 Avvertenze di carattere generale**

In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'articolo 48 che richiama il successivo art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione

- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità come previsto dalla legge in materia di servizi;

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nei casi previsti dalla legge;

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, compatibilmente con le disposizioni sul trattamento dei dati da parte delle amministrazioni pubbliche.



**ALLEGATO A - Schema di istanza**

Spett.le

Regione Abruzzo – Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
– Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria, Via Catullo 17 - 65127 Pescara

OGGETTO: “Domanda di partecipazione all’avviso pubblico finalizzato a fornire il supporto alla Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista”

[AVVERTENZA: Per i raggruppamenti temporanei orizzontali di concorrenti già costituiti, la presente istanza deve essere presentata dalla mandataria; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l’istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento]

[In caso di persona fisica]

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_  
con codice fiscale \_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax  
\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_, detto più avanti anche *offerente*;

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura pubblica indicata in oggetto.

[In caso di persona giuridica]

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ residente nel  
Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ nella qualità di  
legale rappresentante dell’Impresa / Consorzio / Società cooperativa / mandataria del Raggruppamento temporaneo costituito/  
soggetto componente il raggruppamento temporaneo non costituito/ Gruppo Europeo di Interesse Economico  
\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia  
\_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, con codice fiscale \_\_\_\_\_ e con partita  
I.V.A. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_,  
detto più avanti anche *offerente*;

CHIEDE

che l’impresa / Consorzio / Società cooperativa / Gruppo Europeo di Interesse Economico,  
\_\_\_\_\_ (oppure il raggruppamento temporaneo  
costituito/ non ancora costituito \_\_\_\_\_ e mandanti  
\_\_\_\_\_)

venga ammessa/o alla procedura aperta indicata in oggetto.

Allega (se trattasi persona giuridica, occorre allegare la seguente documentazione per il prestatore d’opera designato, ovvero per ciascun prestatore d’opera designato):

1. certificato di laurea, in originale o copia autenticata, riportante, la votazione finale conseguita e l’elenco degli esami sostenuti con i relativi voti;
2. copia di un documento di identità in corso di validità;



3. curriculum vitae redatto secondo le raccomandazioni contenute nella decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 (GUUE n. L 390 del 31.12.2004), allegato II (CV EUROPASS), da cui si evinca il possesso dei requisiti minimi indicati nell' art. 7 dell'avviso;
4. per i raggruppamenti temporanei costituiti: originale o copia conforme dell'Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo;
5. per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
6. dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara in oggetto, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo gli schemi di cui all'allegato A1 al presente avviso capitolato). *[La produzione delle suddette dichiarazioni sostitutive è alternativa alla produzione delle relative certificazioni].*

Data

Firma/e leggibile/i



**ALLEGATO A1 - Impresa**

Spett.le

Regione Abruzzo – Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
– Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria, Via Catullo 17 - 65127 Pescara

OGGETTO: “Domanda di partecipazione all'avviso pubblico finalizzato a fornire il supporto alla Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista”

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, nella qualità di Legale rappresentante dell' Impresa \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ con codice fiscale \_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

**DICHIARA**

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

[N.B. per le Imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza, di cui all'Allegato XI C del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006]

- l'impresa che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di \_\_\_\_\_ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta):  
\_\_\_\_\_;

(N.B. le attività per le quali l'impresa risulta iscritta devono essere compatibili e congruenti con quella dell'avviso)

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione: \_\_\_\_\_;
- data d'iscrizione: \_\_\_\_\_;
- durata della Impresa/data termine: \_\_\_\_\_;
- forma giuridica: \_\_\_\_\_;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società società cooperativa a responsabilità limitata, società società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.].

▪ organi di Amministrazione: \_\_\_\_\_;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

**DICHIARA ALTRESÌ**

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:



- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
  - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b. di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
  - c. di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
  - d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
  - g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
  - h. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
  - j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - k. di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dall'avviso di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare all'avviso in raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;



- che all'avviso non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

Data

Firma leggibile





**ALLEGATO A1 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese**

Spett.le

Regione Abruzzo – Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
– Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria, Via Catullo 17 - 65127 Pescara

OGGETTO: “Domanda di partecipazione all'avviso pubblico finalizzato a fornire il supporto alla Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista”

[Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa da ciascun componente il raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito.]

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_,  
nella qualità di Legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_,  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ con codice fiscale \_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, mandataria/mandante del Raggruppamento temporaneo, costituito/non costituito, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

## DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- l'impresa mandataria/mandante (*barrare la parte che non interessa*), che rappresenta, è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di \_\_\_\_\_, per attività (specificare le attività per la quale è iscritta): \_\_\_\_\_

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione \_\_\_\_\_;
- data d'iscrizione \_\_\_\_\_;
- durata della Impresa/data termine \_\_\_\_\_;
- forma giuridica: \_\_\_\_\_;

[N.B. Specificare se impresa individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società società cooperativa a responsabilità limitata, società società cooperativa a responsabilità illimitata, ecc.].

- organi di Amministrazione: \_\_\_\_\_

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

DICHIARA ALTRESI'



ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
  - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b. di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
  - c. di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
  - d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
  - g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
  - h. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita l'Impresa;
  - j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - k. di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dall'avviso di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare all'avviso in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;



- che all'avviso non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

Data

Firma leggibile



**ALLEGATO A1 - Società cooperativa o Consorzio di cooperative**

Spett.le

Regione Abruzzo – Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
– Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria, Via Catullo 17 - 65127 Pescara

OGGETTO: “Domanda di partecipazione all’avviso pubblico finalizzato a fornire il supporto alla Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista”

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_,  
nella qualità di Legale rappresentante della Società cooperativa / del Consorzio di Cooperative  
\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, con codice fiscale  
\_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_,  
fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

**DICHIARA**

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che:

- in quanto società cooperativa o consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta/o nel/nello Registro prefettizio \_\_\_\_\_ oppure Schedario generale della cooperazione \_\_\_\_\_;

- la Società cooperativa o Consorzio di cooperative è iscritta/o nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di \_\_\_\_\_ per attività (specificare le attività per la quale è iscritta): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- ed attesta i seguenti dati:

- numero d'iscrizione \_\_\_\_\_;
- data d'iscrizione \_\_\_\_\_;
- durata della Società cooperativa o Consorzio di cooperative /data termine \_\_\_\_\_;
- forma giuridica: \_\_\_\_\_;

[N.B. Specificare società cooperativa a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità illimitata, Consorzio di cooperative, ecc.].

- organi di Amministrazione: \_\_\_\_\_;

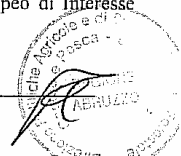
[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

**DICHIARA ALTRESI'**

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:



- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
  - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b. di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
  - c. di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
  - d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f. di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  - j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - k. di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dall'avviso di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
- di non partecipare all'avviso in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;



- che all'avviso non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

Data

Firma leggibile



ALLEGATO A1 - Consorzio ordinario di concorrenti

Spett.le

Regione Abruzzo – Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
– Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria, Via Catullo 17 - 65127 Pescara

OGGETTO: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico finalizzato a fornire il supporto alla Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, nella qualità di Legale  
rappresentante del Consorzio ordinario \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, con  
codice fiscale \_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_,  
fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno  
applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le  
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste  
per le procedure relative agli appalti di servizi,

## DICHIARA

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Imprese / Enti consorziate/i  
\_\_\_\_\_ [indicare denominazione e sede  
legale di ciascuno dei consorziati];

- il Consorzio è iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o nel registro professionale/commerciale di  
\_\_\_\_\_ per attività (specificare le attività per la quale è  
iscritta): \_\_\_\_\_;

- ed attesta i seguenti dati:

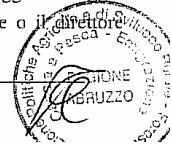
- numero d'iscrizione \_\_\_\_\_;
- data d'iscrizione \_\_\_\_\_;
- durata del Consorzio /data termine \_\_\_\_\_;
- organi di Amministrazione: \_\_\_\_\_;

[N.B. indicare nominativi ed esatte generalità, nonché poteri loro conferiti: in particolare, per le società, tutti i  
componenti del Consiglio di Amministrazione, specificando quali sono i membri muniti di rappresentanza];

## DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38,  
comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
  - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un  
procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b. di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo  
3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio  
1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore



- tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c. di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
  - d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f. di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  - j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - k. di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dall'avviso di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
  - di non partecipare all'avviso in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
  - che all'avviso non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

Data

Firma leggibile





**ALLEGATO A1 - Gruppo Europeo di Interesse Economico**

Spett.le

Regione Abruzzo – Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione  
– Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria, Via Catullo 17 - 65127 Pescara

OGGETTO: "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico finalizzato a fornire il supporto alla Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, nella qualità di Legale rappresentante del Gruppo Europeo di Interesse Economico \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, con codice fiscale \_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre le sanzioni amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

**DICHIARA**

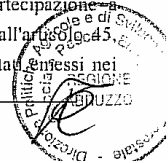
ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di concorrere – quale Gruppo Europeo di Interesse Economico - per le seguenti imprese \_\_\_\_\_;
- che la rappresentanza del Gruppo Europeo di Interesse Economico fa capo a \_\_\_\_\_; [indicare nominativo ed esatte generalità se trattasi di persona fisica, ovvero denominazione e sede legale se trattasi di persona giuridica].

**DICHIARA ALTRESI'**

ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, come specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e cioè:
  - a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - b. di non essere oggetto di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
  - c. di non essere oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei



confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f. di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
  - g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  - j. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - k. di non essere oggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dall'avviso di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come aggiunto dall'art. 3, D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito nella legge 22 novembre 2002, n. 266;
  - di non partecipare all'avviso in più di un raggruppamento di concorrenti o consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico;
  - che all'avviso non partecipano società, singole o raggruppate, che si trovano in rapporto di controllo con quella da egli rappresentata, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

Data

Firma leggibile



**ALLEGATO A1 – Persona fisica**

Spett.le

**Regione Abruzzo – Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria, Via Catullo 17 - 65127 Pescara****OGGETTO: “Domanda di partecipazione all’avviso pubblico finalizzato a fornire il supporto alla Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista”**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_ con codice fiscale \_\_\_\_\_ e con partita I.V.A. \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

**DICHIARA**

che non è mai stata pronunciata, nei suoi confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

**DICHIARA ALTRESÌ**

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Data

Firma leggibile



All. 3

**LA REGIONE ABRUZZO****DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE****SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA****COMUNICA**

che sui siti Internet: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e [www.regione.abruzzo.it/caccia](http://www.regione.abruzzo.it/caccia) dal 22 gennaio 2010 sarà pubblicato l'avviso pubblico per l'affidamento di un servizio di consulenza diretta a supportare la Direzione Regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione nel percorso di modifica ed integrazione della normativa regionale in materia venatoria e di predisposizione della disciplina di secondo grado in essa prevista

**Il termine di invio delle richieste di partecipazione scade il**  
**5 febbraio 2010**

Informazioni ulteriori potranno essere acquisite rivolgendosi al Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria - via Catullo 17 - 65100 Pescara, tel. 085/7672800 oppure 085/7672807, dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo .

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Antonio Di Paolo  
**FIRMATO**





GIUNTA REGIONALE

All. 4

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

Via Catullo 17 65127 Pescara

Prot. n. RA.5654

Pescara 12 GEN. 2010

Spett.le "Piemme SpA Concessionaria di Pubblicità"  
Via Regina Margherita, 8  
PESCARA  
c.a Nino Cerasani

FAX 085-4213213  
Tel. 085-4222966

**Oggetto :** richiesta preventivo

La Direzione Regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha necessità di affidare un servizio di consulenza dando pubblicità del relativo avviso su due quotidiani locali.

In allegato, pertanto, si trasmette copia del predetto Avviso, da pubblicare nella data che sarà successivamente comunicata.

Si prega di far conoscere, mediante fax, entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 13 gennaio p.v., il preventivo di spesa, le modalità di pagamento e la collocazione del testo in seno al/ai Quotidiano/i di cui codesta Società è concessionaria di pubblicità.

Si fa presente, infine, che la valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base del rapporto costo in €/superficie avviso in mmq.

Distinti saluti .

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Antonio Di Paolo

Via Catullo n. 17 , 65127- PESCARA , tel. 085/7672800 e 085/7672807.  
fax 085/7672932, e-mail: [antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it](mailto:antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it)





GIUNTA REGIONALE

A. 5

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

Via Catullo 17 65127 Pescara

Prot. n. RA 5669

Pescara 12 GEN. 2010

Spett.le "Publikompass SpA" filiale di Roma  
Piazza Colonna, 366  
00187 R O M A  
c.a Cinzia Sacchetti

FAX 06-69548268

Tel. 06-69548212

e-mail: cinzia.sacchetti@publikompass.it

**Oggetto** : richiesta preventivo

La Direzione Regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha necessità di affidare un servizio di consulenza dando pubblicità del relativo avviso su due quotidiani locali.

In allegato, pertanto, si trasmette copia del predetto Avviso da pubblicare nella data che sarà successivamente comunicata.

Si prega di far conoscere, mediante fax, entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 13 gennaio p.v., il preventivo di spesa, le modalità di pagamento e la collocazione del testo in seno al/ai Quotidiano/i di cui codesta Società è concessionaria di pubblicità.

Si fa presente, infine, che la valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base del rapporto costo in €/superficie avviso in mmq.

Distinti saluti .

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Antonio Di Paolo

Via Catullo n. 17, 65127- PESCARA, tel. 085/7672800 e 085/7672807  
fax 085/7672932, e-mail: [antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it](mailto:antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it)



REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

All. 6

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

Via Catullo 17 65127 Pescara

Prot. n. RA.5684

Pescara ... 1.2 GEN. 2010.....

Spett.le "A. Manzoni & C. SpA", Filiale di Pescara,  
Via De Amicis, 5  
**PESCARA**  
c.a. dott.ssa M. Cristina Anchini

FAX 085-4412345

Tel. 085-4412336

e-mail: [legalepescara@manzoni.it](mailto:legalepescara@manzoni.it)

**Oggetto** : richiesta preventivo

La Direzione Regionale Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha necessità di affidare un servizio di consulenza dando pubblicità del relativo avviso su due quotidiani locali.

In allegato, pertanto, si trasmette copia del predetto Avviso da pubblicare nella data che sarà successivamente comunicata.

Si prega di far conoscere, mediante fax, entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 13 gennaio p.v., il preventivo di spesa, le modalità di pagamento e la collocazione del testo in seno al/ai Quotidiano/i di cui codesta Società è concessionaria di pubblicità.

Si fa presente, infine, che la valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base del rapporto costo in €/superficie avviso in mmq.

Distinti saluti .

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Antonio Di Paolo

Via Catullo n. 17 , 65127- PESCARA , tel. 085/7672800 e 085/7672807  
fax 085/7672932, e-mail: [antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it](mailto:antonio.dipaolo@regione.abruzzo.it)







12 Gen. 2010 17:54

PUBLIKOMPASS ROMA

A - 2947

**publikompass spa**

*Att. 8*

Roma, 12 gennaio 2010

Prot. fax N° CS117-2010 del 12.01.2010

(da citare nella risposta)

*Per  
81  
S*

Spett.le  
**Regione Abruzzo**  
Direzione Politiche Agricole e di  
Sviluppo Rurale, Forestale,  
Caccia e Pesca, Emigrazione

c.a. Dott. Antonio Di Paolo *glu*

Oggetto: Preventivo come da Vostra richiesta

A seguito degli accordi telefonici intercorsi, con la presente ci preghiamo inviarVi la nostra migliore proposta per la pubblicazione dell'avviso inviatici VS Prot.5669

**PROPOSTA COMMERCIALE**

Testata: **Il Tempo** edizione nazionale

Moduli	Dimensioni avviso	Costo di listino a modulo	Sconto applicato	Costo avviso scontato	Dritti fissi	Totale Costo Netto	IVA 20%	Totale Lordo
6	mm. 88x57	464,00	-54,7%	1.260,00	6,50	1.266,50	253,30	1.519,80

Il costo totale della pubblicazione richiesta ammonta a **€ 1.519,80 (IVA compresa)**

Testata: **Il Tempo** edizione Abruzzo

Moduli	Dimensioni avviso	Costo di listino a modulo	Sconto applicato	Costo avviso scontato	Dritti fissi	Totale Costo Netto	IVA 20%	Totale Lordo
6	mm. 88x57	216,00	-49,1%	660,00	6,50	666,50	133,30	799,80

Il costo totale della pubblicazione richiesta ammonta a **€ 799,80 (IVA compresa)**

**L'offerta in abbinata per l'edizione nazionale + l'edizione Abruzzo è di € 1.405,20 compresa Iva**

**L'offerta si intende per ogni singola pubblicazione**

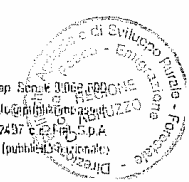
Nel ringraziarvi per il coinvolgimento, la Sig.ra Cinzia Sacchetti rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti: Tel: 06 6954.8212 - Fax: 06 6954.8268, della nostra filiale di Roma e nell'attesa di darvi i più cordiali saluti.

REG. CIV. N. 1000/2008  
 DIREZIONE CONSULENTI AGRICOLE E SVILUPPO RURALE, AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA  
 Roma  
**19 GEN. 2010**  
 Prot. RA 10662

**PUBLIKOMPASS S.p.A.**  
 Filiale di Roma



publikompass spa - a socii unico - Sede Legale: Via G. Washington, 70 - 20146 Milano - Cap. Soc. € 3.000.000,00  
 Direzione e Ufficio: Via Costanza, 12 - 20146 Milano Tel. 02/24424611 - http://www.publikompass.it - E-mail: info@publikompass.it  
 R.E.A. di Milano N.839858 - C.F./P.IVA e Registro Imprese di Milano: 00947070158 - Direzione e coordinamento ex art. 2437 c.c. S.p.A.  
 FILIALE DI ROMA - Piazza Colonna n. 366 - 00100 ROMA - tel. 06.69548111 fax 06.69200234 (pubblicità locale) fax 06.69548176 (pubblicità nazionale)





All. 9

Pescara 13 gennaio 2010

Spettabile  
Regione Abruzzo

c.a: dr. Antonio Di Paolo

Oggetto: preventivo per la pubblicazione avviso: gara servizio consulenza diretta a supportare la Direzione Regionale ...nel percorso di modifica ed integrazione della normativa .... Come da Vostra richiesta del 12/01/2010, Vi formuliamo il nostro preventivo per la pubblicazione dell'avviso in oggetto su "Il Centro" ed. regionale

### **Il Centro** ed. regionale

(modulo mm.42x21)

Formato dell'avviso: n. 4 moduli (mm. 88x50)

Costo a voi riservato

<b>COSTO DELLA PUBBLICAZIONE</b>	€	730,00
Spese trasmissione + testo	€	6,70
IVA 20%	€	147,34
<b>TOTALE</b>	€	<b>884,04</b>

Date previste di pubblicazione: quella che ci indicherete

Condizioni di pagamento: 60 gg df

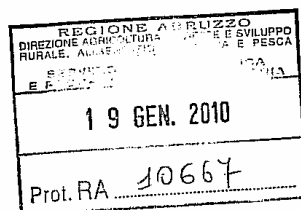
Indicare, all'atto della richiesta di pubblicazione, il numero di delibera e determina di spesa.

Restiamo in attesa di un Vostro riscontro e Vi ricordiamo che la dr.ssa M. Cristina Anchini, nostra collaboratrice, è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento. Potete metterVi in comunicazione con lei telefonando al n. 085/4412336 – fax 085/4412345 - 344

La A. Manzoni & C. S.p.A. con sede legale in Milano, Via Nervesa 21 codice fiscale e partita IVA n. 04705810150, in persona del Direttore di Filiale sig. Vito Epifani dichiara che, in tutte le attività svolte ai fini della partecipazione alla trattativa privata in oggetto, sono state rispettate le disposizioni contenute nel "codice etico" e nelle "linee guida di comportamento" adottate dalla Società. La Società si impegna altresì all'osservanza di dette disposizioni in tutte le fasi di negoziazione con la pubblica amministrazione che dovessero intervenire successivamente alla presentazione dell'offerta

Ci è gradita l'occasione per porgerVi i nostri migliori saluti.

Direttore Filiale di Pescara  
Vito Epifani



Sede sociale: Via Nervesa, 21 - 20139 Milano - Tel. 02.57494.1 - Fax 02.57400444 - www.manzoniadvertising.com  
Capitale Sociale Euro 15.000.000,00 i.v. - Socia Unico - R.E.A. Milano 1031852 - Partita IVA - Codice Fiscale - Registro Imprese Milano: 04705810150

2 1 7480 N

Direzione e Coordinamento Gruppo A. MANZONI - PESCARA

2010 12:32



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DH7/10:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo Celano – Foggia in Raiano (AQ) - Ditta: DI CIOCCO Lisana.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo con decorrenza 1980/1981 sino al 21.09.2009 della concessione precaria di suolo tratturale, per uso di negozio “a favore della Sig ra DI CIOCCO Lisana nata a Pratola Peligna (AQ) il 17.01.1961 e residente a Raiano (AQ) in Via Della Repubblica 17, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della zona del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Raiano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 1128 Sub 4 del Fg. 11;
- 2) Di dare atto che la ditta medesima ha provveduto a saldare i canoni pregressi per la complessiva somma di €. 180,25, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa;
- 3) L’anzidetta somma è stata versata sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al S.I.P.A. l’Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del-

l’UTA di Sulmona e Castel Di Sangro medesima n. RA 4768 del 12.01.2010, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell’UTA di Sulmona e Castel Di Sangro n. RA 4768 del 18.01.2010 da parte del concessionario;
- 6) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammessa ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DH7/11:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo Celano – Foggia in Raiano (AQ) - Ditta: RANTE Clementino e Venanzio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo con decorrenza 1980/1981 sino al 24.10.2007 della concessione precaria di suolo tratturale, per uso di fabbricato cat. C6 “a favore dei Sig ri RANTE Clementino e Venanzio nati a Raiano (AQ) rispettivamente il 01.04.1947 e 29.08.1943 e residenti a Belluria e Como, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della zona del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Raiano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 617 del Fg. 11;
- 2) Di dare atto che la ditta medesima ha provveduto a saldare i canoni pregressi per la complessiva somma di €. 3.117,10, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa;
- 3) L’anzidetta somma è stata versata sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al S.I.P.A. l’Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell’UTA di Sulmona e Castel Di Sangro medesima n. RA 4779 del 12.01.2010, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell’UTA di Sulmona e Castel Di Sangro n. RA 4779 del 18.01.2010 da parte del concessionario;
- 6) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla

data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE  
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DH7/12:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di piazzale per installazione chiosco mobile su ruote – Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta FARFALLINI Amerigo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’01.11.2009 per uso di piazzale per installazione chiosco mobile su ruote “a favore del Sig. FARFALLINI Amerigo nato a Lanciano il 15.10.1964 ed ivi residente in Via Iconicella 288/A, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.470 circa della zona del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 242/p, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 529,20;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e Lanciano n. 2313 del 25.11.2009, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e Lanciano n. 2313 del 25.11.2009 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacat**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Gaetano Valente**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE

DEL LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO POLITICHE  
STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE

DETERMINAZIONE 11.01.2010, n. DL14/1:

**Retifica ed integrazione della Determinazione dirigenziale n. DL14/198 del 09/12/2009 ad oggetto: "PO FSE Abruzzo 2007-2013. Piano Operativo 2007-2008 (DGR 23-10-2008, n. 988). Progetto speciale asse Adattabilità "Recupero e consolidamento delle competenze chiave". Recepimento esito della istruttoria – Art. 6 dell'Avviso pubblico – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata La Determinazione Direttoriale DL/148 del 19/12/2008 recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione – Sistema di gestione e di controllo del programma operativo – Approvazione – Linee Guida Operative";

vista La determinazione dirigenziale DL14/119 del 18 settembre 2009 recante: "P.O. FSE Abruzzo 2007-2013. Piano Operativo 2007-2008 (DGR 23-10-2008, nr.988). Progetto speciale asse Adattabilità "Recupero e consolidamento delle competenze chiave". Approvazione avviso pubblico ed impegno di spesa per pubblicizzazione avviso";

dato atto Che, ai sensi della citata determinazione DL/148-2008:

- l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti (**All. "A"** alla citata DL14/119-2009 ed annessi allegati A1, A2 e A3), è stato puntualmente pubblicato nel sito della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);
- è stata data la massima pubblicizzazione all'Avviso di cui trattasi attraverso la pubblicazione di apposito Avviso (**Allegato "B"** alla citata DL14/119-2009) su due quo-

tidiani a tiratura regionale “Il Centro” e “Il Messaggero” e due quotidiani a tiratura nazionale “La Repubblica”, “Il Messaggero” (pubblicazioni avvenute in data **24 settembre 2009**);

dato atto che in esito all’Avviso di che trattasi, nei termini fissati dalla citata determinazione dirigenziale DL14/119-2009, sono pervenute istanze di partecipazione e che le stesse sono state trasmesse dal Responsabile dall’Ufficio della Direzione “Affari Generali” con nota prot. n. RA121113 DL/P/Int del 30.10.2009 al Servizio competente;

considerato che, in conformità alle citate Linee Guida Operative, così come previsto dall’articolo 7 - **Procedure di selezione** dell’Avviso di cui trattasi occorre procedere alla:

- verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità attribuita al competente Servizio della Direzione “Politiche strutturali dell’occupazione”;
- effettuazione della valutazione di merito disciplinata da apposito atto direttoriale;

richiamata La determinazione dirigenziale DL14/160 del 04 novembre 2009 relativa alla costituzione del nucleo di valutazione per la verifica delle condizioni di ricevibilità/ammissibilità delle istanze inerenti l’Avviso pubblico di cui trattasi;

dato atto che con determinazione direttoriale DL 100 del 29.10.2009 è stato costituito il Nucleo che procederà alla valutazione di merito delle istanze afferenti l’Avviso in parola;

considerato che il coordinatore del nucleo per la verifica delle istanze di ricevibilità/ammissibilità, con nota prot. n. RA/137953/DL14/Int del 24 novembre 2009 (allegato 1), ha presentato le risultanze finali dei lavori in parola;

rilevato Che, per mero errore materiale, nel tabulato, accluso all’allegato 1 non sono stati inclusi n. 3 progetti, presentati dall’O.D.F.

“CESCOT ABRUZZO” e precisamente “Trinity Certification” sedi di Pescara, Chieti e Tortoreto (TE) e che, conseguentemente, tale errore materiale, ha interessato anche la determinazione dirigenziale DL14/198 del 09/12/2009;

rilevato altresì che l’Ufficio Protocollo di questa Direzione, ha rinvenuto in data 18/12/2009, un ulteriore plico relativo all’istanza in oggetto presentata dall’O.D.F. “S.D.I. srl di Giulianova (TE), inviata il 21/10/2009 a mezzo Raccomandata A R e protocollata in arrivo il 18/12/2009 al n. RA 153431

Viste

- a) la nota prot. RA/153928 del 21/12/2009 dell’Ufficio Affari Generali della Direzione relativa alla trasmissione del plico al Dirigente del Servizio “Politiche strutturali dell’occupazione”;
- b) la nota prot. RA/154546 del 21/12/2009 del Servizio “Politiche strutturali dell’occupazione”, relativa alla consegna al nucleo di valutazione del cennato plico per la successiva valutazione;

vista la nota prot. RA 145551/DL14/Int del 21/12/2009 del coordinatore del nucleo (allegato “1”) relativa alle rettifiche ed integrazioni dell’accluso tabulato

Ritenuto

- A) di far proprie le nuove risultanze del Nucleo di valutazione formalizzate e trasmesse con la citata nota prot. n. RA/145551/DL14/Int del 21/dicembre 2009 (allegato 1) contenente:
  - tabulato progetti pervenuti, ammissibili, non ammissibili a valutazione di merito (allegato “A”);
- B) di procedere alla pubblicazione delle risultanze per la verifica di ricevibilità/ammissibilità delle istanze pervenute per il proget-

to speciale asse Adattabilità – Recupero e consolidamento delle competenze chiave sul *B.U.R.A.* e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) **rettificare ed integrare la determinazione dirigenziale n. DL14/198 del 09/12/2009**;
- 2) **di fare proprie** le nuove risultanze per la verifica di ricevibilità/ammissibilità delle istanze per venute per il **Progetto speciale asse Adattabilità “Recupero e consolidamento delle competenze chiave”**, formalizzate nell'allegato 1) con accluso il tabulato contenente le istanze pervenute, quelle ammesse a successiva valutazione di merito

e quelle non ammesse a successiva valutazione di merito (allegato “A”);

- 3) di inviare la presente determinazione con acclusi gli allegati 1) ed A) al nucleo preposto alla valutazione di merito unitamente alle istanze ammesse;
- 4) Di inviare, altresì la presente determinazione, ai sensi del comma 10 – dell'art. 16 – della legge regionale n. 7/2000, al proprio Direttore.
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e nel sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giuseppe Sciuolo**

*Seguono allegati*

REGIONE  
ABRUZZO

ALLEGATO "1"

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE  
SERVIZIO POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE  
UFFICIO POLITICHE DELL'ADATTABILITÀ  
VIA RAFFAELLO, NR. 137 - 65124 - PESCARA (PE)

Pescara, 21 DIC, 2009

Prot. n. RA/156551 /DL14/int

Sig. Dirigente del Servizio  
Politiche Strutturali  
dell'Occupazione  
SEDE

**Oggetto:** Nucleo di valutazione per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze inerenti l'avviso pubblico del progetto speciale POR FSE 2007/2013 "Recupero e consolidamento delle competenze chiave" (D.D. DL14/160 del 4/11/2009). Documentazione trasmessa da SDI srl di Giulianova e pervenuta tardivamente: aggiornamento di esito della istruttoria.

Si consegna il verbale aggiornato della istruttoria rivista alla luce della documentazione inviata da SDI srl di Giulianova e pervenuta a questo Nucleo in data odierna. Il file riepilogativo, parimenti aggiornato, è stato già inviato in formato elettronico.

Distinti saluti.

Il coordinatore del nucleo  
Dott. Roberto Rassa

/rr



ALLEGATO "A"

N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA e Codice Fiscale	Progressivo piano	Data inizio	N° progetti contenuti nell'elenco dei piani	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RA/12081	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EVENTITALIA Soc. Cons. a r.l.	Via Po 84 64100- TERAMO	0147870874	1	21/10/2009	1	Corso per il conseguimento dello patentino ECCL e della qualifica professionale EDP	1-1a	TERAMO	TE	Via Po 84	info@eventitalia.net	SI	
RA/12082	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	INTE SCUOLA EDULEPT CHIETI	Via Alemo 187 66100 CHIETI		2	21/10/2009	1	Gestione tecnica ed amministrativa del cantiere e qualificazione energetica	2-2b	CHIETI	CH	Via Alemo, 187	esech@tin.it	NO	Non ammissibile ai sensi del punto 7 dell'art.6 condizioni ricevibilità e ammissibilità dell'avviso pubblico(A1) non finanziato in nessuna delle due coppe.
RA/12083	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	PIANETA MODA SAS	Via del Sannario 11 65125 PESCARA	0165236685	3	21/10/2009	1		2-2c	PESCARA	PE	Via del Sannario, 11	amministrazioni@planetamoda.net	NO	Non ammissibile ai sensi del punto 7 dell'art.6 condizioni ricevibilità e ammissibilità dell'avviso pubblico(A1) non finanziato in nessuna delle due coppe.
RA/12084	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	POLITECNICA SAS	S.S. 80km2,100 n.181/67100 L'AQUILA	01495830663	4	21/10/2009	1 di 2	Programmazione Web	2-2c	L'AQUILA	AQ	S.S. 80km2,100 n.181/67100 L'AQUILA	administrazione@planetamoda.net	SI	
RA/12085	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	POLITECNICA SAS	S.S. 80km2,100 n.181/67100 L'AQUILA	01495830663	4	21/10/2009	2 di 2	Operatore EDP	1-1b	L'AQUILA	AQ	S.S. 80km2,100 n.181/67100 L'AQUILA	planetamoda@virgilio.it	SI	
RA/12086	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	POLITECNICA SAS	S.S. 80km2,100 n.181/67100 L'AQUILA	01495830663	4	21/10/2009	3 di 2	English for Work	1-1b	L'AQUILA	AQ	S.S. 80km2,100 n.181/67100 L'AQUILA	planetamoda@virgilio.it	SI	
RA/12085	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EVENTITALIA Soc. Cons. a r.l.	Via Po 84 64100- TERAMO	0147870874	5	21/10/2009	1	Corso di inglese dell'italianizzazione a intermediale level	1-1b	TERAMO	TE	Via Po 84	info@eventitalia.net	SI	
RA/12086	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ARCA MAYAGEL/SET S.R.L.	Via Gram. Starnò 105 65100 CHIETI	0154486881	6	21/10/2009	1	Operatore del commercio elettronico	1-1a	CHIETI	CH	Via Padre U. Frasca, 3b	arca.antonelli@tin.it	SI	
RA/12089	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ATI SOGES SPA ISTITUTO RAFFAELLO SRL	Via Raffaello ra 65124 PESCARA	0091759682	7	21/10/2009	1	Tecnico di sicurezza digitale	1-1a	PESCARA	PE	Via V. Colonna 9	segreteria@istitutorafaello.it	SI	
RA/12087	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	PIANETA MODA SAS	Via del Sannario 11 65125 PESCARA	0165236685	8	21/10/2009	1	Informatica for fashion	1-1a	PESCARA	PE	Via del Sannario, 11	amministrazioni@planetamoda.net	SI	
RA/12090	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	S.N. MARICA SRL	Via Roma 2 - Civitella Rovello (AQ)	01357366502	9	21/10/2009	1	English and New Technology	1-1b	AVEZZANO	AV	Via S. Petronio 105 Tiesse 12	formazione@planetamoda.net	NO	Non ammissibile ai sensi del punto 7 dell'art.6 condizioni ricevibilità e ammissibilità dell'avviso pubblico(A1) non finanziato in nessuna delle due coppe.
RA/12088	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ELS FORM - PATRON PARK	P.zza Trento e Trieste 12-65100 CHIETI	01727165859	10	21/10/2009	1 di 4	Operatore EDP-ECCL COPE	1-1a	CHIETI	CH	P.zza Trento e Trieste 12	elform@elform.it	SI	
RA/12089	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ELS FORM - PATRON PARK	P.zza Trento e Trieste 12-65100 CHIETI	01727165859	10	21/10/2009	2 di 4	English for digital stage 1, emergency stage 1, intermediale stage (inglese C1, C1.2)	1-1b	CHIETI	CH	P.zza Trento e Trieste 12	elform@elform.it	SI	

177

*[Handwritten signature]*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA o Codice Fiscale	Progressiva Plico	Data Inizio	N° progetti contenuti nell'interno del plico	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RA/120569	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ELITECORP PANTHEON SRL	P.zza Trento e Trieste 12- 66100 CHIETI	01727166988	11	21/10/2009	3 n°	La gestione dei sistemi integrati. Qualità. Ambiente. Sicurezza.	2-2b	CHIETI	CHI	P.zza Trento e Trieste 12	eliform@eliform.it	SI	
RA/120569	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ELITECORP PANTHEON SRL	P.zza Trento e Trieste 12- 66100 CHIETI	01727166988	11	21/10/2009	4 n°	English for business and information technology	2-2c	CHIETI	CHI	P.zza Trento e Trieste 12	eliform@eliform.it	SI	
RA/120564	21/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	IST. TECNICI MANTOVANE	Via Teulada 202 65129 PESCARA	80095730656	12	21/10/2009	1	Inglese per illegal	1-1b	PESCARA	PE	Via Teulada 202	manthone@imil.it	SI	
RA/120564	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE SCO 7 ABRUZZO	Via Raiale 110 bis 65128 PESCARA	01330296954	13	21/10/2009	1 n°	Tutelare e valorizzare le aree protette	2-2b	PESCARA	PE	Via Raiale 110 bis	angelopellegrino.cesco@lm.it	SI	
RA/120524	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE SCO 7 ABRUZZO	Via Raiale 110 bis 65128 PESCARA	01330296954	13	21/10/2009	2 n°	Tutelare e valorizzare le aree protette	2-2b	TORTORETO	TE	Via Malico Pirell 17	angelopellegrino.cesco@lm.it	SI	
RA/120524	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE SCO 7 ABRUZZO	Via Raiale 110 bis 65128 PESCARA	01330296954	13	21/10/2009	3 n°	Tutelare e valorizzare le aree protette	2-2b	LANCIANO	CH	Via Isorzo 3	angelopellegrino.cesco@lm.it	SI	
RA/120573	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	GAL MARSICA SRL	Via S. Petri, 105 67051 AVEZZANO(AQ)	01351566662	14	21/10/2009	1	Sistema ruota ad segnalamento e valorizzazione ambientale	2-2b	AVEZZANO	AQ	Via S. Petri, 105	formazione.gal@marsica.it	NO	Non ammissibile ai sensi del punto 7 dell'art.6 condizioni di revocabilità e ammissibilità dell'Avviso pubblico di gara) del legale rappresentante scartino.
RA/120566	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	AFOR SRL	Via Graceta, 5 66050 San Salvo (CH)	02929296955	15	21/10/2009	1 n°	Print to Print	1-1b	SAN SALVO	CH	Via Graceta, 5	info@aforabruzzo.it	SI	
RA/120566	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	AFOR SRL	Via Graceta, 5 66050 San Salvo (CH)	02929296955	15	21/10/2009	2 n°	Forma e Informa	2-2a	SAN SALVO	CH	Via Graceta, 5	info@aforabruzzo.it	SI	
RA/120566	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	AFOR SRL	Via Graceta, 5 66050 San Salvo (CH)	02929296955	15	21/10/2009	3 n°	InfoEnglish	2-2c	SAN SALVO	CH	Via Graceta, 5	info@aforabruzzo.it	SI	
RA/120572	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	GAL MARSICA SRL	Via S. Petri, 105 67051 AVEZZANO(AQ)	01351566662	16	21/10/2009	1	patente europea del computer ECDL	1-1a	AVEZZANO	AQ	Via S. Petri, 105	formazione.gal@marsica.it	NO	Non ammissibile ai sensi del punto 7 dell'art.6 condizioni di revocabilità e ammissibilità dell'Avviso pubblico di gara) del legale rappresentante scartino.
RA/120562	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ASSOCIAZIONE SMILE	Via Pioducci,3- Palazzo Caudriglio 65121-PESCARA	0485111007	17	21/10/2009	1 n°	CDL per adulti	1-1a	PESCARA	PE	Via Pioducci,3- Palazzo Caudriglio	m.valentini@smile.it	SI	
RA/120562	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ASSOCIAZIONE SMILE	Via Pioducci,3- Palazzo Caudriglio 65121-PESCARA	0485111007	17	21/10/2009	3 n°	English for work	1-1b	PESCARA	PE	Via Pioducci,3- Palazzo Caudriglio	m.valentini@smile.it	SI	
RA/120562	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ASSOCIAZIONE SMILE	Via Pioducci,3- Palazzo Caudriglio 65121-PESCARA	0485111007	18	21/10/2009	1 n°	Gestione aziendale	2-2b	PESCARA	PE	Via Pioducci,3- Palazzo Caudriglio	m.valentini@smile.it	SI	

2 di 4

*[Handwritten signature]*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Milione	Sede legale	Partita IVA e Codice Fiscale	Progressivo pratica	Data inizio	N° progetti contenuti all'interno del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RAV120992	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ASSOCIAZIONE SAMI	Via Pasticci,3- Palazzo Quadrifoglio 65121-PESCARA	04885111007	18	21/10/2009	242	Inglese ed Informatica	2-2c	PESCARA	PE	Via Pasticci,3- Quadrifoglio	m.valentini@samie.it	SI	
RAV120993	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ASSOCIAZIONE "VOLTA"	Via Volta 1665/139 PESCARA	6002030366	19	21/10/2009	1	1 Tribunale CH - CMC	2-2a	PESCARA	PE	Via A. Volta 15	petio1000@istruzionee.it	SI	
RAV120111	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	BEST IDEAS	Via Naz. Adelfica Nord 56 66023 Francavilla al Mare (CH)	011552574424	20	21/10/2009	10,2	Corso per tecnico manutenzione hardware	2-2a	FRANCAVILLA	CH	Via Naz. Adelfica Nord 56	info@bestideas.it	SI	
RAV120111	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	BEST IDEAS	Via Naz. Adelfica Nord 56 66023 Francavilla al Mare (CH)	011552574424	20	21/10/2009	20,2	salute e sicurezza sul lavoro Mobbing e burn out	2-2b	FRANCAVILLA	CH	Via Naz. Adelfica Nord 56	info@bestideas.it	SI	
RAV120994	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	BEST IDEAS	Via Naz. Adelfica Nord 56 66023 Francavilla al Mare (CH)	011552574424	20	21/10/2009	30,2	Inglese per manuali tecnici specialivi	2-2c	FRANCAVILLA	CH	Via Naz. Adelfica Nord 56	info@bestideas.it	SI	
RAV120995	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EFOR SRL	Via Cio Romualdi 12 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)	0143700071	21	21/10/2009	10,2	tecnico ECT per la certificazione di qualità dei siti web	1-1a	ROSETO ABRUZZI	TE	Via Nazionale al sud 516	info@eforweb.it	SI	
RAV120996	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EFOR SRL	Via Cio Romualdi 12 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)	0143700071	21	21/10/2009	20,2	Inglese e business english	1-1b	ROSETO ABRUZZI	TE	Via Nazionale al sud 516	info@eforweb.it	SI	
RAV120997	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	Consorzio Nazionale Formazione	Via Mazzini 66 65122 PESCARA	01477186659	22	21/10/2009	10,2	EUCLIP for work	1-1b	ROSETO ABRUZZI	TE	Via Fonte dell'olmo 6	info@consorzioptopnea.it	SI	
RAV120998	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	Consorzio Nazionale Formazione	Via Mazzini 66 65122 PESCARA	01477186659	22	21/10/2009	20,2	lets speak english	1-1b	ROSETO ABRUZZI	TE	Via Fonte dell'olmo 6	info@consorzioptopnea.it	SI	
RAV120999	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	Consorzio Nazionale Formazione	Via Mazzini 66 65122 PESCARA	01477186659	23	21/10/2009	1	1 english and information technology	2-2c	ROSETO ABRUZZI	TE	Via Fonte dell'olmo 6	info@consorzioptopnea.it	SI	
RAV120982	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	L.A.R.F.O.	Via Eugenio Bruno,21 66100 CHIETI	02136565695	24	21/10/2009	1	Intermedate English - Independent user	1-1b	CHIETI	CH	Via Eugenio Bruno,21	info@larfo.org	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art.6 punti 1 e 2 ; documentazione non protetta in duplice copia cartacea (un solo file AZ)
RAV120986	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	L.A.R.F.O.	Via Eugenio Bruno,21 66100 CHIETI	02136565695	25	21/10/2009	1	1 operatore gestionale del rischio ambientale	2-2b	CHIETI	CH	Via Eugenio Bruno,21	info@larfo.org	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art.6 punti 1 e 3 ; documentazione non protetta in duplice copia cartacea (un solo file AZ)
RAV120987	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	L.A.R.F.O.	Via Eugenio Bruno,21 66100 CHIETI	02136565695	26	21/10/2009	1	1 office english	2-2c	CHIETI	CH	Via Eugenio Bruno,21	info@larfo.org	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art.6 punti 1 e 2 ; documentazione non protetta in duplice copia cartacea (un solo file AZ)



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.

*segn. MA*

5 di 14

N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA o Codice Fiscale	Progressivo piano	Data inizio	N° progetti contenuti nell'elenco del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	email (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RAV/20346	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	STETECHNOMATY ONES	Via Tiburtina 202 65129 PESCARA	0305733696	27	21/10/2009	1	Certificazione ECOL per Impiegati	1-1b	PESCARA	PE	Via Tiburtina 202 65129 PESCARA	mentitione@tin.it	SI	
RAV/20339	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	Fondazione Sviluppo Competenze	Via del campo sportivo, 8 65043 CASOLI (CH)	02702480993	28	21/10/2009	1	condizione e manutenzione macchine automatizzate	2-2a	CASOLI	CA	Via del campo sportivo, 8 65043 CASOLI (CH)	info@fondazione sviluppo competenze.it	SI	
RAV/20323	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	FORMES SRL	Via della rustoria, 2 66010 PRETORO (CH)	0597450995	29	21/10/2009	1	Inglis intermediario livello b2	1-1b	CHIETI	CH	Viale Abruzzo, 225 66100 CHIETI	info@formesweb.it	SI	
RAV/20415	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CONSULFORM SRL	Via Mazzini 113 66026 San Giovanni Teatino (CH)	0199235697	30	21/10/2009	1	Preparazione al conseguimento della certificazione europea del computer	1-1a	MONTESELVA	PE	Via Cavalotti 15F 66010 MONTESELVA	l.segura@consulform.it	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art.6 punto 1 : documentazione non prodotta in duplice copia cartacea lun solo all'AZI
RAV/20409	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CONSULFORM SRL	Via Mazzini 113 66026 San Giovanni Teatino (CH)	0199235697	30	21/10/2009	1	Preparazione al conseguimento della certificazione europea del computer	1-1a	MONTESELVA	PE	Via Cavalotti 15F 66010 MONTESELVA	l.segura@consulform.it	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art.6 punto 1 : documentazione non prodotta in duplice copia cartacea lun solo all'AZI
RAV/20403	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ISTITUTO TECNICO VOLTÀ PESCARA	Via Volta 1554129 PESCARA	0199355597	31	21/10/2009	2	Lingue e ICT: acquisizione competenza tecnico-linguistica e tecnico-informatica	2-2a	MONTESELVA	PE	Via Volta 15 66010 MONTESELVA	paolo.loodice@istituzione.it	SI	
RAV/20375	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO SERVIZI COOPERATIVE LEADER	Cas. De Michelis,35 64010 TERAMO	8000903062	32	21/10/2009	1	Tecnica di PLC e flussi di impianti con competenza bilingue	2-2a	PESCARA	PE	C. de michelil,35 66010 PESCARA	centroservizi@leadercoop.it	SI	
RAV/20774	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIPAT ABRUZZO	Via Bovio 65 65124 PESCARA	01993600673	33	21/10/2009	1	gestione rifiuti nelle PMI	2-2b	TERAMO	TE	Via Raffaello,26 66010 TERAMO	jurpalli@cipatabruzzo.it	SI	
RAV/20774	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIPAT ABRUZZO	Via Bovio 65 65124 PESCARA	01993600673	33	21/10/2009	1	applicazioni tecnico specialistiche nei processi di lavorazione di prodotti tipici nel settore casareo	2-2a	PESCARA	PE	Via Raffaello,26 66010 PESCARA	jurpalli@cipatabruzzo.it	SI	
RAV/20774	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIPAT ABRUZZO	Via Bovio 65 65124 PESCARA	01993600673	33	21/10/2009	1	tecniche nella gestione ed implementazione dei sistemi di certificazione ambientale	2-2b	PESCARA	PE	Via Raffaello,26 66010 PESCARA	jurpalli@cipatabruzzo.it	SI	
RAV/20433	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ISTITUTO TECNICO VOLTÀ PESCARA	Via Volta 1554129 PESCARA	0199355597	33	21/10/2009	3	Informatica sul lavoro e per il lavoro	2-2a	PESCARA	PE	Via Volta 1554129 PESCARA	paolo.loodice@istituzione.it	SI	
RAV/20395	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	A.F.P. GUERRIERI	Via Feni 73 BRESCIA	03022220170	34	21/10/2009	1	Informatica ECOL advanced	1-1a	PESCARA	PE	Via a Volta 66010 PESCARA	jurpalli@cipatabruzzo.it	SI	
RAV/20781	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	A.F.P. GUERRIERI	Via Feni 73 BRESCIA	03022220170	35	21/10/2009	1	Computer KEY	1-1a	PESCARA	PE	Via a Volta 66010 PESCARA	paolo.loodice@istituzione.it	SI	
RAV/20308	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EVENTUALIA Soc.Come a il	Via Po 64 64100 TERAMO	01578170574	37	21/10/2009	1	Scrambo	2-2b	ABRUZZI	TE	Via Naz.le,339 66010 ABRUZZI	guerrieri@afgp.it	SI	
RAV/20389	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	PIANETA MODA SAS	Via del Santuario 11 65125 PESCARA	0193256955	38	21/10/2009	1	Tecnico dell'ambiente	2-2b	TERAMO	TE	Via Po 94 66010 TERAMO	info@eventualia.net	SI	
									English for fashion	1-1b	PESCARA	PE	Via del Santuario, 11 66010 PESCARA	amministrazione@pianetamoda.net	SI	

4 da 14

segn. DM

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Seede legale	Partita IVA o Codice Fiscale	Progressivo piano	Data invio	N° progetti contenuti nell'elenco del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RA/120454	28/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EXCELSIOR ACCADEMY	Carso Umberto I, 35 65100 PESCARA	00403560930	39	21/10/2009	146	146 English for all	1-1b	PESCARA	PE	Carso Umberto I, 35	excellentacademy@libero.it	SI	
RA/120454	28/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EXCELSIOR ACCADEMY	Carso Umberto I, 35 65100 PESCARA	00403560930	39	21/10/2009	245	245 conoscenza ed usana il PC	1-1b	PESCARA	PE	Carso Umberto I, 35	excellentacademy@libero.it	SI	
RA/120441	28/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ISTITUTICO MATHY ONE	Via Thurina 202 65129 PESCARA	00059735666	40	21/10/2009	1	1 CAD for Work	2-3a	PESCARA	PE	Via Thurina 202	manthone@tin.it	SI	
RA/120409	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ARC MANGIAROTTI SRL	Via Cava Sarda, 105 65100 CHIETI	01488606951	41	21/10/2009	1	1 English for business	1-1b	CHIETI	CH	Via padre Ufrasca, 3b	arcamangi@tin.it	SI	
RA/120408	28/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	AJ-GP GUERRIERI	Via Fern 73 BRESCIA	022222070	42	21/10/2009	1	1 Operazione di rete informatiche (OSCO)	Z2c	ROSETO ABRUZZI	TE	Via Nazario Sauro, 1	guerrier@sigp.it	SI	
RA/120761	28/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CHOSFAP	Via Don Bosco, 6 67100 L'Aquila	0324020666	43	21/10/2009	146	146 Operazione informatica ECDL	1-1b	VASTO	CH	Via S. Domenico Savio, 1	agostinodelcasale@tin.it	SI	
RA/120761	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CHOSFAP	Via Don Bosco, 6 67100 L'Aquila	0121020666	43	21/10/2009	23a	23a Alibetizzazione della lingua inglese	1-1b	VASTO	CH	Via S. Domenico Savio, 1	agostinodelcasale@tin.it	SI	
RA/120761	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CHOSFAP	Via Don Bosco, 6 67100 L'Aquila	0121020666	43	21/10/2009	39f	39f Contabilizzare/manutenzione Impianti	Z2c	VASTO	CH	Via S. Domenico Savio, 1	agostinodelcasale@tin.it	SI	
RA/120761	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CHOSFAP	Via Don Bosco, 6 67100 L'Aquila	0121020666	43	21/10/2009	34f	34f Applicazione per innovativi	Z2c	VASTO	CH	Via S. Domenico Savio, 1	agostinodelcasale@tin.it	SI	
RA/120765	28/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP ABRUZZO	V.le Abuzzo, 322 65100 CHIETI	01487560931	44	21/10/2009	145	145 Microsoft officia specialist	1-1a	CHIETI	CH	V.le abuzzo, 322	vicedirettore@ciapi.it	NO	Non ammessa ai sensi dell'art. 6 punto 3. All. A2 in quanto non è stata presentata dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà
RA/120765	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP ABRUZZO	V.le Abuzzo, 322 65100 CHIETI	01487560931	44	21/10/2009	245	245 Sviluppo competenza lingua inglese	1-1b	CHIETI	CH	V.le abuzzo, 322	vicedirettore@ciapi.it	NO	Non ammessa ai sensi dell'art. 6 punto 3. All. A2 in quanto non è stata presentata dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà
RA/120765	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP ABRUZZO	V.le Abuzzo, 322 65100 CHIETI	01487560931	44	21/10/2009	345	345 Competenze per le tecnologie del biennio	Z2c	CHIETI	CH	V.le abuzzo, 322	vicedirettore@ciapi.it	NO	Non ammessa ai sensi dell'art. 6 punto 3. All. A2 in quanto non è stata presentata dichiarazione sostitutiva all'atto di notorietà

5 dx th

*Handwritten signature*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sezione legale	Partita IVA e Codice Fiscale	Progressivo elenco	Data Inizio	N° progetti contenuti nell'elenco del piano	Titolo progetto	Azione	Stato di svolgimento	Provincia	Indirizzo	E-mail (responsabile e-mail progetto)	Ammissibilità	Note
RA/12016	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP ABRUZZO	Via Abruzzo, 322 66100 CHIETI	01407560693	44	21/10/2009	463	Sviluppo competenze in materia di sicurezza ed ambiente	2.2b	CHIETI	Via Abruzzo, 322	vice direttore@ciap.it	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art.5 comma 3, lett. A2 del regolamento di attuazione dell'art.1 della legge n.4 del 2009 (art.1 della legge n.4 del 2009)	
RA/12017	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP ABRUZZO	Via Abruzzo, 322 66100 CHIETI	01407560693	44	21/10/2009	510	Sviluppo competenze tecnico linguistiche e informatiche	2.2c	CHIETI	Via Abruzzo, 322	vice direttore@ciap.it	NO	Non ammissibile ai sensi dell'art.5 comma 3, lett. A2 del regolamento di attuazione dell'art.1 della legge n.4 del 2009 (art.1 della legge n.4 del 2009)	
RA/12018	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP formativa e innovativa scil	Via Riale 110 bis 65128 PESCARA	00405300552	45	21/10/2009	145	La patente europea del computer 1455 passaggio per il mondo del lavoro	1-1a	PESCARA	Via Tavo 71	mcammarrano@e-clap.net	SI		
RA/12019	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP formativa e innovativa scil	Via Riale 110 bis 65128 PESCARA	00405300552	45	21/10/2009	215	English for work and life	1-1b	PESCARA	Via Tavo 71	mcammarrano@e-clap.net	SI		
RA/12019	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP formativa e innovativa scil	Via Riale 110 bis 65128 PESCARA	00405300552	45	21/10/2009	315	La produzione in azienda: conoscenza di base per giornalisti	2.2b	PESCARA	Via Tavo 71	mcammarrano@e-clap.net	SI		
RA/12019	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP formativa e innovativa scil	Via Riale 110 bis 65128 PESCARA	00405300552	45	21/10/2009	415	Giornalismo ed ambiente formativi per un lavoro più sano e sicuro	2.2b	PESCARA	Via Tavo 71	mcammarrano@e-clap.net	SI		
RA/12019	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CIAP formativa e innovativa scil	Via Riale 110 bis 65128 PESCARA	00405300552	45	21/10/2009	515	La lingua inglese nell'era di internet	2.2c	PESCARA	Via Tavo 71	mcammarrano@e-clap.net	SI		
RA/12020	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	INFOBASIC SRL	Via S. Donato, 104 65100 PESCARA	01545510065	46	21/10/2009	141	English-Timely college	1-1a	PESCARA	Via S. Spaventa 62	b.pallumbo@infobasic.it	SI		
RA/12020	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	INFOBASIC SRL	Via S. Donato, 104 65100 PESCARA	01545510065	46	21/10/2009	201	Informatica - ECDL	1-1b	PESCARA	Via S. Spaventa 62	b.pallumbo@infobasic.it	SI		
RA/12013	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	POLO INFORMATICO SRL	Casa Mazzini, 146 66051 VASTO (CH)	01762718665	47	21/10/2009	146	Age in progress-work management	1-1a	VASTO	Via Centi Ricci 20	formazione@poloinformatico.net	SI		
RA/12013	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE.SCO.T.ABRUZZO	Via Riale 110 bis 65128 PESCARA	01330280564	48	21/10/2009	183	English and information communication technology	2.2c	PESCARA	Via Riale 110 bis	angelobellegrino.cesco@jim.it	SI		
RA/12013	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE.SCO.T.ABRUZZO	Via Riale 110 bis 65128 PESCARA	01330280564	48	21/10/2009	243	English and information communication technology	2.2c	TORTORETO	Via Matteo Preti 17	angelobellegrino.cesco@jim.it	SI		
RA/12013	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE.SCO.T.ABRUZZO	Via Riale 110 bis 65128 PESCARA	01330280564	48	21/10/2009	303	English and information communication technology	2.2c	CHIETI	Via Sveziali, 16	angelobellegrino.cesco@jim.it	SI		
RA/12021	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	QUANTA RISORSE UMANE SPA	Via Assella 19 20100ALIANO	13855150158	49	21/10/2009	1	The effective keys for work: inglese business e informatica applicati al lavoro	2.2c	PESCARA	Via Piomba, 23	quanta@quanta.com	SI		
RA/12019	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SEAVIZ INTEGRATI ASSINDUSTRIA SRL	C.da Cernina s.n.c. Lanciano (CH)	01663036930	50	21/10/2009	141	Corso di lingua per lavoratori in azienda	1-1b	LANCIANO	C da Cernina	info@seaviz.com	SI		

6 di 14

100% M1

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Milione	Sede legale	Partita IVA e Codice Fiscale	Progressiva unica	Data inizio	N° progetti contenuti all'interno del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RA/120100	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SERVIZI INTEGRATI FARMACIUTRA S.p.A.	C.da Carmina s.n.c. Lanciano (CH)	01855200690	50	21/10/2009	335	Sicurezza e compatibilità utili durante l'operatività (S.C.U.D.O.)	2.2b	LANCIANO	CH	C.da Carmina	info@servizi.com	SI	
RA/120103	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EVENTITALIA S.p.A. Snc. Cons. s.r.l.	Via Po 94 64100-TERAMO	0178970974	51	21/10/2009	1	Business & Informatica per ufficio	2.2c	TERAMO	TE	Via Po 94	info@eventitalia.net	SI	
RA/120233	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CODEMMA	C.so V. Emanuele II,116 ATESSA (CH)	01857200691	52	21/10/2009	135	Operatore in automazione industriale in PLC	2.2a	ATESSA	CH	C.so V. Emanuele II, 116	codemmm@codem.it	SI	
RA/120233	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CODEMMA	C.so V. Emanuele II,116 ATESSA (CH)	01857200691	52	21/10/2009	235	Tecnico per il recupero energetico ed il risicco dei filiali	2.2b	ATESSA	CH	C.so V. Emanuele II, 116	codemmm@codem.it	SI	
RA/120233	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CODEMMA	C.so V. Emanuele II,116 ATESSA (CH)	01857200691	52	21/10/2009	335	Acquisizione di competenze linguistiche ed informatiche	2.2c	ATESSA	CH	C.so V. Emanuele II, 116	codemmm@codem.it	SI	
RA/120107	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA SAS	Via Crispi, 17 67051 AVEZZANO (AQ)	0182500966	53	21/10/2009	135	ECCL per una rinnovata compatibilità	1.1a	AVEZZANO	AQ	Via Crispi,17	s.campagna@sgl.informatica.it	SI	
RA/120107	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA SAS	Via Crispi, 17 67051 AVEZZANO (AQ)	0182500966	53	21/10/2009	235	Linguaggi europei intermedi	1.1b	AVEZZANO	AQ	Via Crispi,17	s.campagna@sgl.informatica.it	SI	
RA/120107	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA SAS	Via Crispi, 17 67051 AVEZZANO (AQ)	0182500966	53	21/10/2009	335	Tecnica analitici e automazione impianti	2.2a	AVEZZANO	AQ	Via Crispi,17	s.campagna@sgl.informatica.it	SI	
RA/120107	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA SAS	Via Crispi, 17 67051 AVEZZANO (AQ)	0182500966	53	21/10/2009	435	Imprenditorialità sostenibile e sicurezza	2.2b	AVEZZANO	AQ	Via Crispi,17	s.campagna@sgl.informatica.it	SI	
RA/120107	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SOCIETA' GENERALE DI INFORMATICA SAS	Via Crispi, 17 67051 AVEZZANO (AQ)	0182500966	53	21/10/2009	535	Inglese ed Informatica nell'internazionalizzazione delle imprese	2.2c	AVEZZANO	AQ	Via Crispi,17	s.campagna@sgl.informatica.it	SI	
RA/120252	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EVENTITALIA Snc. Cons. s.r.l.	Via Po 94 64100-TERAMO	0178970974	54	21/10/2009	1	Aggiornamento operatori apparecchi di sollevamento	2.2b	TERAMO	TE	Via Po 94	info@eventitalia.net	SI	
RA/120247	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ISTITUTO INDUSTRIALE STATALE "MATTI"	Via San Rocco s.n.c. 66054 VASTO (CH)	8330167959	55	21/10/2009	122	Operazione EDP	1.1a	VASTO	CH	Via San Rocco	risvasio@esetmail.it	SI	
RA/120247	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ISTITUTO INDUSTRIALE STATALE "MATTI"	Via San Rocco s.n.c. 66054 VASTO (CH)	8330167959	55	21/10/2009	235	English no problem	1.1b	VASTO	CH	Via San Rocco	risvasio@esetmail.it	SI	
RA/120229	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	BEST IDEAS	Via Naz. Adriatica Nord,56 66023 Francavilla (CH)	811505570482	56	21/10/2009	135	ECCL: Informatica avanzata e lavoro	1.1a	FRANCAVILLA	CH	Via Naz. Adriatica Nord,56	info@bestideas.it	SI	
RA/120228	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	BEST IDEAS	Via Naz. Adriatica Nord,56 66023 Francavilla (CH)	811505570482	56	21/10/2009	235	Corso di lingua inglese per livello intermedio	1.1b	FRANCAVILLA	CH	Via Naz. Adriatica Nord,56	info@bestideas.it	SI	
RA/120217	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE. ECO. TABRUZZO	Via Raiale, 110 bis 65129 PESCARA	01350280661	57	21/10/2009	135	Far il pane riducendo il sale	2.2a	PESCARA	PE	Via Raiale, 110 bis	angelopallegri@cescoi@uni.it	SI	

4 di 14

2009.10.11

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA e Codice Fiscale	Progressivo piano	Data inizio	N° progetti contenuti nell'ambito del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	Contatti (responsabile e-mail)	Ammissibilità	Note
RA1/120217	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE.SCO.T.ABRUZZO	Via Raiale 110 bis 65128 PESCARA	01330209584	57	21/10/2009	303	Fase 1 piano pluriciclo il sale	22b	TORTORETO	TE	Via Matteo Prelli, 17	angelopellegrino.cesco@lm.it	SI	
RA1/120217	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE.SCO.T.ABRUZZO	Via Raiale 110 bis 65128 PESCARA	01330209584	57	21/10/2009	303	Fase 2 piano pluriciclo il sale	22b	LANCIANO	CH	Via Isarno, 3	angelopellegrino.cesco@lm.it	SI	
RA1/120254	29/10/09	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CONSORZIO FORCOOP 58	C.so Umbro 84 65128 PESCARA	01177309080	58	21/10/2009	103	Aggiornamento competenze linguistiche	1-1b	LETTOMANOP	PE	Via Col'Asto	lorcoop@inwind.it	SI	
RA1/120254	29/10/09	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CONSORZIO FORCOOP 58	C.so Umbro 84 65128 PESCARA	01177309080	58	21/10/2009	203	Aggiornamento competenze professionali	2-2b	LETTOMANOP	PE	Via Col'Asto	lorcoop@inwind.it	SI	
RA1/120254	29/10/09	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CONSORZIO FORCOOP 58	C.so Umbro 84 65128 PESCARA	01177309080	58	21/10/2009	303	Aggiornamento competenze linguistiche informatiche	2-2c	LETTOMANOP	PE	Via Col'Asto	lorcoop@inwind.it	SI	
RA1/120230	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE.SCO.T.ABRUZZO	Via Raiale 110 bis 65128 PESCARA	01330209584	59	21/10/2009	103	Trinity Certification	1-1b	PESCARA	PE	Via Raiale 110 bis	angelopellegrino.cesco@lm.it	SI	
RA1/120230	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE.SCO.T.ABRUZZO	Via Raiale 110 bis 65128 PESCARA	01330209584	59	21/10/2009	203	Trinity Certification	1-1b	CHIETI	CH	Via Speciali, 16	angelopellegrino.cesco@lm.it	SI	
RA1/120230	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE.SCO.T.ABRUZZO	Via Raiale 110 bis 65128 PESCARA	01330209584	59	21/10/2009	303	Trinity Certification	1-1b	TORTORETO	TE	Via Matteo Prelli, 17	angelopellegrino.cesco@lm.it	SI	
RA1/120586	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SINERGIE EDUCATION	Via V. Colonna, 37	01958509583	60	21/10/2009	1	Operatore su macchine di calcolo e di elaborazione dati	1-1b	PESCARA	PE	Via V. Colonna, 37	elisa@sinergieeducation.it	SI	
RA1/120586	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SINERGIE EDUCATION	Via V. Colonna, 37	01958509583	61	21/10/2009	1	Cooperante per l'ambiguità	2-2b	PESCARA	PE	Via V. Colonna, 37	elisa@sinergieeducation.it	SI	
RA1/120258	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ASSOCIAZIONE PROMETED	Via S. Perini 74 67051 AVEZZANO (AQ)	01780956647	62	21/10/2009	1	Operatori sociali e la cura esplosiva nel processo di globalizzazione	2-2c	AVEZZANO	AQ	Via Perini, 74	prometeo.associazionepromet@profilo.it	SI	
RA1/120258	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	Via F. Fellini, 2 66010 SPOLTORE (PE)	01792309652	63	21/10/2009	102	Tecnico ICT per le-commerce	1-1b	SPOLTORE	PE	Via F. Fellini, 2	tr@liberfudemia.com	SI	
RA1/120517	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	Via F. Fellini, 2 66010 SPOLTORE (PE)	01792309652	63	21/10/2009	202	English for job communication	1-1b	SPOLTORE	PE	Via F. Fellini, 2	tr@liberfudemia.com	SI	
RA1/120585	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	PIRELLA GÖTTSCHE LOWE	Via del Santuario 11 85125 PESCARA	01582509885	64	21/10/2009	1	Scurezza e ambiente per fashion	2-2b	PESCARA	PE	Via del Santuario, 11	amministrazione@pirolaemoda.net	SI	
RA1/120737	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	IS.ER. SRI	Via Fimiani, 4 66011BUCCHIANICO (CH)	02155809599	65	21/10/2009	102	Tecnico software impiegati specializzati	2-2b	FRANCAVILLA	CH	Naz. Ad. Sud 53c	iser2000@tin.it	SI	
RA1/120737	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	IS.ER. SRI	Via Fimiani, 4 66011BUCCHIANICO (CH)	02155809599	65	21/10/2009	202	Tecnico della sicurezza e controllo ambientale di impianti industriali ed edicolombi	2-2b	FRANCAVILLA	CH	Naz. Ad. Sud 53c	iser2000@tin.it	SI	
RA1/120285	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	IS.ER. SRI	Via Fimiani, 4 66011BUCCHIANICO (CH)	02155809599	66	21/10/2009	102	Tecnico VOIP	1-1b	FRANCAVILLA	CH	Naz. Ad. Sud 53c	iser2000@tin.it	SI	

8 d. 14

1007

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.





N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA o Codice Fiscale	Progressivo piano	Data inizio	N° progetti contenuti nell'ambito del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RA/120485	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	LEER SRL Via Firmini, 4 80018 UCCHIANICO (CH)	02155800699	68	21/10/2009	2-13	English for Business	1-10	FRANCAVILLA	CH	Naz. Al Sud 33c	leer2000@tin.it	SI		
RA/120492	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	LEER SRL Via Firmini, 4 80018 UCCHIANICO (CH)	02155800699	67	21/10/2009	1	Addebiamento competenze informatiche e linguistica per lavoratori adulti	2-26	FRANCAVILLA	CH	Naz. Al Sud 33c	leer2000@tin.it	SI		
RA/120490	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ISTITUTO D'ARTE V. BELISARIO Via L. Filadelfi, 2 65128 PESCARA	0103900073	66	21/10/2009	1	Operatore al ripresa e montaggio televisivo	2-26	PESCARA	PE	Via I. enaudi, 2	descara@istitutodarte.it	SI		
RA/120497	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	PIRELLA GÖTTSCHE LOWE Via del Santuario 11 65125 PESCARA	0153250085	69	21/10/2009	1	Créd for fashion	2-29	PESCARA	PE	Via del Santuario 11 C.so de micheli, 35	amministrazione@pirolaandmoda.net	SI	Atti Ammissione ai servizi dell'art. 6 punto 7. All. AZ non firmate in nessuna delle altre copie	
RA/120543	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO SERVIZI COOPERATIVE LEADER C.so Da Michel, 35 64010 TERAMO	0103900073	70	21/10/2009	1	Business English	1-16	TERAMO	TE	Via Naz. n. 330	centroservi@leadercoop.it	SI		
RA/120512	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	A.F.S.P. GUARNIERI SINTAS srl Via Fani 73 BRESCIA	0342230170	71	21/10/2009	1	English of course	1-16	ROBETO ABRUZZI	TE	Via Naz. n. 330	guarnieri@agp.it	SI		
RA/120489	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SINTAS srl Via Roma, 15 67039 SULMONA (AQ)	01557400657	72	21/10/2009	10-1	Operatore EDP per adulti	1-18	SULMONA	AQ	Via Roma 15	l.javella@sintab.it	SI		
RA/120489	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SINTAS srl Via Roma, 15 67039 SULMONA (AQ)	01557400657	73	21/10/2009	23-4	Lingua Informatica per adulti	1-16	SULMONA	AQ	Via Roma 15	l.javella@sintab.it	SI		
RA/120489	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SINTAS srl Via Roma, 15 67039 SULMONA (AQ)	01557400657	72	21/10/2009	30-1	Sistemi di gestione ed organizzazione aziendale	2-28	SULMONA	AQ	Via Roma 15	l.javella@sintab.it	SI		
RA/120523	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SINTAS srl Via Thaurina valeria Km69 67061 SULMONA (AQ)	01557400657	72	21/10/2009	10-1	Sicurezza e tutela dell'ambiente	2-26	SULMONA	AQ	Via Roma 15	l.javella@sintab.it	SI		
RA/120523	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SERINT SOC.COOPERATIVE srl Via Thaurina valeria Km69 67061 SULMONA (AQ)	01352500655	73	21/10/2009	10-1	Speach - laboratorio linguistico per adulti	1-16	CARSOLI	AQ	Loc. Recceze Z.I.	serinformazioni@tin.it	SI		
RA/120523	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SERINT SOC.COOPERATIVE srl Via Thaurina valeria Km69 67061 SULMONA (AQ)	01352500655	73	21/10/2009	20-1	Lingue competenza sulle reti locali	2-28	CARSOLI	AQ	Loc. Recceze Z.I.	serinformazioni@tin.it	SI		
RA/120523	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SERINT SOC.COOPERATIVE srl Via Thaurina valeria Km69 67061 SULMONA (AQ)	01352500655	73	21/10/2009	30-1	HSE-Health security environment - sicurezza salute ambiente	2-29	CARSOLI	AQ	Loc. Recceze Z.I.	serinformazioni@tin.it	SI		
RA/120523	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	SERINT SOC.COOPERATIVE srl Via Thaurina valeria Km69 67061 SULMONA (AQ)	01352500655	73	21/10/2009	10-1	All'alfabizzazione linguistica e informatica	2-26	CARSOLI	AQ	Loc. Recceze Z.I.	serinformazioni@tin.it	SI		
RA/120493	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	FORMES SRL Via Santa Margherita, 2 66010 PRETOROCHI	0207450095	74	21/10/2009	1	Addebi al turismo online	1-16	CHIETI	CH	Viale Aluano, 225	info@comissweb.it	SI		

9 di 11

*Handwritten signature*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA o Codice Fiscale	Progressivo Plico	Data Inizio	N° paganti contenuti all'interno del plico	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	Contatti (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RA/120501	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CAMPUS ABRUZZO	P.zza Cavour 43/a 67051 AVEZZANO (AQ)	01704220662	75	21/10/2009	10.0	Informatica per gli adulti	1.1b	AVEZZANO	AQ	P.zza Cavour 43/a	fsantucci@campusabruzzo.it	NO	Non Ammesso al sensi dell'art.6 punti 1 e 3. All. A2 in una sola copia.
RA/120501	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CAMPUS ABRUZZO	P.zza Cavour 43/a 67051 AVEZZANO (AQ)	01704220662	76	21/10/2009	20.0	Tavola dell'ambiente e sviluppo sostenibile	2.2b	AVEZZANO	AQ	P.zza Cavour 43/a	fsantucci@campusabruzzo.it	NO	Non Ammesso al sensi dell'art.6 punti 1 e 3. All. A2 in una sola copia.
RA/120501	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CAMPUS ABRUZZO	P.zza Cavour 43/a 67051 AVEZZANO (AQ)	01704220662	76	21/10/2009	30.0	Inglese ed Informatica per il lavoro	2.2c	AVEZZANO	AQ	P.zza Cavour 43/a	fsantucci@campusabruzzo.it	NO	Non Ammesso al sensi dell'art.6 punti 1 e 3. All. A2 in una sola copia.
RA/120767	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ISTITUTO AVOLTA	Via Volta 155/129 PESCARA	01792399682	76	21/10/2009	1	Sicurezza ed ambiente per l'azienda	2.2b	PESCARA	PE	Via a Volta	peff01000e@istruzione.it	SI	
RA/120767	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	Via F. Fellini,2 65010 VILLA RASPA DI SPOLTORE (PE)	01792399682	77	21/10/2009	10.0	Tecnico per l'edilazione e costruzione impianti fotovoltaici	2.2a	SPOLTORE	PE	Via F. Fellini,2	br@libertudemia.com	SI	
RA/120767	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	Via F. Fellini,2 65010 VILLA RASPA DI SPOLTORE (PE)	01792399682	77	21/10/2009	20.0	Tecnico della sicurezza e del controllo ambientale	2.2b	SPOLTORE	PE	Via F. Fellini,2	br@libertudemia.com	SI	
RA/120767	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO STUDI FORMAZIONE SRL	Via F. Fellini,2 65010 VILLA RASPA DI SPOLTORE (PE)	01792399682	77	21/10/2009	30.0	Adeguali	2.2c	SPOLTORE	PE	Via F. Fellini,2	br@libertudemia.com	SI	
RA/120767	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ARDA MANAGEMENT SRL	Via Gm Sasso 105 66100 CHIETI	01548862681	79	21/10/2009	1	Adesivo gestione rifiuti aziendali	2.2b	CHIETI	CH	Via padre U.Frasca 3/b	arce.angelini@uni.it	SI	
RA/120767	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ISTITUTO AVOLTA	Via Volta 155/129 PESCARA	01792399682	79	21/10/2009	1	Inglese livello upper intermediate	1.1b	PESCARA	PE	Via a Volta	peff01000e@istruzione.it	SI	
RA/120741	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	QUANTUM RESPONSE UMANE SPA	Via Archim. 19 20100 MILANO	10355155159	80	21/10/2009	1	Quantum english training	1.1b	PESCARA	PE	Via Piomba 23	mlardino@quantia.com	SI	
RA/120741	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	A.C.G.P. GUERRIERI	Via Fani 73 BRESCIA	03422220770	81	21/10/2009	1	Corso base di disegno tecnico & CNC	2.2a	ROBERTO	TE	Via Naz.le 330	quantre@atgpp.it	SI	
RA/120714	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	FORNEX SRL	Via salita purgatorio 2 86010 PRETORO(CH)	02071456945	82	21/10/2009	1	Inglese e Informatica per il business on line	2.2c	CHIETI	CH	Viale Abruzzi, 225	info@bomesweb.it	SI	
RA/120770	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	HITECO	z.l. Alesia Via Montemarone 74 66041 ATESSA (CH)	01441330681	83	21/10/2009	10.0	Esiste Esperienza a Tariffa massimale	2.2a	ATESSA	CH	z.l. Alesia Via Montemarone 74	roberto.battista@hiteco.it	SI	

10 di 14

10/10/2009

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Objetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA e Codice Fiscale	Progressiva unica	Data inizio	N° progetti contenuti nell'elenco del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail responsabile del progetto	Ammissibilità	Note
RA/120770	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	HTECO	z.l. Alessa Via Montemarone,74 66041 ATESSA (CH)	01141130051	69	21/10/2009	203	Esperio ufficio avanzato, centinolo di gestione e business intelligence	2-2c	ATESSA	CH	z.l. Alessa Via Montemarone,74	roberto.ballistrato@hteeco.it	SI	
RA/120789	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	AFIDA MANAGER SRL	Via Gino Siano, 105 66109 CHIETI	01484900831	84	21/10/2009	1	1 inglese e informatica per Europa	2-2c	CHIETI	CH	Via padre U'Penna, 3/b	arca.antonelli@tin.it	SI	
RA/120730	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE-SDO T. ABRUZZO	Via Raiate 110 bis 85128 PESCARA	01313000664	86	21/10/2009	14/3	Operatore office automation ECDL	1-1a	TORTORETO	TE	Via Malleo Prieli, 17	angelopellegrino.cesco@tin.it	SI	
RA/120730	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE-SDO T. ABRUZZO	Via Raiate 110 bis 85128 PESCARA	01313000664	85	21/10/2009	24/3	Operatore office automation ECDL	1-1a	CHIETI	CH	Via Salsobelli,6	angelopellegrino.cesco@tin.it	SI	
RA/120730	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CE-SDO T. ABRUZZO	Via Raiate 110 bis 85128 PESCARA	01313000664	86	21/10/2009	30/3	Operatore office automation ECDL	1-1a	PESCARA	PE	Via Raiate 110 bis	angelopellegrino.cesco@tin.it	SI	
RA/120732	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	I.A.R.I.F.O.	Via Eugenio Bruno,21 66100 CHIETI		86	21/10/2009	1	MOS Advanced	1-1b	CHIETI	CH	Via E. Sanna,21	info@iarifo.org	NO	(non ammissibile ai sensi dell'art.6 punti 1 e 2 ; documentazione non prodotta in duplice copia cartacea (in caso all.23)
RA/121007	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO CULTURALE ABRUZZO SRL - IS.MICROINTE.	Via del circolo,71 85121 PESCARA	0110720088	87	21/10/2009	1	Informatica e lavoro	1-1b	PESCARA	PE	Via del circolo, 71	direzione@istitutomecenate.it	SI	
RA/121004	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CONFARTIGIANATO CHIETI	Via G. Sasso,2 66100 CHIETI	02187160608	88	21/10/2009	1	Operatore EDP con certificazione ECDL	1-1a	CHIETI	CH	Via Gran sasso,2	info@confartigiano.ch.it	SI	
RA/120537	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO SERVIZI COOPERATIVE LEADER CHIETI	C.so De Michelli,35 66100 TERAMO	01030000673	88	21/10/2009	1	Inglese e informatica per il business	2-2c	TERAMO	TE	C.so de michelli,35	centroservi@leadercoop.it	SI	
RA/120541	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	CENTRO SERVIZI COOPERATIVE LEADER	C.so De Michelli,35 66100 TERAMO	01030000673	90	21/10/2009	1	Addebiito all'office automation e-governance	1-1a	TERAMO	TE	C.so de michelli,35	centroservi@leadercoop.it	SI	
RA/120330	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	DATAMARKET SRL	Via A. Baffie,8 64100 TERAMO	00954450673	91	21/10/2009	14/3	Tecnico manutentore hardware	2-2a	TERAMO	TE	Via Baffie,8	m.mariani@datamarketweb.it	SI	
RA/120330	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	DATAMARKET SRL	Via A. Baffie,8 64100 TERAMO	00954450673	91	21/10/2009	20/3	Salute e sicurezza al lavoro, nuovi rischi emergenti	2-2b	TERAMO	TE	Via Baffie,8	m.mariani@datamarketweb.it	SI	
RA/120330	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	DATAMARKET SRL	Via A. Baffie,8 64100 TERAMO	00954450673	91	21/10/2009	34/3	Inglese per manuali tecnici operativi	2-2c	TERAMO	TE	Via Baffie,8	m.mariani@datamarketweb.it	SI	
RA/120782	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	Federazione Sviluppo e Qualità Casoli	Via del campo sportivo, 8 66043 CASOLI (CH)	02162460065	92	21/10/2008	1	Scienze del cambiamento	2-2c	CASOLI	CH	Via del campo sportivo, 8	info@fondazioneviluppoecompetenze.it	SI	
RA/120572	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EFOR SRL	Via Ciro Romanioli 12 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)	01537060071	93	21/10/2009	14/3	Uso dei riformatori in agricoltura	2-2b	ROBETO ABRUZZI	TE	Via Nazbinate a. sud 518	info@eforweb.it	SI	
RA/120572	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EFOR SRL	Via Ciro Romanioli 12 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)	01537060071	93	21/10/2009	20/3	Inglese e informatica	2-2c	ROBETO ABRUZZI	TE	Via Nazbinate a. sud 518	info@eforweb.it	SI	

11 di 11

Reg. - M. [Signature]

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA o Codice Fiscale	Progressivo piano	Data inizio	N° progetti contenuti all'interno del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail (responsabile del progetto)	Ambibilità	Note
RA/120703	29/10/2009	Recupero e consolidamento della competenza chiave	DATAMARKET SRL	Via A. Balile, 8 64100 TERAMO	0084440673	94	21/10/2009	140	ECDL Informatica sicurezza e telematica	1-1a	TERAMO	TE	Via Balile, 8	m.mariani@datamarketweb.it	SI	
RA/120703	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	DATAMARKET SRL	Via A. Balile, 8 64100 TERAMO	0084440673	94	21/10/2009	240	Corso di inglese per il livello intermedio	1-1b	TERAMO	TE	Via Balile, 9	m.mariani@datamarketweb.it	SI	
RA/120549	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	FORNICES SRL	Via della purgatorio, 2 69010 PRETORIO (CH)	0274540945	95	21/10/2009	1	Praticazione cab integrato dei figli	2-2a	CHIETI	CH	Viale Abruzzo, 205	info@formesweb.it	SI	
RA/120710	29/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	Famiglia Sviluppo e Formazione	Via del campo sportivo, 8 65043 CASOLI (CH)	0242440659	96	21/10/2009	1	Gestione ambienale settore automotive	2-2a	CASOLI	CH	Via del campo sportivo, 8	info@fondazionevilupocompetenze.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	1010	Informatics for workers-ECDL	1-1a	PESCARA	PE	C.so Umberto I, 83	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	2010	Informatics for workers-ECDL	1-1a	CHIETI	CH	Via Padre U.Frasca snc	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	3010	Workshop intermedialti english	1-1b	PESCARA	PE	C.so Umberto I, 83	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	4010	Workshop intermedialti english	1-1b	CHIETI	CH	Via Padre U.Frasca snc	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	5010	Camriere dalricamo al vino	2-2a	PESCARA	PE	C.so Umberto I, 83	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	6010	Camriere dalricamo al vino	2-2a	CHIETI	CH	Via Padre U.Frasca snc	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	7010	Gestione sistemi integrallambiente	2-2b	PESCARA	PE	C.so Umberto I, 83	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	8010	Gestione sistemi integrallambiente	2-2b	CHIETI	CH	Via Padre U.Frasca snc	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121015	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	EUROBIC ABRUZZO E MOLISE	C.so Umberto I, 83 65100 PESCARA	01575940690	97	21/10/2009	9010	In form Ingliomazione In inglese ed Informatica	2-2c	PESCARA	PE	C.so Umberto I, 83	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAP ABRUZZO	Via Tino, 14 65129 PESCARA	0156520661	98	21/10/2009	101010	Informatica	2-2c	CHIETI	CH	Via Padre U.Frasca snc	a.angelucci@eurobic.it	SI	
RA/121017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAP ABRUZZO	Via Tino, 14 65129 PESCARA	0156520661	98	21/10/2009	102010	English as opportunity	1-1b	LANCIANO	CH	Via Virgilio 60	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/121017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAP ABRUZZO	Via Tino, 14 65129 PESCARA	0156520661	98	21/10/2009	201010	English to compete	1-1b	PESCARA	PE	V.le Riviera 279	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/121017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAP ABRUZZO	Via Tino, 14 65129 PESCARA	0156520661	98	21/10/2009	301010	English for work	1-1b	TERAMO	TE	V.le Bolla 75	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	

17 di 14

100%

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.



N. Protocollo	Data	Oggetto	Mittente	Sede legale	Partita IVA e Codice Fiscale	Progressivo piano	Data Inizio	N° progetti contenuti all'interno del piano	Titolo progetto	Azione	Sede di svolgimento	Provincia	Indirizzo	e-mail (responsabile del progetto)	Ammissibilità	Note
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	45/00	English for us	1-1b	SULMONA	AD	V.le Mazzini,34	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	55/00	Vià P e di lavoro	2-2b	LANCIANO	CH	Via Virgilio 60	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	84/00	Scarsa partecipazione esplicitabilità ambiente	2-3b	PESCARA	PE	V.le Riviera 279	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	7/00	Dalle 6565M al protocollo di Rito	2-2b	TERAMO	TE	V.le Bovio,78	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	9/00	Cultura della prevenzione e del rispetto	2-2b	SULMONA	AG	V.le Mazzini,34	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	8/00	Linguaggi tecnici settore amministrativo commerciale	2-2c	LANCIANO	CH	Via Virgilio 60	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	10/00	Technical english ECT	2-2c	PESCARA	PE	V.le Riviera 279	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	11/00	English and ECT skill for trade	2-2c	TERAMO	TE	V.le Bovio,78	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	12/00	Technical bingoesator employability	2-2c	SULMONA	AG	V.le Mazzini,34	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	13/00	Europ for work	1-1b	LANCIANO	CH	Via Virgilio 60	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	14/00	Esperto utilizzo competenze informatiche	1-1b	PESCARA	PE	V.le Riviera 279	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	15/00	EUQIP for Jobb	1-1b	TERAMO	TE	V.le Bovio,78	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	16/00	Europ to compella	1-1b	SULMONA	AG	V.le Mazzini,34	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	17/00	Cad propedeutico all'occupabilità	2-2a	LANCIANO	CH	Via Virgilio 60	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	18/00	Ampliamento di competenze con il CAD	2-2a	PESCARA	PE	V.le Riviera 279	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	19/00	Competenz transferibili con il CAD	2-2a	TERAMO	TE	V.le Bovio,78	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	
RA/12/1017	30/10/2009	Recupero e consolidamento delle competenze chiave	ENFAF ABRUZZO	Via Titino 14 65129 PESCARA	01385256561	99	21/10/2009	20/00	Spinnabilità con il CAD	2-2b	SULMONA	AG	V.le Mazzini,34	enfap.abruzzo@enfap.com	SI	



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI.

*Handwritten signature*

L.5 del 14



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO  
DI QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI  
PROMOZIONE RAPPORTI  
CON SOGGETTI E STRUTTURE

DETERMINAZIONE 14.01.2010, n. DL17/01:

**L.R. n. 38/04, art. 4 ALBO REGIONALE  
Cooperativa Sociale denominata “LA RONDINE SOCIETÀ’ COOPERATIVA SOCIALE”, con sede in Lanciano (CH). CONFERMA ISCRIZIONE Sezione A.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

*per le motivazioni esposte in narrativa, di:*

1. dare atto:

- che il Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali, in relazione ad eventuali variazioni intervenute nello statuto e non comunicate ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 della L.R. 38/04, ha posto in essere, a norma dell’art. 3 della legge medesima, la verifica della permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla iscrizione all’Albo regionale delle cooperative sociali;
- che, con nota prot. n. 6275/DM2 in data 28 luglio 2008, il Servizio ha richiesto, per ciascuna cooperativa sociale iscritta all’Albo, alle Camere di Commercio territorialmente competenti, il certificato storico di vigenza di iscrizione;
- che tra i certificati trasmessi dalla Camera di Commercio di Chieti risultava mancante quello relativo alla cooperativa sociale denominata “**LA RONDINE SOCIETÀ’ COOPERATIVA SOCIALE**” con sede in Lanciano (CH);

**“CIALE” con sede in Lanciano (CH);**

- che il Competente Ufficio, in relazione alla suddetta carenza, ha richiesto alla cooperativa medesima di inviare copia dello statuto vigente e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
  - che dall’esame della documentazione trasmessa dalla Cooperativa medesima acquisita al protocollo della Direzione n. RA/144426/DL17 in data 3 dicembre 2009, sono emerse difformità nell’oggetto sociale che configurano attività riconducibili sia alla sezione “A” che alla sezione “B” di cui all’art. 1, comma 1 della L. 381/91 e che tali difformità comportano la cancellazione dall’Albo regionale;
  - che con nota Prot. n. RA/149229 in data 11.12.2009, il competente Ufficio ha comunicato a norma dell’art. 7, L. 241/90, l’avvio del procedimento finalizzato all’adozione del formale provvedimento di cancellazione della cooperativa sociale denominata “**LA RONDINE SOCIETÀ’ COOPERATIVA SOCIALE**” dall’Albo regionale delle cooperative sociali, fatta salva la facoltà da parte della cooperativa medesima di esercitare il diritto previsto dall’art. 10, comma 1, lett. b) della stessa L. 241/90;
2. dare atto, altresì,
- che la cooperativa sociale denominata “**LA RONDINE SOCIETÀ’ COOPERATIVA SOCIALE**”, nei termini prescritti, ha trasmesso, con nota datata 28.12.2009 acquisita al protocollo della Direzione n. RA/158678/DL17 in data 30 dicembre 2009, copia conforme dello statuto vigente modificato con verbale di assemblea straordinaria, giusta atto notorio Dott. Paolo Ferrari di Lanciano in data 23 dicembre 2009, Repertorio n. 8951 – Raccolta n. 4382;

- che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione trasmessa, riscontrando, nel riformulato statuto, la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per la conferma della originaria iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale;
- 3. confermare, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni legislative, l'iscrizione della Cooperativa Sociale denominata "**LA RONDINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**", con sede in Lanciano (CH), alla sezione "A" dell'Albo regionale, in relazione allo statuto trasmesso in data 12 novembre 2009, sussistendo i requisiti che avevano dato luogo alla originaria iscrizione, disposta con **Decreto Direttoriale n. 41/01**;
- 4. disporre, la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
- 5. disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i.

Pescara, 14 gennaio 2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Aida Mastrogiovanni**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO  
DI QUALITA' DEI SERVIZI SOCIALI  
PROMOZIONE RAPPORTI  
CON SOGGETTI E STRUTTURE*

DETERMINAZIONE 14.01.2010, n. DL17/2:

**L.R. 85/94 art. 3 e L.R. 38/04, art. 17 comma 2, come integrato dall'art. 1, comma 7, della L.R. 33/05. ELENCO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE**

**alla data del 31 dicembre 2009 - PUBBLICAZIONE.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che, con Legge Regionale 8 novembre 1994, n. 85 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", viene data attuazione all'art. 9 della Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- che, in particolare, la stessa L.R. n. 85/94, all'art. 2, istituisce l'Albo Regionale delle cooperative sociali ed all'art. 3 stabilisce i requisiti e le modalità per l'iscrizione, al medesimo Albo, delle cooperative e loro consorzi che ne fanno domanda;
- che, con L.R. 12 novembre 2004, n. 38, si è proceduto al riordino delle disposizioni in materia di cooperazione sociale;
- che, nelle more dell'attuazione della stessa L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, limitatamente, alle tipologie "A", "B" e "C", continuano ad essere disposte, dal competente Servizio della Giunta regionale, con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i.;

Rilevato che, nelle more dell'adozione da parte della Giunta regionale dell'atto di organizzazione dell'Albo regionale di cui all'art. 2 commi 1 e 3 della citata L.R. n. 38/04, il competente Servizio, ai sensi della richiamata L.R. 33/05, provvede, altresì, agli adempimenti connessi alla pubblicazione dell'Albo regionale sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8 della L.R. 85/94;

Preso atto:

- che il competente Ufficio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04, ha



effettuato, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica, per ciascun soggetto iscritto all'Albo, sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla iscrizione, mediante l'esame dei singoli certificati storici di vigenza trasmessi dalle Camere di Commercio territorialmente competenti, su richiesta del Servizio;

- che la verifica ha comportato la totale revisione dell'Albo regionale con conseguente conferma o cancellazione delle cooperative già iscritte in relazione al possesso o meno dei requisiti, ovvero alla cancellazione, a norma dell'articolo 5 lett. d) della L.R. 38/04, per cessazione attività a seguito di liquidazione, scioglimento o altre cause di estinzione;

Ritenuto pertanto, alla luce delle evidenziate risultanze, di dover procedere, a norma del comma 8 dell'art. 3 della L.R. 85/94, alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* nonché sul sito internet della Regione Abruzzo, dell'elenco delle cooperative sociali regolarmente iscritte all'Albo regionale **alla data del 31 dicembre 2009**, come riportato nel prospetto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che l'elenco di cui sopra è strutturato in base a dati identificativi quali: la denominazione, il numero relativo alla posizione occupata nell'Albo regionale, l'indirizzo, la provincia, il numero del provvedimento di iscrizione e la sezione di appartenenza;

Dato atto che la presente determinazione si basa su una mera ricognizione delle posizioni afferenti ai soggetti iscritti all'Albo, non incidendo sullo "*status giuridico*" di ciascuno, legittimato dai rispettivi provvedimenti costitutivi;

Ritenuto altresì, di precisare che la pubblicazione sul *BURA* della presente determinazione costituisce, a tutti gli effetti, notifica ai sog-

getti inclusi nel predetto elenco;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

##### 1. dare atto:

- che il competente Ufficio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 38/04, ha effettuato, a norma dell'art. 3 della legge medesima, la verifica, per ciascun soggetto iscritto all'Albo, sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti che hanno dato luogo alla iscrizione, mediante l'esame dei singoli certificati storici di vigenza trasmessi dalle Camere di Commercio territorialmente competenti, su richiesta del Servizio;
- che la verifica ha comportato la totale revisione dell'Albo regionale con conseguente conferma o cancellazione delle cooperative già iscritte in relazione al possesso o meno dei requisiti, ovvero alla cancellazione, a norma dell'articolo 5 lett. d) della L.R. 38/04, per cessazione attività a seguito di liquidazione, scioglimento o altre cause di estinzione;

##### 2. disporre, alla luce delle risultanze istruttorie svolte dal competente Ufficio, a norma del comma 8 dell'art. 3 della L.R. 85/94, la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* nonché sul sito internet della Regione Abruzzo, della presente determinazione per estratto e, in forma integrale, dell'elenco delle cooperative sociali e loro Consorzi regolarmente iscritti all'Albo regionale alla data del 31 dicembre 2009, come riportato nel prospetto

allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, precisando che la pubblicazione medesima costituisce anche, a tutti gli effetti, notifica ai soggetti inclusi nell'elenco stesso;

3. precisare che l'elenco di cui sopra è strutturato in base a dati identificativi quali: la denominazione, il numero relativo alla posizione occupata nell'Albo regionale, l'indirizzo, la provincia, il numero del provvedimento di iscrizione e la sezione di appartenenza;
4. dare atto che la presente determinazione si basa su una mera ricognizione delle posizioni afferenti ai soggetti iscritti all'Albo,

non incidendo sullo “*status giuridico*” di ciascuno, legittimato dai rispettivi provvedimenti costitutivi;

5. demandare al competente Ufficio gli adempimenti connessi alla pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo della presente determinazione e dell'allegato elenco delle cooperative sociali

Pescara, 14 gennaio 2010

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Aida Mastrogiovanni**

*Segue allegato*

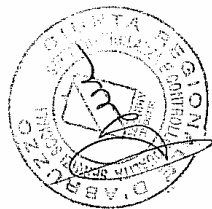


GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

**ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009**



Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
A.N.F.F.A.S	78	Via Don uirella, 82	Avezzano	AQ	698/97	A
ABETE BIANCO p.s.c.s.	182	Via Casette	Tossicia	TE	33/01	B
ACQUAVIVA a.r.l.	225	Largo S. Spirito, 12	Atri	TE	75/03	B
ADE Cooperativa Sociale	323	Via Mezzucelli, 8	Teramo	TE	Det. DM2/109 del 2006	B
ADRIATICA RECAPITI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	343	Via Dei Frentani, 12	Ortona (CH)	CH	DM2/46 del 24/9/2007	B
AGORA	86	Via Teodorico Marino, 16	Francavilla al Mare	CH	217/98	A
AIUTIAMOLI Società Cooperativa Sociale a r.l.	286	Via Figlia Di Iorio, 62	Francavilla al Mare	CH	Det. DM2/114 del 2005	A
ALAURO Società cooperativa sociale	379	Via Duomo, sn	Coppito	AQ	DL17/96 del 03/06/09	A
ALBA CITTÀ FUTURA	6	Via Legnano	Alba Adriatica	TE	822/95	A
ALBA SERVIZI	40	Via Cesare Battisti, 111	Alba Adriatica	TE	620/96	B
ALCHIMIA a.r.l. onlus	223	Via Campo Felice, 41	Pescara	PE	73/03	A
ALPHA	89	Viale Abruzzo, 17	Chieti	CH	349/98	A
ALSAIRA p.s.c.s arl	189	Via Mezzucelli, 8	Teramo	TE	40/01	A
ALTO GRAN SASSO COOP. SOCIALE	303	Via Prato, 22, Fraz. Cerchiera d'Italia	Isola del Gran Sasso d'Italia	TE	Det. DM2/43 del 2006	B
ALTO SAGITTARIO arl	193	Via Istofumo, 104	Scanno	AQ	44/01	A
AMBIENTE 2000 p.s.c.s. a r.l.	264	Via Brasile, 2	Roseto degli Abruzzi	TE	11/04	B
AMBIENTE E TERRITORIO	49	Via Colle Pretara, 35	L'Aquila	AQ	742/96	B
ANDROMEDA p.s.c.s. a.r.l.	224	Via S. Antonio, 58	Silvi	TE	74/03	A
ARC EN CIEL Cooperativa Sociale	387	Via Rajale, 110 bis	Pescara	PE	DL17/149 del 30.11.09	B



## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

## ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE

AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
ARCOBALENO	4	Via Seocchia, 10	Montesilvano	PE	785/95	A
ARCOBALENO	170	Via Giulia, 17	Vasto	CH	21/01	B
ARCOBALENO a.r.l.	179	Via Frentana, 63	Casoli	CH	30/01	B
ARCOBALENO art	202	Via Marconi S. Giovanni Teatino	Chieti	CH	52/02	B
ARCOBALENO p.s.c.s onlus	105	Via Vicenne, 11	Avezzano	AQ	636/98	A
ARCOTUR	34	Via Garibaldi, 22	San Salvo	CH	370/96	B
ARES p.s.c.s.	122	Via San Rocco, 19	Città Sant'Angelo	PE	214/99	B
ARGITAL	48	Via Naz. Adriatica, 146	Francavilla al Mare	CH	721/96	A
ATESANGRO SERVIZI Soc. Coop. Sociale	361	Via Vittorio Emanuele VicoX, 21	Atessa	CH	DM2/75 del 31 luglio 2008	B
ATRI COOP.	51	Via P. Balocchi, 29	Atri	TE	41/97	B
AUSILIATRICE	9	Via Lanciano, 13	Montesilvano	PE	910/95	A
Auto e Dintorni cooperativa sociale	369	Via Giancamillo, 1	Cermignano	TE	DM2/151 del 26 novembre 2008	B
AZZURRA	58	Via Mater Domini, 17	Chieti	CH	141/97	A
BIANCANEVE Società Cooperativa Sociale	241	Viale Europa, 37	Teramo	TE	91/03	A
BLUE LINE	157	C.da Montecalvo, 2	Atessa	CH	07/01	B
B-SIDE Cooperativa Sociale	382	Via Vico Il Santa Chiara, 1	Città Sant'Angelo	PE	DL17/106 del 23/07/2009	B
BUTTERFLY FARM Società Cooperativa Sociale	345	Via Aterno - Pescara, 54	Città S. Angelo PE	PE	DM2/95 del 30/11/2007	B
C.A.T.E.	8	Corso Umberto I, 233	Montesilvano	PE	834/95	A
C.M.A. onlus	100	Via Roma, 14	Carunchio	CH	631/98	A
CADAMA Cooperativa Sociale	302	Via Raffaello Sanzio, 1	Pescara	PE	Det. DM2/42 del 2006	A



## GIUNTA REGIONALE

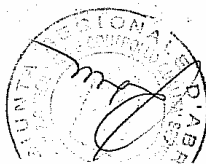
DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
Cappelle Multiservice Soc. Coop. Sociale	384	Via mazzini, 49	Cappelle sul Tavo	PE	DL17/123 del 23.09.09	B
Capulli Service Società Cooperativa Sociale	312	Via Martelli, 61	L'Aquila	AQ	Det. DM2/61 del 2006	B
CASOLI 85 arl	212	Piazza S. Marina	Casoli di Atri	TE	62/02	A
CASSAI	87	Via Ala S. Maria, 99	Alessa	CH	219/98	A
CASTELFINO arl	208	Via Mazzini, 16	Castiglione Messer Raimondo	TE	58/02	B
CENTRO ASSISTENZA ANZIANI C. SIMEONI arl	192	Via Torre Pellegrina, 14/A-	Orsogna	CH	43/01	A
CIAJKA	14	Via Caduti di Marcinelle, 20	Penne	PE	70/96	A
CIAJKA - Sez. B	67	Via Bernardino Pennese, 6	Penne	PE	404/97	B
Città Bella a r.l.	282	Via Tirino, 371	Pescara	PE	Det. DM2/110 del 2005	B
CITTA' SOLIDALE Consorzio di Cooperative sociali - ONLUS	247	Via Cesare Battisti, 12	Lanciano	CH	97/03	C
CO.LA.P. - Società Cooperativa a r. l.	252	Via Valleverde, 7	Balsorano	AQ	102/03	B
CO.S.P.U.A.	75	Via Castello, 85	L'Aquila	AQ	695/97	B
CO.SE.TUR.	124	Via G. Verdi, 5	Alba Adriatica	TE	216/99	A
CO.SE.V.	66	Via U. La Malifa, 7	Giulianova	TE	403/97	B
COCCOLE & GIOCHI -PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	231	Via Andrea Baffie, 47	Teramo	TE	81/03	A
COLLEDARA SERVIZI - Società Cooperativa Sociale	376	Via San Paolo, 1 c/o Comune di Colledara	Colledara	TE	DM2/16 del 09/02/09	B
CON.SOL.	97	Viale Europa, 7	Chieti	CH	628/98	C





## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

**ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009**

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto, ordinanza/ Determinazione	Sez
CONSORZIO CESA Società Cooperativa Sociale a r.l.	306	Via San Francesco di Paola, 12/A	L'Aquila	AQ	Det. DM2/52 del 2006	C
CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SGS SERVIZI GLOBALI SOCIO SANITARI società Cooperativa sociale	321	Viale Teofilo Patini, 4	Pescara	PE	Det. DM2/107 del 2006	C
CONSORZIO IMPRESA E SOLIDARIETA' s.c.s. art	215	Via E. Montale, 10/b	Sulmona	AQ	65/02	C
CONSORZIO NUOVO CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	288	Via Pineta, snc	Rosello	CH	Det. DM2/13 del 2006	C
Consorzio RE.SE.T. - Rete Servizi Territoriali Società Consortile Cooperativa Sociale	322	Via Sandro Pertini, 74	Avezzano	AQ	Det. DM2/108 del 2006	C
Consorzio Sociale Aprutino società cooperativa sociale	317	corso De Michetti, 35	Teramo	TE	Det. DM2/103 del 2006	C
Coop. Sociale di tipo "B" DAPHNE	378	Piazza Roma, 10	Anversa degli Abruzzi	AQ	DM2/54 del 19/03/09	B
COOPER SANGRO AVENTINO Cooperativa sociale a r.l.	284	Via Della Libertà, 12	Roccascalegna	CH	Det. DM2/112 del 2005	A
Cooperativa Isola Servizi Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.	266	Frazione Pretara	Isola del Gran Sasso	TE	Det. DM2/86/04	B
Cooperativa LE SCAFE coop soc. a r.l.	269	Contrada Colli, 1	Scafa	PE	Det. DM2/118/04	B
Cooperativa Sociale 3M	360	Via Giacomo Leopardi, 1	Montorio al Vomano	TE	DM2/72 del 30 luglio 2008	A
COOPERATIVA SOCIALE AMBRA s.c.p.a.	386	Via Donubio, 19 - Reggio Emilia - sede operativa C/da Pluviano, 22 Penne	Penne	PE	DL17/129 del 19.10.09	A



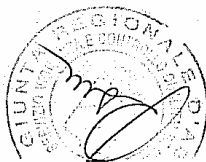
## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
COOPERATIVA SOCIALE C.O.S. NUOVI SERVIZI Cooperativa Operatori Sociali) a r.l. ONLUS	244	Via Orlando, 2	Roseto degli Abruzzi	TE	94/03	A
Cooperativa Sociale DRANCO a r.l.	385	Via Monte Faito, 7	Pescara	PE	DL17/128 del 19.10.09	B
Cooperativa Sociale LA RONDINE	388	Via Riva D'Oro, 1	Martinsicuro	TE	DL17/150 del 11.12.09	A
COOPERATIVA SOCIALE MAGIA S.R.L.	367	Via Dante Alighieri, 46	Alanno	PE	DM2/149 del 13 novembre 2008	B
Cooperativa sociale Onlus LIBERAMENTE	383	SS 16 Sud Complesso Neptunia, 102	Vasto	CH	DL17/122 del 23.09.09	A
Cooperativa Sociale Peter Pan Soc. Coop. a r.l.	270	Via Palermo, 10	Tortoreto	TE	Det. DM2/119/04	B
Cooperativa Sociale Recoopera	313	Via Della Liberazione, 106	Chieti	CH	Det. DM2/62 del 2006	B
COOPERATIVA SOCIALE ROSES	324	Via Baffie, 6	Teramo	TE	Det. DM2/10 del 2007	A
Cooperativa Sociale SERENA	373	Corso De Michetti, 28	Teramo	TE	DM2/164 del 04 dicembre 2008	A
Cooperativa Sociale STRADA FACENDO a r.l. ONLUS	262	P.zza Alcione, 14	Pescara	PE	09/04	A
Cooperativa Sociale Talidea	297	Via Trieste, 14	Pescara	PE	Det. DM2/31 del 2006	B
COOPERATIVA VESTINA SERVIZI S.R.L.	364	Via F.F. Falco, 5	Penne	PE	DM2/119 del 13 ottobre 2008	B
Cooperativa Volontieri Cooperativa Sociale	320	Piazza Umberto I, 28	Lama dei Peligni	CH	Det. DM2/106 del 2006	B
CREASERVICE arl	210	Via Circ. Orientale 31/A	Sulmona	AQ	60/02	B
CROCE ARCOBALENO Società Cooperativa Sociale	377	Via Tinari, 3	Lanciano	CH	DM2/20 del 23/02/09	A
CROCE AZZURRA LANCIANO Soc. Coop.	326	C.da Acquaviva, 34	San Vito Chietino	CH	Det. DM2/12 del 2007	A





## GIUNTA REGIONALE

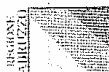
DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2  
 ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
Sociale						
CULTURA ABRUZZESE	101	Viale Crispi, 245	Teramo	TE	632/98	B
CUORE p.s.c.s.	162	Via Bolzano, 30	Martinsicuro	TE	12/01	A
D'ELPIDIO Cooperativa Sociale	301	Via Nazionale, 317	Roseto degli Abruzzi	TE	Det. DM2/37 del 2006	B
D.A.L.E Cooperativa Sociale per l'inserimento Lavorativo e Sociale ONLUS a r.l.	254	Frazione Villa San Giovanni	Rosciano	PE	01/04	B
DIMORE & DIMORE Cooperativa Sociale	329	Via Crucoli, 50	Teramo	TE	Det. DM2/15 del 2007	B
DIogene art	217	Via P.A. Naccaria, 9	Penne	PE	67/02	B
DS MULTISERVICE Soc. Coop. Sociale a r.l.	365	Via Strada Colle San Donato, 28	Pescara	PE	DM2/120 del 13 ottobre 2008	B
DUCHESSA	115	Via Venezia, 4	Giulianova	TE	118/99	A
E.S.A. Servizi Speciali - Ecologia, Strutture, Ambiente Cooperativa Sociale	307	Via Falcone, 5	Silvi	TE	Det. DM2/53 del 2006	B
EDIL 2005 Cooperativa Sociale	330	Località Villa Pompetti	Teramo	TE	Det. DM2/16 del 2007	B
EDIL PENNESE p.s.c.s.	126	Via Nazionale Fraz. Val Vomano	Penna Sant'Andrea	TE	339/99	B
EMERA	84	Via Milano, 12	Pineto	TE	215/98	A
EOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	357	Viale Tratturo, 28	Collarome	AQ	DM2/41 del 8 maggio 2008	B
EQUA Cooperativa Sociale	370	Via B. Flamma, 33	Ortona (CH)	CH	DM2/152 del 26 novembre 2008	B
EVOLUZIONE	132	Largo Palazzo	Montedorsio	CH	552/99	A
F.V FUTURA VOMANO SILVI	188	Via Giovanni Falcone, 5	Silvi	TE	39/01	B
FILADELFIA	18	Via Matteotti, 30	Teramo	TE	74/96	A
FLORENCE	85	Via Roma, 33	Castilenti	TE	216/98	A







## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
FOCOLARE	159	Via Sangro	Castel di Sangro	AQ	09/01	A
FORCONIA	137	Via della Libertà, 1 - Frazione San Felice	Ocre	AQ	93/00	A
FORMATALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	362	Via Trento,68	Castellalto	TE	DM2/104 del 25settembre 2008	B
FRATERNITAS Società cooperativa sociale	277		Castelfrentano	CH	Det. DM2/105 del 2005	A
FRESH FOOD PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	240	Viale Crucioili,53	Teramo	TE	90/03	B
FUTURA	13	Via R. Molinari, 2	Teramo	TE	69/96	C
FUTURA	32	C.da Monte Calvo, 3	Atessa	CH	317/96	A
FUTURA	134	Via Spacchitti, 7	Pizzoli	AQ	624/99	A
FUTURA Cooperative Sociale	327	Via Messico, 22	Avezzano	AQ	Det. DM2/13 del 2007	A
FUTURA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	245	Via Roma, 36	Bisenti	TE	95/03	A
Futura Sivi Servizi Coop. Sociale	337	Via G. Falcone, 3	Silvi	TE	DM2/42 del 13/9/2007	B
GALLIEO- Società Cooperativa Sociale	296	Via Colombo, 278	Teramo	TE	Det. DM2/30 del 2006	A
GIRASOLE p.s.c.s.	144	Via dei Peligni, 32	Chieti	CH	80/00	A
GLOBAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	380	Via Torino, 19	Silvi Marina	TE	DL 17/100 del 22/06/09	B
GLOBAL SERVICES Cooperativa Sociale	348	Via Roma, 285	Silvi (TE)	TE	DM2/98 del 30/11/2007	B
GLOBAL TASKING srl	218	Via Danubio, 79	Montesilvano	PE	68/02	B
GOMMALACCA a.r.l.	180	Via Arco dei Veneziani, 2	L'Aquila	AQ	31/01	B





## GIUNTA REGIONALE

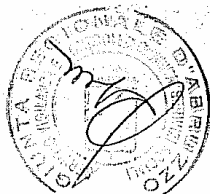
DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di iscrizione/Decreto/ordinanza/Determinazione	Sez
Help Donna Soc. Coop. Sociale	354	Via Dei Sali, 30	L'Aquila	AQ	DM2/08 del 13.03.08	A
HOBBIT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	265	Via Salvo d'Acquisto, 9	Teramo	TE	Det. DM2/79/04	B
HORIZON II	93	C.so Umberto I, 94	Pescara	PE	442/98	B
HORIZON SERVICE *	121	Via Montegrappa, 9	Sulmona	AQ	146/99	A
I COLORI	114	Via E. Fermi, 13	Roseto degli Abruzzi	TE	87/99	A
I GIRASOLI	133	Via Bologna, 19	Roseto degli Abruzzi	TE	553/99	A
I GIRASOLI Società Cooperativa Sociale	389	Via del Boschetto, 2	Palombaro	CH	DL17/152 del 24.12.09	A
I.S.A.	15	Vico del Sacco, 5	Teramo	TE	71/96	B
IDeALI Cooperativa Sociale	351	Via Delle Nocelle, 9	L'Aquila	AQ	DM2/06 del 13/03/08	A
IGECO SERVICE a r.l.	232	Via Cesare Battisti, 12	Lanciano	CH	82/03	A
IL CEDRO Cooperativa Sociale	294	Via S. Maria, 7 - Frazione Marrucci Pizzoli (AQ)	Pizzoli	AQ	Det. DM2/28 del 2006	B
IL CERBIATTO	106	Largo S. Agostino, 2	Penne	PE	637/98	A
IL COLLE	158	Via dei Frentani 228	Chieti	CH	08/01	B
IL CORSARO	203	C.so Duca degli Abruzzi, 4 PAGANICA		AQ	53/02	B
IL FOCOLARE	72	Via Gramsci, 2	L'Aquila	AQ	655/97	B
IL GABBIANO	20	C.so V. Emanuele II, 36	Pescara	PE	76/96	A
IL GERMOGLIO	88	Via Naz. Adriatica Nord, 288	Pescara	PE	286/98	A
IL GIRASOLE	113	P.zza S. Maria, 13	Raiano	AQ	86/99	A





## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DLL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2  
 ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
IL GRANDE ALBERO a r.l. ONLUS	177	Via degli Orti, 23	Pratola Peligna	AQ	28/01	A
IL MELOGRANO Soc. Coop. Sociale	353	Via Roma, 267	Avezzano	AQ	DM2/08 del 13.03.08	A
IL MOSAICO Società Cooperativa Sociale	276	Via San Rocco, 120/C	Vasto	CH	Det.DM2/06 del 2005	A
IL PENSIERO arl	214	Via Ippolito Sabino, 22	Lanciano	CH	64/02	B
Il Picchio Consorzio di Cooperative Sociali Cattoliche	366	Via Lungocastellano Sisto V, 56	Ascoli Piceno	AP	DM2/131 del 29 ottobre 2008	C
IL PONTE	47	Via Dell'Industria, 1	Martinsicuro	TE	720/96	B
IL SOLCO	120	Via Colli	Farindola	PE	145/99	B
IL SOLCO p.s.c.s.	146	Via dell'Industria,1	Martinsicuro	TE	82/00	B
IL SOLE Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	261	Via S. Cataldi, s.n.c. Presso la Cattedrale	Avezzano	AQ	08/04	B
IMPRONTE p.s.c.s. a.r.l.	227	Via G. Rossa, 42	Martinsicuro	TE	77/03	A
INCONTRO	117	Via Lanciano, 13	Montesilvano	PE	120/99	B
INCONTRO	204	Via Santa Petronilla, 12	Roseto degli Abruzzi	TE	54/02	B
INFANZIA 2000 p.s.c.s.	176	P.zza Arengo, 1	Bellante	TE	27/01	A
INTEGRATA AMITERNUM a.r.l. onlus	228	Via Castello, 85	L'Aquila	AQ	78/03	B
INTERAMNIA SERENITA' Piccola Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata	251	Via Po, 20	Teramo	TE	101/03	A
INTERAZIONE a.r.l.	185	C.so Vittorio Emanuele, 50	Pescara	PE	36/01	A
INTERCOOP Consorzio per la Cooperazione Sociale soc. coop a r.l.	267	Via De Panticis, snc	San Nicolò a Tordino	TE	Det. DM2/116/04	C
IRIDE	37	Via Occidentale	Guardiagrele	CH	445/96	A

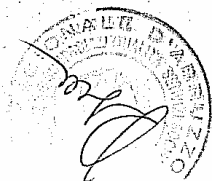


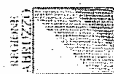
## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - D.L.17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2  
 ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
IRIDEA Società Cooperativa sociale	285	Via Lago Maggiore, 1	Cepagatti	PE	Det. DM2/113 del 2005	A
ITALIA a.r.l.	187	Via Mater Domini, 17	Chieti	CH	38/01	B
JONATHAN p.s.c.s. arl	219	Strada Statale, 487	Sant'Eufemia a Marella	PE	69/02	B
KALEIDOS Società Cooperativa sociale	279	Strada Vicinale Consorte, 25/6	Pescara	PE	Det. DM2/107 del 2005	A
KINOS p.s.c.s. a.r.l.	181	Loc. Villa Falchini	San Nicolò a Tordino	TE	32/01	A
L'AIRONE	10	Via Lucania, 42	Pescara	PE	912/95	A
L'ALBERO	45	Via Roma, 3	Loreto Aprutino	PE	625/96	A
L'ALBERO DEI BALOCCHI cooperativa sociale	168	Via Mezzucelli, 8	Teramo	TE	19/01	A
L'AQUILONE p.s.c.s.	155	Via P. Baiocchi, 29	Atri	TE	05/01	A
L'OPERA DI PIETRO CELESTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	346	Via dei Giardini, 22	L'Aquila	AQ	DM2/96 del 30/11/2007	B
L'ORIZZONTE p.s.c.s. a r.l.	233	Via Tiburtina Valeria Km. 110,500 Fraz. Cappelle dei Marsi	Scurcola Marsicana	AQ	83/03	B
LA CAREZZA COOP. SOCIALE	355	Via Giovanni XXIII, 10	Nereto	TE	DM2/10 del 13.03.08	A
LA COCCINELLA Cooperativa Sociale a r.l.	258	Via Patini, 9	Roseto degli Abruzzi	TE	05/04	A
LA COMETA - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata	255	Via Lanciano, 11	Montesilvano	PE	02/04	B
LA DOLCE VITA - Società Cooperativa Sociale	300	Via Melarangelo, 46	Teramo	TE	Det. DM2/34 del 2006	A
LA ETERNA SOCIETA' COOPERATIVA	318	Corso De Michetti, 35	Teramo	TE	Det. DM2/104 del 2006	B





## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DLL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
SOCIALE						
LA FONTE Coop. Sociale	311	Via Roma, s.n.c	Roccamontepiano	CH	Det. DM2/57 del 2006	A
LA FONTE Piccola Cooperativa Sociale - a responsabilità limitata	246	Via Roma, 107	Roccamontepiano	CH	96/03	B
LA FORMICA	19	C.da Ravigliano, 136	Corropoli	TE	75/96	A
LA FORMICA B p.s.c.s. arl	191	Via Giovanni Fattori, 18	Martinsicuro	TE	42/01	B
LA PIRAMIDE p.s.c.s.	147	Via Mezzucelli, 8	Teramo	TE	83/00	B
La Provvidenza Soccorso Vasto coop. Sociale	381	C.so Mazzini, 290	Vasto	CH	DL17/105 del 23/07/09	A
LA RONDINE arl	190	Via Arco della Porta, 3	Lanciano	CH	41/01	A
LA SPIGA Società Cooperativa Sociale	363	Via Traversa Torricelli, 14	Giulianova	TE	DM2/107 del 1 ottobre 2008	A
LABOR Cooperativa Sociale a r.l.	259	Via Patini, 9	Roseto degli Abruzzi	TE	06/04	B
LAMPADA DI ALADINO Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - onlus	248	Via Cesare Battisti, 12	Lanciano	CH	98/03	A
LANCIANO ANIFFAS	112	Via del Mare, 78	Lanciano	CH	48/99	A
LASER SILVI	42	Via Benedetto Croce, 38	Silvi	TE	622/96	A
LAVORIAMO INSIEME	61	Via Gramsci, 2	L'Aquila	AQ	260/97	A
LE ALI Soc. Coop. Sociale a r.l.	291	Via Piave, 2	Pineto	TE	Det. DM2/16 del 2006	A
LEONARDO Società Cooperativa Sociale a r.l.	253	Via Copernico, 46	Avezzano	AQ	103/03	A
LILIJUM - Società Cooperativa Sociale	352	Via Verdi, 18	San Giovanni Teatino	CH	DM2/07 del 13.03.08	A
L'INFIERMERE Cooperativa Sociale	328	Via Milano, 36	Lanciano	CH	Det. DM2/14 del 2007	A
LO SCACCO arl	199	Via Torino, 2	Lanciano	CH	49/02	B



## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

## ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE

AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
Lo Spazio delle Idee Soc. Coop. Sociale	359	Via Vico Patrizi, 5	Roseto degli Abruzzi	TE	DM2/44 del 28 maggio 2008	B
L'OPEROSA Service cooperativa sociale	375	Viale della Resistenza, 114	Pineto	TE	DM2/11 del 14.01.09	B
MADONNA DELLE GRAZIE arl	209	Via F. Lonzi, 82	Castiglione Messer Marino	CH	59/02	A
MADRE TERESA di CALCUTTA	135	Viale A. Martini, 1/A	Rocca di Mezzo	AQ	5/00	A
MEDEA	118	Via Bompadre, 36	Giulianova	TE	121/99	A
MEDUSA p.s.c.s	178	Via Giardino, 23	Cellino Altanasio	TE	29/01	B
MINERVA	131	Via Rettangolo, 8	Sulmona	AQ	545/99	B
MOBILFREE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	292	Via Sagittario, 9	Chieti	CH	Det. DM2/26 del 2006	B
MORINO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	280	Via XXIV Maggio, snc	Morino	AQ	Det. DM2/108 del 2005	A
N.A.R.P.A.	74	Via della Fontana - Fr.Piancarani	Campoli	TE	694/97	B
NEW AID	129	P.zza Garibaldi, 3	Città Sant'Angelo	PE	543/99	A
NEW WEY ar.l.	183	Via del Popolo, 57	Giulianova	TE	34/01	B
NON SOLO GOLF cooperativa sociale	315	Via Mausonia, 28	L'Aquila	AQ	Det. DM2/64 del 2006	B
NOVACOOP Soc. Coop. Sociale	309	Via Gaetano Paolucci, 11	Orsogna	CH	Det. DM2/55 del 2006	B
NUOVA DIMENSIONE	154	Via Gesi, 35	Santa Maria Imbaro	CH	04/01	A
NUOVA FAMIGLIA	63	Via Montello, 93	Avezzano	AQ	327/97	A
NUOVA SOLIDARIETA'	128	P.zza S.Nicola, 15	San Salvo	CH	542/99	B
NUOVI ORIZZONTI arl	195	Via Caduti sul Lavoro s.n.c	Bussi sul Tirino	PE	46/01	A

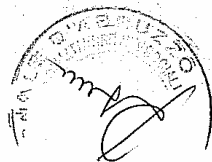


## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2  
 ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
NUOVI ORIZZONTI SOCIALI	79	C.so Ovidio, 191 - Sulmona		AQ	699/97	A
NUOVO MILLENNIO	152	Via C. Alberto Dalla Chiesa, 2	Pescara	PE	02/01	A
OMNIA RES -SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	242	Contrada Casale, 65	Ripa Teatina	CH	92/03	A
ORIZZONTE	21	Via A. Moro, 21/5	Pescara	PE	77/96	A
ORIZZONTE a r.l.	80	C.so Matteotti, 42	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	79/98	B
OTTOVOLANTE Cooperativa Sociale	372	Via Cona, 97	Teramo	TE	DM2/163 del 04 dicembre 2008	B
Paideia A - Società Cooperativa Sociale	299	Via Maana, 131 - Frazzone Cesaproba	Monte reale	AQ	Det. DM2/33 del 2006	A
PALAI STRA p.s.c.s.	57	Via Colle Sapone Alta, 43	L'Aquila	AQ	47/97	A
PAN	83	C.da Morrecine, 9	Ortona	CH	98/98	B
PARCO DEL SOLE	68	Via Uirella, 110/1	Pescara	PE	405/97	A
Pegaso Consorzio di Cooperative Soc.	339	Via Roma 77/C	Bisenti	TE	DM2/44 del 13/9/2007	C
PHOENIX	206	Largo San Francesco, 19	Tagliacozzo	AQ	56/02	B
Picasso Cooperativa Sociale	319	Via Matteotti, 10, Fraz. Valvomano	Penna Sant'Andrea	TE	Det. DM2/105 del 2006	B
PICCOLA COOPERATIVA SOCIALE LEGA CART a r.l.	235	Via dell'Industria, 1	Martinsicuro	TE	85/03	B
Piccola Opera Caritas società Cooperativa sociale	335	Via Ruetta Scarafoni, 3	Giulianova	TE	DM2/34 del 20/6/2007	B
PLURIPASTO - Piccola Società Cooperativa Sociale	250	Via Colle Pretara, 7 L'AQUILA	L'Aquila	AQ	100/03	B





## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ ordinanza/ Determinazione	Sez
PRADA	167	Via Mezzucelli, 8	Teramo	TE	18/01	B
PRISMA	107	Via Mezzucelli, 8	Teramo	TE	638/98	C
PROGETTO 2000 COOPERATIVA SOCIALE arl *	221	Vico della Luna, 23	Teramo	TE	71/02	A
PROGETTO ASSISTENZA	94	Via Maiure, 7	Vacri	CH	443/98	A
Progetto Innesto società cooperativa sociale	295	Via Romolo Di Giovannantonio, 3	Teramo	TE	Det. DM2/29 del 2006	B
PROGETTO LAVORO	55	C.so Umberto, 94	Pescara	PE	45/97	B
PROGETTO MILLENIUM a.r.l.	226	Via Vico della Luna, 23	Teramo	TE	76/03	B
PROGETTO VITA	172	C.da Villa Pasquini, 44	Lanciano	CH	23/01	B
PROMETEO	46	Via Sandro Pertini, 74	Avezzano	AQ	719/96	A
PSIUIKE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	349	Via Civitella, 17	Francavilla al Mare	CH	DM2/99 del 30/11/2007	A
PUBBLICA ASSISTENZA ABRUZZO	165	Sala Operativa Ospedale Civile	Lanciano	CH	16/01	A
PUNTO BI	127	Via Montegrappa, 5 Fraz. Belfi	Acciano	AQ	405/99	B
REIS PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	238	Viale della Resistenza, 24 Borgo Santa Maria	Pineto	TE	88/03	B
RINASCITA VOMANO	26	Fr. Villa Maggiore, 32	Montorio al Vomano	TE	123/96	B
RINASCITA VOMANO SERVIZI p.s.c.s. a r.l.	275	Fraz. Villa Maggiore, 32	Montorio al Vomano	TE	Det. DM2/03 del 2005	B
ROBUR	139	Via S. Onofrio, 32/A	Vasto	CH	156/00	B
ROGERS	7	C.da Vallarola	Cellino Attanasio	TE	833/95	A
S. ANTONIO	52	Via De Nillo, 1	Borrello	CH	42/97	A





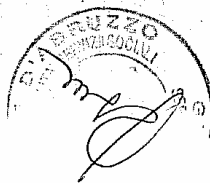


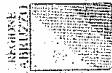
## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2  
 ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
S.A.I.M.A. Servizi Assistenza Integrata Minori Anziani Cooperativa Sociale a r.l.	281	Via della Grava, 16.	Roccamontepiano	CH	Det. DM2/109 del 2005	A
S.A.I.M.A. Società cooperativa sociale	341	Via della Grava, 16	Roccamontepiano	CH	DM2/48 del 2/8/2007	B
S.A.P.S.	76	Via Lago D'Albano, 11	Avezzano	AQ	696/97	A
S.A.C.O.S.E.P.I. p.s.c.s. arl	211	Via Monte Vettore, 5	L'Aquila	AQ	61/02	B
SALUS	50	V. Portico Iannetti - Fraz. Fontanelle	Atri	TE	40/97	A
SAMIDAD	16	Via M. della Porta, 5	Lanciano	CH	72/96	A
SANAGEN	207	Via Mandolella L'oc. Cantone	Introdacqua	AQ	57/02	A
SANED COOP Soc. Coop. Sociale	308	Via Gaetano Paolucci, 11	Orsogna	CH	Det. DM2/54 del 2006	A
SAPIENZA	148	Via C. Battisti, 12	Lanciano	CH	84/00	A
SE RICO Società Cooperativa Sociale ONLUS	289	Contrada Fonteschlavo, 2	Nocciano	PE	Det. DM2/14 del 2006	A
SEGNI DI INTEGRAZIONE ABRUZZO Società Cooperativa Sociale	374	Via Monte Grappa, 33/A	Chieti	CH	DM2/169 del 18 dicembre 2008	A
Senza Barriere - società cooperativa sociale a responsabilità limitata - ONLUS	290	Via Trara, 86	Avezzano	AQ	Det. DM2/15 del 2006	B
SERVICE p.s.c.s.	64	Via F. Crispi, 42	Teramo	TE	546/97	B
SFERA Cooperativa Sociale	293	Via Mezzucelli, 8	Teramo	TE	Det. DM2/27 del 2006	B
SIAL SERVICE Soc. Coop. Sociale	325	Via XX Settembre, 454	Avezzano	AQ	Det. DM2/11 del 2007	B
Silvi Futura Ambiente Cooperativa Soc.	338	Via G. Falcone, 3	Silvi	TE	DM2/43 del 13/9/2007	B
SINERGIE S.c.a.r.l. Consorzio di cooperative	316	Corso Umberto, 94	Pescara	PE	Det. DM2/102 del 2006	C





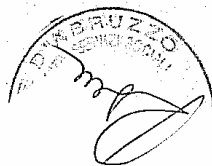
GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche, Affari del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

**ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009**

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
sociali						
SIRENA COOPERATIVA SOCIALE	310	Via Della Libertà, 22	Tortoreto	TE	Det. DM2/56 del 2006	A
SOCIAL SERVICE	166	Via Del Mare, 60/B	Lanciano	CH	17/01	A
SOCIALTUR SOCIALE	5	Via Giardino, 2	Bomba	CH	786/95	A
SOCIALTUR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a.r.l.	229	Via Giardino, 2	Bomba	CH	79/03	B
società cooperativa sociale Diapason	332	Piazza San Pio X, 57	Chieti	CH	Det. DM2/33 del 2007	A
Società Cooperativa Sociale IL VOLO	298	Via Terracini, 2	Giulianova	TE	Det. DM2/32 del 2006	B
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SERVIZIO 2000 società cooperativa	342	Via Incoronata, 63	Vasto	CH	DM2/35 del 18/7/2007	A
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BIRIMBA	283	Via Aldo Moro	Mosciano Sant'Angelo	TE	Det. DM2/111 del 2005	A
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LICYA SERVIZI	344	Via A. Macera, 7	Lecce nei Marsi (AQ)	AQ	DM2/94 del 30/11/2007	B
SOLEDARIA Società Cooperativa Sociale	304	Via dei Farnese, 8	L'Aquila	AQ	Det. DM2/47 del 2006	B
SOLIDARIETA' EVITA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	237	Viale della Resistenza, 24 Borgo Santa Maria	Pineto	TE	87/03	A
SORRISO AMICO	169	P.zza S. Rocco	Casoli	CH	20/01	A
SPES	108	Via E. Paolini, 6	Miglianico	CH	639/98	A
SPORTPARK COOPERATIVA SOCIALE	336	C.da Campetto	Penne	PE	DM2/36 del 2/8/2007	B
Stile Libero Società Cooperativa Sociale	368	Via Colluri, 30	Celano	AQ	DM2/150 del 26 novembre 2008	B
T. B. S. cooperativa sociale	356	Fraz. Padula	Cortino	TE	DM2/40 del 7 maggio 2008	B





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DLL17  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2  
**ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE**  
**AL 31 DICEMBRE 2009**



Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di Iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
TENUTA GRAN DESTRIERO Cooperativa Sociale	371	Via San Venanzio	Controguerra	TE	DM2/162 del 04 dicembre 2008	B
TERAMO SERVIZI Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.	274	Via Della Pace, 1 - Fraz. San Nicolò a. Tordino	Teramo	TE	Det. DM2/02 del 2005	B
TERCOOP	38	Via M. Capuani, 80	Teramo	TE	505/96	B
TERZO MILLENNIO PER FRANCESCO MOZZONE	164	Via Settembrini, 1	Silvi	TE	15/01	B
TRANS FOOD PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	239	Via della Chimica - Zona Industriale	Scerne di Pineto	TE	89/03	B
TREETA' Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	260	Via S. Francesco di Paola, 12/A	L'Aquila	AQ	07/04	A
TRISOMIA 21 - soc coop. A r.l.	243	Via Perugia, 14	Pescara	PE	93/03	B
TUTTELAMBIENTE Soc. Coop. Sociale	92	P.zza Filippi Pepe	Civitella del Tronto	TE	441/98	B
TUTTO SERVICE	138	Via del Giardino	Castelli	TE	121/00	B
UBERTO MORI - Cooperativa Sociale	331	Via Alessandrini, 6	Vasto	CH	Det. DM2/32 del 2007	A
URBIS p.s.c.s. a.r.l.	222	Corso Vittorio Emanuele, 15	Pescara	PE	72/03	B
VAL VIBRATA	39	Via Mezzucelli, 8	Teramo	TE	619/96	A
VERDEACQUA NUOVI	116	Via Castello, 17	L'Aquila	AQ	119/99	A
VERDEAQUA SMILE Società Cooperativa Sociale - ONLUS	347	Sede Complesso Sportivo Verdeacqua Loc. S. Barbara	L'Aquila	AQ	DM2/97 del 30/11/2007	B
VITA C cooperativa sociale	314	Via Roma, 12	Caporciano	AQ	Det. DM2/63 del 2006	A
VITA NUOVA	141	Via C.Cicada, 12	Atri	TE	77/00	A
XXIV Luglio	1	Corso Vittorio Emanuele II, 102	L'Aquila	AQ	769/95	A



## GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali  
 SERVIZIO Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture - DLI7  
 UFFICIO Per la qualità dei Servizi Sociali - Cooperazione Sociale

L.R. 12 NOVEMBRE 2004, N. 38, ART. 2

ELENCO ALFABETICO DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI ISCRITTI ALL'ALBO REGIONALE  
 AL 31 DICEMBRE 2009

Denominazione	Posizione Albo	Indirizzo	Comune	Prov	Provvedimento di iscrizione Decreto/ordinanza/ Determinazione	Sez
ZEFFIRO	69	Via Don Orione 8	Avezzano	AQ	524/97	A
ZUCCHERO FILATO p.s.c.s.	140	Via Don Paolini, 10	Teramo	TE	157/00	A

\* Iscrizione conservata per effetto di "decisione T.A.R. di sospensiva", nelle more del giudizio di merito, dell'efficacia del provvedimento di cancellazione.

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 19.01.2010, n. DG11/07:

**LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE  
1999 N. 86. ASSEGNAZIONE DELLA  
QUALIFICA DI GUARDIA ZOOFILA  
VOLONTARIA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 20 della Legge Regionale n. 86 del 21 settembre 1999 recante "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione";

Visto l'art. 23 comma 3 della Legge Regionale predetta;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Veterinario Regionale DG/11/37 del 12 marzo 2008, che autorizza l'Associazione Protezionistica "Lega Nazionale per la Difesa del Cane" Sezione di Ortona, allo svolgimento di un corso di formazione per Guardie Zoofile;

Vista la nota della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - prot. n. 702 del 6 giugno 2009 - con la quale sono stati resi noti l'ora, la data ed il luogo di convocazione della Commissione, per l'esame finale del Corso per Guardie Zoofile;

Vista la nota della Direzione Sanità della Regione Abruzzo/Servizio Veterinario - prot.RA/70266/DG11/SA.19 del 29 giugno 2009 - che istituisce di fatto la Commissione d'esame del Corso in parola;

Visto il Verbale degli esami finali del Corso per Guardie Zoofile, trasmesso dal Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda S.L. di Chieti con nota prot. 865 del 03 novembre 2009 a firma del Dr. Piero Di Lullo, Presidente della richiamata Commissione d'esame - che viene allegato al presente Atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Accertato che gli iscritti al Corso che hanno

superato gli esami finali e che pertanto risultano idonei ad assumere la qualifica di Guardia Zoofila Volontaria sono i seguenti:

- BARBELLA Ada nata il 07/02/1975 a Lanciano (CH) e ivi residente in C.so Garibaldi vico 41 n. 30
- BUDA Angela nata il 26/09/1965 a Cupello (CH) e ivi residente in Viale E. Mattei n. 10
- CAMERON Heidi Justine nata il 08/04/1971 a Halifax (Gran Bretagna) e residente a Tollo (CH) in Via Colle di Campi n. 38
- CARLONE Martino nato il 15/03/1965 a Chieti e ivi residente in Via Maiella n. 58
- COMPAROZZI Selago nato il 07/09/1967 a Ortona (CH) e residente a Chieti in Via B. Di Matteo n. 4
- COSENTINO Paola nata il 06/06/1962 a Chieti e ivi residente in Via F. S. Petroni n. 21
- D'EUSANIO Alfredo nato il 30/04/1977 a Ortona (CH) e ivi residente in C.da Riccio n. 79
- DI MASCIIO Sandra nata il 05/04/1985 a Ortona (CH) e residente a Tollo (CH) in Via Perruna n. 135
- DI RADO Alessandro nato il 23/07/1984 a Chieti e residente a Torrevecchia Teatina (CH) in Via Valleparo n. 16
- DI TULLIO Marilena nata il 17/03/1973 a Cupello (CH) e ivi residente in Vico V° I- stonia n. 4
- DRAGANI Maria nata il 05/11/1977 a Chieti e residente a Ortona (CH) Caldari-in Via degli Italici n. 5
- FINAMORE Giuliano Salvatore nato il 16/02/1966 a Casoli (CH) e residente a Palombaro (CH) in Via S. Angelo n. 1
- LANGIANO Attilio nato il 11/09/1984 a

Chieti e residente a Francavilla al Mare (CH) in Viale Alcione n. 134

- MICCOLI Stefania nata il 01/03/1980 a Ortona (CH) e ivi residente in C.da S. Martino n. 16
- PAGLIARELLA Sergio nato il 19/11/1964 a Thionville (Francia) e residente a San Giovanni Teatino (CH) in Via Ciafarda n. 17
- PANETTO Maria Laura nata il 01/10/1943 ad Anversa degli Abruzzi (AQ) e residente a Ortona (CH) in Giro degli Ulivi n. 1
- PASQUINI Giuseppe nato il 24/09/1977 a Ortona (CH) e ivi residente in Via Giudea n. 4
- PIZZACALLA Simona nata il 25/02/1979 a Lanciano (CH) e ivi residente in C.da Fontanelle n. 6
- SILVERII Loredana nata il 25/05/1976 a Lanciano (CH) e residente a Castelfrentano (CH) in Via Buonconsiglio n. 27
- STABILE Guido nato il 29/08/1978 a Chieti e ivi residente in Via D. D'Orazio n. 125/A
- STOLLAVAGLI Paola nata il 31/08/1973 a Macerata e residente a Ortona (CH) in Via dei Frentani n. 12
- TORRICELLA Rita nata il 09/04/1971 a Vasto (CH) e residente a San Salvo (CH) in Via S. Rocco n. 24/E
- VILLANI Antonio nato il 12/02/1972 a

Salerno – residenza sconosciuta (trasferitosi fuori regione)

Preso atto che con nota prot. n. RA/63543 del 13.06.2007 la Direzione Affari della Presidenza ha comunicato alla Direzione Sanità Servizio Veterinario che l'assegnazione della qualifica di guardia zoofila volontaria non è di competenza del Presidente della Giunta Regionale in quanto non espressamente prevista dalla L.R. 86/99 e che il provvedimento di assegnazione di tale qualifica, classificandosi come atto che presuppone una valutazione di natura tecnica, debba essere riservato alla competenza dirigenziale;

Posto che le Guardie Zoofile Volontarie svolgeranno i loro compiti sotto la direzione dei Servizi Veterinari dell'Azienda U.S.L. territorialmente competente e dovranno essere munite di apposito tesserino di riconoscimento;

Visto l'art. 5 della L.R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

#### DETERMINA

*per le ragioni riportate in premessa*

- A) l'assegnazione della qualifica di Guardia Zoofila Volontaria, ai sensi dell'art. 23 comma 4 della Legge Regionale n. 86 del 21 settembre 1999, ai sottoelencati Signori:

Cognome e Nome	N° tessera
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>BARBELLA Ada</b> nata il 07/02/1975 a Lanciano (CH) e ivi residente in C.so Garibaldi vico 41 n.30</li> </ul>	<b>59</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>BUDA Angela</b> nata il 26/09/1965 a Cupello (CH) e ivi residente in Viale E. Mattei n.10</li> </ul>	<b>60</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAMERON Heidi Justine</b> nata il 08/04/1971 a Halifax (Gran Bretagna) e residente a Tollo (CH) in Via Colle di Campoli n.38</li> </ul>	<b>61</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CARLONE Martino</b> nato il 15/03/1965 a Chieti e ivi residente in Via Maiella n. 58</li> </ul>	<b>62</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMPAROZZI Selago</b> nato il 07/09/1967 a Ortona (CH) e residente a Chieti in Via B. Di Matteo n.4</li> </ul>	<b>63</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COSENTINO Paola</b> nata il 06/06/1962 a Chieti e ivi residente in Via F. S. Petroni n.21</li> </ul>	<b>64</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>D'EUSANIO Alfredo</b> nato il 30/04/1977 a Ortona (CH) e ivi residente in C.da Riccio n.79</li> </ul>	<b>65</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DI MASCIO Sandra</b> nata il 05/04/1985 a Ortona (CH) e residente a Tollo (CH) in Via Perruna n.135</li> </ul>	<b>66</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DI RADO Alessandro</b> nato il 23/07/1984 a Chieti e residente a Torrevicchia Teatina (CH) in Via Valleparo n.16</li> </ul>	<b>67</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DI TULLIO Marilena</b> nata il 17/03/1973 a Cupello (CH) e ivi residente in Vico V° Istonia n.4</li> </ul>	<b>68</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DRAGANI Maria</b> nata il 05/11/1977 a Chieti e residente a Ortona (CH) Caldari-in Via degli Italici n.5</li> </ul>	<b>69</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>FINAMORE Giuliano Salvatore</b> nato il 16/02/1966 a Casoli (CH) e residente a Palombaro (CH) in Via S. Angelo n.1</li> </ul>	<b>70</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LANGIANO Attilio</b> nato il 11/09/1984 a Chieti e residente a Francavilla al Mare (CH) in Viale Alcione n.134</li> </ul>	<b>71</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>MICCOLI Stefania</b> nata il 01/03/1980 a Ortona (CH) e ivi residente in C.da S. Martino n.16</li> </ul>	<b>72</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PAGLIARELLA Sergio</b> nato il 19/11/1964 a Thionville (Francia) e residente a San Giovanni Teatino (CH) in Via Ciafarda n.17</li> </ul>	<b>73</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PANETTO Maria Laura</b> nata il 01/10/1943 ad Anversa degli Abruzzi (AQ) e residente a Ortona (CH) in Giro degli Ulivi n.1</li> </ul>	<b>74</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PASQUINI Giuseppe</b> nato il 24/09/1977 a Ortona (CH) e ivi residente in Via Giudea n.4</li> </ul>	<b>75</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PIZZACALLA Simona</b> nata il 25/02/1979 a Lanciano (CH) e ivi residente in C.da Fontanelle n.6</li> </ul>	<b>76</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SILVERII Loredana</b> nata il 25/05/1976 a Lanciano (CH) e residente a Castelfrentano (CH) in Via Buonconsiglio n.27</li> </ul>	<b>77</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>STABILE Guido</b> nato il 29/08/1978 a Chieti e ivi residente in Via D. D'Orazio n.125/A</li> </ul>	<b>78</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>STOLLAVAGLI Paola</b> nata il 31/08/1973 a Macerata e residente a Ortona (CH) in Via dei Frentani n.12</li> </ul>	<b>79</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>TORRICELLA Rita</b> nata il 09/04/1971 a Vasto (CH) e residente a San Salvo (CH) in Via S. Rocco n.24/E</li> </ul>	<b>80</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>VILLANI Antonio</b> nato il 12/02/1972 a Salerno – residenza sconosciuta (trasferitosi fuori regione)</li> </ul>	<b>81</b>

- B) il rilascio alla predette Guardie Zoofile, di un tesserino di riconoscimento che avverrà a cura del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale;
- C) di dare atto che il tesserino di riconoscimento sarà sottoscritto dal Dirigente del Servizio Veterinario Regionale il quale, all'atto del rilascio, è tenuto:
- a verificare la corrispondenza delle generalità e della fotografia del titolare;
  - ad accertare che il titolare apponga anche la propria firma sul tesserino stesso;
- D) che le stesse svolgeranno i loro compiti a titolo volontario e gratuito, sotto la direzione del Servizio Veterinario della A.S.L. competente per territorio e, nell'assolvimento dei propri compiti, se necessario, possono richiedere l'intervento della Forza Pubblica;
- E) di trasmettere una copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 7 del 10/05/2002;
- F) di pubblicare il presente Provvedimento sul *BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 21.01.2010, n. DG11/08:

**Autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari, alla Ditta "PARAFARMACIA RUSSO" di Alessandro Georgiou Kanellos con Sede Legale e magazzino vendita in Via Nazionale Adriatica Nord, 3 a Francavilla al Mare (CH).**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 66 e 70 del D. Lgs. 6 aprile 2006 n.193 "Attuazione della Direttiva 2004/28/CE recante Codice Comunitario dei medicinali veterinari";

Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59"

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.372 del 20 luglio 2009 "Linee-guida applicative per le attività di commercializzazione dei farmaci ad uso veterinario, disciplina della Farmacovigilanza e della vendita e commercio dei mangimi medicati ai sensi del D. Lgs. 6 aprile 2006 n. 193 nella Regione Abruzzo";

Vista l'istanza avanzata dal Sig. Alessandro Georgiou Kanellos – titolare della Ditta "**PARAFARMACIA RUSSO**" – pervenuta per il tramite del competente Servizio Veterinario dell'Azienda ASL Chieti-Lanciano-Vasto e tendente ad ottenere l'autorizzazione specificata in oggetto;

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario medesimo - allegato alla istanza predetta con nota prot. n.18827 – espresso a seguito di sopralluogo ispettivo effettuato in data 7 aprile 2009;

Atteso che la predetta istanza veniva regolarizzata in data 18.12.2009 come da richiesta integrazione del Servizio Veterinario Regionale di cui alla nota prot. RA/134934 del 19.11.2009);

Accertata pertanto, la congruità e la regolarità della documentazione allegata alla richiesta in parola;

Visto l'art. 5 della L. R. del 14 settembre 1999 n. 77 recante "Norme in materia di orga-



nizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

#### DETERMINA

*-per le ragioni e le finalità riportate in premessa-*

- di autorizzare la ditta “**PARAFARMACIA RUSSO**” di Alessandro Georgiou Kanellos - con Sede Legale e magazzino vendita in Via Nazionale Adriatica Nord, 3 a Francavilla al Mare (CH) - all’esercizio delle seguenti attività:

a) *commercio all’ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell’art. 66 del D. Lgs. n. 193 del 6 aprile 2006;*

b) *vendita diretta - al dettaglio - di medicinali veterinari, ai sensi dell’art. 70 del D. Lgs. n. 193 del 6 aprile 2006;*

- il Sig. Alessandro Georgiou Kanellos, titolare della Ditta in parola - che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo - è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale, per il tramite del competente servizio veterinario dell’Azienda USL di Chieti-Lanciano-Vasto, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell’attività, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- che l’attività sarà svolta sotto la direzione tecnica e la diretta responsabilità della Dr.ssa Maddalena Torlontano – che dichiara di accettare l’incarico - laureata in Farmacia e regolarmente iscritta al n. 891 dell’Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pescara;
- di attribuire al Servizio Veterinario dell’Azienda U.S.L. di Chieti-Lanciano-Vasto, territorialmente competente, le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni vigenti;
- di inserire la struttura sopra autorizzata, negli elenchi ufficiali della Regione Abruz-

zo previsti per le tipologie di cui al D. Lgs. 193/2006;

- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell’art. 16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 21 Gennaio 2010

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE PROTEZIONE  
CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 21.01.2010, n. DR4/5:

**Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: “Norme in materia ambientale” e s.m.i. L.R. 19.12.07, n. 45. Ditta COCCIA AMBIENTE ITALIA S.R.L. – Sede legale: S.S. 80 – Loc. Villa Volpe – 64021 GIULIANOVA (TE) . Determinazione dirigenziale n. DN3/206 del 24/06/08. Variante non sostanziale ai sensi dell’art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07 inerente il trattamento di veicoli a due ruote presso l’impianto di autodemozione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- 1) di prendere atto della modifica non sostanziale inerente l'impianto di autodemolizione della ditta COCCIA AMBIENTE ITALIA S.r.l. sita in Giulianova (TE) – S.S. 80 – Loc. Villa Volpe, autorizzato con Determinazioni n. DN3/1093 del 13/12/06 – DN7/107 del 17/11/05 – DN3/96 del 30/07/07, volturate con Determinazione DN3/206 del 24/06/08, consistente nel trattamento di veicoli a due ruote (ciclomotori) presso il proprio impianto per un quantitativo pari a n. 250 unità/anno in sostituzione di 50 autovetture/anno, nel rispetto della prescrizione dettata dall'ARTA, Dipartimento Provinciale di Teramo, nella nota prot. n. 5928/CA/DE del 13/07/09, qui di seguito riportata:
- *La Ditta dovrà individuare un'area dedicata al deposito dei veicoli a due ruote prima del trattamento e dopo il trattamento all'interno rispettivamente del settore di conferimento del veicolo fuori uso e di deposito dei veicoli trattati;*
- e nel rispetto della prescrizione della Provincia di Teramo di cui alla nota prot. n. 210649 del 24/06/09 qui di seguito riportata:
- *Si prescrive di individuare un'area idonea per il deposito dei ciclomotori;*
- 2) di stabilire che la validità temporale del presente provvedimento è la stessa della precedente Determinazione dirigenziale n. DN3/1093 del 13/12/06, volturata con Determinazione n. DN3/206 del 24/06/08, di cui si richiamano, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- 3) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 4) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 5) di richiamare la ditta autorizzata:
- agli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti), art. 190 (Registri di carico e scarico) del DLgs. 152/06; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
  - agli obblighi fissati agli articoli 34 e 35 della L.R. n. 45/07;
  - al rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti, per quanto applicabili e che si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- 6) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.208, comma 13 del DLgs.152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Giulianova (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Teramo;
- 8) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del DLgs.152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 9) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla ditta COCCIA AM-

BIENTE ITALIA S.r.l. – S.S. 80 – Loc. Villa Volpe – GIULIANOVA (TE);

10) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

**Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE PROTEZIONE  
CIVILE - AMBIENTE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 21.01.2010, n. DR4/6:

**Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: "Norme in materia ambientale" e s.m.i. L.R. 19.12.07, n. 45. Ditta SEGEN S.p.a. – Via dei Santi n. 40 – 67054 CIVITELLA ROVETO (AQ). Determinazione dirigenziale n. DN7/32 dell'11/04/06 inerente Comune di Capistrello (AQ). Approvazione del progetto relativo al piano di chiusura della discarica comunale per lo smaltimento dei rifiuti urbani ubicata in loc. Trasolero del Comune di Capistrello, con ulteriore uso di volumi residuali. Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 45, comma 12 della L.R. n. 45/07.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

per le motivazioni indicate in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto delle modifiche non sostanziali proposte dalla Ditta SEGEN S.p.a., con sede in via dei Santi n. 40 – Civitella Roveto (AQ), inerenti il progetto relativo al piano di chiusura della discarica comunale per lo smaltimento dei rifiuti urbani ubicata in loc. Trasolero del Comune di Capistrello (AQ), con ulteriore uso di volumi residuali, di cui alla Determinazione dirigenziale n. DN7/32 dell'11/04/06, volturata a favore della ditta SEGEN S.p.a. con Determinazione n. DN3/157 del 16/04/08, qui di seguito elencate:
  - integrazione Codice CER 19 05 03;
  - modifica del punto 1) della D.D. n. DN7/32 dell'11/04/06 inerente la possibilità di utilizzare la volumetria disponibile ed autorizzata di 9000 tonnellate oltre ai materiali di ricopertura giornaliera prima della scadenza dell'autorizzazione stessa;
  - variazione in aumento dei rifiuti da smaltire in discarica nei limiti del 5%;
  - comunicazione di ulteriore disponibilità di volumetrie per lo smaltimento dei rifiuti (2124 t) rispetto a quelle autorizzate (9000 t);
- 2) di stabilire che la validità temporale del presente provvedimento è la stessa della precedente Determinazione dirigenziale n. DN7/32 dell'11/04/06, di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- 3) di prescrivere che nell'impianto oggetto del presente provvedimento non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

- 4) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 5) di richiamare la ditta autorizzata:
- agli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti), art. 190 (Registri di carico e scarico) del DLgs. 152/06; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
  - agli obblighi fissati agli articoli 34 e 35 della L.R. n. 45/07;
  - al rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti, per quanto applicabili e che si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- 6) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del DLgs. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Capistrello (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
- 8) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art.208, comma 18 del DLgs. 152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 9) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla ditta SEGEN S.p.a. – Via

dei Santi n. 40 – 67054 CIVITELLA RO-VETO (AQ);

- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

**Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 22.01.2010, n. DI3/2:

**Cava di calcare in località “Lupara – Valle dei Fiori” – Comuni di Pescina e Gioia dei Marsi (AQ). Ditta Imerys Minerali S.p.A. con sede in Massa (MS). – Autorizzazione ampliamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

La ditta Imerys Minerali S.p.A. con sede legale in Via Longobarda, Massa (MS) è autorizzata all'apertura di una cava di calcare in località “Lupara – Valle dei Fiori” nei Comuni di Pescina e Gioia dei Marsi (AQ) distinta in catasto al foglio n.39 particella n. 5 del Comune censuario di Pescina e Foglio n. 39 particelle nn. 502 e 503 del Comune censuario di Gioia dei Marsi, alle seguenti norme e condizioni;

#### **Articolo 1**

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le

modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Attività Estrattive Minerarie.

### **Articolo 2**

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

### **Articolo 3**

L'autorizzazione è valida per anni 20 (venti) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi. Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96. La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

### **Articolo 4**

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 1.160.179,82 (unmilione centosessantamila centosettantanove/82) è stata presentata con garanzia bancaria n.08495/8200/00461473 stipulata in data 18/12/2009 con la Banca Intesa San Paolo, filiale di Viale Gramsci n.41, Firenze.

### **Articolo 5**

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

### **Articolo 6**

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle prescrizioni impartite

dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste contenute nella nota n. 490 del 02/03/2009 che si allega quale parte integrante del presente provvedimento (all. 1);

### **Articolo 7**

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

### **Articolo 8**

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 112.505 e complessivamente mc. 2.250.100 per l'intera durata dell'attività.

### **Articolo 9**

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati e in perfetta efficienza.

### **Articolo 10**

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87;

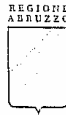
### **Articolo 11**

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

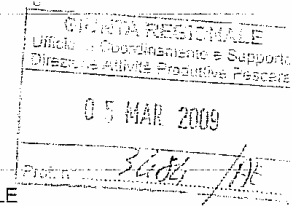
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

*Segue allegato*

XLL 0490



GIUNTA REGIONALE



DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ISPettorato RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE  
L'AQUILA

Viale Giovanni XXIII - Tel.0862/23141 - Fax 0862/23142

RACCOMANDATA

L'Aquila li 02/03/2009

Prot. 0490 Pos. IV - 3 - 114

ALLA REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
**Servizio Attività Estrattive e Minerarie**  
Ufficio Cave e Torbiere  
Via Passo Lanciano, 75  
**PESCARA**

**OGGETTO:** Ditta Imerys Minerali S.p.A. - Cava di calcare in località "Valle dei Fiori" - Comuni di Pescina e Gioia dei Marsi - Istanza di ampliamento del 28.01.2008 prot. 1722.-

Il Servizio in indirizzo, in sede di conferenza di servizio indetta per il giorno 20.02.2009 (verbale trasmesso con nota 3148 del 27.02.2009), ha stabilito per la cava in epigrafe un sopralluogo congiunto che, a giudizio di questo ufficio, è da considerare superato dalle prescrizioni che con la presente si impartiscono ai fini dell'estensione del sito estrattivo ed in riferimento alla n/s nota n. 0265 del 02.02.2009, che ad ogni buon fine si allega in copia.

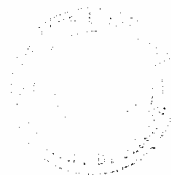
È appena il caso di far presente che tale sopralluogo, se proprio necessario, andava eseguito prima della conferenza di servizio.

Premesso che la presente viene inviata ai sensi della Legge 241/90, poichè lo scrivente non è stato presente alla conferenza sopra richiamata, si comunica che codesto Servizio, con nota n. 2156/AE del 04.02.2008, richiede il parere di competenza relativo all'istanza in oggetto.

Dall'istruttoria del progetto è emerso che trattasi di estensione di cava esistente, tutt'ora in fase di coltivazione.

Per quanto sopra, ai soli fini tecnico forestali e fatti salvi eventuali diritti di terzi o di altra natura, si danno le seguenti prescrizioni:

1. deve essere attivata la procedura di cui al Decreto Legislativo 18.05.2001, n. 227 (art.4), relativamente alla porzione di territorio boscato ricompreso nell'area di estensione della cava;



IL TECNICO RESPONSABILE  
CINQUEMARTINI

2. in sede di ripristino ambientale deve essere ricostituito l'ecosistema esistente; quindi laddove esiste il rimboschimento di Pino nero, reimpiegare tale specie, sull'area a pascolo invece utilizzare il miscuglio sottospecificato (i dati sono riferiti ad ettaro di superficie):

**LEGUMINOSE**

- Lupinella Kg. 38
- Ginestrino Kg. 18
- Medica Kg. 4

**GRAMINACEE**

- Agrostide Kg. 6
- Festuca Kg. 8
- Bromo Kg. 8

3. la pendenza dei gradoni deve essere ridotta a 25/30 gradi in maniera da avere adeguate garanzie per quanto concerne l'attecchimento delle piante, in particolare di quelle del miscuglio sopra prescritto, potendosi adottare le più sicure pratiche del settore agronomico, peraltro con l'utilizzo di mezzi meccanici per la semina, che può essere effettuata anche a spaglio, e le successive cure colturali, e non l'idrosemina che si è dimostrata fallimentare nel ripristino ambientale della cava di cui il progetto in argomento ne contiene l'estensione (vedi nota della struttura scrivente n. 040 in data 10.01.2009 che si acclude in copia).
4. sospendere il ripristino ambientale della cava da estendere, perchè è inutile far nascere piante che poi andrebbero distrutte. Al riguardo si precisa che il franamento avvenuto nel 2° gradone in fase di ripristino deve essere opportunamente stabilizzato e sistemato, allo scopo di evitare l'accentuarsi del dissesto idrogeologico già prodottosi e possibili rischi per le persone operanti nel sito estrattivo;
5. la coltivazione del tratto nuovo di cava che col tempo verrebbe ad inglobare il vecchio sito estrattivo, deve essere effettuata dall'alto in basso. In particolare tra il gradone in fase di coltivazione e quello in cui è già stato effettuato il ripristino ambientale non deve esserci più di un gradone aperto e non ancora sistemato con gli interventi descritti in precedenza;
6. l'area di cava dovrà essere adeguatamente recintata e delimitata da termini lapidei con integrazione mediante siepe costituita da Spinacristi e Biancospino, collocati in fila

binaria a distanza di 50 cm l'una dall'altro. Tra le due file la distanza non deve superare i 30 centimetri.

7. vengano effettuate adeguate cure culturali, sia alle essenze arboree, sia a quelle erbacee ed arbustive (sarchiature, rinalzataura, irrigazioni, ecc.).
8. siano realizzate opportune opere di presidio idrico allo scopo di evitare irregolari scorrimenti idrici nell'area estrattiva.
9. la polizza fidejussoria venga svincolata dopo l'accertamento dell'avvenuto totale e regolare ripristino ambientale.



IL CAPO DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE  
(Dr. Domenico TRASCIONE)



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 25.01.2010, n. DI3/3:

**Cava di ghiaia in località "Mulano" -  
Comune di Castellalto (TE). Ditta Italter con  
sede in Colledara (TE). Autorizzazione aper-  
tura.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 26.7.1983 n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista l'istanza in data 22.09.2005 della ditta Italter di Nino Scipione con sede legale in Colledara, Fraz. Villa Petto, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'apertura di una cava di ghiaia in località "Mulano" nel Comune di Castellalto (TE) distinta in catasto al foglio n. 25 particelle nn. 28, 376 e 396;

Considerato che la zona ricade in area sottoposta ai vincoli paesaggistico e idrogeologico;

Visto il Nulla Osta, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs.42/04, rilasciato dalla Giunta Regionale Servizio BB.AA. e contenuto nella nota n. 3676/06 del 29.06.2006;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Ispezzorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo nel corso della Conferenza dei Servizi del 25.10.2006;

Visto il giudizio favorevole n. 661 del 20.12.2005 espresso dal Comitato di Coordinamento Regionale V.I.A e contenuto nella nota n. 14813 del 22.12.2005 della Giunta Regionale Direzione Territorio;

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni della Conferenza dei Servizi riunitasi, ai sensi dell'art. 14 della L.241/90 (di cui all'art. 168 della L.R. 15/2004), in data 25.10.2006, nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Servizio Genio Civile, espresso in sede di Conferenza, e dell'Amministrazione Provinciale espresso con il Provvedimento

Dirigenziale n.3019 del 5/10/2006;

Considerato che il progetto della ditta richiedente è stato ritenuto compatibile con il Piano Paesistico Regionale;

Vista la Determina Dirigenziale n. DI3/2 del 10.01.2008 con la quale la Ditta Italter è stata obbligata verso il Comune di Castellalto nei termini della Convenzione stipulata in data 09.01.2008 ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. n. 54 del 26.07.1983;

Preso atto di quanto contenuto nella nota della ditta Italter del 02.03.2007 e delle modalità di coltivazione della cava in essa contenute;

Preso atto del contenuto della Deliberazione del Consiglio Comunale di Castellalto n. 52 del 27/10/2006, data successiva alla riunione della Conferenza dei Servizi, con la quale veniva adottata una variante alle N.U. del P.R.G. che prevedeva il divieto di attività estrattive nel raggio di 500 metri dalla cinta muraria e l'interferenza visiva di esse nel raggio di 2000 ml.;

Vista la documentazione integrativa inviata dalla ditta in data 20/4/2009;

Tenuto conto che la distanza della cava dalla cinta muraria del centro abitato di Castelbasso è di 650 m., come si evince dalla relazione tecnica, a firma del progettista arch. Lucio Di Marzio, allegata alla presente Determinazione;

Considerato che il progetto di coltivazione è stato redatto nel rispetto della normativa imposta dal Piano Assetto Idrogeologico Regionale mantenendo una distanza pari al doppio dell'altezza della scarpata segnalata ed appositamente rilevata nella tavola n. A3 allegata alla presente Determinazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio Provinciale Agricoltura di Teramo contenuto nella nota n. 90672 del 13/8/2009;

Considerato che ricorre l'ipotesi di cui alla lettera C dell'art. 5 della L.R.67/87, per quanto

riguarda la competenza per l'emanazione del provvedimento;

Vista la certificazione antimafia contenuta nella visura camerale prot. CEW/8832/2009/CTE0037 rilasciata dalla CCIAA di Teramo in data 13/10/2009;

Ritenuto di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la ditta Italter di Nino Scipione con sede legale in Colledara, Fraz. Villa Petto, è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Mulano" nel Comune di Castellalto (TE) distinta in catasto al foglio n. 25 particelle nn. 28, 376, 396, alle seguenti norme e condizioni;

##### Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

##### Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

##### Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 4 (quattro) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

##### Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 190.000,00 (centonovantamila/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. 06000888 stipulata con la compagnia Groupama Assicurazioni agenzia Ruggieri di Teramo, in data 18.12.2009;

##### Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

##### Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) *Prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata una planimetria dettagliata su base catastale con i termini lapidei di delimitazione dell'area e la percorrenza dei mezzi di trasporto fino alla strada principale;*
- 2) *L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante posa in opera di idonea recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e l'apposizione all'ingresso di un cartello contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava;*
- 3) *Il materiale terroso proveniente dallo scotciamento preliminare della cava deve essere integralmente accumulato all'interno dell'area autorizzata. Il risanamento ambientale deve essere eseguito utilizzando materiale idoneo, raccordato ai profili finali di abbandono con i terreni circostanti e ri-*

*pristinando la coltivazione agraria del fondo, evitando eventuali impaludamenti;*

- 4) *Il ritombamento dello scavo deve avvenire conformemente a quanto disposto dal DLgs n.152/2006 e deve assicurare una permeabilità simile a quella preesistente;*
- 5) *Durante i lavori non deve essere aperto un fronte di coltivazione maggiore di 50 ml. su ogni gradone a partire dal primo in alto, tale distanza deve separare la zona di cava ripristinata da quella in fase di estrazione e deve avere una altezza massima coincidente con quella della scarpata superiore relativa;*
- 6) *Il transito dei mezzi utilizzati per il trasporto del materiale estratto verso i siti di utilizzo deve essere veicolato su una viabilità alternativa alla Strada Comunale di Mulano che colleghi la cava alla S.P. 80.*

#### **Articolo 7**

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

#### **Articolo 8**

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 41.750 e complessivamente mc. 167.000 per l'intera durata dell'attività.

#### **Articolo 9**

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati ed in perfetta efficienza.

#### **Articolo 10**

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art. 6

L.R. 67/87;

#### **Articolo 11**

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DE4/008:

**Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per gli impianti scioviari gestiti dalla Mamma Rosa Funivie S.r.l. in località Fonte Tettone-Maielletta nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,  
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso che con nota 04/01/2010 la ditta Mamma Rosa Funivie S.r.l., esercente gli impianti scioviari in località Fonte Tettone-Maielletta nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE):

- ha nominato il signor Carlo Evangelista quale Responsabile di Esercizio per le proprie sciovie nella Stazione Invernale della Maielletta, in sostituzione del Sig. Fabrizio Di Battista dimissionario;
- ha richiesto l'assenso regionale ex L.R. 24/2005, alla nomina del signor Carlo Evangelista, in possesso del certificato di idoneità Codice n. 113 PE del 15/12/2003, a Responsabile di Esercizio per le sciovie

“Stella Blu 1”, “Stella Blu 2”, “Stella Blu 3”, “Stella Blu 4”, “Stella Blu 6”, “Del Rifugio”;

Dato atto che la Sezione USTIF di Pescara con nota n.60 del 15/01/2010 (**Allegato n. 1**) ha rilasciato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e DM 1533/85, alla nomina del signor Carlo Evangelista quale Responsabile di Esercizio per le sciovie Stella Blu 1, Stella Blu 2, Stella Blu 3 Stella Blu 4, Stella Blu 6 e Del Rifugio, in sostituzione del signor Fabrizio Di Battista dimissionario;

Dato atto che il Responsabile di Esercizio, signor Carlo Evangelista, sarà assistito dall'ing. Franco Masciulli, nominato Assistente Tecnico dalla Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. e per il quale è stato rilasciato l'assenso regionale con Ordinanza Dirigenziale n. DE4/83 del 26/11/2001;

Visto il DPR 753/80;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n. 24, art.30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

#### DETERMINA

a) di rilasciare, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale per la nomina del Sig. Evangelista Carlo a Responsabile di Esercizio dei sottoelencati impianti della ditta esercente Mamma Rosa Funivie S.r.l. ed ubicati in località Maielletta, nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE), in sostituzione del signor Di Battista Fabrizio dimissionario:

- 1) Sciovia "Stella Blu 1",
- 2) Sciovia "Stella Blu 2",
- 3) Sciovia "Stella Blu 3",

4) Sciovia "Stella Blu 4",

5) Sciovia "Stella Blu 6",

6) Sciovia "Del Rifugio";

b) di subordinare l'assenso regionale alle seguenti condizioni:

- il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve risiedere presso gli impianti e deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
- il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell'Assistente Tecnico, ing. Franco Masciulli, che dovrà essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia.

c) di inviare il presente provvedimento alla S.r.l. Mamma Rosa Funivie, al signor Evangelista Carlo, all'ing. Franco Masciulli e per conoscenza all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;

d) di inviare la presente Determinazione al Servizio B.U.R.A per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DE4/009:

**L.R. 13.12.2004, n. 44 e s.m.i. “Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo” - Annualità 2010. Gra-**

**duatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "F" (Art. 5).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,  
IMPIANTI A FUNE E FILO:**

Vista la L.R. 13.12.2004, n. 44 e s.m.i., "*Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo*", che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l'altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

Considerato:

- che il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l'anno 2010 è fissato al 30.06.2009 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- che, entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" n. 11 richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n. 1**);
- che la L.R. 44/2004, all'art.5, comma 1 lett.b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E, G, un'altra per la Tipologia F;
- che delle undici richieste:
  - n. 6 sono state presentate per le Tipologie "A - B - C - D - E - G";
  - n. 5 sono state presentate per la Tipologia "F";
- che il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il

cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall'art. 5 della L.R. 44/04, e dell'allegato B alla stessa L.R., possono essere dichiarati ammissibili le n. 5 istanze pervenute alla Direzione Trasporti e relative alla Tipologia "F";

Visto il 2° comma dell'art. 9 "Norma Finanziaria", della L.R. 44/2004;

Ritenuto che, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a contributo, relativa alla Tipologia "F" (**Allegato n. 2**), sui cui importi sono stati calcolati i relativi contributi regionali. Detti contributi saranno assegnati con la graduatoria definitiva nel limite della risorse disponibili, come fissato dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2010;

Considerato:

- che la graduatoria definitiva relativa alla Tipologia "F", quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell'art. 5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*);
- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;
- che le richieste ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungi-

mento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art. 5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2010;

Vista la L.R. 14/09/1999 n. 77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

#### DETERMINA

- a) di approvare l'allegata graduatoria provvisoria, relativa alla Tipologia "F" degli interventi ammissibili ai finanziamenti ex L.R. 44/2004, Esercizio 2010, che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (**Allegato n. 2**);
- b) di stabilire che il contributo che sarà possibile riconoscere ad ognuna delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento è quello riportato nel richiamato **Allegato n. 2**, determinato sulla base della spesa preventivata e riconosciuta ammissibile in sede istrutto-

ria;

- c) di ribadire che i contributi verranno comunque assegnati compatibilmente con l'entità delle risorse disponibili per l'anno 2010;
- d) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'allegato n. 4, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/04, art. 5, commi 3 e 4;
- e) di dare mandato al *Servizio B.U.R.A.*, affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Luigi De Collibus**

*Seguono allegati*

ALLEGATO N°1

## REGIONE ABRUZZO

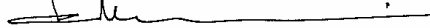
DIREZIONE "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,  
Sicurezza Stradale"  
Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo"

LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004 e s.m.i., RECANTE: "INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO".  
ESERCIZIO 2010

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e CNPAIALP escluse)
N°	DATA				
1	10/06/2009	Sciovie Marcantonio S.r.l. ROCCAMONTEPIANO (CH)	Revisione generale della sciovia a fune alta, ad attacchi fissi, "Piano dei Fondi" RS 124 (1322-1545)	F	153.150,00
2	09/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della Seggiovia SA4 "Fontanavalle – Brecciarà" (1414,60-1715,40)	F	272.800,00
3	09/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della Seggiovia Sa "Cerchiare – Vallone del Nibbio" (1534,50 – 1754,30)	F	104.189,80
4	24/06/2009	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto di VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovia a fune alta denominata "Passo Godi" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	283.000,00
5	24/06/2009	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto di VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovia a fune alta denominata "Pantano" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	393.700,00
6	22/06/2009	Seggiovia Valle Fura S.r.l. PESCOCOSTANZO (AQ)	Sostituzione di un impianto esistente di seggiovia monoposto denominata "Vallefura" in una seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso denominata "Vallefura"	A-B-C-D-E-G	3.049.200,00
7	29/06/2009	Società Monte Pratello S.p.A. RIVISONDOLI (AQ)	Sostituzione di una sciovia doppia a fune alta denominata "Crete Rosse 1 e Crete Rosse 2" in una seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ)	A-B-C-D-E-G	2.356.200,00
8	27/06/2009	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO AQ)	Revisione generale Cabinovia Esaposto a collegamento temporaneo denominata "Piano Aremogna – Monte Toppe del Tesoro", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F	3.041.830,00

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e CNPAIALP escluse)
9	29/06/2009	Società Monte Pratello S.p.A. RIVISONDOLI (AQ)	Revisione Generale seggiovia quadriposto a collegamento permanente "Fontanile - Vallone", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ)	F	324.500,00
10	16/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto Valle dei Nibbi - Monterotondo" con seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso denominata "Valle di Nibbi - Monterotondo"	A-B-C-D-E-G	3.313.917,20
11	26/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto "Campo Felice - Quota" con l'omonima seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso "Campo Felice - Quota"	A-B-C-D-E-G	2.434.300,00

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Luigi De Collibus






**REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale”**  
**ALLEGATO N°2**  
**Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo**

**L.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2010.**  
**GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA “F”**

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2 “F”	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA e CNPAIALP escluse)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE EURO (IVA e CNPAIALP escluse)	NOTE
1	27/06/2009	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO (AQ)	Revisione generale Cabinovia Esaposto a collegamento temporaneo denominata “Piano Arenogna – Monte Toppe del Tesoro”, nell’ambito del comprensorio scistoso Arenogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F: 1F 1Fa = 50% 1Fb = 1Fbb	3.041.830,00	AMMISSIBILE	180.000,00	
2	29/06/2009	Società Monte Pratello S.p.A. RIVISONDOLI (AQ)	Revisione Generale seggiovia quadriposto a collegamento permanente “Fontanile Vallone”, nell’ambito del comprensorio scistoso del Comune di Rivisondoli (AQ)	F: 1F 1Fa = 37,5% 1Fb = 1Fbd	324.500,00	AMMISSIBILE	113.575,00	
3	10/06/2009	Scioviè Marcantonio S.r.l. ROCCAMONTE-PIANO (CH)	Revisione generale della sciovia a fune alta, ad attacchi fissi, “Piano dei Fondi” RS 124 (1322-1545)	F: 1F 1Fa = 63,4% 1Fb = 1Fbc2b	153.150,00	AMMISSIBILE	53.602,50	
4	09/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della Seggiovia SA4 “Fontanavalle – Brecciarra” (1414,60-1715,40)	F: 2F 2Fa = 12,5 % 2Fb = 2Fbc	272.800,00	AMMISSIBILE	95.480,00	
5	09/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della Seggiovia Sa “Cerchiare – Vallone del Nibbio” (1534,50 – 1754,30)	F: 2F 2Fa = 12,5% 2Fb = 2Fbd	104.189,80	AMMISSIBILE	36.466,43	

Il Dirigente del Servizio  
 Ing. Luigi De Colibus



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 20.01.2010, n. DE4/010:

**L.R. 13.12.2004, n. 44 e s.m.i. "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo" - Annualità 2010. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento della Tipologia "A -B -C - D - E - G" (Art. 5).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,  
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Vista la L.R. 13.12.2004, n. 44 e s.m.i., "Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento dei sistemi di trasporto funiviario in Abruzzo", che ha sostituito, abrogandola, la L.R. 67/1995 e che prevede, fra l'altro, la possibilità di concedere contributi in conto capitale per interventi di realizzazione o manutenzione di sistemi di trasporto funiviario;

Considerato:

- che il termine per la presentazione delle domande di accesso ai suddetti finanziamenti per l'anno 2009 è fissato al 30.06.2008 (L.R. 44/04, art. 4, c. 2. lett. b);
- che, entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" N. 11 richieste di accesso ai benefici ex L.R. 44/04 (**Allegato n. 1**);
- che la L.R. 44/2004, all'art. 5, comma 1 lett. b), dispone la redazione ed approvazione di due graduatorie provvisorie degli interventi ammissibili a finanziamento: una per le Tipologie A, B, C, D, E e G ed un'altra per la

Tipologia F;

- che delle undici richieste:
  - n. 6 sono state presentate per le Tipologie "A -B -C - D - E - G";
  - n. 5 sono state presentate per la Tipologia "F";
- che il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dall'art. 5 della L.R. 44/04, e dell'allegato B alla stessa L.R., possono essere dichiarate ammissibili n. 5 delle n. 6 istanze pervenute alla Direzione Trasporti e relative alle Tipologie "A -B -C - D - E - G" in quanto la sottoelencata iniziativa non configura i requisiti per l'accesso ai benefici della legge in questione:

- Società MONTEPRATELLO S.p.A., intervento individuato con il numero progressivo 7 e relativo a: Sostituzione di una scivola doppia a fune alta denominata "Crete Rosse 1 e Crete Rosse 2" in una seggiovia quadruplo ad ammorsamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ) (**Allegato n. 2**);

Visto il 2° comma dell'art. 9 "Norma Finanziaria", della L.R. 44/2004;

Ritenuto, per il disposto dell'art. 5 della L.R. 44/04 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dagli allegati "A" e "B" alla stessa legge regionale, può essere redatta la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute relative alle Tipologie "A -B -C - D - E - G" (**Allegato n. 3**), sui cui importi sono stati calcolati i relativi contributi regionali. Detti contributi saranno assegnati con la graduatoria definitiva nel limite delle risorse disponibili, come fissato dalla legge finanziaria regionale per

l'anno 2010;

Considerato:

- che la graduatoria definitiva relativa alle Tipologie "A -B -C - D - E - G", quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 44/04, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la scadenza del termine utile, fissato dal 4 comma dell'art. 5, per la presentazione dei ricorsi avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*);
- che a norma dei c. 7 e 8 dell'art.5 della citata L.R. 44/05, l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinare di Concessione;
- che le richieste eventualmente ritenute ammissibili potranno essere finanziate nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma della L.R. 44/04 (art.5, c. 9, 10 e 11) e nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2010;

Vista la L.R. 14/09/1999 n. 77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale;

DETERMINA

- 1) di approvare l'allegata graduatoria provviso-

ria delle istanze di finanziamento ex L.R. 4/04, esercizio 2010, riconducibili alle Tipologie "A -B -C - D - E - G", che unita al presente provvedimento ne costituisce parte sostanziale ed integrante (**Allegato n. 3**);

- 2) di stabilire che il contributo che sarà possibile concedere ad ognuna delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento è quello riportato nel richiamato Allegato n. 3, determinato sulla base della spesa preventivata e riconosciuta ammissibile in sede istruttoria;
- 3) di ribadire che i contributi verranno comunque assegnati compatibilmente con l'entità delle risorse disponibili per l'anno 2010;
- 4) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria formulata nell'Allegato n. 3, una volta decorsi i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, come fissati dalla L.R. 44/04, art. 5, commi 3 e 4;
- 5) di dare mandato al *Servizio B.U.R.A.*, affinché provveda alla integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Luigi De Collibus**

*Seguono allegati*

## ALLEGATO N°1

## REGIONE ABRUZZO

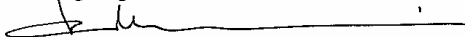
DIREZIONE "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,  
Sicurezza Stradale"  
Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Fila"

LEGGE REGIONALE N°44 DEL 13/12/2004 e s.m.i., RECANTE: "INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI TRASPORTO FUNIVIARIO IN ABRUZZO".  
ESERCIZIO 2010

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO E (IVA e CNPAIALP escluse)
N°	DATA				
1	10/06/2009	Sciovie Marcantonio S.r.l. ROCCAMONTEPIANO (CH)	Revisione generale della sciovvia a fune alta, ad attacchi fissi, "Piano dei Fondi" RS 124 (1322-1545)	F	153.150,00
2	09/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della Seggiovia SA4 "Fontanavalle - Brecciarra" (1414,60-1715,40)	F	272.800,00
3	09/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Revisione speciale della Seggiovia Sa "Cerchiare - Vallone del Nibbio" (1534,50 - 1754,30)	F	104.189,80
4	24/06/2009	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto di VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovvia a fune alta denominata "Passo Godi" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	283.000,00
5	24/06/2009	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto di VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione con potenziamento dell'esistente sciovvia a fune alta denominata "Pantano" in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	A-B-C-D-E-G	393.700,00
6	22/06/2009	Seggiovia Valle Fura S.r.l. PESCOCOSTANZO (AQ)	Sostituzione di un impianto esistente di seggiovia monoposto denominata "Vallefura" in una seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso denominata "Vallefura"	A-B-C-D-E-G	3.049.200,00
7	29/06/2009	Società Monte Pratello S.p.A. RIVISONDOLI (AQ)	Sostituzione di una sciovvia doppia a fune alta denominata "Crete Rosse 1 e Crete Rosse 2" in una seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ)	A-B-C-D-E-G	2.356.200,00
8	27/06/2009	Società SIFATT S.r.l. ROCCARASO AQ)	Revisione generale Cabinovia Esaposto a collegamento temporaneo denominata "Piano Aremogna - Monte Toppe del Tesoro", nell'ambito del comprensorio sciistico Aremogna del Comune di Roccaraso (AQ)	F	3.041.830,00

ISTANZA		CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA	COSTO INTERVENTO € (IVA e CNPAIALP escluse)
9	29/06/2009	Società Monte Pratello S.p.A. RIVISONDOLI (AQ)	Revisione Generale seggiovia quadriposto a collegamento permanente "Fontanile - Vallone", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ)	F	324.500,00
10	16/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto Valle dei Nibbi - Monterotondo" con seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata "Valle di Nibbi - Monterotondo"	A-B-C-D-E-G	3.313.917,20
11	26/06/2009	Società Campo Felice S.p.A., ROCCA DI CAMBIO (AQ)	Sostituzione della seggiovia biposto "Campo Felice - Quota" con l'omonima seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso "Campo Felice - Quota"	A-B-C-D-E-G	2.434.300,00

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Luigi De Collibus



**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,  
Viabilità', Demanio e Catasto Stradale,  
Sicurezza Stradale"**  
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale  
Impianti a Fune e Filo

**ALLEGATO N°2**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE**

**ISTANZA** \_\_\_\_\_ : N° Progressivo 7

**PROPONENTE**: Società Monte Pratello S.p.A. - RIVISONDOLI (AQ)

**OGGETTO** \_\_\_\_\_ : Sostituzione di una sciovia doppia a fune alta denominata "Crete Rosse 1 e Crete Rosse 2" in una seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ)

--oo000oo--

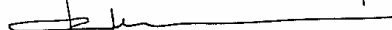
**ESITO** \_\_\_\_\_ : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:  
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.

**MOTIVAZIONE** \_\_\_\_\_ : ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui all'art.4 - comma 3), della L.R. 44/04.

**N.B.** :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio.  
L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" - Viale Bovio N°425 - Pescara.

Il Dirigente del Servizio  
ing. Luigi De Collibus



## ALLEGATO N°3

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale”  
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e FiloL.R. 13.12.2004, N°44 - ESERCIZIO 2010.  
GRADUATORIA PROVVISORIA DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA “A - B - C - D - E - G”

N°	DATA ISTANZA	DIITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA esclusa)	NOTE
1	22/06/2009	Seggiovia Valle Fura S.r.l. PESCOCASTANZO (AQ)	Sostituzione di un impianto esistente di seggiovia denominata “Vallefura” in una seggiovia quadriposto ad agganciamento fisso denominata “Vallefura”	D: ID= 40/40 = 100% 2D= 2006 p/h 3D= 2006/560 = 557 % 4D= 4Dd quadruposto ad attacchi fissi	3.049.200,00	AMMISSIBILE	800.000,00	
2	24/06/2009	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto di VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione con potenziamento dell'esistente scivovia a fune alta denominata “Pantano” in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	D: ID= 30/30= 100% 2D= 900 p/h 3D= 900/605 p/h= 148 % 4D= 4De2b	393.700,00	AMMISSIBILE	80.000,00	
3	24/06/2009	Società Vi.Ba. di Evangelista Alberto di VILLETTA BARREA (AQ)	Sostituzione con potenziamento dell'esistente scivovia a fune alta denominata “Passo Godi” in località Passo Godi del Comune di Scanno (AQ)	D: ID= 30/30= 100% 2D= 900 p/h 3D= 900/720 p/h = 125 % 4D= 4De2b	283.000,00	AMMISSIBILE	80.000,00	

2

N°	DATA ISTANZA	DITTA ESERCENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA EX ART.2	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDEBILE EURO (IVA esclusa)	NOTE
4	26/06/2009	Società Felice ROCCA CAMBIO (AQ) Campo S.p.A., DI	Sostituzione della seggiovia biposto "Campo Felice - Quota" con l'omonima seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso "Campo Felice - Quota"	D: ID= 39/40= 97,5% 2D= 2000 p/h 3D= 2000/600 p/h = 333,3 % 4D= 4Dd quadriposto con tappeto	2.434.300,00	AMMISSIBILE	730.290,00	
5	16/06/2009	Società Felice ROCCA CAMBIO (AQ) Campo S.p.A., DI	Sostituzione della seggiovia biposto Valle dei Nibbi - Monterotondo" con seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata "Valle di Nibbi - Monterotondo"	D: ID= 38/40= 95% 2D= 2400 p/h 3D= 2400/720 p/h = 333,3% 4D= 4Dd (quadriposto con tappeto)	3.313.917,20	AMMISSIBILE	800.000,00	
=	29/06/2009	Società Pratallo S.p.A. RIVISONDOLI (AQ) Monte	Sostituzione di una scivovia doppia a fune alta denominata "Crete Rosse I e Crete Rosse 2" in una seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso denominata "Crete Rosse", nell'ambito del comprensorio sciistico del Comune di Rivisondoli (AQ)	B: IB = SI 5B = 1800 p/h 2B = NO 6B = 6Bd 3B = 30.000 / 14.400 - 8.760 - 6.840 4B = 30.000 p/h	2.356.200,00	NON AMMISSIBILE	=	

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Luigi De Collibus



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 25.01.2010, n. DE4/011:

**Impianto misto con cabine ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammortamento automatico, denominata "Prati di Tivo - La Madonnina" (1450 - 2007 ml. s.l.m.), con stazione intermedia a quota 1756 ml s.l.m., situato in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE). Regolamento di Esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
"TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO":

Premesso che:

- la Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. di Lanciano (CH), gestisce in località Prati di Tivo di Pietracamela l'impianto misto con seggiole e cabine "Prati di Tivo - La Madonnina", di proprietà della Gran Sasso Teramano S.p.A.;
- il progetto definitivo esecutivo dell'impianto di cabinovia (seggiovia è stato approvato con Determinazione Dirigenziale N. DE4/043 del 13/05/2009: Le verifiche e prove funzionali per la prima apertura al pubblico esercizio sono state effettuate i giorni 14, 15 e 16 dicembre 2009;
- in data 05/01/2010 il Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi ha trasmesso il Regolamento di Esercizio, integrato con le prescrizioni formulate in sede di visita di verifiche e prove;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex art. 4 DPR 753/80 e s.m. rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n.63 del 18/01/2010 (**Allegato n. 1**), per l'approvazione del Regolamento di Esercizio

dell'impianto Impianto misto con cabine ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammortamento automatico, denominata "Prati di Tivo - La Madonnina" (1449 - 2007 ml. s.l.m.), con stazione intermedia a quota 1756 ml s.l.m.;

Visto il Regolamento di Esercizio relativo all'impianto Impianto misto con cabine ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammortamento automatico, denominata "Prati di Tivo - La Madonnina" (1450 - 2007 ml. s.l.m.), con stazione intermedia a quota 1756 ml s.l.m., (**Allegato n. 2**);

Vista la L.R. 08.03.2005 n. 24 "*Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie*";

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- 1) di approvare, in linea tecnico-amministrativa ai soli fini trasportistici, il Regolamento di Esercizio relativo all'impianto misto con cabine ad otto posti e seggiole quadriposto ad ammortamento automatico, denominata "Prati di Tivo - La Madonnina" (1450 - 2007 ml. s.l.m.), con stazione intermedia a quota 1756 ml s.l.m.. Impianto gestito dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. di Lanciano (CH) in località Prati di Tivo del Comune di Pietracamela (TE);
- 2) di inviare il presente provvedimento alla S.p.A. Ferrovie Adriatico Sangritana, alla S.p.A. Gran Sasso Teramano, e per conoscenza al Comune di Pietracamela, alla Sezione USTIF di Pescara, all'USTIF di Napoli;
- 3) di inviare la presente disposizione al *Servizio BURA*, la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',  
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 26.01.2010, n. DE4/012:

**Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Direttore di Esercizio per il nuovo impianto di seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Vallone del Nibbio – Colle Sinistro" (1715,80 – 1893,60 ml. s.l.m.), gestita dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,  
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso che:

- la ditta Campo Felice S.p.A., esercente gli impianti di risalita nel Comune di Rocca di Cambio (AQ), ha nominato l'ing. Dino Pignatelli di L'Aquila quale Direttore di Esercizio per la nuova seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Vallone del Nibbio – Colle Sinistro" (1715,80 – 1893,60 ml. s.l.m.) e con nota del 15/01/2010 ha richiesto l'assenso regionale ex L.R. 24/05;
- l'ing. Dino Pignatelli, residente a L'Aquila in Via Giuseppe Verdi n. 9, è già in possesso dell'assenso regionale per la nomina a Direttore di Esercizio ed Assistente Tecnico di Esercizio degli impianti funiviari esistenti nella stazione invernale di Campo Felice, compreso la sciovia "Colle SX" sostituita con la nuova seggiovia biposto. L'assenso è stato rilasciato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1053 del 26.03.1996 e n. 4035 del 18.11.1996 e con D.D. N. DE4/005 del 16.01.2007, con deroga all'obbligo di residenza. Con nota del 15/01/2010 l'ing. Pignatelli ha chiesto la deroga all'obbligo di residenza anche per svolgere le funzioni di Direttore di Esercizio per la nuova seggiovia

"Vallone del Nibbio – Colle SX";

Dato atto:

- che, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80 e del D.M. 1533/85, gli incarichi di Direttore di Esercizio ed Assistente Tecnico, per i servizi di competenza degli Organi Regionali, sono subordinati all'assenso regionale previo rilascio del nullaosta, e del gradimento, tecnico ai fini della sicurezza da parte dell'USTIF competente per territorio;
- che la Sezione USTIF di Pescara con nota n. 1517 del 3/12/2009 (**Allegato n. 1**), ha rilasciato il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 e DM 1533/85 alla nomina dell'ing. l'ing. Dino Pignatelli di L'Aquila quale Direttore di Esercizio per la nuova seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Vallone del Nibbio – Colle Sinistro" (1715,80 – 1893,60 ml. s.l.m.);

Considerato che per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, del DM 1533/85 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, si rende necessario rilasciare l'assenso regionale alla nomina dell'Ing. Dino Pignatelli de L'Aquila quale Direttore di Esercizio per la seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Vallone del Nibbio – Colle Sinistro" (1715,80 – 1893,60 ml. s.l.m.)

Visto il DPR 753/80, art. 90;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n. 24, art. 30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale per la nomina dell'ing. Dino Pignatelli di L'Aquila quale Direttore di Esercizio per la nuova seggiovia biposto ad attacchi

fissi denominata “Vallone del Nibbio – Colle Sinistro” (1715,80 – 1893,60 ml. s.l.m.), gestita dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ);

2. di confermare la concessione della deroga all’obbligo di residenza a tempo indeterminato ai sensi dell’art. 91 del DPR 753/80, rilasciata con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1053 del 26.03.1996 e n. 4035 del 18.11.1996 e con D.D. N. DE4/005 del 16.01.2007;
3. di subordinare l’assenso regionale alle seguenti condizioni:
  - il Direttore di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve essere prontamente reperibile per l’assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
4. di inviare il presente provvedimento alla S.p.A. Campo Felice, all’ing. Dino Pignatelli, all’USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
5. di inviare la presente Determinazione al Servizio B.U.R.A per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Luigi De Collibus**

### PARTE III

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI CASTIGLIONE  
MESSER MARINO (CH)

**Approvazione P.R.E. del Comune di Castiglione Messer Marino.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste le L.U.R. 18/83 e s.m.i. e la L.R.

3.3.1999, n. 11 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27.11.2009, esecutiva nei modi di legge, è stato approvato il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Castiglione Messer Marino.-

Castiglione M. M., li 21.1.2010

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO  
**Geom. Piero Paolo Sciarra**

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

**Avviso ad opponendum inerente i lavori di ristrutturazione della strada comunale “Antenzozi”.**

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

In esecuzione del disposto dell’art. 189 del Regolamento D.P.R. del 21 dicembre 1999, n. 554;

INVITA

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili, fossero ancora creditori verso l’impresa MA.RO s.r.l., esecutrice dei lavori di ristrutturazione della strada comunale “Antenzozi” assunti con contratto in data 28.04.2008 al n. 620 di rep. registrato a Chieti in data 12.05.2008 al n. 180 serie 1, a presentare a questo Comune la domanda ed i titoli del loro credito entro sessanta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

MIGLIANICO li 18 gennaio 2010

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO  
**Arch. Nando Timperio**

**COMUNE DI SCERNI (CH)**  
**SETTORE TECNICO E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori di "Recupero e valorizzazione del centro storico".**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RENDE NOTO

Che con decreto del 21 gennaio 2010 è stata disposta in favore del Comune di Scerni, per la realizzazione dei lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili ubicati nel territorio comunale così distinti:

DITTA INTESTATARIA	Fg	Part.	Ha	Are	ca	R.Dom.	R.Agr.	Natura della proprietà	Superficie da occupare	Indennità provvisoria	Indennità provvisoria ridotta del 40%
1) Eredi di OTTAVIANO AUGUSTO, nato a Scerni il 15/03/1942 c/o BEATRICE CERELLA Via Incoronata, Vasto											
2) Eredi di OTTAVIANO ERCOLE, nato a Scerni il 23-10-1937 c/o Ariella Gottardi, Via Savona n. 94/b Milano								b.c.n.c. alle part. : 762 sub 2			
3) OTTAVIANO ANNA MARIA nata ad Atesa il 06-05-1955 c/o Ottaviano Emilia, Via Antonio Bosco n. 80, Vasto	3	756		1	50			762 sub 3	Mq. 30,41	€ 83,81	€. 50,28
4) OTTAVIANO EMILIA, nata Scerni il 19-05-1945, Via A. Bosco n. 80, Vasto								762 sub 4			
5) OTTAVIANO FRANCESCO PAOLO nato ad Atesa il 07-05-1955, Via G. Murolo n. 6, Vasto								762 sub 6			

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE TECNICO E AA.PP.  
DEL COMUNE DI SCERNI  
**Arch. Gisella La Palombara**

ANAS S.P.A.  
DIREZIONE CENTRALE PROGETTAZIONE  
ROMA

## PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ.

### AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazioni Impatto Ambientale, via Leonardo Da Vinci (palazzo Silone), 1 – 67100 – L’Aquila, il progetto di seguito specificato:

### OGGETTO

Progetto Preliminare dei lavori di realizzazione della variante alla S.S. 80 del “Gran Sasso d’Italia” dalla A14 (Mosciano S. Angelo) alla S.S.16 (Giulianova) IV Lotto.

### PROPONENTE

ANAS S.p.A – Direzione Centrale Progettazione – via Monzambano, 10 – 00185 Roma, tel. 06.44461, fax 06.44462531.

Il Responsabile del Procedimento è l’ing. Antonio Scalamandrè.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n°4 del 16/01/2008 e s.m.i in quanto l’intervento è classificato come strada extraurbana secondaria e rientra nella categoria progettuale prevista al punto 7 lettera g dell’allegato IV del suddetto decreto.

### LOCALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

L’infrastruttura attraversa i Comuni di Giulianova, Mosciano Sant’Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi tutti in provincia di Teramo.

## DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Il Progetto Preliminare in argomento costituisce la variante alla strada S.S. 80 tra il raccordo autostradale A14 (Mosciano Sant’Angelo) e la S.S. 16 Adriatica (Giulianova).

L’infrastruttura ha un’estensione di circa 6,0 km, con sezione stradale tipo V delle norme CNR 80 (assimilabile alla categoria C2 del D.M. 05/11/2001).

## UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, Ufficio Valutazioni Impatto Ambientale, via Leonardo Da Vinci (palazzo Silone), 1 – 67100 – L’Aquila.

Il progetto e lo studio preliminare ambientale sono depositati presso gli uffici della Regione Abruzzo e dei Comuni di Giulianova, Mosciano Sant’Angelo, Notaresco e Roseto degli Abruzzi e possono essere consultati nella loro interezza. I principali elaborati potranno essere consultati/scaricati in formato pdf anche alla pagina web della Regione Abruzzo: <http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente>.

Dalla data di pubblicazione dell’avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio regionale, osservazioni o pareri sull’opera.

IL DIRETTORE CENTRALE

**Ing. Massimo Averardi**

INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL  
ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per la coltivazione di una cava di terra.**

**AVVISO AL PUBBLICO****Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO – Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio valutazioni impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Progetto per la coltivazione di una cava di terra in località Casal Thaulero nel Comune di Roseto degli Abruzzi (Te)

**PROPONENTE**

Inerti Di Giuseppe Bruno Srl, con sede in Via Puglie n. 43 Roseto degli Abruzzi (Te), tel. 085.8944556 fax 085.8936106, e-mail info@digiuspebruno.it

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Punto 1, Lett. A, All. IV, D.Lgs. 4/2008

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Comune di Roseto degli Abruzzi (Te) in località Casal Thaulero

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento, consiste nella coltivazione di una cava di terra.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, priva-

ti cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio regionale, osservazioni o pareri sull'opera.

INERTI DI GIUSEPPE BRUNO Srl

Via Puglie n. 43

Cap 64026 Città Roseto degli Abruzzi (Te)

**Firmato**

INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL

*ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)*

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per la coltivazione di una cava di ghiaia.**

**AVVISO AL PUBBLICO****Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO – Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio valutazioni impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Progetto di ampliamento di una cava di ghiaia in località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te)

**PROPONENTE**

Inerti Di Giuseppe Bruno Srl, con sede in Via Puglie n. 43 Roseto degli Abruzzi (Te), tel. 085.8944556 fax 085.8936106, e-mail info@digiuspebruno.it

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Punto 1, Lett. A, All. IV, D.Lgs. 4/2008

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Comune di Morro D'Oro (Te) in località

Pianura Vomano

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento, consiste nell'ampliamento di una cava di ghiaia autorizzata con Determina DI3/66 del 26.11.2008.

### **UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio

valutazioni impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio regionale, osservazioni o pareri sull'opera.

**INERTI DI GIUSEPPE BRUNO Srl**  
Via Puglie n. 43  
Cap 64026 Città Roseto degli Abruzzi (Te)  
**Firmato**

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila  
c/o Palazzo Silone - Container 3**

**centralino: 0862 3631**

**Tel. 0862/363474**

**Fax. 0862 363574**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>**

**e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**